Zoff, nel '90 divorzio dalla Juventus?

Finito il feeling con Boniperti. I tifosi puntano su Vialli, Baggio e Moeller

L'allenatore Dino Zoff e il presidente della Juventus Giampiero Boniperti

TORINO ● Genova non smentisce. Le «voci» su un possibile passaggio di Vialli alla Juventus dopo i Mondiali, non hanno provocato reazioni negli ambienti della Sampdoria e conferma che le anticipazioni di Stampasera hanno solidissima basi. Anche la popolare trasmissione del lunedì sera, *«Il processo del lunedì»*, si è occupata della crisi bianconera, dando evidenza alle indiscrezioni che vogliono non solo Vialli, ma anche Baggio e Moeller a Torino.

Ma proprio il fatto che con così largo anticipo si parli già di campagna acquisti, conferma come la Juventus stia attraversando un momento delicato e sia già proiettata sulla prossima stagione, quella che tutti considerano del definitivo rilancio. Ieri Boniperti ha «confessato» i giocatori, ha cercato di capire perché molte, troppe cose non funzionino. Probabilmente ha chiesto spiegazioni anche a Zoff, cui il presidente intende rinnovare la fiducia almeno sino al termine del campionato. Poi Zoff dovrebbe lasciare la panchina bianconera. Il rapporto tra presidente ed allenatore non è mai stato facile e pare che il sottilissimo filo che li legava ora si sia spezzato in maniera definitiva.

Ma il tecnico non è il solo colpevole. Gravi responsabilità pesano sul capo di giocatori che nelle ultime partite hanno offerto un rendimento sconcertante, a conferma che ancora una volta la campagna di rafforzamento è stata tale fino ad un certo punto.

Ora la sosta per la nazionale viene incontro alle esigenze della Juve. Zoff potrà recuperare i due sovietici e soprattutto Schillaci in vista della trasferta di Parigi per la Coppa Uefa. Poi ci saranno quattro partite ad alto rischio contro Genoa, Sampdoria, Milan e Napoli. Solo allora sapremo se la Juve per la terza volta è davvero tutta sbagliata, tutta da rifare.

SERVIZIO A PAGINA 21

DOLLARO
1383 (+2)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.690
Ratti	5.760
Snia Bpd	3.120
Fornara	3.185
Gemina	2.390
Enimont	1.511
Brioschi	1.430
Ifi	25.300
Cir	5.650
Buton	4.680
Comau	3.799

STAMPASERA

N. 270. MARTEDI' 10 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Terroristi del computer all'attacco Venerdì 13 allarme in tutto il mondo

PARLA L'ESPERTO ITALIANO

«Dietro la grave e reale minaccia c'è forse guerra fra le aziende o speculazione commerciale»

MILANO ● Stato di allerta nelle Università italiane. Speciali «task forces» di informatici attendono la mezzanotte di giovedì prossimo, 12 ottobre, pronte a combattere «un'epidemia» annunciata di «Virus di Colombo».

L'infezione verrebbe diffusa a quell'ora nei programmi informatici dei computers di buona parte del mondo. Una banda di «untori», forse scandinavi, ha avvisato di voler devastare così le banche dati del pianeta, per ricordare che fu Cristoforo Colombo a scoprire l'America il 12 ottobre 1492, ma che l'impresa è un primato dei Vichinghi.

«E' la prima volta che un simile delirante sabotaggio informatico viene preannunciato. In genere i pirati colpiscono di sorpresa. Potrebbe anche essere un bluff. Comunque siamo pronti all'emergenza. In ogni ateneo del Paese da tempo ci sono squadre di studiosi pronte ad intervenire in caso di simili eventualità», ha spiegato stamane a Stampasera il professor Giancarlo Martella dell'Università di Milano, uno dei più noti esperti italiani di lotta contro i virus informatici.

Martella non enfatizza l'allarme, ma ammette che esplicite minacce di diffusione del Virus di Colombo, sono già giunte anche in Italia: *«Poche settimane fa, a Trieste, all'ultimo congresso annuale dell'Associazione italiana di informatica e calcolo automatico, un collega mi ha fatto vedere una fotocopia, recapitatagli anonimamente, con frasi in inglese che annunciavano l'epidemia. Vi era anche il disegno di un mostriciattolo intento a divorare altri esserini»*.

DANNI PER MILIARDI

E una «task force» italiana è già pronta a intervenire in quasi tutte le Università

Sarà questa l'immagine terroristica che comparirà sui video per annunciare l'avvenuto inquinamento? *«Non sappiamo ancora. Dobbiamo aspettare che il virus si manifesti per poter organizzare una controffensiva. Si dovrà comunque agire in fretta, perché il contagio in questi casi si diffonde in scala nazionale in poche ore. La via d'accesso più rapido è la posta elettronica, che si collega con le grandi banche dati»*.

E' difficile però riuscire a credere che degli uomini di scienza, come quelli che sanno concepire un simile sabotaggio, possano attuare una tale minaccia solo per amore degli antichi vichinghi. Anche nei film di James Bond i «cattivi» hanno fini più concreti.

«E' sempre pericoloso giudicare le intenzioni — avverte Giancarlo Martella —, *tuttavia non è impossibile immaginare chi possa trarre vantaggio da questo allarme. Possono esserci coloro che intendono rinvigorire il mercato dei programmi originali, che si sente minacciato dall'odierna possibilità di creare copie. Oppure i presunti untori si nascondono fra coloro che si proporranno come "medici" e che in caso di epidemia potrebbero far soldi rapidamente. O magari qualche invidioso dei successi commerciali altrui cerca di inquinare solo i programmi di certa concorrenza, per dimostrare che sono più cagionevoli di altri, al fine di vendere meglio i propri»*.

Uno dei primi virus isolati ha tentato nel 1987 di infiltrarsi nei software con un programma dall'apparenza accattivante, che visualizzava in video un messaggio di fratellanza universale, concepito apposta per indurre gli utenti a rilanciarlo agli amici. Un altro compiva la sua opera distruttiva presentandosi in video con un messaggio di auguri natalizi e un disegno di un albero di Natale. Ora però i pirati sembrano giocare a carte scoperte, magari proprio per costringere il mondo a spese rilevanti per proteggere le banche dati attaccate.

Maurizio Lupo

Un augurio natalizio: sotto questa forma innocente si presentò il primo virus che contaminò dei computer

NEL CASSETTO 145 PROVVEDIMENTI

Regione, un cimitero di leggi tappe forzate fino alle elezioni

TORINO ● Centoquarantacinque leggi «in sonno», quindici sospese, dieci rinviate, soltanto sessantasei in esame. A sei mesi dalla fine della legislatura (si vota quasi sicuramente ad aprile) in via Alfieri 15, splendida sede del Consiglio regionale del Piemonte, si fanno i conti e nessuno ride. Risultato? Tappe forzate con almeno 30 sedute per evitare di lasciare nel cassetto idee, proposte e deludere la gente.

A far suonare l'allarme, pochi giorni fa, è stato il presidente Angelo Rossa: «Mancano pochi mesi alle elezioni, dobbiamo innescare una marcia in più, fare più riunioni del Consiglio, c'è il pericolo che troppe leggi non vengano esaminate». Alessandrino, erede di Aldo Viglione al timone del «parlamentino subalpino» vuol sapere (e con lui i partiti) che cosa si può fare da qui alla primavera, quante leggi sono pronte per scendere nell'aula o magari venire approvate.

Poche ore ed eccoli i «bollettini» delle otto commissioni cui vengono affidati progetti, disegni, norme. Cifre, dati, date, annotazione e, infine, lo scenario completo. Per nulla entusiasmante. La Regione sembra un «cimitero di leggi»: in attesa d'essere esaminate, in balia di qualche parere che non arriva, dimenticate, chiude nei cassetti.

All'appello rispondono in duecentotrentasei. Sono «idee firmate» da due o più consiglieri, progetti, provvedimenti presentati magari con grande clamore, poi lasciati tra la polvere di qualche scaffale per le ragioni più varie: perché troppo emergenza impongono al Consiglio di parlare d'altro lasciando in disparte ciò che non è indispensabile.

Angelo Rossa

«Ogni settimana ci sono delibere urgenti da discutere — dice il presidente Angelo Rossa —. *Riguardano scelte non rinviabili. Così tante leggi vanno in coda nonostante che il Consiglio lavori molto»*. E molti interventi sono attesi da anni. Come quello sulla ristrutturazione degli Iacp, presentato nell'86 e bloccato dalla giunta «per una pausa» dall'88.

Il destino delle leggi che approdano in Consiglio regionale è comunque quasi sempre affidato al caso. E' sufficiente una manifestazione non prevista in via Alfieri per far slittare «sine die» dibattiti anche importanti. Un esempio solo: l'annuale relazione del difensore civico non è ancora mai stata discussa nei tempi previsti.

Ci sono anche qui gli argomenti più fortunati o quelli cui sono destinate corsie preferenziali.

2 marzo 1909, i consiglieri Montefalchesi, Staglianò, Ala Chiezzi, Bontempi, Fracchia, Reburdo, Brasso presentano una serie di interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto soprattutto in città. Sarà il vento ecologista ma sei giorni dopo, l'8 marzo, sul progetto partono già le consultazioni. Un record! Un'altra norma però, quella per la valorizzazione dei prodotti biologici (voluta dal dp Staglianò), giace dal 9 dicembre '86, come anche la «costituzione di una commissione di studio sullo stato della struttura produttiva bellica e per la riconversione a fini civili delle imprese che producono beni e servizi per i militari». La «valorizzazione dell'attività di enti ed associazioni che operano a favore di animali domestici abbandonati o randagi» (firmata da Carchio, Quaglia, Nerviani e Devecchi) è ferma dall'ottobre dell'85.

Nella lunga lista d'attesa non mancano leggi su temi di grande attualità: gli «interventi per la promozione dell'informazione sui temi della sessualità» (voluti da Brasso, Marchiaro, Sestero, Dameri) aspettano dal 17 febbraio '87. Non è troppo?

Gian Mario Ricciardi

ORDINANZA DEL SINDACO

Termosifoni accesi da domani a Torino

TORINO ● Da domani termosifoni accesi anche a Torino. Questa mattina il sindaco, Maria Magnani Noya, ha firmato l'ordinanza che autorizza i condomini ad anticipare di qualche giorno l'accensione del riscaldamento. Il provvedimento dovrebbe essere approvato in giornata dal Prefetto.

In questi giorni i sindaci di quattro città piemontesi (Cuneo, Novara, Vercelli e Biella) hanno autorizzato i propri cittadini ad accendere caldaie e bruciatori. Le decisioni sono state adottate in seguito ai grandi sbalzi di temperatura. Si passa da notti molto fredde, 2-3 gradi, a pomeriggi con temperature primaverili, intorno ai 20-23 gradi. Solo ieri, però, il Servizio Meteorologico di Caselle aveva registrato le temperature minima più bassa della stagione: +2,4 gradi.

Sul Piemonte, durante la settimana, le condizioni del tempo saranno influenzate dal flusso discontinuo delle correnti atlantiche. Ci saranno ampie schiarite. I meteorologi, però, prevedono la possibilità di piogge sparse e non escludono che una spruzzata di neve possa imbiancare i rilievi alpini superiori ai 2500 metri.

IL PADRE DI UNA RAPITA

Paga il riscatto, non il «740» e il fisco gli pignora la casa

VIBO VALENTIA ● Per pagare il riscatto della figlia, prigioniera dell'anonima sequestri, ha venduto due alloggi ed una proprietà (un frantoio) della moglie ed è ricorso alla generosità degli abitanti del suo paese. Rimasto senza un soldo, ha regolarmente presentato il modello 740, scrivendo di suo pugno: «Non posso pagare per causa di forza maggiore». Ma il Fisco, insensibile a queste cose, non accetta scuse: o se non paga è pronto a sequestrargli l'unica cosa rimasta, la casa.

Succede al dottor Pasquale Stramandinoli, medico della mutua a Dasà, vicino a Vibo Valentia. Un episodio che ha dell'incredibile ma che è — purtroppo — autenticamente vero. Ora il dottor Stramandinoli è ricorso al pretore, che il 7 novembre dovrà decidere se il medico deve pagare le tasse, ormai raddoppiate per interessi e diritti di mora.

STASERA SU RAITRE

Pippo Baudo riparte e sparla di Fantastico

ROMA ● Pippo Baudo è come Mandrake, appare e riappare per incanto. Un po' su una rete e un po' sull'altra. Adesso ricomincia dalla Tre. Infatti stasera debutta il suo «Uno su cento», un programma della durata di due ore e mezzo che terrà banco per 12 settimane.

Appare soddisfatto del suo programma. «Sarà una gara senza esclusione di colpi. Cento Vip in corsa: un solo vincitore, il supervip».

— Ma come funziona? Lo spieghi bene.

«Una prima selezione dei personaggi più popolari in ogni campo è stata affidata all'agenzia Abacus. Ne è uscito un lungo elenco. Poi la rosa si è ristretta a 200 candidati, ma dobbiamo arrivare a 100. Stasera li presenteremo e poi dieci puntate di dieci Vip a confronto e infine un solo vincitore votato da una giuria».

Pippo ha definitivamente scordato i toni malinconici di quando era condannato al silenzio, appare galvanizzato.

— Ha visto Fantastico?

«Sì, imbarazzante, è la verità. Senza un'idea. Senza un sorriso. Senza un balletto».

— Però i tre sono bravi...

«Certo. Li conosco bene. Sono bravi ma finti. Non è facile una diretta. Non basta parlare in pugliese o come Vanna Marchi per scatenare le folle, poi la scenetta del barbiere di Ranieri è antica e infine se ci fosse un balletto...».

— Ma la Martinez?

«E' brava quando la portano di qua e di là per il palco. Ballare è un'altra cosa».

— E Magalli?

«Magalli è Magalli. Attenti, bisogna rivedere qualcosa nei testi, attualizzarli. Io ho inventato il contenitore e l'ho abbandonato. Adesso per lo spettacolo, ci vuole una trama, un filo conduttore, altrimenti si tonfa. Altro che varietà».

— Ma il suo «Uno su cento» è così bello?

«Discreto, direi proprio discreto e pieno d'idee. Ospiti, balletti e musica. Dopo averci tanto lavorato posso dire che è brutto? Stiamo a vedere adesso se riesco a farmi guardare con successo anche su Raitre».

Nevio Bani

Pippo Baudo

SERVIZIO A PAGINA 28

Il weekend in fabbrica

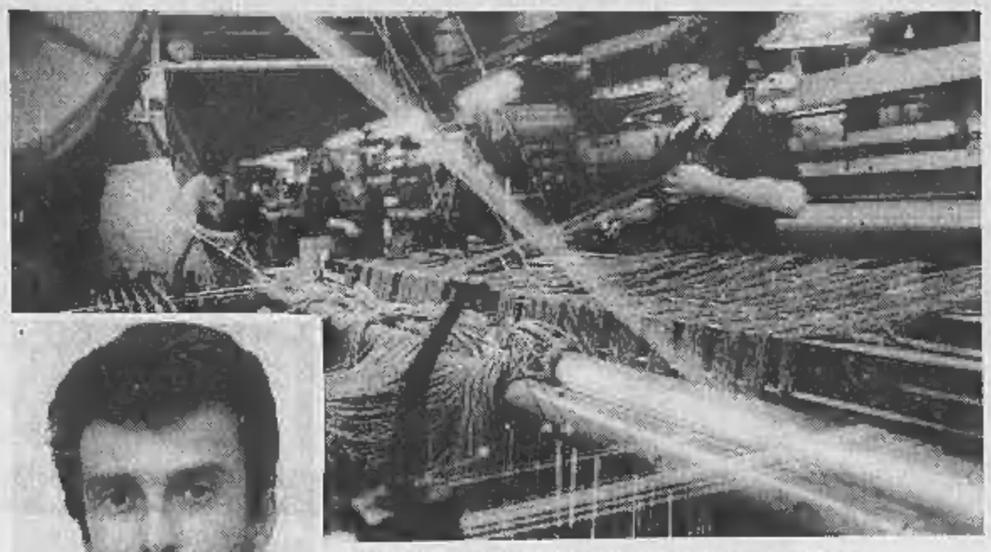
Lavorare solo di sabato e domenica? Si può, a patto che...

TORINO ● Lavorare solo sabato e domenica? Si può, purché ci siano precise garanzie e condizioni. I sindacalisti piemontesi non mostrano chiusure nei confronti di una formula di lavoro che rivoluziona abitudini e patti sociali. Già collaudata da almeno un decennio nel settore «maturo» del tessile (in Piemonte è già applicata in almeno il 60% delle aziende) per far fronte a un'aggressiva competitività internazionale e a profondi cambiamenti tecnologici, la domenica lavorativa — o meglio il 7×7, ovvero un orario di lavoro che permette agli impianti di girare 7 giorni su 7 — è in questi ultimi tempi richiesta a gran voce dagli imprenditori. E quasi sicuramente giovedì prossimo sarà ratificato l'accordo siglato tra l'Api (Associazione delle piccole e medie imprese) e il sindacato torinese che prevede appunto l'assunzione di lavoratori per brevi periodi. In un primo tempo l'accordo prevedeva l'utilizzo di squadre di lavoratori extracomunitari durante il week-end e per prestazioni urgenti o temporanee. Dopo le critiche di chi vi vedeva una scappatoia per utilizzare lavoratori di colore là dove i bianchi avrebbero risposto negativamente, l'accordo dovrebbe ora essere esteso a «tutti».

«Ci sono state molte incomprensioni su questo accordo — dice Sergio Rodda, direttore dell'Api torinese —. Noi siamo ben lieti di applicarlo a tutti, ma è chiaro che sarà più disponibile chi vive in condizioni precarie come appunto gli extracomunitari». Rodda spiega in sintesi come sarà applicato il progetto-pilota «nato per soddisfare il bisogno che sorge in certi momenti in un'azienda per prestazioni temporanee e di emergenza (modifica di un impianto, forte richiesta di mercato ecc.)». Nulla a che vedere con gli «stagionali» però, già regolamentati «e che richiedono pratiche lunghe di assunzione». «Questi lavoratori week-end — precisa Rodda — dovranno essere iscritti al collocamento e in una "lista di disponibilità" (appunto al lavoro temporaneo) gestita pariteticamente dall'Api e dal sindacato, con chiamata nominativa. Ma non sono previste particolari facilitazioni o incentivi: saranno pagati in base al contratto del settore in cui saranno assunti, con in più la maggiorazione domenicale».

E i sindacati che ne pensano? «Io, personalmente — risponde il segretario regionale della Fiom-Cgil, Cesare Damiano —, non sono contrario a forme di lavoro di tale natura, ma indipendentemente dal colore della pelle e purché siano reversibili e inserite nella logica di revisione dell'orario». Comunque, per ora il dibattito nella Cgil piemontese su questo tema è appena avviato, ma, a differenza di un anno fa, ci sono segnali di maggiore disponibilità.

Secondo Giancarlo Panaro, segretario generale della Cisl piemontese, lavorare solo durante il week-end è un problema dalle molte sfaccettature: «Risponde da una parte a nuove esigenze di alcuni soggetti — ad esempio i giovani non vedono più il lavoro come totalizzante e lo vivono come strumentale rispetto a certi periodi della loro vita, ad esempio quello degli studi — e dall'altra serve per utilizzare a pieno ritmo gli impianti. Ma non può essere una scelta fatta a tavolino perché investe etica, famiglia, rapporti sociali, col territorio. Richiede quindi il consenso dei lavoratori e anche un nuovo ripensamento dei servizi sociali».



Le aziende tessili all'avanguardia nell'adozione di nuovi orari. A sinistra Cesare Damiano

Afferma Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uilm: «Disponibilità alla flessibilità dell'orario, ma non alla flessibilità dei diritti». Rossetto teme anche le conseguenze sull'occupazione per la «saturazione» dell'utilizzo degli impianti in alcuni stabilimenti rispetto a quelli «gemelli» di altre zone: «È importante che queste nuove formule rientrino nel controllo globale dell'orario di lavoro. Accordi come quelli siglati con l'Api mi sembrano positivi per allentare la pressione dello straordinario, purché non limitati agli extracomunitari e purché non siano strumentali. I "lavoratori week-end" sono comunque un'anomalia e richiedono quindi una diversa organizzazione della società e anche delle fabbriche».

Stefanella Campana

NOTIZIE

Nuovi avvisi di reato alla Lega tumori di Roma

ROMA ● Peculato, falso in bilancio e in comunicazioni sociali ed interesse privato in atti d'ufficio: queste le ipotesi di reato contestate dal sostituto procuratore della Repubblica ai vertici della Lega italiana per lotta contro i tumori, a seguito di una denuncia presentata alla magistratura dal professor Giuliano Quintarelli, presidente della sezione romana. Destinatari dei provvedimenti del magistrato sono il presidente della Lega contro i tumori, Leonardo Santi, il segretario generale Marcello Proia, il segretario amministrativo Silvio Arcidiacono ed il primario oncologo Raffaello Perrone Donnorso. L'accusa fa riferimento a 500 milioni di lire (donati alla Lega dall'Associazione bancaria italiana) parte dei quali sarebbero stati utilizzati (150 circa) per l'acquisto di un apparecchio «Tac della cellula» ed il rimanente anziché essere versato sul conto della sezione romana della lega, «distratto» dagli indiziati. Anche Giuliano Quintarelli è stato raggiunto da un avviso di reato: l'accusa è di falso, in quanto il numero degli iscritti alla sezione romana, da poche migliaia sarebbe stato «gonfiato» fino a 100 mila per «pilotare» l'elezione degli amministratori.

Banche: è legittima l'apertura al sabato

MILANO ● Le banche possono aprire gli sportelli il sabato mattina per dare informazioni e consulenze alla propria clientela, purché le modalità vengano concordate con gli organismi sindacali. Lo ha stabilito il pretore del lavoro Antonio Ianniello, che ha ritenuto legittima l'iniziativa avviata dalla Banca commerciale italiana in due agenzie di Roma e altrettante di Milano. L'apertura degli sportelli nella giornata prefestiva era stata contestata da un sindacato autonomo di dirigenti, il Sinfub, secondo il quale era da ritenere antisindacale sia perché non prevista dal contratto nazionale di categoria, sia perché poteva preludere al sabato lavorativo a tutti gli effetti. Il Sinfub aveva anche chiesto di fare sospendere subito l'iniziativa ma il pretore Ianniello, dopo avere negato il provvedimento d'urgenza, si è ora pronunciato sul merito dando torto al sindacato autonomo.

Presto pagamento automatico ai caselli

STRESA ● Pagare il pedaggio delle autostrade senza fermarsi ai caselli. Presto sarà possibile grazie all'elettronica. Philips e Ansaldo hanno presentato alla Conferenza del traffico di Stresa due sistemi di «telepedaggio». L'automobilista deve applicare sul parabrezza della vettura una tesserina che trasmette i propri dati di transito ad una centralina, dotata di antenna e computer e installata nei caselli. Il sistema è in grado di calcolare il tragitto e il costo del biglietto in pochi secondi. Il guidatore non dovrà fermare la propria auto: la fattura gli sarà recapitata a casa. Ciò per evitare il formarsi delle code ai caselli, che sono il «punto dolente» della rete autostradale.

ELEZIONI ROMANE: QUASI UNA GUERRA

Carraro si è presentato a «Fantastico»? Gli altri rispondono andando allo stadio

Nella corsa alla poltrona di sindaco della capitale, tutti i mezzi per farsi vedere in pubblico sono diventati leciti. Battistuzzi protesta, il ministro dello Spettacolo: «Ma non ho parlato»

ROMA ■ «E' evidente che bisogna riscrivere anche le regole della campagna elettorale, oltre che quelle della gestione amministrativa», sbotta Paolo Battistuzzi. Il capolista liberale nelle elezioni romane ce l'ha con Franco Carraro e coi «colpi bassi» che il sindaco in pectore di Craxi va distribuendo per rendere irrefrenabile la sua corsa al Campidoglio. Ma non è solo il candidato socialista che sta rivoluzionando questa campagna elettorale già caratterizzata da una guerra senza esclusione di colpi.

Volendo, ce n'è per tutti. Ma quel che va subito detto è che quanto sta avvenendo a Roma, e più ancora quel che avverrà nei giorni che ci separano dal 29 ottobre quando i romani eleggeranno la loro nuova amministrazione, non è l'episodio caratteristico di una grande città un po' levantina, non è l'exploit solitario destinato a rimanere circoscritto. Qui siamo alle prove generali, ad una mutazione politica e di costume che è esplosa improvvisa e che si replicherà alla grande in primavera per ogni città italiana, quando si svolgeranno le elezioni amministrative generali.

Senza nessuna dichiarazione ufficiale, e senza che la proposta di elezione diretta del sindaco abbia la benché minima probabilità di essere accolta in tempi medio-brevi, la campagna elettorale a Roma si è accentrata subito ed esclusivamente sul capolista, ed è diventata la battaglia per conquistare la poltrona di primo cittadino.

Delle probabili alleanze quasi non si parla affatto, così come sembra non interessare più di tanto il programma e men che meno chi c'è in lista dopo il numero uno, quali personaggi i partiti hanno ingaggiato per far vincere la loro rosa. Ormai conta solo il capolista, che viene designato come il più meritevole dei sindaci, e alla sua immagine è demandata ogni possibilità di vittoria elettorale.

A Roma ormai, la gente non dice più «voto comunista, o socialista, o dc»; piuttosto chiede «come sindaco vuoi Carraro o Mammì? Reichlin o Garaci?». Così personalizzata, la campagna elettorale è costretta a modificarsi e battere strade nuove. E i cavalli di razza devono inventarsene di tutti i colori, perché vincerà chi meglio farà accettare la sua faccia. Per questo Battistuzzi tuona e polemicamente domanda: «Perché Carraro è andato a Fantastico?».

Già, perché secondo una buona regola la tv non deve far propaganda, tanto meno indiretta, per un candidato. E secondo il concorrente liberale, l'avversario socialista ha beneficiato di una platea davvero fantastica, sabato scorso.

E' vero, Carraro non ha aperto bocca, ma le telecamere lo hanno inquadrato diverse volte ed ha avuto pure un caloroso saluto da parte del conduttore. Il risultato è che se qualche italiano ancora non lo conosceva o se lo era dimenticato, ora Carraro è entrato nelle case italiane nell'ora di maggiore ascolto.

Paolo Battistuzzi

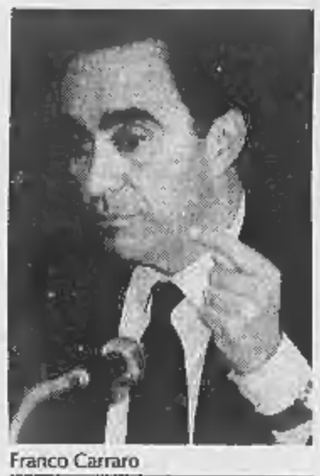
Arnaldo Forlani

L'accusato ovviamente respinge l'accusa di aver fatto ricorso a mezzi sleali.

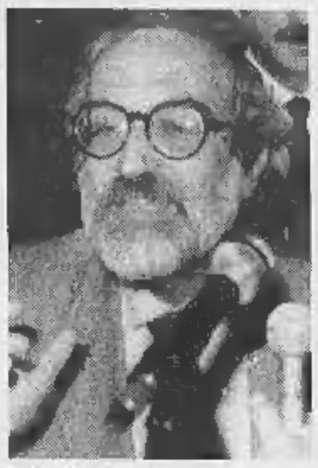
«Ero lì come ministro del Turismo e dello Spettacolo, non come candidato al Comune di Roma», si difende Carraro, per poi subito contrattaccare: «E la sera prima, il tg 3 non ha intervistato Reichlin, con la scusa che è ministro ombra dell'economia?». Insomma, come in America ormai si punta ad imporre un viso, piuttosto che un'idea o un simbolo di partito.

La guerra dell'immagine non risparmia alcun luogo pubblico, si appropria anche dello stadio. Domenica scorsa per Roma-Napoli, la tribuna d'onore è rimasta sconvolta per le passerelle politiche. C'era Carraro in un tripudio di sorrisi e strette di mano, c'era Forlani e c'era persino l'ex ministro dei 110 Enrico Ferri, che è capolista socialdemocratico nella gara per il Campidoglio e che notoriamente non si era mai interessato al calcio prima d'ora. Molto interessati al calcio sembrano invece i cronisti politici dei quotidiani romani, se ancora Carraro (e ancora in qualità di ministro del Turismo e Spettacolo) li ha omaggiati in questi giorni di tessere speciali per l'accesso alle tribune d'onore di tutti gli stadi italiani. Obsoleti i comizi, rari i raduni nelle sale cinematografiche, in decadenza anche i parties elettorali, quelle feste che gli amici dei candidati organizzano per procacciare consensi. E' che la massa dei presenti in lista non si muove, stampa rari manifesti e distribuisce pochi «santini». Tutta la lista si affida al numero uno, è lui che deve vincere per tutti. E il capolista ce la mette tutta; anche se è ministro o europarlamentare, in questi giorni abbandona l'auto blu e circola a piedi per le vie di Roma, si fa riconoscere e distribuisce saluti a piene mani. Come se un uomo solo potesse risolvere tutti i mali di una città. E come se la mediazione dei partiti fosse già inutile e tramontata. Roma, specchio della nazione?

Gianni Pennacchi



Franco Carraro



Enrico Ferri

FLASH — MADRE E FIGLIA LE STAR DELLA COUNTRY MUSIC

WYNONNA E LA MADRE NAOMI LE CANTANTI PIU' APPLAUDITE AL CONCERTO DI NASHVILLE

IL GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

2272 pagine, 270.000 voci e accezioni, 7000 neologismi e termini stranieri, 55.000 etimologie ragionate, 52 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura per argomenti, 70.000 lire

GARZANTI

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

ACQUISTA STABILI ED AREE EDIFICABILI

IN MILANO - ROMA - TORINO GENOVA - FIRENZE - PADOVA

E' GRADITO L'INTERVENTO DI PROFESSIONISTI ED OPERATORI DEL SETTORE

SCRIVERE: PUBLIKOMPASS 32 — 10100 TORINO

011/5767

e' il numero giusto... ...se vuoi vendere il tuo appartamento.

Ti garantiamo quarant'anni di serieta' e professionalita'.

Gabetti

La tua casa vale di piu'

Urss: adesso la perestrojka fa atterrare anche gli ufo

MOSCA ● «Ai tempi di Stalin non sarebbe mai capitato. Ecco a cosa porta la perestrojka». Questa battuta ha riscosso un discreto successo ieri soprattutto negli ambienti «nostalgici» moscoviti. Ma certo anche fra i gorbacioviani più convinti, il fatto che la Tass abbia diffuso con risonanza la notizia dello sbarco degli Ufo in una cittadina sovietica, deve aver suscitato qualche perplessità.

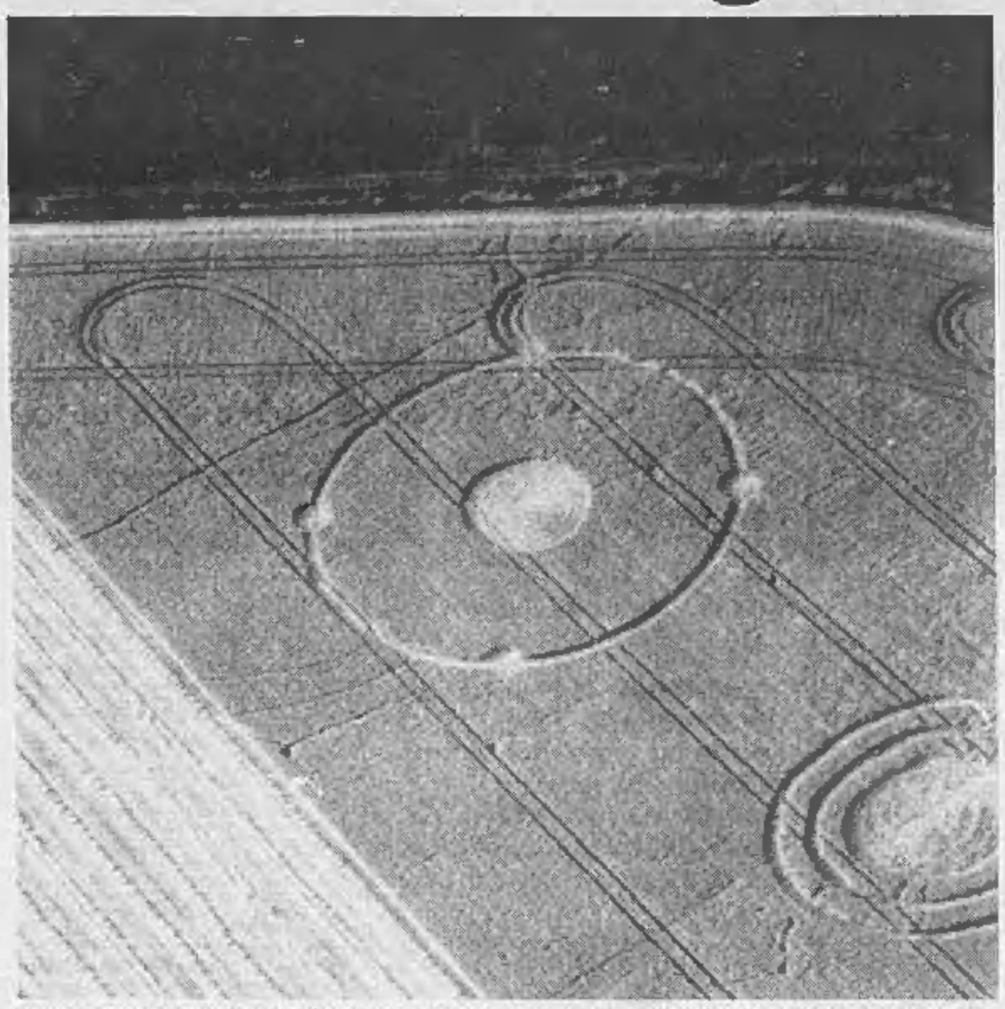
Oggi negli ambienti del Cremlino ci si mostra piuttosto scettici sulla faccenda dell'Ufo di Voronez, città a 500 chilometri a Sud di Mosca, su un affluente del fiume Don, e si preferisce non affrontare l'argomento.

Un portavoce del ministero della Difesa, che ha rifiutato di fare il suo nome, si è limitato a dire che l'atterraggio di un Ufo «non rientra nella competenza del dicastero», mentre al ministero degli Interni un funzionario si è detto molto scettico sulla possibilità che la notizia risponda al vero.

I fatti sarebbero avvenuti tra il 23 e il 27 settembre: alla milizia di Voronez hanno detto per telefono all'agenzia spagnola Efe che in quei giorni molte persone hanno chiamato la sede della polizia per riferire di aver visto Ufo ed extraterrestri.

Vladimir Lebedev, un giornalista di Voronez, ha detto che molti ragazzi di una scuola che si trova a pochi metri dal supposto punto di atterraggio hanno dichiarato di aver visto un Ufo toccare terra almeno tre volte e ogni volta uscivano dall'astronave, un enorme disco luminoso, esseri simili ai terrestri.

V. Pereverzev, membro della milizia cittadina, ha detto di avere accompagnato gli studiosi della sezione di studi dei fenomeni anomali di Voronez in un'ispezione e che essi avevano scavato un buco di due metri e mezzo di diametro e profondo 35 centimetri, trovando «tracce di un metallo ignoto che non reagisce con nessuno degli acidi conosciuti» e riscontrando anche una radioattività elevata.



Questa immagine è pubblicata dal francese «L'Express». L'«orma» di un Ufo è stata fotografata in Gran Bretagna

Lebedev, ha detto invece che gli esperti hanno trovato una buca lasciata dai supposti extraterrestri che avevano prelevato dei campioni del suolo. Il giornalista ha ribadito che i giovani che sono stati testimoni dei fatti sono ancora sconvolti e impauriti. Oltre ai ragazzi della scuola, i fenomeni hanno avuto come spettatori diversi adulti e sono centinaia le persone che hanno visto il disco in volo, afferma sempre Lebedev.

«Il luogo dell'atterraggio è stato individuato grazie alla "biolocazione"», ha scritto la Tass, senza spiegare il termine.

«Abbiamo individuato un cerchio del diametro di venti metri», ha detto il direttore del laboratorio di geofisica all'agenzia; «erano chiaramente visibili quattro tacche profonde 4-5 centimetri, ciascuna delle quali aveva il diametro di 14-16 centimetri; erano situate ai quattro vertici di un rombo».

«Abbiamo rinvenuto anche due sassi misteriosi», ha aggiunto; «all'inizio sembrava arenaria di color rosso cupo; ma l'analisi mineralogica ha consentito di stabilire che non si trattava di materiali di natura terrestre; in ogni caso, stiamo conducendo altre analisi, necessarie per cercare di giungere a conclusioni definitive».

Secondo la Tass, molti testimoni avrebbero riferito anche di aver visto in cielo un oggetto a forma di banana, e un segno luminoso caratteristico, descritto anche nella rivista americana «Saga»; «è improbabile che gli abitanti di Voronez possano aver letto questa rivista», conclude l'agenzia.

E' improbabile che abbiano visto anche l'ultimo numero della rivista francese «Express» che nel numero in edicola in questi giorni pubblica un servizio fotografico impressionante sullo sbarco di Ufo in Gran Bretagna.

Al di là dei casi internazionali, la stampa sovietica non è nuova a notizie «ufologiche»; l'estate scorsa il quotidiano «Sotsialisticheskaja Industrija» diede notizia di un «incontro ravvicinato» fra una lattaia di Perm e un alieno «che somigliava a un uomo, ma era molto, molto più alto, e aveva le gambe molto corte; la testa era di dimensioni ridottissime».

PIERRE CARDIN (A SINISTRA)

Lo stilista Pierre Cardin osserva l'abbigliamento molto casual di un giovane

GRAN BRETAGNA

Fecondate dalla mutua

Boom di gravidanze artificiali fra le nubili inglesi

LONDRA ● Un numero sempre maggiore di donne nubili in Gran Bretagna ricorre alla fecondazione artificiale per avere bambini e «non doverli dividere con un padre».

Lo rivela un rapporto pubblicato in questi giorni dal «British Pregnancy Advisory Service» (Bpas), l'organizzazione dei consultori dalla quale dipende la maggior parte delle cliniche in cui si pratica questo tipo di fecondazione.

La notizia ha provocato sensazione. Alcune istituzioni religiose hanno chiesto che venga regolato con una legge il «traffico del seme umano», che in Gran Bretagna sta diventando un affare in cui sono in gioco cifre enormi. Il rapporto del Bpas segnala «un numero notevole e in continuo aumento» di donne senza marito né fidanzato che chiedono la fecondazione artificiale.

Si tratta per la maggior parte di ragazze tra i venti e trent'anni che non sono disposte a legarsi a un uomo, ma non vogliono rinunciare per questo alla maternità.

In Gran Bretagna, qualunque donna può essere fecondata in clinica purché paghi 160 sterline, equivalenti a circa 350 mila lire italiane. La visita medica preliminare costa 90 sterline e se non vi sono controindicazioni si procede senz'altro alla fecondazione.

La seduta dura una ventina di minuti e costa circa settanta sterline.

Nella clinica per la donazione del seme che serve il centro di Londra, le madri nubili sono il 55 per cento. «Voglio avere un figlio — ha detto una di loro, una operatrice di computer di 34 anni — prima che sia troppo tardi. Mi sto avvicinando all'età massima in cui si può concepire senza pericolo e ho avuto diversi corteggiatori, ma nessuno che mi sentissi di sposare». «Certamente — ha proseguito — avrei potuto farmi mettere incinta da un amico occasionale, ma ci sarebbero state troppe complicazioni. Vi sarebbe stato un rapporto emotivo a tre che non mi sentivo di affrontare, e forse una battaglia legale per l'affidamento del bambino. Con la fecondazione artificiale ho risolto tutti questi problemi».

David Skidmore, segretario della commissione per le responsabilità sociali della chiesa anglicana, ha commentato: «La nuova moda delle nubili che scelgono di diventare madri è sconvolgente, e la chiesa non la può assolutamente approvare». Di parere diverso è Charles Lewis, uno psicologo dell'università di Lancaster che ha svolto una ricerca sul ruolo del padre.

«Non è assolutamente necessario — ha detto — che un ragazzo conosca un padre perché abbia una vita felice ed equilibrata».

MEDICINA

I bassi rischiano l'infarto

LONDRA ● Per i bassi di statura il rischio di soffrire di un attacco di cuore è il doppio di quello delle persone alte. Lo afferma uno studio compiuto su ben 8.000 persone di mezza età dalla «British Heart Fundation» e pubblicato ieri su una rivista medica inglese. Chi è inferiore al metro e 65 sembra avere una tendenza maggiore all'alta pressione e all'accumulo di colesterolo nel sangue. Due gruppi di 1500 persone ciascuno, uno composto di individui alti, uno di bassi, sono stati controllati per otto anni di seguito. Alla fine è risultato che 118 bassi sono stati colpiti da infarto contro solo 62 alti. Il fenomeno dipenderebbe anche dalla minore funzionalità dei polmoni nelle persone piccole.

DA ARCHEOLOGI NEL SALVADOR

Scoperta in Centro America una Pompei di 1400 anni fa

WASHINGTON ● Clamorosa scoperta archeologica in America Centrale. Archeologi statunitensi hanno riportato alla luce i resti di un centro urbano che fu sepolto 14 secoli fa dalla cenere e lapilli di un vulcano nella regione che oggi è il Salvador.

Tutto ciò che venne sommerso dal fenomeno piroclastico, come viene definito dai vulcanologi, è rimasto intatto ed oggi ci può dare delle testimonianze sulla vita quotidiana di quel tempo precolombiano. Secondo le prime indicazioni, dicono gli archeologi, la gente in Centro America 1400 anni fa viveva molto meglio di quanto non si pensi. Tutti i reperti si trovano dai tre ai cinque metri di profondità e gli archeologi non sono ancora riusciti a stabilire l'ampiezza dell'area ricoperta dell'insediamento.

La squadra di archeologi, diretta dal professor Payson Sheets, dell'Università del Colorado, ha comunque localizzato un intero centro abitato, in cui viveva una comunità di persone che furono sorprese esattamente come lo furono gli abitanti di Pompei e Ercolano il 24 di agosto del 79 dopo Cristo.

Paul Amarolli, che fa parte dell'équipe di ricercatori, ritiene che «nel Nuovo Mondo non esista alcun altro luogo che presenti un'architettura popolare così ben conservata». Persino i cibi degli abitanti di questa «Pompei» americana, isolati perfettamente contro la contaminazione atmosferica, parlano di questa popolazione, appartenente ad una civiltà che raggiunse il suo massimo splendore 600 anni prima che Colombo mettesse piede nelle «Indie Occidentali».

Tutti i membri della spedizione sono concordi nell'affermare che, dagli indizi raccolti, le popolazioni indigene, 1400 anni fa, avevano un tenore di vita confortevole. Nel lungo articolo che gli archeologi hanno scritto per il «Washington Post», che lo ha pubblicato ieri, si afferma che molte case di poveri di allora sono migliori delle abitazioni che i poveri hanno oggi in quella stessa regione. Gli esami al radiocarbonio hanno stabilito che la comunità, di cui non si conosce il nome, venne sepolta dalle ceneri nel 600 dopo Cristo.

IN CALIFORNIA

Cinque dollari per chi fa coda in banca

WASHINGTON ● In California due grandi banche pagano cinque dollari ad ogni cliente costretto a stare in coda per più di cinque minuti. La «First Interstate Bank» e la «Wells Fargo» hanno copiato la politica dell'indennizzo da una banca di Seattle — la «Seafirst» — che ha 169 agenzie. La «Seafirst» ha innescato la la «guerra delle attese» a marzo e in media spende 7600 dollari al mese per le lungaggini sofferte dai clienti. La «Wells Fargo» ha 456 agenzie e venerdì scorso — giorno inaugurale — ha dovuto indennizzare solo mille clienti. Per meglio servire la clientela la maggior parte delle banche californiane ha deciso recentemente di aprire molte filiali anche di sera e di sabato.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN.RIC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA, in sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbrevo via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.241 - 507.694.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3901

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti. Tel. 011 837.248.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

300.000 al mese per L. 8 milioni senza cambiali rapidità. Fipal via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

BAR corso Giulio Cesare piccolo arredo nuovo chiuso sera incasso L. 350 mila al dì cedo iscritti Rec. Tel. 530.470.

ELEGANTE negozio intimerie e calze in zona commerciale alto reddito trattativa riservata. Clav cede tel. 548.231.

PRESSI via Pietro Micca negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi. Clavi tel. 512.390.

PRIMA cintura di Torino zona Francia licenza tabaccheria levata settimanale tabacco L. 8 milioni tabella XIV Tema Casa cede. Tel. 959.7320.

RICAMBI auto tabella XIV cedo attività oppure nuovo contratto locazione mq 200, zona M. Campagna. Tel. 447.3976.

STUDIO RG 0166 24.74 bar centralissimo con giochi totocalcio ampio dehors alloggio.

VIA Roma adiacenze cedesi prestigioso bar pasticceria mq 200 alto incasso incrementabile. Studio Ortolani tel. 530.990 - 544.001.

4 Terreni

A L. 5.850.000 vendo ad 8 km da Torino in zona soleggiata e tranquilla terreno adatto giardino. Tel. 547.343.

A Oulx vendesi terreno fabbricabile mq 2120 progetto approvato civile commerciale artigianale industriale. Tel. 0184 808.027 - 808.030.

RIVA vendo terreno 13000 mq corpo unico confinante strada provinciale allacciamenti Enel acqua gas possibile costruzione casa agricola. Tel. 942.6715.

VENDESI terreno con progetto approvato in Settimo per complesso residenziale di 3100 mc. Rivolgersi a: Immobiliare Ferraris tel. 011 606.5966.

5 Locali e negozi

offerte

A. CORSO [illegible] affittasi [illegible] in ottimo stato con palazzina uffici mq 1100 frazionabili. Tel. 669.0921/18.

BASSO fabbricato recente libero 650 mq passo carraio Cascina Vica vero affare L. 415 milioni. Tel. 669.2862.

CAPANNONE industriale vendesi fronte statale Torino Pinerolo mq 2000 su 2 campate possibilità carri ponte, grande [illegible] piazzali [illegible] uffici. Amerio [illegible] 308.202.

CHIERI affittasi in piazza Cavour uffici complesso prestigioso con banche B.N.L., S. Paolo, Ufficio Registro, Ufficio Postale, parcheggio box. Tel. 942.6715.

CORSO Peschiera libero magazzino seminterrato mq 55 molteplici usi abbinabile monolocale uso ufficio. Studio Ortolani vende tel. 530.990 - 544.001.

IMPRESA vende capannone su 2 piani con uffici mq 2000 Caselette statale per Susa. Telefonare 967.3056.

IPI 511.382 vendiamo [illegible] muri negozio in via Demina [illegible] a due vetrine con retro e cantina.

LOCALE commerciale vetrinato fronte strada 70 mq soppalcabili adatto vari usi [illegible] mercati S. Secondo. Tel. 588.288.

S. RITA [illegible] immobile commerciale indipendente 1000 mq circa adibito ristorante albergo. Studio Ortolani vende tel. 530.990 - 544.001.

TECNOKASA 546.882 vende via Bidone magazzino su 2 piani mq 570 completamente ristrutturato, passo carraio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per introdurre televisione pubblicità cinema provino gratuito. Tel. Real 302.1064.

impiegati

AFFERMATA azienda per filiale commerciale ricerca 5 elementi maggiorenni da inserire nel proprio organico. L'inserimento è preceduto da un corso pratico di formazione retribuito. Sono richieste determinazione buona cultura e disponibilità immediata. Si garantiscono reali prospettive di carriera e guadagni soddisfacenti. Solo per appuntamento telefonare lunedì al 740.245.

STUDIO immobiliare ricerca acquisitori/trici. Offresi alto fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 328.315.

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATA azienda produttrice materiale largo consumo operante da oltre 30 anni nel territorio nazionale, ricerca n. 8 ambosessi anche prima esperienza, con disponibilità immediata, per la sua filiale di Alessandria. Offresi: minimo garantito mensile, rimborso spese, ricco portafoglio clienti. Per colloquio selettivo telefonare allo 0131 51.253 ore ufficio.

Dica, Duca.

Lo chiamavano The Duke, il duca, per la sua mania di vestirsi bene. Gli dissero: "Ellington, lei non è né un pianista né un caporchestra".

La sua Big Band divenne la più famosa del mondo, e non solo del mondo del jazz.

Quarant'anni di successi. Una leggenda.

Dizionario Jazz. Per la prima volta in una opera completa ed aggiornata, tutta la storia, gli stili, i protagonisti, la discografia della musica jazz.

In sole 6 settimane, i 6 volumi del dizionario con 6 esclusivi CD (o musicassette al cromo) dei maestri del jazz.

E' in edicola il 2° volume del Dizionario Jazz con le incisioni dal vivo di Duke Ellington:
- **su CD a L. 19.900**
- **su musicassette al cromo a L. 12.900**

ARMANDO CURCIO EDITORE

DIZIONARIO JAZZ

SPA cerca agenti per vendita industrie comunità, su zone Al - Vc - Re. Offre portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. Torino 011 348.715.

15 Autovetture

AUTOTORTONAS [illegible] vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871.643.

MASERATI spider 87 full optionals in garanzia vende Concessionaria Maserati corso Turati 26-28, tel. 504.740.

MASERATI 222 88-89 full optionals in garanzia vende Concessionaria Maserati corso Turati 26-28, tel. 504.745.

MASERATI 420 i 87 full optionals in garanzia vende Concessionaria Maserati corso Turati 26-28, tel. 504.740.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 365 GT4 BB, Ferrari 328 GTS, Ferrari Turbo intercooler Lamborghini Countach, Porsche 928 S4, Bmw 2°, Range Rover Vogue SE, Mercedes 190 e 23 16v, Mercedes 560 SEC, Mercedes 560 SE, Ford Sierra Cosworth, MD A, Toyota Celica turbo, Lancia Thema SW ie turbo, Range Rover TD. Piazza Adriano 11, Torino. Tel. 447.4545, 3 linee r.a. aut.

18 Acquisto alloggi

AFFERMATA società di servizi acquista per dirigente prestigioso alloggio mq 150-200 riservatezza. Tel. 534.877.

PRIVATO acquista contanti alloggio camera tinello cucinino libero. Tel. ore serali 211.640.

SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare. Tel. 530.821.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI in nuova costruzione borgo Vittoria consegna giugno 90 1-2-3 camere cucina, mutuo, permute. Informazioni e visite Sis 519.977.

APPARTAMENTI nuovi ampi ottime finizioni consegna giugno 90 1-2-3 camere cucina biservizi box, mutuo, permute. Ufficio vendite in loco anche festivi. Via Forgra 18. Sis 519.977.

A Settimo residenza Unno libera recente 2 camere tinello box auto ottimo prezzo. Sis 532.080 - 519.977.

ATTICO grande terrazzo signorile corso Trapani zona Viberti salone 2 camere tinello bagno. Tel. 514.498 - 446.282.

BERTELLI 582.295 signorile libero mastro 90 (corso Vittorio - Racconigi) salone 2 camere tinello veranda.

CASA indipendente Villafranca Piemonte mq 240 su 2 piani terreno mq 1700 L. 93 milioni. Conim 447.5334.

CHIUSANO & C borgo Vittoria libero ingresso soggiorno camera cucinotta servizi ottima costruzione mutuo. Tel. 812.4006.

CIT TURIN libero signorile piano alto con terrazzo salone 2 camere cucina doppi servizi totalmente ristrutturato box auto L. 460 milioni. La Cittadella 519.260.

COLLEGNO corso Francia vendesi alloggio camera tinello cucinino servizi e ampi balconi. G.E.A. 519.939.

CONIM 447.5334 libero pressi piazza Stampalia 1 camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

CONIM 447.5334 libero via Coppino ampio recente 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano L. 146 milioni.

CONIM 447.5334 libero via Moretta (via Di Nanni) 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 53 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Duca Abruzzi signorile doppi ascensori piano alto salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi bosto auto coperto.

CONSULEDILE 533.322 libero pressi piazza Rebaudengo, recente panoramico ampio soggiorno 3 camere, cucinotto, ingresso, [illegible] milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Rieti 50 (Aeronautica) 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 38 milioni a L. 57 milioni.

CONTI 877.290 corso Francia nuovo prestigioso signorile salone 2 camere biservizi piano alto volendo box.

CONTI 877.290 precollina libero 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 165 milioni meno mutuo.

CORSO Brunelleschi nuova costruzione signorile 4° piano salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale consegna maggio del '90 L. 295 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

CORSO Sebastopoli pressi signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano volendo box. Finsi 505.691.

CORSO Unione Sovietica libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio soffitta. G. R. L'immobiliare 011 220.524.

CORSO Vittorio Emanuele Palazzo Priotti prestigioso libero alloggio 250 mq volendo permute. Saim 445.460.

CROCETTA libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] ascensore L. 335 milioni. Saim 447.1238.

CROCETTA libero prestigioso alloggio uso ufficio ampia metratura su corso. Studio Ortolani tel. 530.990.

CROCETTA libero signorile portineria salone 2 camere cucina biservizi uso ufficio abitazione. La Cittadella 519.260.

EDILCITTA' corso Agnelli pressi una camera cameretta cucina servizio piano alto libero. Tel. 832.327 - [illegible].

EDILCITTA' Mirafiori salone 3 camere cucina biservizi piano alto ottime condizioni. Tel. 832.327 - 832.289.

FROSSASCO collinare recente villa unifamigliare 230 mq abitazione 3800 mq terreno L. 185 milioni. Tel. 901.4439.

G.E.A. vende libero via Di Nanni [illegible] cucina bagno ripostiglio ampia cantina collegabile. Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero via Giulia di Barolo casa prestigiosa living 3 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Durandi in casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno. Tel. 519.939.

IMPRESA vende direttamente nuova costruzione in Torino zona piazza Bengasi alloggio mq 112 con mansarda collegata mq 70, box. Tel. 667.0161.

IPI 511.382 A libero corso Cosenza 35: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

IPI 511.382 libero via Porporati 8, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balconi.

IPI 511.382 via Garibigliano 1: ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina.

IPI 511.382 via Togliatti 24 anche liberi ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi.

I.B.I. 447.6804 via Cialdini libero 4° piano ingresso 2 camere salone cucina bagno ripostiglio cantina ottimo stato.

LIBERO Lingotto camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni mutuo Fonplemonte. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO Lingotto 2 camere tinello servizi L. 85 milioni. Editorino 318.1281.

LIBERO via Verolengo camera cucina veranda servizio interno L. 30 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

MINIAPPARTAMENTO piazza Cavour pressi 2 camere servizi libero ristrutturato L. 55 milioni. Craveri 585.932.

PINEROLO villa bifamigliare in costruzione 200 mq per alloggio tavernetta box terreno circostante. Tel. 901.4439.

PRECOLLINA libero ben ristrutturato camera con soppalco cucinotta con camino bagno cantina mq 42. Tel. 502.773.

RIVALTA in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 più alloggio mansardato soprastante saloncino 2 camere cucina biservizi mq 135. Rimessi a nuovo in blocco L. 230 milioni. Falle & Bertinetto tel. 741.2874.

S. BENIGNO in complesso residenziale con giardino appartamento mq 150 circa con terrazzo box. Grimaldi 505.917.

S. RITA (via Barletta) libero camera tinello cucinino servizi recente adatto anche uso ufficio. I.B.I. 445.433.

S. SALVARIO via Campana verso Valentino piano rialzato mq 115 ristrutturato abitazione o studio vuoto L. 195 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

UFFICIO via Palmieri in casa d'epoca raffinatissimo ingresso 2 camere ripostiglio servizio cantine. Tel. 582.214.

VENARIA centrale villa a schiera di salone cucina 4 camere 3 servizi tavernetta box. Tel. 901.4439.

VIA Po in stabile ristrutturato sala 2 camere cucina servizio termo ascensore. Telefonare 839.5342. Studio Cadorna.

VILLARBASSE via truc Callevè porzione di villa bifamigliare su 2 piani in via di ultimazione. Splendida vista, giardino garage tavernetta. Falle & Bertinetto tel. 741.2874.

VILLA
[illegible] corso Chieri in corso di ristrutturazione salone 80 mq cucina 4 camere, 3 servizi, ampio terrazzo più alloggio eventuale custode. Terreno mq 2000 - consideriamo permute. Unip 518.986.

VILLE a schiera in costruzione salone 4 camere cucina biservizi mansarda taverna 2 box S. Benigno via Paradiso (15 km da corso Vercelli). Personale in loco sabato. Mutuo, dilazioni, permute. Malora 404.1340.

21 Offerte affitto

FURBATTO 540.909 affitta ufficio prestigioso corso Svizzera complesso Piet della Francesca mq 130.

VIA Accademia Albertina mq 270 15 locali adatti ufficio studio professionale. Nardo [illegible] 2886.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamierati. Tel. [illegible] 1522.

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Camerana 6 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono riaperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Sem.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 79.000.000 Rivara Canavese (35 km Torino) casa rustica abitabile 8 vani triplo servizi portico cortile e 1000 mq prato alloggio. 'La Borsa' 388.482.

BARDONECCHIA appartamento signorile arredato mq 130 con box L. 230 milioni. Tel. 585.932.

CAPO RIZZUTO Le Castella in prestigioso complesso residenziale sul mare bilocali da L. 35 milioni 900 mila dotati di ogni comfort. Nazionale Immobiliare 581.2686.

CASA rurale Laghi di Candia mq 90 più portico mq 120 e terreno affare L. 38 milioni. Conim 447.5334.

OCCASIONISSIMA [illegible] Oulx impresa vende splendidi mini alloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. a Sea 011 507.626.

SAUZE D'OULX [illegible] alloggio libero 3 camere soggiorno cucinotta arredato. Studio Ortolani tel. 530.990.

S. REMO precollina Padre Semeria recentissimo signorile arredato 2 camere cucinetta servizi 2 balconi. Tel. [illegible].

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6060.561. Via Rismondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 556/89 R.E.S.
N. 18511/88 R.G.
Il pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
QUARTICELLI Vittorio, nato il 17-5-'41 a Orta Nova, residente in Caselle, via delle Fabbriche 105/83, per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5-5-1989
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 555/89 R.E.S.
N. 18490/88 R.G.
Il pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
ZANNELLA Gerardo, nato il 10-7-'50 a Candela, residente in Torino via Fossata 18, per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5-5-1989
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

ABRATE SPORT
Concessionaria Autocaravans
GRANDUCA ADRIA
Stock di 50 camper usati di 4-6-12-18 mesi a prezzi convenientissimi
Week-end gratuito di prova (Nuovo e usato)
LUNGO DORA VOGHERA 6
Tel. 874.948 - Torino

«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
(con autorizzazione della Questura)
consulenza gratuita

TORINO	011 319.55.55
CUNEO	0171 56.651/2
PINEROLO	0121 32.38.38
SAVIGLIANO	0172 31.467
ALBA	0173 36.26.89

E' AMORE VIP
MILANO - ROMA - TORINO

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti infedeltà documentati
Massima esperienza e i costi più concorrenziali
VIA GOITO 2
Tel. 669.2110 - 850.5876
TORINO

Prima! **LE NUOVE SUPERCINQUE**

NUOVA GAMMA, NUOVI EQUIPAGGIAMENTI. CONDIZIONI SU MISURA.

Supercinque incontra sempre i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 8 milioni da restituire in 12 rate mensili senza interessi (spesa dossier L. 150.000), oppure con un numero di rate variabile secondo le vostre personali esigenze. Potete acquistare, ad esempio, una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.364.900, versando una quota contanti di sole L. 2.364.900 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente importo di 8 milioni è restituibile con queste diverse soluzioni alternative:
48 rate da L. 220.000
36 rate da L. 270.000
24 rate da L. 370.000
18 rate da L. 470.000.
Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo alla pagina 655. Sono proposte studiate dalla finanziaria del Gruppo: ***FinRenault***

8.000.000
in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 220.000.
Fino al 30 novembre.

Salvo approvazione della FinRenault. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre in corso. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf

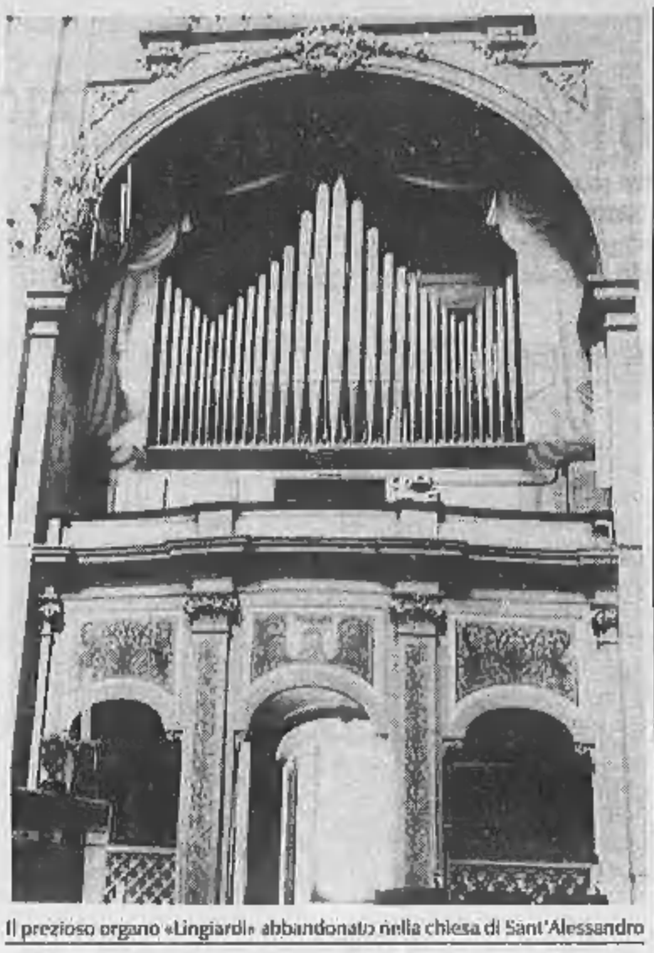
3/100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

RENAULT
Muoversi, oggi.

Il suono degli organi storici si è spento in troppe chiese

Viene da Alessandria l'allarme di una esperta concertista che da anni si batte per il recupero di un patrimonio culturale del Piemonte. Pochi artigiani ancora in grado di effettuare i restauri

La concertista Letizia Romiti, insegnante al Conservatorio alessandrino


Il prezioso organo «Lingiardi» abbandonato nella chiesa di Sant'Alessandro

ALESSANDRIA ■ Un comitato per salvare gli organi storici dell'Alessandrino?

A lanciare la proposta è Letizia Romiti, insegnante al conservatorio alessandrino «Antonio Vivaldi», concertista di talento, autrice del volume «Gli organi storici di Alessandria» e direttrice artistica della stagione di concerti di musica per organo nelle chiese della provincia, l'ultimo dei quali si terrà il 14 ottobre nella parrocchiale di Rivalta Bormida, esecutore il torinese Walter Savant Levet, perfezionista dell'organo.

Già da tre anni l'assessorato provinciale alla Cultura e la locale Cassa di Risparmio sponsorizzano questo insolito autunno concertistico per contribuire alla conoscenza del vasto patrimonio organario dell'Alessandrino, ancora una volta terra di incontro di esperienze artistiche del tutto diverse.

Dice Letizia Romiti: «Ho pubblicato la mia ricerca dieci anni fa, ma da allora nulla è cambiato. Anzi, la situazione è peggiorata in quanto organi storici che nel 1979 si potevano ancora suonare oggi giacciono abbandonati. In città è questo il caso della chiesa di Sant'Alessandro, dove un importante organo Lingiardi del 1842 non suona più. Si è rimasti alla richiesta di preventivo per ripararlo fatta dieci anni fa mentre con uno strumento identico e ripulito nella chiesa di San Rocco si sono già potuti eseguire due concerti. L'intervento di restauro non è stato però risolutivo, c'è da ricostruire quattro registri ad ancia e i parrocchiani di San Rocco organizzano un comitato per recuperarlo».

Per salvare un organo storico la cifra da raccogliere non è comunque indifferente: dipende dalla mole dello strumento, da quante canne si devono ricostruire, dal numero delle tastiere; si va dai 50 milioni di un intervento minimo ai 300 per la rifusione delle canne con la stessa lega metallica d'origine. E poi c'è la difficoltà di reperire un «organaro» (cioè un restauratore con conoscenze tecniche e storiche di tipo musicale): in ogni regione pare che siano almeno un paio gli artigiani in grado di eseguire questo tipo di intervento.

La professoressa Romiti cita per il Piemonte (ma non vuol fare preferenze) la ditta Marzi di San Maurizio di Opaglio, nei pressi del Lago d'Orta, e il giovanissimo Alberto Ferraris di Alessandria che ha bene eseguito il restauro dell'organo di Pecetto di Valenza, uno dei primi organi piemontesi ad avere il tipico registro novecentesco di violino-soprano.

«Nell'Alessandrino mancano organi del '500 e del '600 perché in epoca napoleonica un buon numero di conventi e chiese furono trasformati in caserme ed ospedali, gli arredi interni furono danneggiati, ma la provincia rimane punto di incontro di diverse scuole organarie: la ligure, la piemontese, la lombarda e addirittura quella toscana. La prima, per esempio, è caratterizzata dalla brillantezza del ripieno dell'organo e dai timbri insolenti, l'ultima dalla presenza della voce angelica che le altre scuole non hanno. A Strevi ve ne è uno rimaneggiato però dalla famiglia Mentasti, celebri organari valtellinesi dell'800 che lavorarono anche nel Casalese.

«La scuola piemontese è rappresentata soprattutto da un famoso costruttore di organi, Camillo Guglielmo Bianchi di Novi Ligure il cui capolavoro nel Duomo di Alessandria fu distrutto nell'ultima guerra», precisa Letizia Romiti.

Non è facile neppure rintracciare negli archivi parrocchiali la documentazione per risalire alla data di costruzione e agli interventi di manutenzione dell'organo, spesso i parroci negano a ricercatori anche il permesso di sollevare polvere dagli archivi, figurarsi se permettono di suonare un antico strumento! E così l'arte organaria si perde, tanto che suonarlo in Italia non è considerata professione concertistica di prestigio, mentre in Svizzera e Germania esiste ancora la figura del «maestro di cappella». In chiesa tuttora il «re» come lo era un tempo Bach, tanto per fare nomi.

L'era dell'organo elettronico ha costituito, con la comodità di avere la consolle vicino all'altare, la morte dell'organo storico a mantice e a pedali, ma «anche se impressiona l'occhio coi suoi congegni elettronici, il suono non sarà mai così pieno e caratterizzato. Inoltre su strumenti elettronici non si potranno suonare pezzi nati nell'800 con timbriche preromantiche o romantiche vicine al suono dell'orchestra sinfonica per opere verdiane e rossiniane», conclude l'insegnante-concertista.

Mentre a Valenza Po e a Serravalle Scrivia i potenti organi Serassi a due e a tre tastiere riempiono di tanto in tanto con la loro voce le volte delle chiese e contribuiscono a richiamare i fedeli, il tempo continua a depositare polvere e memoria sullo strumento dell'oratorio di una confraternita a Oviglio, un raro «Liborio Grisanti» del '700, costruttore napoletano trasferitosi ad Asti e che ha lasciato non più di dieci organi in tutta la regione. A Vignazzolo un altro organo settecentesco della scuola del ligure Roccatagliata attende un qualche interesse, come a Cascinagrossa un «Camillo Guglielmo Bianchi» (1827-1890) a due tastiere; nella Collegiata di S. Lorenzo Martire, ad Alessandria, un «Lingiardi G. Battista e figli» del 1843 e nella Chiesa di N. Signora di Loreto, in via Piana, il «Biroldi-Varese» del 1840 (il più antico fra quelli conservati in Alessandria e uno dei pochissimi ancora recuperabili) malinconicamente attendono un restauro per far funzionare il registro dei corni dolci, del fagotto, della bombarda e della voce umana.

Sandro Buoro

Digiunò 2 anni a cioccolatini Dice in cella «Sono incinta»

CAGLIARI ■ Finita nuovamente in carcere tre settimane fa, Elsa Sotgia, 41 anni, di Carbonia, che per oltre due anni e mezzo durante la precedente reclusione aveva rifiutato il cibo nutrendosi solo di cioccolatini e caramelle, sostiene di essere in attesa di un figlio. Reclusa nel carcere di Sassari, la donna, che da qualche giorno ha ripreso lo sciopero della fame, non intende però sottoporsi alle visite mediche necessarie per stabilire la verità delle sue affermazioni.

Arrestata di nuovo il 21 settembre scorso, Elsa Sotgia era in libertà dal 5 novembre del 1988 per effetto della decisione del tribunale di sorveglianza che, previa sospensione della pena per un anno, ne aveva disposto la scarcerazione per gravi motivi di salute. Condannata a vent'anni di reclusione per sequestro di persona, la donna era stata rintracciata alla periferia di Sassari dalla polizia e arrestata in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso in maggio dalla procura generale di Cagliari, dopo che la Cassazione aveva annullato il provvedimento di sospensione della pena.

L'attuale stato di gravidanza potrebbe rappresentare per Elsa Sotgia l'elemento per una nuova rimessione in libertà. Martedì 17 ottobre il tribunale di sorveglianza dovrà infatti riesaminare il caso in base a quanto disposto dalla Cassazione che, nell'annullare l'ordinanza di sospensione della pena e di scarcerazione, ne aveva ritenuto insufficiente la motivazione. Il difensore della donna, Patrizio Rovelli, ha intanto lamentato di non aver ancora avuto la possibilità di un colloquio in carcere con la sua cliente. In una lettera inviata nei giorni scorsi al ministro di Grazia e Giustizia, l'avv. Rovelli rileva d'aver ricevuto dalla Sotgia, dal giorno del nuovo arresto, numerosi telegrammi per un incontro.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Il cibo agisce nella direzione del ridare energia in maniera più forte del pensiero, del sentimento, della stessa volontà: senza di esso le menti migliori si offuscano, le voci si spengono, gli slanci del cuore svaniscono. Val quindi la pena di riflettere un poco di più su ciò che inghiottiamo, spesso in modo scriteriato e frettoloso. Ogni cibo ha, ad esempio, una tendenza Yang oppure una Yin: cioè una tendenza a renderci più concentrati, più attivi ed energici oppure più freddi e passivi.

Chi mangia poco (indipendentemente dalla natura del cibo) tende a sviluppare energia Yang; chi mangia troppo (anche se mangia cibo Yang) tende a sviluppare energia Yin. Si può dire tuttavia che, all'interno di un discreto equilibrio, cibi Yin rendono più Yin e cibi Yang rendono più Yang. Chi è teso, irritabile, attivo ma incapace di rilassarsi, sta diventando troppo Yang, ha necessità di verdure, minestroni e frutta, classici cibi Yin, cioè rilassanti e capaci di eliminare il senso di tensione e sforzo. Chi è debole, incapace di concentrarsi, di labile memoria e povero di iniziativo, sfiduciato e rinunciatario, forse sta diventando troppo Yin, o perché mangia troppo o perché intossa il proprio organismo con dolci, liquori e vini, medicinali, tabacco e altre deleterie abitudini.

MIGLIO (Milium effusum). Questa graminacea, la cui principale caratteristica è quella di fungere da equilibratrice del sistema nervoso, oltre a protidi, lipidi ed aminoacidi essenziali, contiene acido silicico (biocatalizzatore che svolge un ruolo importante nell'equilibrio del sistema vascolare, osseo e nervoso), fosforo (elemento di capitale importanza per la produzione dell'energia intellettuale e sessuale) e magnesio (equilibratore psichico). E' un cereale integrale di facilissima preparazione che soddisfa palato e stomaco se consumato in piccole quantità.

ricetta

Sul fondo di un pentolino basso disponete in strati sottili pezzetti di sedano, fettine di zucca e fettine di cipolle. Una spruzzatina di sale marino e aggiungete quindi il miglio, in modo che risulti alto due dita. Facendo scorrere l'acqua lungo le pareti del pentolino coprite il tutto di acqua, senza mescolare, in modo che giunga appena sopra il miglio. Fate cuocere a fuoco lento (il piatto sarà più saporito e digeribile) con un largo coperchio. Il miglio è cotto quando l'acqua è completamente assorbita.

Marisa Di Bartolo

DA 10 ANNI UNA MAESTRA GUIDA IL COMUNE

I crucci del sindaco donna di Govone tra recuperi ambientali e inquinamenti

L'insegnante Caterina Rossanino, sindaco di Govone da dieci anni

GOVONE ■ Il castello, una delle dodici residenze sabaude da salvare, accoglie nei saloni la scuola materna ed elementare, la sede della Pro Loco e della banda musicale, il Municipio. Da questi saloni ornati di preziosi affreschi e di ricchi rilievi, dimora per oltre mezzo secolo di Carlo Felice, una «piccola regina» occupa da dieci anni la poltrona di primo cittadino della comunità. Govone, duemila abitanti, arrampicato sugli ultimi colli del Roero, è guidato da due legislature da Caterina Rossanino, sindaco democristiano.

Quindici anni consecutivi di politica attiva, dieci anni come sindaco, una conoscenza quindi profonda del paese che amministra. I problemi sono molteplici, il bilancio pareggia sui quattro miliardi.

«Ci sta a cuore il recupero del castello — esordisce Caterina, insegnante elementare. — *Dopo interventi importanti di abbellimento del parco, siamo passati, con fatica, alla sistemazione interna. Ora stiamo intervenendo sulla ex serra per ricavarne un teatrino. Lo sviluppo turistico di Govone passa attraverso la sistemazione di questo gioiello sabaudo».*

Quali sono gli altri problemi entro i quali vi dibattete?

«Intanto la gestione del territorio, legata all'urbanistica. Ma la nostra grossa spina è rappresentata dall'acquedotto, inquinato da oltre un anno da nitrati, solfati e cloruro. Basta pensare che dal 22 dicembre dello scorso anno a metà aprile di quest'anno non è stata erogata l'acqua su tutto il territorio comunale. Attualmente la frazione Canova viene ancora fornita con autocisterne. Dopo tentativi infruttuosi di trovare pozzi adeguati, abbiamo avviato la pratica di allacciamento con l'acquedotto del Roero. Da questa situazione, se ne deduce che il nostro obiettivo principale è la tutela dell'ambiente».

Come si muove in un ambiente prettamente maschile?

«Ora benissimo — sostiene il sindaco in gonnella — *ma questo, dopo un inizio irto di difficoltà. Finalmente sono stata compresa e rispettata. Ho dovuto lavorare sodo per acquisire credibilità ed anche ammirazione da parte dei compaesani».*

Perché poche donne si dedicano alla politica?

«Intanto ci sono delle improrogabili esigenze familiari — sottolinea Caterina Rossino —. *Poi esistono ancora troppi pregiudizi nei confronti delle donne impegnate politicamente e socialmente. A volte diventano ostacoli insormontabili da superare. Infine, una sorta di timidezza ad avvicinarsi, sulla scena pubblica, per affrontare i problemi del quotidiano e a volte qualcosa in più, dimostrando di saperni fare, forse anche meglio di un uomo».*

Alberto Fumi

61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla nuova forma di Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottita di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".

LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questa è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E se guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E a noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - 6 maggio 1989. Campione: 300 lettori di quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Bozell

STÀMPASERA

Il pane quotidiano di Torino e provincia.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dondona e Matteoli una sera da imputati

In Consiglio comunale, il chiarimento sul passato da anticomunista a pagamento dell'esponente liberale. L'assessore allo sport spiegherà la vicenda del supermarket allo stadio

Lorenzo Matteoli

Giuseppe Dondona

Ritocca al liberale Giuseppe Dondona e al socialista Lorenzo Matteoli salire sul banco degli imputati del Consiglio comunale di stasera. Un ruolo imposto da motivi diversi, da attacchi diversi, c'è poco di simile nella loro storia amministrativa, ma il destino dei due amministratori (sempre in sella dall'85) è stato a volte parallelo. Siamo al resoconto finale? In sala rossa, l'opposizione sarà durissima, probabilmente chiederà il massimo della pena per un amministratore: lasciare poltrona e deleghe, per tornare sulle panche dei consiglieri.

Caso Dondona. Il silenzio di questi ultimi giorni del pci fa pensare alla quiete prima di un boato. La rinuncia alla delega di vicesindaco da parte dell'esponente liberale dopo le confessioni sul suo passato (inizio Anni 60) di provocatore ai comizi dei comunisti *«non è sufficiente»*.

L'assessore a trasporti, viabilità e arredo urbano sarà invitato a lasciare anche questo incarico. *«Non è degno di rappresentare la città»*, han detto gli esponenti comunisti, con in prima fila l'onorevole Giancarlo Pajetta (uno degli uomini che Dondona doveva contraddire ricevendo in cambio *non rimborso spese*): *«Torino e lo stesso pli mantano di meglio»*.

Dondona ha più volte precisato e replicato. *«Non ho motivo di vergognarmi di nulla. La città resta prigioniera di polemiche sul passato per chi manca di prospettive future»*. Nell'accettare la sua rinuncia da vicesindaco il pli gli ha manifestato solidarietà, oltreché attestati di stima.

Il capogruppo pci Carpanini chiederà alle altre forze di maggioranza di pronunciarsi sul comportamento «politico» dell'esponente dell'attuale giunta.

Stadio. Sempre i comunisti all'attacco. Questa volta l'assessore Lorenzo Matteoli dovrà parlare della «sua» opera per quel dépliant dell'Acqua Marcia illustrante sotto l'impianto della Continassa un «Centro commerciale pubblico per una superficie di 15 mila metri quadrati».

«Come mai gli iniziali 12 mila metri quadrati per "attività commerciali, spazi espositivi, culturali, attività sportive e altri" previsti nell'aprile '87 sono diventati 17 mila un anno dopo e infine lievitati a 25 mila?». La domanda è ancora del capogruppo comunista Carpanini.

La figura di quest'ultimo assomiglia sempre più a quella di un commissario Maigret. Di certo, in questa tornata ha dovuto spesso assumere la parte del pubblico ministero sulla contrastata scelta di fare lo stadio nuovo, di collocarlo alla Continassa, su un rapporto con il concessionario che ogni tanto evidenzia qualcosa di diverso da quanto previsto.

Tutti i consiglieri sono andati a recuperare la documentazione necessaria a far chiarezza. Le perplessità su quest'ultimo problema sono peraltro già state manifestate dagli stessi colleghi di Matteoli che hanno seguito la pratica-stadio. Precisazioni sono arrivate dall'assessore al commercio Carla Spagnuolo, addirittura smentite sulla conoscenza della presenza di un supermarket da parte del liberale Re, del repubblicano Ravaioli, del dc Galasso.

E Matteoli? *«Stasera proverò a farmi capire»*, risponde con l'aria di chi si sta per sottoporre a una tortura.

E infine: Lingotto. Arriva la proposta di delibera per il via ai lavori per il recupero dell'ex fabbrica di via Nizza. Sul processo Fiat i rapporti tra le grande aziende e il pci sono tesissimi: stasera infuranno?

«Sto con i più deboli non faccio miracoli»

Sergio Galotti, neoassessore al lavoro con un passato da sindacalista

Da sindacalista a assessore al Lavoro. *«Starò sempre dalla parte dei più deboli»*. Anche seduto sullo scranno di via Ventimiglia 201, Sergio Galotti, non smentisce la sua fama di novello Robin Hood: *«cercherò di occupare questo posto lavorando in favore delle fasce meno tutelate della popolazione, anche se questo potrà dare fastidio a qualcuno»*. Poi però precisa: *«Non sono San Francesco e non faccio miracoli. Sono solo Sergio Galotti e voglio essere sempre me stesso: non regalo illusioni, cerco solo di dare risposte concrete ai problemi»*.

Galotti è considerato da amici e avversari un personaggio scomodo. Sindacalista della Cisl, contrario all'unità sindacale — *«alla concezione di sindacato unico, non di lavoro coordinato»* — fu deferito al collegio dei probiviri. Tra i promotori dei comitati spontanei di quartiere — iniziò proprio da Nizza Millefonti, dove ora c'è la sede dell'assessorato — divenne consigliere comunale nel 1960: *«per alcuni anni il gruppo democristiano lasciò che io e il compianto Ezio Alberton conducessimo battaglie solitarie contro le giunte di sinistra»*. Durante le giunte pentapartito si schierò contro la costruzione dello stadio: *«ma ora, bisogna finirlo in tempo per i mondiali»*. Ora è da una settimana assessore al Lavoro: *«ero ancora senza delega e ho dovuto conciliare una vertenza fra i partecipanti ai cantieri di lavoro e il Comune»*.

E' un assessore «provvisorio», ma ha già pensato a realizzare un programma per i suoi 5 mesi di governo: *«l'obiettivo è valorizzare la formazione professionale garantendo, nel limite del possibile, sbocchi occupazionali ai nostri allievi. Sto girando tutti i centri per capire le difficoltà di docenti e studenti»*. C'è il problema dei cittadini extracomunitari: *«E' positivo che ci siano gli stranieri. Possono occupare posti di lavoro non più appetibili dai lavoratori italiani»*. Poi c'è un progetto per *«realizzare, in accordo con Provincia e Regione, un osservatorio sui problemi del lavoro, in modo da programmare i nostri corsi in funzione delle richieste del mercato»*. E infine i sogni: *«la costruzione di un Informalavoro, uno strumento di collegamento fra datori di lavoro e disoccupati, una specie di stanza di compensazione fra le domande e le offerte di lavoro»*.

Robin Hood è diventato uomo di governo. Addio «ribellismo»? *«Mi considero provvisorio, forse per questo sono ribelle. Non ho nulla da perdere. Se ci sono valori da difendere sarò contestatore anche in giunta»*.

m.tr.

TRE ANNI FA MORIVA PADRE PELLEGRINO

Scomodo come il suo tempo «Si cammina ancora insieme?» Il ricordo di un prete-operaio

Tre anni fa si spense il cardinale Michele Pellegrino, vescovo di Torino dal 1965 al 1977, «padre» semplicemente per molti torinesi in quegli anni difficili per la città. Veniva dall'insegnamento universitario, fu un intellettuale che chiese di essere aiutato a capire i grandi problemi di una città in tumultuoso sviluppo e che scelse le strade dei poveri. La «Camminare insieme», messaggio pastorale del 1971, divenne il manifesto della sua Chiesa. La prima stesura fu curata da don Carlo Carlevaris, prete-operaio, 63 anni, in pensione da tre.

Don Carlevaris, padre Pellegrino perse l'uso della parola, ammalandosi nel 1982: il tempo di Pellegrino è trascorso più in fretta di quello reale in questi sette anni?

«C'è chi ne parla come di una figura datata, quanto noi preti-operai del resto. In realtà, nel frattempo, è molto cambiata la società, e con essa la Chiesa: i cambiamenti sono stati veloci e profondi. Padre Pellegrino fece un'ottima presentazione di papa Wojtyla, ma nella sua ultima intervista, rilasciata al "Regno" nel marzo 1981, espresse giudizi preoccupati sul nuovo pontificato. Disse di averli direttamente esternati al papa. Non c'è bisogno che sottolinei l'attualità della sua pastorale in una società che ha perso il riferimento di valori umani e cristiani importanti, una società sempre più individualista, in cui la stessa classe operaia appare più preoccupata di difendere il proprio potere d'acquisto, sacrificando una visione più generale della solidarietà».

Detto da un prete-operaio che cosa significa?

«Che c'è più bisogno di noi, di presenze evangelicamente motivate fra di loro. Gli operai non sono più i poveri degli Anni Sessanta dal punto di vista strettamente economico. Si sono trasformati in poveri di cultura e sono diventati più deboli, come non a caso più debole è anche il sindacato. Una delle grandi intuizioni di padre Pellegrino fu rendersi conto che non bastavano più degli specialisti della pastorale, come i cappellani del lavoro. La "Camminare insieme" partiva dalla necessità che la Chiesa desse di sé un'immagine più autentica ed evangelica: i preti-operai, i preti fra i tossicodipendenti, i preti fra i barboni rappresentavano quell'idea».

E adesso?

«Adesso a Torino siamo 13 preti-operai, poco meno di allora, fedeli a quella pastorale e alle intuizioni di padre Pellegrino, ma quasi tutti vecchi. Nelle nuove generazioni di preti non v'è nessuno con questo interesse. I giovani preti sono abbastanza lontani dalle sue intuizioni e dagli stessi suoi programmi pastorali».

Sono usciti dei libri su Pellegrino, anche in contrasto fra loro nel fissarne il ricordo: cosa rappresenta quella memoria tanto contesa?

«Un passato che dà fastidio, legato al ricordo di un vescovo scomodo che oggi sopredbe essere ancor più scomodo, oggi che alle frontiere dell'evangelizzazione si mettono da parte figure carismatiche come Helder Camara per far posto a vescovi di apposto orientamento».

Lei è uno dei 36 cattolici che hanno dato voce al malessere della città. Molti di voi sono noti pellegrinisti. Cos'è rimasto, oltre a voi, della sua eredità?

«Una generazione viva di laici che soffre l'attuale orientamento della Chiesa; un orientamento che sembra esaltare sempre di più la figura del sacerdote a detrimento della corresponsabilità che i laici, all'epoca di Pellegrino, erano stati invitati ad assumere nella vita della Chiesa e della società».

Alberto Gaino

ANCORA UNO STUPRO

Via Bligny: le violentano sull'automobile

Due donne, di 37 e 38 anni, che rincasavano dopo una serata passata con amici

Via Bligny, pieno centro, le due donne sono state costrette a salire in auto

Misterioso episodio, l'altra notte, in via Bligny, nel tratto tra via Garibaldi e piazza Arbarello. Due donne sarebbero state aggredite, fatte salire su un'auto, violentate in una strada buia e poi rapinate da tre sconosciuti. Nessun testimone avrebbe assistito al fatto che, peraltro, sarebbe accaduto nel cuore della notte. Per il momento, tuttavia, non ci sarebbe ancora una formale denuncia contro ignoti.

Le due donne, R. M. e V. L., di 37 e 38 anni, stavano camminando in via Bligny. Da tempo abitano insieme e stavano rincasando, dopo aver trascorso una bella serata in compagnia di alcuni amici.

Secondo quanto hanno riferito alla polizia, all'improvviso sarebbero state avvicinate da una macchina a bordo della quale erano tre giovani uomini. Due di essi sarebbero scesi e, senza dire una parola, avrebbero afferrato per le braccia le malcapitate, picchiandole e costringendole a salire in auto.

Al disperato quanto inutile tentativo di resistenza e alle grida d'aiuto delle poverette verso inesistenti soccorritori, uno dei banditi avrebbe estratto una pistola, ottenendo in questo modo immediata resa da parte delle aggredite, a questo punto terrorizzate per quanto avrebbe potuto accadere.

La vettura, poi, si sarebbe diretta a gran velocità verso la periferia per fermarsi in una non meglio imprecisata strada senza illuminazione. Qui i tre avrebbero approfittato, a turno, delle loro vittime. Una sarebbe stata violentata, mentre sull'altra i malviventi avrebbero compiuto, ripetutamente, atti di libidine.

Prima di essere abbandonate in un prato, in grave stato di choc, come ultimo atto di vigliaccheria da parte di chi, per sentirsi potente dev'essere violento, le donne sarebbero state anche derubate di quanto avevano: tre anelli, due braccialetti, un orologio, e poche decine di migliaia di lire nel portafogli.

Le poverette si sono trascinate sul ciglio della strada e dopo molto tempo sono riuscite a fermare un automobilista di passaggio al quale hanno chiesto di essere accompagnate al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. Qui i medici di guardia le hanno giudicate guaribili in cinque giorni, per varie escoriazioni e lividi alle braccia e al viso.

Dopo le prime cure, hanno reso la loro drammatica testimonianza all'agente di pubblica sicurezza in servizio all'ospedale. Su questo episodio di presunta violenza sessuale stanno indagando gli agenti della squadra del Buoncostume, diretta dalla dottoressa Carla Di Nicola. Per il momento, come s'è detto, le donne non hanno firmato alcuna denuncia contro ignoti.

Il racconto che R. M. e V. L. hanno, in un secondo tempo, fatto in questura è circondato dal massimo riserbo. Non si esclude, tuttavia, che le aggredite siano riuscite a fornire agli agenti particolari utili all'identificazione e che la cattura dei tre stupratori sia, ormai, soltanto questione di ore.

Le aggressioni e la violenza nei confronti di donne sole si stanno moltiplicando in città. Ma per una violentata che trova il coraggio di denunciare quanto le è successo, quante rimangono nell'ombra, nel timore di diventare oggetto della morbosa curiosità del pubblico?

LA CLASSICISSIMA TORINO-MILANO

Stiano alla larga le automobili da Superga a corso Casale: arriva la corsa in bicicletta

Oggi pomeriggio a partire dalle 14,30, tanta gente in bici giù da Superga, poi in corso Casale lungo il Po e di qui, attraverso il ponte Umberto I, sino al castello del Valentino per viale Mattioli. In attesa, un sole eccezionalmente sereno e il traguardo della Milano-Torino: la celeberrima corsa ciclistica giunta ormai alla sua settantacinquesima edizione tra pause e rilanci ancorati al lontano 1876, quando prese ufficialmente il via quella che resta tuttora la prima delle grandi *«classiche»*.

Un appuntamento importante. E giustamente gli organizzatori si sono premurati di avvisare la città, a partire dai tanti automobilisti invitati a sgombrare il campo lungo il tracciato senza troppi mugugni. Tra Superga e il Valentino si stenderà oggi una *«pista ciclabile»* fuori ordinanza: almeno per qualche ora è giusto che le *«due ruote»* ottengano un giusto spazio ritagliato tra gli applausi.

Risponderà la città? Dato per scontato che Torino si è abituata a snobbare manifestazioni ciclistiche di primaria importanza e che lo sprint al Valentino cadrà in *«orario d'ufficio»*, resta lecito qualche margine di incertezza. Questa è una città che pedala per conto suo, quasi a distrarla mentre ci si sta stretta al manubrio quotidiano.

Ma c'è un sole splendido. E la moda del riflusso può far scherzi strani. Persino riesumare il ricordo della folla oceanica che, nel '56, si raccolse al Comunale per applaudire la volata di Nino Defilippis durante un'indimenticabile tappa del Tour de France. Fu un trionfo degno di una copertina della «Domenica del Corriere». Chissà che la splendida ottobrata di oggi non convinca la città a festeggiare questa nuova, vecchissima Milano-Torino come succede con le tenere, preziose anticaglie del GranBalon.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Tra i segreti della cucina piemontese

DA ANGELINO — corso Moncalieri 59 — tel. 6698856 (dal 22/11 cambierà in 6802267).

Chiuso: domenica.

Ambiente: 4 grandi sale ristoranti per un totale di 260 coperti con possibilità di banchetti e matrimoni. Pareti in mattoni a vista, luminosi allegri tovagliati color aragosta, piante verdi conferiscono al locale un simpatico calore.

La cucina di Angelino è una cucina tipicamente piemontese: tra le sue specialità funghi e rane. In cucina collabora il figlio Mauro, in sala la signora Rita. In una saletta è preparato un buffet freddo di antipasti a self-service.

In menù: insalata di funghi reali, carne cruda all'albese, prosciutto kiwi ed ananas, insalata di gamberetti e mele, antipastini caldi, vol-au-vent con fonduta, tapinabò gratinati, frittatine con le erbette dell'orto curato personalmente dal titolare, peperoni in bagna caoda, crespelle di fonduta, tufeia di fagioli e cotiche, gnocchetti alla bava, risotto ai funghi, agnolotti alla piemontese, lepre in salmì; camoscio con polenta, brasato, pollo alla cacciatora, finanziera, fritto misto. Tra i dolci: le bavaresi, i bonnet, zuppa inglese, crem caramel. Buon assortimento vini nazionali.

Prezzo medio di un pasto vini compresi 30-35 mila.

ACON

SCUOLA DI BON TON

Argomenti trattati:

— il look (dall'abito al gioiello);
— l'invito ufficiale;
— l'invito in casa propria;
— l'invito in casa ospite;
— l'organizzazione del cocktail;
— il dopo teatro e dopo cena;
— i ringraziamenti.

Per la prima volta a Torino, un seminario comportamentale indirizzato a tutte quelle persone che professionalmente sono coinvolte nella vita di società. Inaugurazione e chiusura in forma ufficiale in residenze nobiliari torinesi. Ospiti illustri quali Principi e Ambasciatori.

A cura delle N.D. Carla Valeria Avogadro e Augusta degli Angeli Guarini

Per ulteriori informazioni:
Piazza Castello 29 - Tel. 011 543.164 - 546.043 - TORINO

IL MONDO IN UNO SPAZIO.

SPAZIO ALLA RUSSIA.

La Russia della grande tradizione, l'attualità della grande Russia. Un panorama completo di proposte per uno shopping davvero inedito: la moda del freddo con montone, pelliccie e colbacchi. L'oggettistica preziosa con coloratissime matrioske, ambre e cristalleria. I suggestivi profumi nei loro splendidi flaconi retrò. Le tipiche ceramiche Gzhel. E mille altre irresistibili tentazioni. Solo in Rinascente.

la Rinascente

Borsell

Plastic.

La plastica si può riciclare. Contrariamente a quanto si pensa i rifiuti in plastica possono essere riutilizzati. Infatti, partendo da oggetti di uso comune fatti con materiale plastico (bottiglie, flaconi, e contenitori di vario genere), grazie a tecniche di lavorazione già largamente sperimentate con successo, si può arrivare a produrre panchine, vasi, scivoli, windsurf e molti altri oggetti destinati agli usi più diversi.
Quello che vedete su queste pagine è perciò una realtà, un esempio scelto tra tutti quelli che dimostrano le possibilità che la plastica ha di tornare ad essere utile, contribuendo in modo concreto alla soluzione del problema dell'accumulo dei rifiuti.

I progetti di riciclaggio sono una realtà. Nel nostro paese sono numerosi i progetti di riciclaggio della plastica, nati dalla collaborazione fra l'industria, i comuni interessati e i movimenti ambientalisti. Oltre ai notevoli risultati raggiunti sul piano pratico, questi aprono, giorno dopo giorno, nuove strade alla ricerca. In varie città italiane, tra le quali Ferrara, Firenze, Parma, Prato e Verona esistono sistemi per la raccolta differenziata degli oggetti di plastica, con strutture di smistamento e riciclo. A Ragusa e a Passo di Resia (Stelvio) inoltre, un altro progetto ha visto la plastica trasformarsi in additivo per bitume stradale, mentre il riciclaggio dei teloni per l'agricoltura è ormai un fatto consolidato che riguarda moltissimi centri.

Replastic.

L'RDF: l'energia che nasce dalla plastica. L'RDF (Refuse Derived Fuel) è un tipo di combustibile che proviene dai rifiuti domestici. Questi, una volta raccolti, vengono divisi: da una parte il vetro, i metalli e i rifiuti umidi, dall'altra ciò che può dare energia, cioè plastica, legno, stracci e carta. Questi ultimi, una volta macinati ed uniti ad altri combustibili, possono essere anche utilizzati, ad esempio, nei forni dei cementifici, come quello in funzione a Ravenna. Qui bruciano in condizioni di lavorazione tali da non produrre nessun agente inquinante o tossico. In questo modo gli oggetti di plastica vengono trasformati in un'energia utile, in grado di integrarsi in maniera intelligente con tutte le altre.

La ricerca continua. I risultati ottenuti danno vita a nuove interessanti iniziative. L'IVR, l'Istituto per la Valorizzazione del Riciclo materiali, voluto due anni fa dagli industriali della plastica, studia nuove soluzioni mettendo gratuitamente la sua esperienza al servizio di privati ed enti pubblici. La ricerca sulla plastica biodegradabile costituisce una ulteriore testimonianza dell'impegno dell'industria del settore per la salvaguardia del sistema ecologico e per la tutela dell'ambiente. Esiste infine una legge sul riciclo, la 475, e gli industriali della plastica stanno contribuendo alla sua applicazione nei termini più costruttivi e praticabili. La plastica dunque guarda avanti. Nell'interesse di tutti.

Un'iniziativa dei Produttori di plastica.

La Plastica, la materia intelligente

Dramma di mamma: «Dov'è finita mia figlia?»

E' viva solo la speranza

Il mistero dei giovani scomparsi

Ogni anno in Italia scompaiono 16.000 individui, quasi 50 al giorno. 9000 fascicoli vengono chiusi dopo qualche tempo, dopo la segnalazione che l'uomo o la donna sono stati rintracciati. 3000 persone ricompaiono in occasione di censimenti ed elezioni. Ma per 1500-1600 scomparsi non ci sarà nulla da fare, non verranno più ritrovati. Svaniscono nel nulla, per motivi diversi.

Tra le loro storie ci sono tutti i drammi, le paure, le colpe dell'umanità. Il ministero degli Interni registra i loro nomi, gente di tutti i tipi, giovani, vecchi, ricchi, poveri, malati, felici, disperati. La maggior parte tornerà a farsi viva con i famigliari. Ed emergono i motivi di fuga più disparati: droga, amore, insofferenza per la famiglia o per un lavoro diventato insopportabile. Ma dietro ai casi insoluti, si nascondono spesso storie drammatiche: incidenti in montagna, in un ambiente che molto spesso nasconderà la sua vittima per anni e anni, omicidi perfetti, suicidi altrettanto perfetti o fughe in paesi lontanissimi, nei quali i controlli sono difficili se non impossibili.

A Torino, la percentuale degli scomparsi è al di sotto della media nazionale, ma non mancano casi che continuano a far discutere. Proprio come quelli di Maria Carmela Palumbo, del giovanissimo Guido Coen.

«*Di mia figlia* — racconta Agnese Morandi — *parlo al presente, non perché la pensi viva, ma perché sono molto credente. Come lo era lei. Continuo a sentirla vicina*». E' passato un anno da quando Maria Carmela scomparve nel nulla. Da allora, in quella loro casetta con il giardino, l'orto, una capretta, il tempo pare essersi fermato. Nella camera è rimasto tutto come prima. I tanti abiti che la signora Agnese comperava alla sua principessina sono ancora ordinati nell'armadio. Profumano di bucato e di lavanda.

Carmelina era in Val d'Aosta: lavorava alla colonia Sip di Gressoney: una telefonata in cui una voce femminile chiedeva notizie di Carmela, preoccupò la donna. Una chiamata a Gressoney e la tragedia di questa donna dai grandi occhi chiari, sofferente e al tempo stesso coraggiosa, si materializzò con le parole del direttore della colonia: sua figlia la sera prima non era rientrata. Poi, le ricerche, le ipotesi, la solidarietà meravigliosa della gente, gli amici di Carmela che continuano a farle coraggio.

La madre è sicura: Carmela non c'è più e non per sua volontà. «*Aveva troppi interessi*, — racconta Agnese —. *Troppa voglia di vivere per pensare anche solo un attimo che si sia uccisa. Ed era anche troppo giudiziosa, coerente, pronta a discutere per prendere in considerazione l'idea che sia fuggita. Perché, poi? Si prepara a scappare una persona che lascia i soldi nella cassaforte della colonia? Che si attrezza di tutto punto per una gita in montagna?*».

Carmelina era una ragazza dalle idee chiare, programmata, capace. Era molto attiva nel gruppo giovanile della parrocchia Madonna di Campagna, era iscritta al partito repubblicano, studiava tedesco al Goethe Institut, aveva sostenuto brillantemente tre esami di giurisprudenza. Perché pensare ad un colpo di testa?

Invece più si esamina questa vicenda e più gli indizi conducono a pensare a un incidente. Oppure che sia stata assalita da un folle che ne abbia poi occultato il corpo.

Ora, il dramma della signora Agnese e del padre di Carmela, Giovanni, continua a consumarsi in questo terribile dubbio: fu tentato proprio tutto per scoprire quale fu il destino della loro figlia?

Maria Teresa Martinengo

Maria Carmela Palumbo e Agnese Morandi

Non è più ritornata da quell'escursione al lago di Frudière

Un anno fa come oggi, proprio il 10 ottobre, Carmelina si sarebbe presentata a Palazzo Nuovo per sostenere il suo quarto esame di Giurisprudenza. Poi, nei suoi programmi, un viaggio a Berlino. Invece, la storia di Maria Carmela Palumbo, torinese, 19 anni, via Orbetello 75, si ferma il 26 agosto 1988. Sabato. Era il suo giorno di libertà nella colonia Sip di Gressoney Saint-Jean dove da una settimana lavorava come guardarobiera: l'aspettava un impegno di un mese. Con i soldi guadagnati avrebbe pagato le tasse universitarie, il viaggio in Germania, qualche libro.

Alla mamma, Carmelina telefona tre volte. «*Vuoi che venga a trovarti sabato?*» domanda la madre giovedì sera. «*Preferisco se vieni lunedì. Sabato devo andare a fare una gita in montagna*». Per quella gita Maria Carmela parte sola. In cucina le preparano i panini, lei prende libri, maglione, una camicia pesante, la crema per il sole. Saluta e si dirige verso la seggiovia di Weissmatten, via obbligata per raggiungere i laghi di Frudière ai quali dice di essere diretta.

A sera non rientra. Ma è il suo giorno di riposo, l'assenza non viene notata. L'allarme scatta solo domenica: partono le ricerche. Qualcuno alla stazione di arrivo della seggiovia dice di aver visto una figurina vestita di nero, proprio come la ragazza è uscita quel giorno: la zona viene battuta da decine di alpini e volontari del soccorso, con elicotteri dei carabinieri di Volpiano e della protezione civile di Aosta, interviene la Finanza con gruppi cinofili e cani antivalanga. Per cinque giorni l'area viene perlustrata con tutta la cura possibile. La prima neve impedisce di proseguire le ricerche. Il 9 luglio scorso 120 volontari dei vigili del fuoco della Valle d'Aosta si riuniscono per un ultima, disperato tentativo: a distanza di un anno, trovare almeno una traccia, un pezzetto di abito, ad esempio, che suggerisca un'ipotesi sulla scomparsa della ragazza. Ma — ancora — l'impegno dei volontari non dà risultati.

Nel frattempo, in primavera, la madre e il padre della ragazza hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Per qualche giorno, una nuova speranza. Qualcuno ha detto di averla vista a Genova, impegnata nella vendita porta-a-porta. Ma è un'altra ragazza, quasi la sosia di Maria Carmela.

Sciava: è sparito nel nulla

Da 3 anni cercano Guido Coen: da allora nessuna traccia

Da tre anni e mezzo cercano Guido Coen scomparso il 21 marzo del 1986 mentre sciava sul Cervino. Una speranza di aver ritrovato almeno il suo corpo si era riaccesa nei giorni scorsi quando la guida alpina di Zermatt, Bruno Jelk, ha trovato in un crepaccio, sul versante svizzero della Gran Becca, la salma di un alpinista. Qualche moneta italiana aveva creato il sospetto che si trattasse di un italiano ma l'esame dei poveri resti ha eliminato ogni dubbio. Non era lui.

Alla Gendarmeria di Zermatt il fascicolo che riguarda il giovane torinese non è archiviato. «*Speriamo* — dicono — *che in qualche modo si faccia chiarezza su un episodio che ha dell'incredibile. Dopo la scomparsa di Coen ci sono state persone che hanno sostenuto di aver visto il ragazzo*».

Jelk, nei giorni scorsi, quando ha avvistato il cadavere, ha detto di aver pensato subito ai genitori di Guido: «*Così avrebbero potuto seppellirlo ed avere un luogo dove andarlo a trovare*». Per una singolare combinazione, infatti, Jelk aveva partecipato con attiva passione alle ricerche di Guido Coen anche se si era dimostrato scettico fin dai primi momenti sulla possibilità di ritrovare il ragazzo. Sosteneva: «*O è finito sotto il colle del Teodulo o è caduto in un crepaccio*».

Dopo una settimana di ricerche, avversate dal cattivo tempo, anche i soccorritori si erano arresi. Il ragazzo, 13 anni, Torino, via Torricelli 13, stava sciando nella parte alta del Plateau Rosa. Era in vacanza con il papà Pier Enrico, la mamma Maddalena ed il fratello Carlo. Avevano iniziato la discesa verso Breuil quando Carlo era impallidito. Non si sentiva bene. Avevano deciso di ritornare. Guido, invece, buon sciatore, aveva continuato la discesa dando appuntamento ai genitori e al fratello al colle del Teodulo. Dove non è arrivato.

Allarme. Nevai e ghiacciai sono stati setacciati palmo a palmo. Nessuna traccia. Poco sopra il colle Teodulo è facile prendere la pista che porta a Zermatt. Succede spesso. Ma pare che Guido Coen sia sparito nel nulla.

Piero Minuzzo

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Scialuga
Ne danno il triste annuncio la moglie **Michelina Nosengo**, il figlio **Roberto** con la moglie **Luisella Obermitto** e figlie **Francesca** e **Daniela**, la figlia **Rosanna**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale del Reparto Nefrologia dell'Astanteria Martini di Torino. Funerali martedì 10 ottobre alle ore 14,15 dall'abitazione di via De Canis 3.
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Alessandro ed **Elisa**, **Carlo** e **Lucia**, **Paolo** e **Gabriella**, **Tiziana** e **Gianni**, **Danilo** e **Daniela** sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia nel loro grande dolore per la perdita del
dr. Mario Scialuga
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Partecipano al dolore dell'avv. Roberto Scialuga i Collaboratori dello Studio:
David Colombini
Marco Di Toro
Carlo Gonella
Cristina Ottavis
Davide Rocca
Giorgio Salussoglia.

Partecipano al dolore dell'avv. Roberto Scialuga le segretarie dello Studio: **Angela, Antonella, Adriana, Beatrice, Clara, Francesca, Gina, Maria Teresa, Paola, Raffaella, Silvana, Stella.**

Ubaldo e Lina De Rienzo partecipano al dolore di Roberto e Luisella per la perdita del
dr. Mario Scialuga
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Martinengo S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Scialuga per la perdita del
dottor Mario Scialuga
per molti anni prezioso collaboratore e Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Guido e Anna Martinengo
Rina Martinengo
Alberto e Tiziana Grosso
Francesco e Carlotta Martinengo
Gianna Martinengo con **Mario e Cristina**
partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Scialuga per la scomparsa del caro
dottor Mario Scialuga
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Il **Presidente** e il **Consiglio d'Amministrazione** della **Valpelli S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Scialuga per la scomparsa del
dottor Mario Scialuga
per molti anni Presidente del Collegio Sindacale della società.
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Ciao **PUCCIU**, con infinito dolore saluto il mio più vecchio compagno di scuola, l'amico impareggiabile nella vita. **Elio**

Ninni Grosso e famiglia partecipano al dolore della famiglia Scialuga per la scomparsa del dottor **MARIO**.
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Antonio ed Eugenia Santoro partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
dottor Mario Scialuga
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Antonio e Ada Baglione
Bruno e Vittorina Bay
Dante e Antonina Ferraris
Giovanni e Franca Pavese
partecipano.

Clara Obermitto
Gianfranco, Maria Rosa, Carlo Testa
Gianni, Eugenia, Marco, Patti Goria
sono affettuosamente vicini a Roberto e tutta la famiglia.

Alessandro Boero e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Scialuga.

La famiglia **Basso - Callino** partecipano.

Remo, Paola e Bianca Lupieri partecipano al dolore della famiglia Scialuga.

L'Amministrazione ed il **Personale sanitario della Casa di Cura «San Giuseppe»** partecipa, commossa, al lutto della Famiglia per il decesso del
dottor Mario Scialuga
per tanti anni suo valente collaboratore.
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Carla, Gigi, Paolo Nosengo, Emanuella, Alberto Gili sono vicini a Michelina e famiglia per la scomparsa del caro **MARIO**.

Gigino Umbertina Montuori, Giorgio Franca Barla si uniscono fraternamente a Roberto Rosanna e mamma in questo tristissimo momento.

Francesco Cipolla coi suoi partecipa al grande dolore di Roberto e famiglia.

Si associano al dolore dell'avv. Roberto Scialuga per la scomparsa del padre
dott. Mario Scialuga
i Colleghi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino:
Carlo Altare
Vittorio Barosio
Erasmo Besostri
Bruno Bonazzi
Gian Vittorio Gabri
Guido Jorio
Carla Momigliano
Agostino Pecchiara Parravicini
Guglielmo Preve
Antonio Rossomando
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Giuseppe Volante
Gian Paolo Zancan.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e famiglia gli amici:
Gigi e Grazia Raberto
Roberto e Gabriella Bellario
Beppe e Milena Cassardo
Francesco, Mariagrazia e Ebe Chicco
Claudio e Anna Gatti
Michele e Pina Lombardi
Eugenio e Marisa Pozzetti
Renzo e Mitti Ravinetto
Sergio e Rosanna Rosso
Antonio e Annamaria Russo
Pietro e Elisabetta Vitzizzai.

Metello e Paolo Scaparone partecipano affettuosamente al grande dolore di Roberto e Rosanna.

Antonio Maria e Mariella Marocco con **Maria Teresa** partecipano commossi al dolore degli amici Scialuga per la scomparsa del padre e nonno
dott. Mario Scialuga
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Marilena Baravalle partecipa al grande dolore di Roberto Scialuga.

Franco Videtta partecipa al dolore di Rosanna e Roberto per la perdita del padre
dott. Mario Scialuga
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Si uniscono **Maurizio Goria, Lucia Cianci e Maria Teresa Fatrone.**

Leonida Valzer partecipa con affetto al dolore di Roberto per la perdita del padre
dott. Mario Scialuga
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Luciano e Carlo Magnesi prendono parte al dolore dell'avv. Roberto Scialuga per la scomparsa del **PADRE**.

Rosso e Panizzi partecipano al dolore della famiglia e dell'amico Roberto per la scomparsa del **PADRE**.

Divide il dolore di Roberto, **Jannelli Annunziato**

Partecipano al dolore dell'amico Roberto: **Toto Ianni e Dario Balmoirago.**

Carlo ed Elena Di Giacomo con **Mario e Pinella Mazzola** partecipano al grande dolore dell'amico Roberto per l'improvvisa perdita del **PAPA'**.

La **Società Interazienda** e **tutti i suoi collaboratori** partecipano al dolore dell'avvocato Roberto Scialuga per la scomparsa del padre
Mario Scialuga
— **Torino** 9 ottobre 1989.

La cognata **Rosemma Scialuga Durando**, i nipoti **Beppe, Grazia, Marina**, con **Renza e Guido**, manifestano il loro profondo dolore per la scomparsa del
dott. Mario Scialuga
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Mario, Emilia Conte e figli partecipano commossi ricordando con affetto il caro **MARIO.**

Claudio Saracco, Renato Chiall e Piero Gola si associano, commossi, al lutto dell'avvocato Roberto e dei familiari per la dipartita del
dott. Mario Scialuga
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Mario Soldi partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito Roberto per la scomparsa del padre
dott. Mario Scialuga
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

La **Società Ruscalla Geometra Dello S.p.A.** e **Dello Ruscalla** partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Mario Scialuga
impareggiabile collaboratore.
— **Asti**, 10 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gioconda Novello ved. Caramella
La piangono: i figli **Amelio** con **Luisa**, **Richi** con **Gabriella**, gli adorati nipotini **Elena Paola** e **Niccolò**, i consuoceri, cognata, nipoti, cugini e l'affezionata **Alba**. Non fiori ma eventuali offerte al Cottolengo. Santo Rosario oggi ore 18,30 parrocchia Sant'Alfonso. Funerali mercoledì 11 ore 10 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Castello d'Annone (Asti) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 8 ottobre 1989.

Condomini, Amministratore e Custode di via Medici 20 e 22 partecipano al cordoglio della famiglia.

Fabio Dessi e famiglia partecipano con affetto il lutto che ha colpito il Maestro Caramella.

Vittoria Cardinali Alberti e madre partecipano al dolore della famiglia Caramella.

Sono vicini a Riccardo gli amici:
Marilena e Bruno Bonis
Antonella e Piermario Cornaglia
Giusy e Cristiana Haertel
Chicca e Angelo Pramaggiore
Fiorenza e Pierdomenico Rossa.

Sono vicini all'amico Riki gli amici:
Gabriella e Guido Balocco
Tito e Giangi Bolfa
Nicoli e Mauro Macchi
Piero Mascardi.

Improvvisamente è mancata
Giuseppina Bertoldo nata Destefanis
La piangono i figli **Mario** e **Sergio**, nuore, nipoti e parenti. Funerali in Ala di Stura martedì 10 ottobre ore 15,30 partendo dall'abitazione di Ceres alle ore 15.
— **Ceres**, 9 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Perotti
Lo annunciano la moglie **Gabriella**, le figlie **Paola** e **Cecilia**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente ore 9,45 parrocchia di Aramengo (Asti). Tumulazione Torino cimitero Sud ore 11,30.
— **Aramengo d'Asti**, 9 ottobre 1989.

A funerali avvenuti annunciano il decesso di
Matilde Bertino
le sorelle **Domenica** ed **Annunziata**, la cognata **Domenica**, i nipoti e parenti tutti.
— **Levone Canavese**, 9 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Rovatto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Linda**, la figlia **Michela**. Funerali mercoledì 11 ore 10 ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Visca ved. Guala
Addolorati lo annunciano il figlio **Ernesto** con la moglie **Carla**, i nipoti **Gianni** e **Marina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Marchisio ed alle signore Dina, Anna e Natalina. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 11,45 nella parrocchia Santa Monica (via Vado 9) partendo da via Genova 120. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1989.

Marina e Gianni piangono la nonna **DINA.**

Rosina, Michele, Gianni ed Anna ricordano la cara nonna **DINA.**

Maria Luisa, Franco, Anna Maria e famiglie sono vicini ad **Ernesto** e **Carla** in questo triste momento.

Giovanni Ariaudo, Mario Boeichi, Margherita Bolero, Remo Poli, Vincenzo Ragusa, Andrea Vannoni, partecipano al dolore della famiglia Guala.

I **Dipendenti** tutti delle **Industrie Borla SpA** e della **Borla Progetti**, sono affettuosamente vicini all'amministratore unico signor Ernesto Guala per la scomparsa della mamma signora
Vittoria Visca ved. Guala
— **Torino**, 8 ottobre 1989.

Gli **Amministratori** e tutto il **Personale Dipendente** della ditta **Borla Gemma srl** di Castiago partecipano con sincero cordoglio al dolore del sig. Ernesto Guala e famiglia per la perdita della cara mamma
Vittoria Visca
e porgono sentite condoglianze.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Guido Giorgina Enrico Elena con **Andrea** sono vicini a Ernesto e Carla nel ricordo della **MAMMA.**

Marco e famiglia **Pasqualini** partecipano commossi al lutto della famiglia Guala per la scomparsa di
Vittoria Visca ved. Guala
— **Alessandria**, 10 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato
Giovanni Garigliet Ciapus
anni 74
L'annunciano la moglie **Carolina Gallo**, il figlio **Giuseppe** con **Rosanna, Ileana, Fulvio** ed **Ella**, sorelle, zii, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 11 ore 10 da piazza Castello 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 9 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato
Chiaffredo Palmero
anni 65
Addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta Serra**, figli, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 11 corrente nella parrocchia di Bruino.
— **Bruino**, 9 ottobre 1989.

La farmacia **S. Alberto** dottor **Barberis**, partecipa con vivissimo cordoglio al dolore della famiglia Bertino per la perdita della signora
Laura Nelva in Bertino
— **Leinì**, 9 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata
Prosperina Garino in Varetto
anni 79
L'annunciano addolorati il marito **Piero**, il figlio geom. **Angelo**, la nuora **Rosanna** che amorevolmente l'ha assistita, le nipoti **Laura, Carla** e **Piera**; la figlia **Anna** col marito, la nipote **Marina** col marito, le cognate **Paola** e **Anna**, gli amici e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino corso Mediterraneo 94 mercoledì 11 corrente ore 13,30 per Borgaro Torinese ove alle ore 14,15 si svolgeranno i funerali dalla chiesa centro storico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

La **Direzione** del **Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas S.p.A.** partecipa al lutto per la scomparsa di
Diana Florio
— **Milano**, 9 ottobre 1989.

Partecipano al lutto:
Dr. **Mario Speranza**
Dr. **Giovanni Cobelli Gigli**
Direzione del Personale

Tutto il **Personale** della **IFIL S.p.A.** e della **SAES S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Diana Florio
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Gabriele Galateri, Roberto Longo, Ferruccio Luppi prendono parte al lutto per la scomparsa della Signora
Diana Florio
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Partecipano al profondo dolore della famiglia le **Amiche** e **Colleghe** dell'**IFIL: Luciana Bellandi, Rita De Conto, Valeria Formento, Silvia Mastro, Rosanna Righetti.**

Maurizio Badoglio, Gualtiero Piovano e **Francesco Mario Fabbri** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Diana Florio
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Alberto e Giulietta Vitale sono vicini alla famiglia e rimpiangono con molto dolore la scomparsa di
Diana Florio
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Pio Teodorani-Fabbri con la moglie e con i figli e, con tristezza, vicino alla famiglia Florio ricordando la Signora
Diana Florio
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

La famiglia **Viriglio** partecipa commossa al dolore di Michele e di Silvia.

Il **Personale** della **S.E.D. S.r.l.** partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Diana Florio
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Piero Gola
Addolorati lo annunciano la moglie **Dina** e il figlio **Bruno**, il fratello **Sergio** con **Ida** e **Claudio, Laura, Mario** e nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11, ore 14,30, parrocchia Santa Maria della Scala, Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 9 ottobre 1989.

I colleghi e amici di sempre commossi ricordano il caro amico **PIERO**
Giovanni Altare
Piero Barzizza
Agostino Bernardi
Silvia Borio
Sergio Donati
fratelli Ferrua
Albano Foti
Giuseppe Gagliano
Alfredo Ghirardini
Francesca Grosso
Luciano Maggiorotto
Luigi Moglia
Paolo Pasturenzi
Giuseppe Perassi
Piero Perucelli
Luigi Pettiti
Luigi Porta
Teresa Raimondo
Mario Recrosio
Carla Rossi

Giusi e **Claudio** sono vicini a Bruno per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari
Giacomo Chiavarino
anni 65
Commerciante uova
L'annunciano la moglie **Domenica**, figlie **Bruna** con **Luciano, Ornella** con **Gianni**, adorati nipoti **Martina, Roberto**, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 15,30 via Roma 2.
— **Verolengo**, 9 ottobre 1989.

Mina Rossetti annuncia con grande dolore a funerali avvenuti la scomparsa del suo
Giancarlo Rossetti
— **Milano**, 9 ottobre 1989.

Ex colleghi di lavoro, dipendenti della **Fapam s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Rinaldo Pronotto
— **Luserna S. Giovanni**, 10 ottobre 1989.

Colleghi ed **Amici** della **Corcos Industriale S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Rinaldo Pronotto
— **Pinerolo**, 10 ottobre 1989.

Rag. **Grassi Ugo** e **Dipendenti Studio** partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del
rag. Claudio Fungo
Pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Serenamente è mancata
Olga Solero ved. Rosa
anni 81
L'annunciano il figlio **Bruno**, la nuora **Carla**, i nipoti **Marco, Guido, Silvia**; parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 10 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Senatore in Senatore
Lo annunciano con grande dolore: marito, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11,45 parrocchia N. S. della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaspare Colombo
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, generi nuore e nipoti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Giovanni Bosco, via P. Sarpi, alle ore 11,45 del 11/10/89.
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

E' prematuramente scomparso in Roma
Paolo Fabrizi
I **Colleghi** e **amici** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura Torino** lo ricordano con affetto stima e profonda simpatia.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

E' mancata
Antonietta Miglietta
Anziana F I A T
Lo annunciano i nipoti **Carla, Marisa, Roberto, Marco** e famiglie, la cara amica **Assunta**. I funerali mercoledì 11 corrente messa alle ore 10 nella parrocchia di S. Massimo via Mazzini.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato
Domenico Rosso
Con dolore lo annunciano la moglie **Anna Rossetto**, figlia **Marita** con **Piergiorgio** e adorata **Annalisa**. Un ringraziamento per le assidue cure al dottor Favro Paris, al dottor Carnevale, personale medico, paramedico, suore ospedale Cottolengo. La famiglia è riconoscente alla carissima Pierina per l'assistenza. Funerali martedì 10 ore 9,45 cappella interna ospedale Cottolengo; seguirà tumulazione cimitero Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 9 ottobre 1989.

Piero, Giorgio, Germana e Gianluca sono vicini in questo doloroso momento a zia Anna e Marita per la scomparsa del caro zio **DOMENICO**.

Famiglie **Brassiolo** e **Pagliero** partecipano al lutto della famiglia Rosso.

La famiglia **Di Giorgio** è affettuosamente vicina alle famiglie Rosso e Pagliero per la perdita del caro
Domenico Rosso
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

E' mancato
Giuseppe Gariglio (Pinot)
Lo annunciano il figlio **Celestino**, la nuora **Caterina**, nipote **Rosi**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 10 nella parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata
Alda Garabello ved. Schiapparelli
Lo annunciano la figlia **Marcella** col marito **Mario**, gli adorati nipoti **Manuela** con **Marino** e **Fabrizio** con **Cristina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Sant'Anna, indi tumulazione in Occhieppo Inferiore.
— **Torino**, 9 ottobre 1989.

Le famiglie **Carlo** e **Massimo Bendi** si uniscono al dolore.

Le famiglie **Moretto** sentitamente partecipano.

Condomini ed **inquilini** del **Condominio** di **via Zumaglia n° 19/21 - Torino**, partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato
Armando Ferrero
Lo annunciano, a funerali avvenuti, con profondo dolore, la moglie **Anna**, la figlia **Nicoletta**, le nipoti **Barbara** e **Daniela**, il fratello, la sorella, parenti ed amici tutti.
— **Torino**, 10 ottobre 1989.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Armando Ferrero
già dipendente anziano della Società
— **Torino**, 7 ottobre 1989.

Marco e **Carmen** partecipano commossi al grande dolore di zia Anna e Nicoletta.

Le famiglie **Mariconi** e **Navire** partecipano al dolore di Anna e Nicoletta.

ANNIVERSARI

1983 — 1989
Franca Pandolfi n. Anrò
Sei sempre con noi.

1986 — 1989
geom. Antonio Scalva
La moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto.

1984 — 1989
Carolina Sorisio nata Delù
La famiglia la ricorda con affetto e tanto rimpianto.
— **Moncalieri**, 10 ottobre 1989.

1981 — 1989
Giorgio Capello
Ricordato con affetto interminabile.

1987 — 1989
Stefano Sonnino
La mamma ti porta sempre in cuore con accorato rimpianto ed amore infinito. S. Messa giovedì 12 ore 14,45 Collegio Sacra Famiglia.

1979 — 1989
Luigi Gazzola
La moglie **Nazzarena Calvo** lo ricorda.

1978 — 1989
11° - 9° e 3° anniversario degli [illegible]
Aldo Farinelli
Giuseppe e Luigia Duchini
Dai vostri spirituali messaggi, nuova luce ai nostri non più opachi giorni. Gloria all'Eterno. S. Messa mercoledì 11 ottobre ore 10 parrocchia Crocetta.

1985 — 1989
Sergio Vernero
Sempre ricordato dai tuoi cari, parenti, amici.

...MA L'AUTO OGNI ANNO LE COSTA DI MENO

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

e QUATTRORUOTE

hanno stipulato un accordo esclusivo per offrirVi una polizza auto di tipo nuovo:

ASSICURAUTO NUOVA REALE

la polizza auto che riduce ogni anno, automaticamente, senza che Vi preoccupiate di richiederlo, il premio da pagare, adeguandolo al valore di mercato dell'auto secondo QUATTRORUOTE.

Ma ci sono altre interessanti innovazioni: chiedetele ai nostri Agenti!

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

dal 1828 Soci, non semplici Assicurati

RSCG

CITROËN BX: LA SFIDA DELLA QUALITA'.

Citroën BX è una vera sfida di qualità: alta tecnologia e materiali d'avanguardia in tutte le 19 versioni, da 55 a 160 CV, benzina e diesel, tutte con 4 freni a disco e con le famose sospensioni idropneumatiche.

Ad un prezzo senza confronti c'è BX 11 (L. **14.709.000** chiavi in mano), la brillante 1100 con tutto il confort Citroën. Poi la 14 RE Vip, 1360 cm^3 dall'equipaggiamento di gran classe, fino alla velocissima 16 GTi e alla sorprendente 16 valvole da 160 CV. Nuovissima è la 4x4 a trazione permanente e iniezione. Le diesel sono addirittura tre: la 1769 cm^3 aspirata e turbo e la veloce e sicura 1905 cm^3. Per chi ama le familiari, BX ha cinque modelli break: benzina 1580 e 1905 cm^3, diesel, turbo diesel e 4x4. Per finire, BX 16 Palmarès, costruita per gli incontentabili: un 1600 dal rapporto qualità/prezzo senza precedenti, con accessori e rifiniture di categoria veramente superiore.

"Dulcis in fundo", in questo periodo i Concessionari Citroën offrono BX a condizioni eccezionali: 1 milione in più, IVA inclusa, sulla quotazione dell'usato e riduzione del 30%* sui finanziamenti di Citroën Finanziaria. Per chi non ha l'usato in permuta, poi, ci sono altre interessanti proposte personalizzate. Le offerte sono valide fino al 31 ottobre su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Chi sceglie Citroën, può contare su una delle prime reti di assistenza in Italia per capillarità e competenza, con oltre 1800 punti vendita in grado di fornire ricambi originali e garantiti 12 mesi ad un prezzo controllato e soprattutto competitivo.

Nella foto: BX GT 16 Valvole

BX 14 RE VIP

La BX per eccellenza: 1360 cm^3, 72 CV e cambio a 5 rapporti con tutto il confort delle sospensioni idropneumatiche. Anche l'allestimento è "vip": **chiusura centralizzata, alzavetri elettrici anteriori, vetri atermici e vernice metallizzata.** Tutto, ma proprio tutto questo a L. **17.099.000** chiavi in mano.

BX 16 PALMARÈS

Viaggiare in poltrona di velluto con la sicurezza e la potenza di un 1580 cm^3 da 94 CV e cambio a 5 rapporti, questa è Palmarès. **Chiusura centralizzata e vetri elettrici anteriori** non potevano mancare in questo 1600 dal rapporto qualità/prezzo veramente eccezionale.
Giudicate voi: L. **17.099.000** chiavi in mano.

1 MILIONE IN PIU' SULLA QUOTAZIONE DEL TUO USATO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

ORBASSANO

Nonostante la sentenza del Tar sono ripresi i lavori per la costruzione della fossa

POLEMICA E PSI

Il sindaco: «Comunque lo scarico è per ora sospeso». Divisioni tra i socialisti

Negozi chiusi, bimbi [redacted] nulla ferma la discarica

Ieri la manifestazione di protesta. Le preoccupazioni del segretario Cantore: «In zona abbiamo oltre il 20 per cento dei voti. Dobbiamo stare dalla parte della gente».

Daniele Cantore

Giuseppe Garesio

La nuova discarica alle porte [redacted] città continua a provocare polemiche

Amara sorpresa per gli abitanti di Gerbole, Tetti Francesi e Orbassano, impigliati nelle maglie di una sentenza del Tar la cui decifrazione è ormai diventata l'ennesima occasione di scontro politico: quando lunedì mattina hanno aperto le finestre, i lavori di allestimento della fossa per i rifiuti erano in pieno svolgimento.

«E la sentenza del Tar di pochi giorni fa non doveva fermare tutto?» hanno domandato. «No — sostiene [redacted] sindaco di Orbassano Giuseppe Martoccia — *la scarica [redacted] sospeso, ma i lavori possono continuare: il giudizio del Tribunale rimanda l'apertura della discarica alla Regione per una questione formale, ma non mette in dubbio la bontà della fase istruttoria*».

Convinto del contrario l'avvocato Santilli, che ha patrocinato il ricorso di Rivalta contro la discarica: *«Il Tar ha dichiarato che l'ordinanza di Martoccia è illegittima [redacted] quindi tutto, anche un'eventuale autorizzazione ad allestirla, passa in mano alla Regione»*.

Secondo Martoccia però quest'autorizzazione è stata concessa per tramite di una normale licenza edilizia [redacted] non ha nulla che fare con la sua ordinanza «contingibile e urgente». Quindi è valida.

Ma la questione [redacted] ancora più complessa e, secondo il parere di molti, potrebbe aprire la porta anche [redacted] sviluppi in sede penale. Infatti l'istanza presentata da Rivalta e accolta dal Tar partiva da questa ipotesi: il rifiuto della Scm di continuare [redacted] ospitare le immondizie di Orbassano nella discarica di Chivasso, che ha innescato tutti i problemi, è una rottura non motivata di un contratto privato.

Si parla già di un interessamento attivo del pci regionale e dei Verdi alla questione sotto l'aspetto legale. Intanto, però, i lavori che proseguono, anzi sono già quasi terminati, ieri hanno provocato nei dintorni l'immediata e scontata forte reazione popolare.

Da una parte la serrata dei negozi, dall'altra i ragazzi a casa (col direttore della scuola media che dista pochi metri dalla discarica, a minacciare di denuncia i genitori). Intanto, tutti gli abitanti delle frazioni davanti al recinto dell'impianto contestato, per un pic-nic polemico ai margini della statale, guardati a vista da una cinquantina di carabinieri. Pacate le considerazioni dei rappresentanti del fronte antidiscarica, ma non per questo meno corrosive nei confronti del sindaco Martoccia, accusato di leggerezza.

Benito Sciarrappa, vicesindaco psi — lo stesso partito di Martoccia — a Volvera: *«Impossibile nascondere che l'operato del sindaco di Orbassano sta creando un sensibile imbarazzo nel partito a livello regionale»*. Svela un retroscena: *«Giovedì c'è stata una riunione e il segretario regionale Giuseppe Garesio per difen[redacted]re il sindaco di Orbassano si rifiutava anche solo di prendere in considerazione la vicenda all'ordine del giorno. E' soltanto grazie alla paziente opera di mediazione del segretario provinciale Daniele Cantore se non si è arrivati a una frattura insanabile»*. Fa una considerazione: *«Alle ultime elezioni europee il psi è risultato il primo partito a Gerbole e a Tetti Francesi, col 22-23 per cento dei suffragi: [redacted] che gli raccontiamo, ai nostri elettori?»*.

Tra i membri del comitato comunque si coglie la preoccupazione di smentire alcune intemperanze dei giorni scorsi: *«Ci hanno dipinti [redacted] sobillatori e isterici, hanno detto che cerchiamo lo scontro... e allora saremmo qui [redacted] donne e bambini? Siamo solo più lungimiranti dei nostri amministratori»* e indicano con un gesto eloquente le case, la strada, la scuola intorno alla fossa.

Poco più [redacted] là c'è la discarica abusiva di Fraschol, con rifiuti tossici e nocivi, per la [redacted] bonifica la Regione [redacted] già stanziato una prima somma, e dalla parte opposta della statale per Pinerolo, un'altra buca abusiva attende ancora di essere ispezionata.

Maurizio Menicucci

Scambi di accuse feroci minacce di esposti [redacted] le prime dimissioni

Scambi di accuse feroci, lettere incandescenti, minacce di ricorso alla magistratura. E il clima politico di Torino trova nella «nuova» vicenda della discarica di Orbassano [redacted] nella vecchia questione di un piano regionale dei rifiuti che nessuno si decide a far partire, l'ennesima occasione di scontro. Al centro delle polemiche che l'eco della vicenda di Orbassano ha suscitato dentro e fuori il psi, ora c'è Giuseppe Garesio, segretario regionale del partito. Piovono critiche per [redacted] doppio ruolo che ricopre, come politico e amministratore pubblico: infatti è da anni consigliere della Fin-Piemonte, il consorzio finanziario che appartiene al 51 per cento alla Regione Piemonte. In questa veste, Garesio siede nel consiglio d'amministrazione della Scm-Italrifiuti, società specializzata a capitale misto pubblico-privato (il 60 per cento è appunto della Fin e il resto di una società americana) che gestisce le discariche di Chivasso [redacted] di Orbassano e tra l'altro ha condotto fino [redacted] due [redacted] fa la Servizi Industriali, ora passata al gruppo milanese Texeco.

Garesio [redacted] difende con vigore dalle accuse e non ne risparmia a sua volta: «S[redacted] *disgustato. La mia presenza in Fin risale a prima che diventassi segretario e [redacted] ho mai sfiorato l'idea che le due cariche fossero incompatibili. Anzi, la ritengo una garanzia di controllo pubblico. Ma qui si tratta solo di uno squallido tentativo del pci e dei Verdi di strumentalizzare la mia posizione: è proprio per [redacted] dare voce a tali metodi di basso profilo, ormai abituali alla politica cittadina e purtroppo in rapida diffusione anche nella provincia, che tolgo il disturbo. Ho inviato una lettera di dimissioni al presidente della Fin-Piemonte affinché deleghi qualcun altro rappresentante per la Scm. Però invito il pci a prendersi le proprie responsabilità: comodo dire sempre no lasciando al psi le responsabilità della politica ambientale. Rivalta e Volvera hanno sempre rifiutato le soluzioni prospettate dalla Regione e dal Consorzio. Se questo è comprensibile da parte della popolazione, lo è meno da parte di amministratori troppo impegnati a piacere: e Martoccia non è tra questi*».

Ma Renato Adduci, consigliere regionale del pci, rincara la dose: *«Prendiamo atto con piacere che Garesio si dimette: siamo contro la presenza dei segretari dei partiti negli enti pubblici. D'altra parte l'invito a occuparsi in prima persona dell'ambiente è solo una battuta, infatti l'assessorato regionale, che ora la signora Cernetti occupa con rara efficacia, non si sa perché mai è da sempre, appannaggio del psi»*. E prosegue: *«Cernetti non può lavarsene le mani ancora una volta: esiste un Piano rifiuti, che lo applichi. Questa è materia delicatissima, richiede il pieno consenso dei Comuni e non procedure impositive. Il pci ha deciso di [redacted] tollerare l'azione di Martoccia. Abbiamo anche inviato subito un telegramma al presidente della Giunta Regionale perché sospenda immediatamente i lavori di questa discarica»*.

A sfumare i toni della polemica rimane il solo Daniele Cantore, segretario provinciale del psi: *«Va affrontata una buona volta e bene ha fatto Martoccia ad agire così. D'altra parte, come politico, non posso negare errori di valutazione. Soprattutto nel mancato coinvolgimento della gente in una zona già molto sensibile a questi problemi. Comunque invito Garesio [redacted] ritirare le sue dimissioni e dico al pci che non accetto questi sistemi»*.

m. m.

[redacted]

Arrestati insieme padre e figlio Nel loro «cimitero» d'auto c'erano solo macchine rubate

Cosimo Settecase

Sembrava un deposito d'auto come tanti altri, invece nascondeva un fiorente traffico di pezzi di ricambio rubati. La polizia ha arrestato padre e figlio, Cosimo e Antonio Settecase, 41 anni e [redacted] anni, che in regione Moriondo di Moncalieri (proprio dietro lo stabilimento della Altissimo) smontavano auto e furgoni rubati dai marciapiedi durante la notte per rivenderli ai carrozzieri di mezza Torino.

Il sistema escogitato dalla famiglia Settecase era in fondo molto semplice: comprare per quattro soldi dai ladri d'auto soprattutto Fiat Uno (le macchine più diffuse) e furgoni Iveco per spogliarli sistematicamente. I pezzi di ricambio venivano accatastati in un capannone mentre le scocche venivano schiacciate, con una ruspa che ci passava sopra, e accatastate [redacted] un «cimitero» di vecchie auto.

Proprio questo particolare ha tradito padre e figlio. Le scocche, per quanto accartocciate, sapevano decisamente di nuovo e non di ruggine, come normalmente accade nei cimiteri-deposito di vecchie auto. La polizia durante uno dei controlli periodici che si fanno presso tutti i rivenditori, le officine e le carrozzerie ha subodorato qualche cosa e predisposto discreti controlli.

Il funzionario Di Guida e l'ispettore Miriola si sono appostati nei pressi del deposito per controllare il vai e vieni. Tanto per cominciare, dalle verifiche preliminari, hanno scoperto che il «cimitero» era abusivo: sorge[redacted] su terreno demaniale e [redacted] c'era autorizzazione alcuna. Poi, in pochi giorni, hanno visto arrivare parecchie macchine nuove che non riuscivano mai dal capannone.

La polizia ha fatto irruzione quando è giunto un furgone Iveco di cui [redacted] stata rilevata [redacted] targa «al volo». Un rapido controllo alla centrale radio della Questura ha confermato i sospetti, l'automezzo era stato rubato il giorno prima ad Alessandro Falco, in via Coppino di via Madonna di Campagna.

Cosimo Settecase, piazza Carlo Emanuele 15, Torino, [redacted] stato arrestato p[redacted] ricettazione assieme al figlio. Nel deposito sono state ritrovate almeno una trentina di scocche di [redacted] si sta [redacted] tentando di rilevare [redacted] numero del telaio per comprendere [redacted] quali veicoli rubati appartenessero. Negli angoli del capannone c'[redacted] cumuli tanto di portiere quanto di fanali, e poi sedili e parafanghi pronti per essere smerciati nel momento in cui fossero arrivate le richieste dei carrozzieri.

A PALAZZO LASCARIS

Pietro Castagno parla del libro che ha scritto

Un sequestro, una vita

Pietro Castagno, il giorno della liberazione, al suo rientro [redacted] città

Storia di un re decaduto. Pietro Castagno, [redacted] re della gastronomia torinese, l'uomo che a [redacted] anni fu rapito dall'anonima sequestri per essere liberato 415 giorni dopo, racconta la sua vita, la prigionia. Ora non ha più i negozi in via Lagrange, ha venduto ogni cosa per poter restituire i soldi ricevuti in prestito per il riscatto. Ha ripensato al [redacted] passato, insieme alla cugina Rinuccia Nepote Giacometti ha scritto il libro *«Al margine del roveto»*. Sono stati necessari due anni per dettare fatti, episodi, pensieri: oggi pomeriggio alle 17, a Palazzo Lascaris, organizzato dal Centro Anna Kuliscioff, sarà lui stesso a parlarne, a spiegare il perché di una biografia che la moglie Angela avrebbe preferito non venisse mai pubblicata.

Pietro Castagno racconta [redacted] sua giovinezza legata al fatto [redacted] essere il figlio [redacted] una ragazza madre — *«un allora si diceva semplicemente figlio di N.N.»* —, i due anni di brefotrofio in attesa che mamma Teresa potesse trovare un vero lavoro in modo da mantenere anche lui. Poi la scuola e *«il terrore che mi chiamassero bastardo»*, il primo lavoro, subito dopo le elementari, alla ditta Gamba di via Accademia Albertina: *«Guadagnavo 25 lire al mese, vi passai l'inverno»*.

E' una lunga corsa attraverso gli anni, la guerra. Storia [redacted] sudore e [redacted] lavoro, [redacted] pochi momenti veramente felici. Uno, il più importante: *«Quando conobbi Angela. In pratica ci vedemmo poco e ci scrivemmo tantissimo. Lei abitava a circa cento chilometri, in Lomellina, troppi per la mia bicicletta»*.

Ripensa e rilegge quanto è successo con la calma che soltanto gli anni regalano. Ma [redacted] il sequestro a rappresentare la vera svolta. Pietro Castagno prima dice che *«non potrò mai dimenticare. Il titolo del libro si riferisce proprio a questo»*, poi aggiunge: *«In quella tana potevo soltanto pensare. Davo strattoni alle catene con la forza della disperazione, ma non serviva a nulla: mi scoprivo soltanto più stanco e [redacted]strutto. Recitai preghiere infinite»*.

Dalle polemiche e della rottura di ogni rapporto con il figlio Pierluigi [redacted] del denaro del riscatto, non c'è però una parola. Qualche lontano riferimento, incomprensibile comunque a chi non conosce esattamente tutta la storia. Lui ora spiega: *«No, non ne ho parlato e non ne parlerò. E' mio figlio, non c'è nessun motivo per cui debba scrivere qualcosa che potrebbe provocare dolore ad entrambi»*. E mentre dice questo, seduto sul divano del suo salotto con la moglie Angela che ascolta silenziosa, mormora parole che soltanto [redacted] padre ancora profondamente scosso può pronunciare.

Ha passato una vita di lavoro, lui stesso si è definito «tirchio», ma a 81 anni *spesso ricordare senza fretta momenti salienti e piccoli fatti della mia vita. Sono come foglietti di calendario che stacco e lascio cadere dietro ai miei passi»*. Il sequestro, il lungo cammino per potersi ristabilire, [redacted] voglia di conoscere parenti che per decenni sono stati soltanto volti legati a quando era bambino sono le cose più importanti: *«Avevo tutto, [redacted] avevo nessuna difficoltà economica. Lavoravo per hobby. Poi tutt[redacted] è cambiato e adesso mi sorpr[redacted] ad alzare g[redacted] occhi al cielo per ammirare [redacted] bellezza di ciò che mi sta attorno»*.

Paolo Negro

[redacted] E RECITAZIONE

ACQUARONE - SCUOLA DI DANZA: [redacted] anno 89 [redacted] Corsi di preparazione esami insegnanti Rad [redacted] Londra. Inf. tel. [illegible] 49.25 - 659.24.71

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage resi[redacted] diretto da Bridget Belgrave 21-22 ottobre. Informazioni Ginger tel. 011/37.692

ARIMO: Corsi di [redacted] di movimento, Educazione motoria danza moderna, contemporanea, africana. Espressione [redacted]. Gruppo di Gestalt. Iscr. e inf. via Artisti, 9. [redacted] 16-19

ARIMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione azione-maschera-mimo, diretto [redacted] **R. Solovey**. Iscr. e inf. via Artisti, [redacted] tel 885.104 - 561.0992 ore 16-19

CENTRO DANZA S. CARLO, diretto da **Enrica Patrito**. Corsi di **Danza-Teatro-Musica**. Programma a.a. [redacted] Danza Classica e repertorio **M.o** [redacted], danza moderna [redacted] **Enrica Patrito**, Graham e Jazz **Esperanza Atrona**, [redacted] e danze [redacted] **Katina Genero**, [redacted] spagnole **Pilar Sampietro**, teatro **Franco Cardellino**, musica **Ignid Silic**. Informazioni (15-19) 510.267-722.474.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI [redacted]RMA[redacted] TEATRALE [redacted] BLANDI (via Leini [redacted]): Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi di dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, tecnica radiofonica e televisiva. Orario segreteria: 16-20 da lu[redacted] a sabato. Per informazioni tel. 836.706 - 857.184 - 473.01.89 e alla segreteria dalle ore 16 alle 20 tel. 271.989.

CENTRO DI [redacted] TEATRALE A. BLANDI (via Leini 40, tel. 271.989): [redacted]: 16-20 [redacted] lunedì a[redacted]. Dal 20 settembre [redacted] 10 ottobre [redacted] speciali: «Varietà in varie... età» a cura di Cesare Gotti e «Tecnica e interpretazione» a cura di V. Lottero e M. Scaglione.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Josef [redacted] (Balletto XX [redacted] - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

[redacted] **MARCIDO** [redacted] **DORJS** [redacted] **FAMOSA MIMOSA:** [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio dal Macbeth di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

COOP. M.D.V.: da [redacted] anni moderni corsi di musica [redacted] studio simultaneo della teoria musicale e dello strumento. Principianti e perfezionamento, bambini [redacted] adulti: pianoforte, [redacted], batteria, sax, [redacted], [redacted] M.D.V. via Borg Pisani 16 [redacted] San Paolo) tel. 336.8424.

«EFFEMME» di Francesca e Marina. Nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 871.613 - 818.0012.

[redacted] Corsi di Danza anno 89/90. Direzione [redacted] **A. Patruno e Anna Mostacci.** (Teatro [redacted] Danza El Canto). Dance Center Corso Cosenza 86, tel. 399.723.

GINGER - Danza classica e contemporanea: [redacted]: corsi di Danza classica [redacted] di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz [redacted] adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo dai 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini [redacted] 6-8 anni in orario abbina[redacted] Ginnastica per le madri. Direzione: Clave Jahier, Claudia Serra, Sara [redacted] Ginger, via Piana [redacted] (p. Vittorio), tel. 637.692.

IL LABORATORIO DELLA DANZA classica, jazz, contemporanea, afro, balli da [redacted]. Corsi di perfezionamento **Joan Bosloc**, Laura Soviano, Patrizia Corte. Direzione Anita Cedroni. Inf. C.so Trapani 49, tel. 335.8147 (15-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **On Stage:** corso di avvicinamento alla recitazione teatrale e cinematografica, [redacted] da Toni Mazzara. Per inf. e [redacted] tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET [redacted] MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di cinema:** soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione [redacted] di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

LABORATORIO TEATRALE DI [redacted] (via C [redacted] 12/I): **Corsi di recitazione**, dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.646 (9-11) - 533.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la mu[redacted] attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni [redacted] Pomba, [redacted] (ore 15-19). Tel. [redacted]

[redacted] **DANZA SAMPAOLI** (piazza Castello 51): direzione M. T. Colbasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12; 15.30-20.30, tel. (011) 510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI - CLUB SIMPATIA DI COLBASSO M. TERESA (piazza Castello 51): insegna tutti i balli da sala, liscio, moderno, discoteca, boogie woogie, rock and roll. Corsi per principianti e di perfezionamento. Per inf. tel. (011) 510.483.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): Scuola di Danza Moderna corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 a 10 anni. Ginnastica dolce.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi e dai 25 ai 30 mesi, 10 incontri di movimento musica gioco.

NATURA

di San[illegible]
Lugano (CH)

CORSO TRIENNALE DI COUNSELING IN [illegible] E TECNICHE PSICOCORPOREE

PATR[illegible]
Regione Piemo[illegible] Provincia di Torino
[illegible]to alla Comuni Torino

ESSERE
(Bi[illegible] a Me
Istituto di Medicina Psicosomatica di Torino

DIREZIONE [illegible]

[illegible] 30 1989

Per informazioni ed iscrizioni

Internazionale
NATURA
121 Bis - 10126 Torino
636022 - 632433
(011) 6504683

ACON

Seminario di specializzazione in organizzazione congressuale (15/26 gennaio 1990)

Coordinato e condotto dal Prof. Gian Carlo FIGHIERA (Congressista internazionale) coadiuvato da importanti operatori turistico-congressuali.

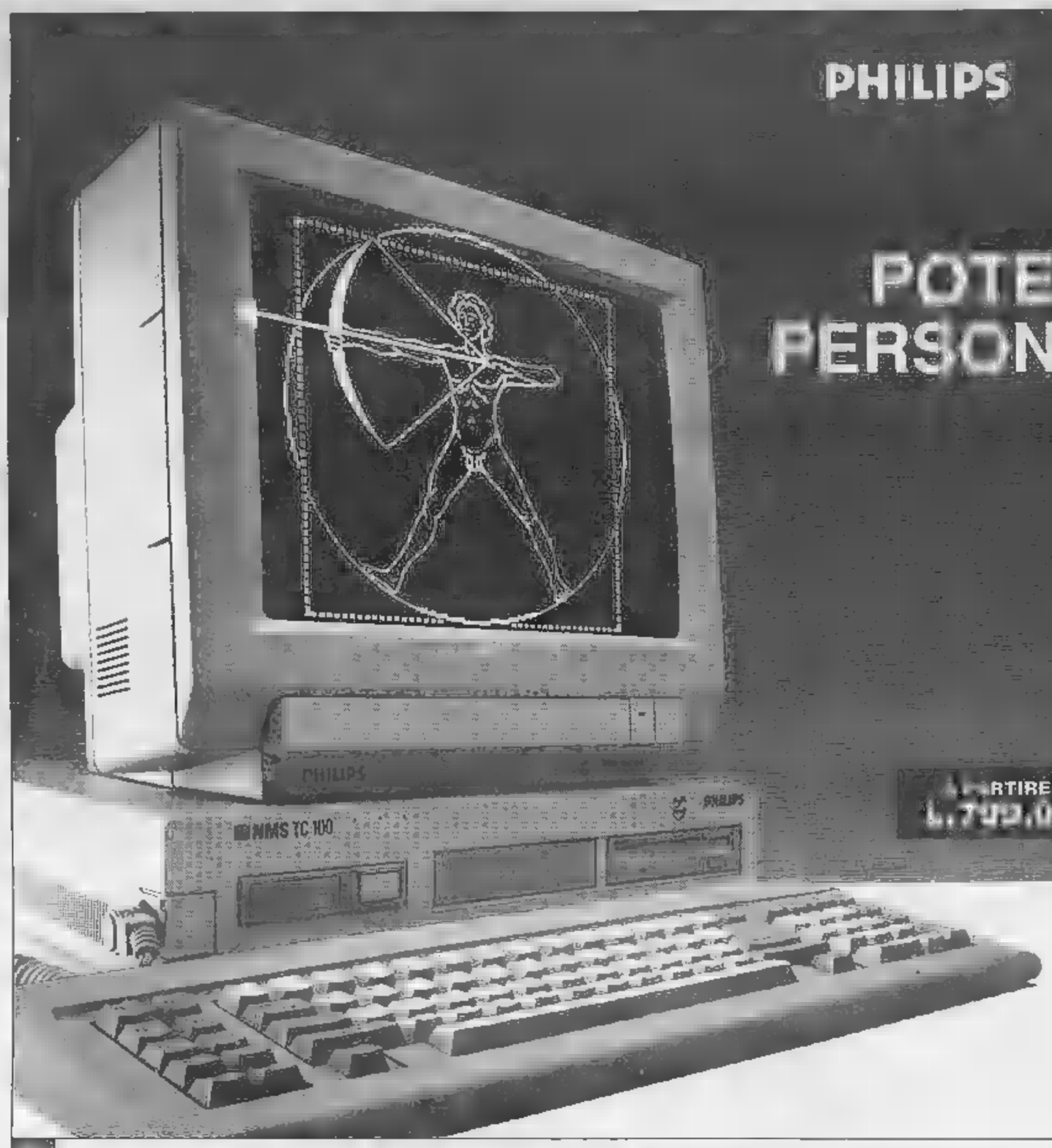
RISERVATO AI DIPLOMATI E LAUREATI
NUMERO CHIUSO, FREQUENZA OBBLIGATORIA,
CERTIFICATO DI FREQUENZA ALLA FINE DEL CORSO

Visite tecnico-guidate e commentate presso Centri Congressi.
Finalità: preparazione alle carriere turistico-congressuali nei settori pubblico e privato.

Per iscrizioni:
Piazza Castello, 29 - Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

PHILIPS

POTERE PERSONAL



A PARTIRE DA L. 799.000*

NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

COMPATTO, [illegible] NMS TC 100:

memoria RAM 512 KB espandibile a 640 KB; processore 8088 con velocità [illegible] clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

[illegible] TC 100 - 1 [illegible] 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 949.000*
NMS TC 102 - 2 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 1.199.000*
NMS TC 105 - 1 FDD 720 KB+1 HD 20MB compreso monitor monocromatico	L. 1.799.000*

[illegible] da oggi, [illegible] il tuo Personal Computer NMS TC 100 esiste una vasta gamma di periferiche, accessori e software:
- stampanti a partire da L. 399.000* (NMS 1432 - [illegible] col. 120 cps)
- mouse a sole L. 69.000*
- joystick compreso [illegible] game card a sole L. 49.000*.

... E POI, [illegible] PREZZO, 10 [illegible] PROGRAMMI!

*IVA ESCLUSA

NMS

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 552/89 R.E.S.
N. 109155/88 R.G.

Il pretore [illegible] Torino, in [illegible] 5-11-'88 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza

CONTRO

TROIA Antonio, nato il 12-7-'43 a Andria, residente in Torino, via Maria Vittoria 24, [illegible] del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino l'11-4-'88, 2-5-'88 [illegible] il 7-7-'88 emesso su Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 6.000.000, 11.500.000 e 6.350.000 senza che al predetto Istituto trattari fossero [illegible] corrispondenti.

[illegible]

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.800.000 multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per [illegible] durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5-5-1989
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TO[illegible]
Sezione Esecuzione Penale
N. 848/89 R.E.S.
N. 108227/87 R.G.

Il pretore [illegible] Torino, in data 17-5-'88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] BASTIANI Loredana, nata il 16-5-'50 a [illegible]. Maurizio C.se, residente in Montalenghe, vicolo Berta 3, imputata del reato di cui all'[illegible] 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per [illegible] [illegible] Torino emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 1.000.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre la spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari [illegible] postali [illegible] la durata [illegible] anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6-8-1989
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 553/89 R.E.S.
N. 113910/87 R.G.

Il pretore [illegible] Torino, in data 31-10-'88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

VERDEROSA Vincenzo, nato il 15-7-'52 a Foggia, residente in Torino, corso Racconigi 132, imputato del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere [illegible] in Torino [illegible] 10-7-'87 [illegible] 3-8-'87 [illegible] su CA.RI.TO assegni bancari [illegible] 1.313.000, 308.000, 100.000 e 250.000 senza che al predetto istituto [illegible]rio fossero depositati i fondi [illegible] rispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena [illegible] L. 350.000 multa, oltre le spese [illegible] procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, [illegible] estratto, sul giornale Stampa Sera.
[illegible] all'imputato l'emissione di assegni bancari [illegible] postali per la durata [illegible] anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5-5-1989
IL DIRETTORE DI [illegible]
C. Bardi

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 866/89 R.E.S.
N. 20016/88 R.G.

Il pretore di Torino, in data 29-1-'87 [illegible] pronunciato la seguente [illegible]

CONTRO

CHIANELLO Bernardo, [illegible] il 29-10-'44 a Palermo, [illegible] in Torino, via Castelgomberto 75, imputato del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per [illegible] in Torino il 10-5-'85, [illegible] [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano assegni [illegible] [illegible] L. 18.000.000 compl. [illegible] [illegible] predetto [illegible]luto trattano fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

Condanna il suddetto [illegible] pena [illegible] mesi [illegible] reclusione e L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della [illegible] tenza, [illegible] [illegible], sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata [illegible] anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8-8-1989
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 940/89 R.E.S.
[illegible] 18499/88 R.G.

Il pretore [illegible] Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.

CONTRO

TRUNFIO Giuseppe, nato il 20-7-'40 a Reggio Calabria, residente in Torino, via San Tommaso 10, per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei da- [illegible] in una casa da giuoco clandestina.

[illegible]

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 d'ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, [illegible] giornale Stampa sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 2-10-[illegible]
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

---

il vostro diritto è il nostro dovere

Aspettarsi le tecnologie più attuali, onestà professionale, sensibilità [illegible] attenzione ai problemi di ognuno è vostro diritto e noi ne abbiamo fatto il nostro dovere in 40 anni di impegno [illegible] di esperienza per gli occhi.

OTTICA
montanaro

I migliori occhiali [illegible] lenti a contatto della tua vita

VIA CIBRARIO 36 TELEFONO 011/486565

[illegible] UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

[illegible]

011/5767

QUESTA [illegible] LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici [illegible]
- Ipoteca [illegible] primo o secondo grado.

gabetti
[illegible]

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI OGGI

SITUAZIONE. La depressione creatasi sul Mediterraneo con il minimo sull'Italia centrale procede lentamente verso i Balcani alimentata dall'umidità dei mari che abbracciano la penisola. Il maltempo sta ancora interessando le regioni peninsulari ma è in via di esaurimento.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutta la regione si prospettano condizioni di cielo da sereno a poco nuvoloso, anche in estensione su Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità isolata e temporanea e carattere cumuliforme interessarà i rilievi durante le ore serali.
TEMPERATURE. Stazionarie nei valori massimi ma in riduzione la minima.
VENTI E MARI. Da moderati a forti da Nord-Ovest con mari mossi o molto mossi con moto ondoso in aumento specie sulle isole.
TENDENZE PER DOMANI. Continuano le condizioni di tempo bello e poco nuvoloso su Piemonte e regioni confinanti. La nuvolosità cirocumuliforme sarà limitata alle ore serali. Temperature stazionarie e tendenti a diminuire. Mari molto mossi. Venti orientali. Foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

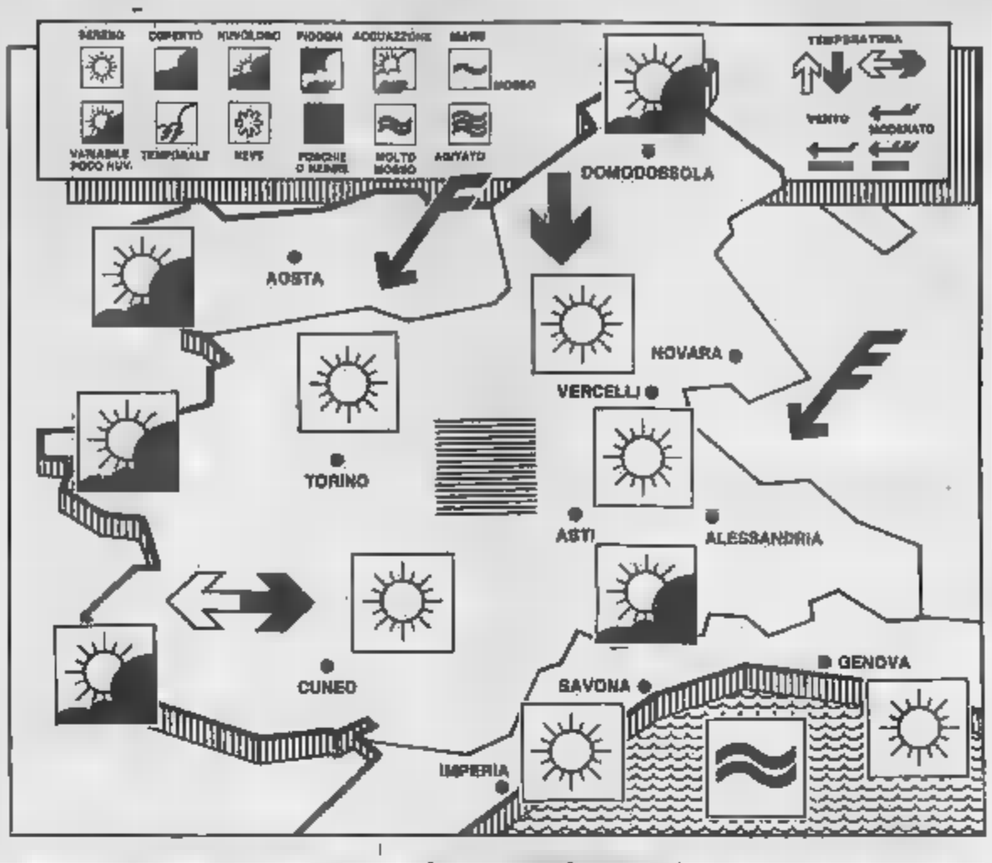
Torino	10	[illegible]	6
Alessandria	8	Aosta	12
Asti	[illegible]	Genova	17
Cuneo	[illegible]	Savona	18
Vercelli	9	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	20	Torino	2	10	Trieste	12	17
Venezia	6	18	Milano	5	20	Bologna	10	18
Firenze	13	15	Pisa	12	19	Ancona	14	15
Perugia	12	17	Pescara	12	15	L'Aquila	9	16
Roma	12	17	Campobasso	9	11	Bari	12	[illegible]
Napoli	12	21	Potenza	8	17	S.M. Leuca	15	22
R. Calabria	16	21	Varona	6	19	Palermo	15	21
Catania	16	24	Alghero	14	20	Cagliari	13	20

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	13	nuvoloso	Lisbona	15	26	sereno
Atene	14	28	nuvoloso	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	17	33	sereno
Berlino			n.p.	Madrid	11	28	sereno
Bruxelles	5	13	pioggia	Montreal	9	9	nuvoloso
Buenos Aires	8	16	sereno	Mosca	1	4	sereno
Copenaghen	7	11	sereno	New York	7	14	nuvoloso
Francoforte	7	11	pioggia	Parigi	11	17	nuvoloso
Gerusalemme	14	23	nuvoloso	Pechino	8	17	sereno
Ginevra	8	11	pioggia	Rio de Janeiro	18	28	pioggia
Helsinki	3	9	nuvoloso	Varsavia	6	11	nuvoloso
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	8	13	nuvoloso



L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Possibile innamoramento improvviso. L'entusiasmo sentimentale cancella ogni altro pensiero e le attività potrebbero risentirne in maniera pericolosa. Occorre essere razionali nei propri giudizi e tenere a freno una fantasia troppo galoppante.

TORO
21 aprile
21 maggio

Qualche pensiero nero, al risveglio, che viene spazzato via dagli avvenimenti fortunati di questo mercoledì. Belle sorprese in arrivo, falli eccitanti stimolano la fantasia e successi di genere stabile e duraturo regalano una pomeridiana e serale euforia.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Tutto quello che farete al mattino verrà coronato dal successo. Nel pomeriggio potrebbero delle complicazioni dovute a pettegolezzi e maldicenze che occorre tacitare. Durante la serata è possibile un disinganno in amore.

CANCRO
22 giugno
luglio

La tendenza a rimanere inerti e sprofondati in immaginazione morbosa rovina mattinata a inadatti ad affrontare le Durante il pomeriggio o nel corso delle ore serali è invece possibile un vero e proprio colpo di fortuna.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Durante le prime ore della giornata, senso di insoddisfazione inspiegabile. Poi, l'incontro con una persona ricca di fascino accende gli entusiasmi e stimola a mettere in luce le proprie doti migliori: i risultati non tardano ad arrivare.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Se volete chiedere dei favori e se dovete prendere delle decisioni, fatelo nelle prime ore di questo mercoledì. Dopo mezzogiorno il magnetismo è carente e le imprese fallirebbero. In amore, delusione in serata.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Le idee sono chiare e la voglia di agire non manca: muovetevi subito non volete incontrare degli ostacoli. le ore del mattino sono fortunate, in seguito sembrano possibili degli errori di giudizio e di comportamento abbastanza nocivi.

SCORPIONE
23 ottobre
novembre

Dopo aver una mattinata a cavaliere stenlmente, vi deciderete agire tempismo e senza remore, ottenendo brillanti risultati in qualsiasi impresa. D'altra parte, il pomeriggio e la sera sono protetti fortuna e il vostro intuito lo percepisce.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

La baldanza ottimistica, la creatività e gli stimoli sentimentali che rendono piacevole la mattinata, si traducono in qualche dubbio, durante il pomeriggio e la sera, per colpa di un amico invidioso che vi metterà una pulce nell'orecchio.

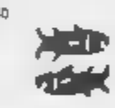
CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Non bastarvi sulla vostra autosufficienza e confessate a voi stessi di aver bisogno di consigli. Li riceverete ancora da un amico nato in Vergine, che riuscirà ad evitarvi errori di giudizio e comportamenti pericolosi in ogni campo della vita.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Le mete sono chiarissime e la volontà per raggiungerle molto positiva. Nulla e nessuno ostacola l'Acquario, che si sente sereno nel campo degli affetti e libero di agire come preferisce. Il risultato è quello di una impresa gratificante.

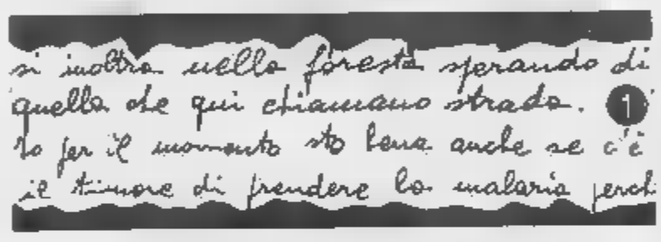
PESCI
19 febbraio
20 marzo



Il presunto tradimento di un amico e la mancanza sensibilità da parte del partner le ore poi capirete di pretendere troppo dagli altri, farete voi il primo passo e ritroverete il buon umore. Addirittura euforia, in serata.

SCRITTURE

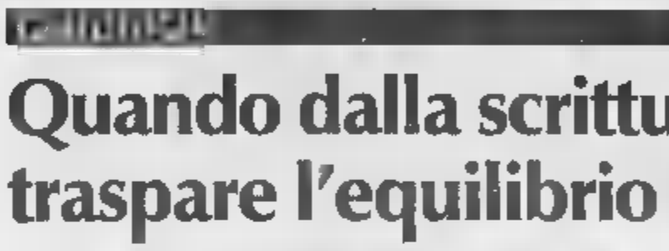
Quando dalla scrittura traspare l'equilibrio interiore



La grafia mantiene intatto lo stile personale dello scrivente anche può variare nell'arco della giornata e perfino nel giro di pochi minuti. Tante sono le cause che possono influire sul risultato della scrittura, che risente dello stato di salute fisica e psichica della persona in quanto registra la quantità e la qualità di carica energetica disponibili al momento dell'attivazione del gesto grafico. Quando si è riposati si tende a scrivere con minore espansività sul foglio, essendo maggiore la concentrazione; viene, quindi, meglio regolata la chiarezza delle forme ed è più rispettato l'abituale di velocità della mano. La stanchezza o la scarsa motivazione a impegnarsi si manifesta nell'allargamento dei tratti e nella minore omogeneità del singolo segno. Ne risulta un insieme di alterazioni dell'abituale modalità espressiva, anche se, come affermavo prima, resta sempre riconoscibile la mano di chi ha vergato il foglio in forma frettolosa o imprecisa, tanta è l'impronta dello stile individuale nel tracciato grafico.

Questa premessa si pone come chiarimento dell'interpretazione del **saggio n. 1 del signor Carlo**, che presenta due stati d'animo diversi, essendo stato interrotto a metà foglio e poi ripreso e concluso. Infatti la prima parte presenta scrittura lievemente più estesa in senso verticale che in senso orizzontale, il tratto è più marcato, forse anche per il cambiamento di penna, e più lento in quanto più calmo.

Malgrado le variazioni delle forme grafiche, che sono contenute in limiti tali da rientrare nella norma delle difformità riscontrabili in ogni saggio della stessa mano, possiamo leggere facilmente il significato di questo messaggio scritto. Esso ci trasmette il senso di irrequietezza, che domina costantemente persona e incide sulle decisioni, sui progetti per il futuro, sulle scelte del momento. Lo scrivente sente l'impulso di fuggire, di cercare sempre nuovi orizzonti, di cambiare per cambiare. Questa insoddisfazione senza apparenti motivi legati a una percezione di instabile che procura alti e bassi nell'umore, nel rapporto con le persone e le cose esterne. E' chiaro che il signor Carlo non ha un'esistenza facile, anche se è dotato di un buon livello intellettivo ed possibilità di realizzarsi in più direzioni per la sua versatilità e le basi culturali solide sulle quali può contare.



Passiamo ora alla grafia di una signora la quale ha scelto la professione di casalinga che gestisce con soddisfazione e ottimi risultati. Dalla scrittura **(saggio n. 2)** risalta una persona molto equilibrata e ben inserita nei suoi spazi di e di lavoro. E' tendenzialmente riservata e apprezza le occasioni che le permettono di restare in raccolto silenzio nel suo mondo privato; tuttavia è anche pronta ad aprirsi a chi glielo richiede e a donarsi generosità mettendo a disposizione le esperienza e le sue competenze. Ha un carattere forte, fermo nelle decisioni in quanto non si lascia influenzare né dagli altri né da se stessa nel senso che riflette a lungo prima di agire e, quando ha elaborato le sue scelte, procede sicura, sorretta dalla fiducia in sé o dalla forza interna. Con questa fermezza, che non è chiusura verso i pareri altrui coerenza nelle proprie opinioni, signora ha raggiunto un traguardo di autorealizzazione soddisfacente che sarà ulteriormente spostato in avanti verso un'evoluzione che promette di rafforzare i risultati acquisiti.

Presentiamo un'altra scrittura, quella di giovane che mi dice di essere sofferente di disturbi psichici **(saggio n. 3)**. Lo conferma la sua scrittura che esprime un'ipersensibilità probabilmente eccitata da conflitti interni e da forme di ansietà che esigono di essere prese nella giusta considerazione. Perciò si consiglia alla signorina di ricorrere a un valido aiuto esterno che interpreti e curi non solo i sintomi ma le loro cause profonde.

Anna Maria Cirena

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione un testo stampato, l'altra forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via M 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

E la «Lega degli stranieri» sbarra la via a Spartaco Sarno

«Italia terra di conquista»: così avevamo titolato martedì scorso di fronte all'ennesimo successo straniero in un nostro torneo. Ma non volevamo riferirci solo alla facilità con la quale i campioni di altri Paesi primeggiano in casa nostra, ma anche il loro modo di intendere le nostre competizioni (facile fonte di guadagno) ed i doveri sportivi. Atteggiamenti che presso le rispettive Federazioni non sarebbero assunti, appunto perché lesivi del codice sportivo, qui da noi sono ritenuti leciti se addirittura loro dovuti (su quale base?).

Quanto accaduto al recente Festival internazionale di Asti riporta ancora una volta alla ribalta episodi di malcostume che dovrebbero venire duramente stigmatizzati in tutte le sedi opportune. Ci riferiamo, ad esempio, alla protesa di alcuni giocatori stranieri iscriversi ad un torneo al secondo turno senza alcuna penalizzazione; al loro abbandono temporaneo degli incontri per recarsi ad altra gara remunerativa, falsando inevitabilmente la classifica; allo sfacciato gioco di squadra per impedire ad altri di cogliere il successo.

A fare le spese di quest'ultimo aspetto del malcostume sopra descritto stato ad Asti il torinese Spartaco Sarno, ritornato finalmente una costanza di rendimento (basti pensare che è imbattuto da 24 incontri di serie magistrale). Chiuso dallo sbaramento formato dai concorrenti jugoslavi, ha dovuto accontentarsi del secondo posto alle spalle del grande maestro Emil Dizdarevic, con il quale ha pareggiato l'incontro diretto.

La gara, caratterizzata da un'affluenza inferiore alle attese, benché gli organizzatori ne dicano tutto sommato soddisfatti, è stata favorevole ai concorrenti della nostra città, che hanno raccolto, oltre al secondo posto di Sarno, la vittoria di Piero Lionetti tra i prima nazionale, di Giacomasso Odino tra i secondo, Zara in terza di Maurizio Paolini tra gli esordienti. Un pieno come da tempo non si vedeva.

Classifiche finali: Magistrale (12 concorrenti) - 1° Dizdarevic punti 6,5 8; 2° Sarno 6; 3°-4° Guido Mrdja 5; 5° Vujovic 4,5; 6°-7° Kovacevic Gualco 4. Prima nazionale (22 iscritti) - 1° Lionetti 8,5; 2° Lucchese (Casale) 6; 3°-4° Baruscotti e Marafioti (Alessandria) 5,5; 5°-8° Ferraris e Fonia 5. Seconda nazionale (12 giocatori) - 1°-2° Giacomasso e Odino 6; 3°-4° Arnulfo e Mazzotta 5; 5°-6° Deantoni e Zannoni 4. Terza nazionale (32 iscritti) - 1° Zara 6,5; 2°-5° Fizzotti, Casino, Tarricone e Prola 6. Esordienti (15 giocatori) - 1° Paolini 6; 2°-3° Sericano (Novi L.) e Raviola (Asti) 5,5; 4°-7° Gamba, Dominici, Madia e Ciriotti.

Di Spartaco Sarno proponiamo due interessanti incontri, entrambi conclusisi in parità. **Sarno-Dizdarevic:** 1. Cf3, Cf6 g3, g6 3. Ag2, d5 4. 0-0, Cc6 5. d4, e6 6. c4, dxc4 7. Ce5, Ad7 8. Cxc4, b5 9. Ce5, Tc8 10. Cxd7, Dxd7 11. dxc5, Axc5 12. Cc3, a6 13. Ag5, Dxd1 14. Tfxd1, 0-0 15. Tac1, Ca5 16. Tb1, Ac7 17. Axf6, gxf6 18. Td7, Tfc8 19. Ta7, b4 20. Cd4, Tc2 21. Txa6, Cc4 22. Tc8, g4, Td8 24. gxf5, exf5 25. Ah3, Td5 26. Cb6, Tc5 27. Txc5, Axc5 28. Axf5, Txe2 29. Cxc4, Txf2 30. Tf1, Tc2+ 31. Rh1, Txc4 32. Tf3, Tc1+ 33. Rg2, Tg1+ 34. Rh3, Ta1 patta.

Sarno-Guido: 1. d4, Cf6 2. c4, c5 3. d5, g6 4. Cc3, Ag7 5. e4, d6 Cf3, 0-0 7. h3, e6 8. Ad3, exd5 9. cxd5, b6 10. 0-0, Te8 11. Af4, Ch5 12. Ag5, Af8 13. Ae3, Cd7 14. g4, Cg7 15. Rg2, a5 16. a4, Dc7 17. Tc1, Ce5 18. Cxe5, Axe5 19. f4, Axc3 20. Txc3, f5 21. e5, dxe5 **(vedere diagramma)** 22. a5, Ab7 23. axb6, Axd5+ 24. Rh2, Dxb6 25. gxf5, exf4 Axf4, Ch5 27. fxg6, Cxf4 Txf4, Dxb2+ 29. Tc2, De5 30. gxh7+, Rh8 31. Tcf2, a5 32. Dg4, Tf8 33. Dg5, Dxg5 34. Txf8+, Txf8 35. Txf8, Ag8 36. hxg8=D+, Dxg8 37. Txg8+, Rg8 Patta.

Campionato piemontese semilampo. Il circolo sportivo culturale rivolese di strada Castelpasserino 255 ospiterà domenica prossima l'edizione del manifestazione individuale open (15'). Sono previsti 9 turni di gioco, con accoppiamenti determinati con elaboratore, a partire dalle ore 9,30. Dopo una pausa per il pranzo, le partite riprenderanno alle 15 per concludersi con la premiazione fissata per le 18,30. Quota di adesione lire 15.000 (8.000 juniores). Per informazioni tel. al 958.5340.

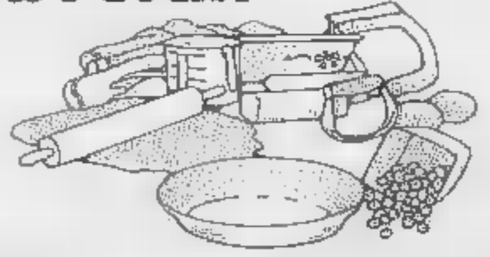
Scacchi ad Alessandria. Durante il Festival di Asti, il presidente del circolo alessandrino, Claudio Del Nevo, ha annunciato il ritorno del proprio sodalizio all'attività internazionale per il '91.

Active Chess. Ad Alba Adriatica, il 21 e ottobre, torneo open con un montepremi di 2.500.000. Inf. al0861/72396.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Gnocchetti alla Fortin



Per gli gnocchi: 1 kg. di patate, 100 gr. farina, 6 uova, 30 gr. di pinoli. Per il sugo: 200 gr. di spinaci, 50 gr. di gorgonzola, una noce di burro, due foglie di erba salvia, bicchieri di latte, cucchiai di farina bianca, 30 gr. di panna, sale, pepe.

Preparare gli gnocchi impastando velocemente le patate bollite passate con la farine, i pinoli pestati finissimi, i tuorli d'uovo, un pizzico di sale. Lessare gli spinaci e passarli al passaverdure. In una padella mettere a rosolare il burro con la salvia, aggiungervi la purea di spinaci, far insaporire un attimo, unire la farina, mescolare bene, diluire con il latte poi aggiungere gorgonzola tagliata sottile bene sin quando sarà sciolta. In ultimo unire la panna. Gettare gli gnocchi in acqua bollente e salata, scolarli con il mestolo forato mano a mano che verranno a galla, disporli in una pirofila, condirli con sugo, spolverarli parmigiano grattugiato e servire dopo averli passati un attimo nel forno caldo. Ringrazio per la saporita ricetta lo chef Cosimo Rabo del ristorante Fortin, via Damiano Chiesa 8.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marocco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

[redacted]NATUTTO

Parlavo col comò l'altro giorno Il frigo [redacted] dice mai niente Il potagè è il più simpatico

Parlavo col comò l'altro giorno, mentre i comodini (bravi ragazzi anche se figli illegittimi) dormivano. Si lamentava «Mah, è un po' che mi dànno fastidio le comole e ho le formiche alle gambe, è ottant'anni che le tengo [redacted] e ho anche due palle rotte di naftalina dietro un [redacted] che mi dànno un fastidio». Fa sempre dei discorsi così, un po' insulsi. E' l'età, ci vuole pazienza. Il burò (in credenza) si [redacted] montato la testa. Per [redacted] volta che ho appoggiato sopra l'Unità dice che è diventato un «Politburò» e devo stare attento a [redacted] parlo. Che ciula d'un mobile.

Col frigo non parlo mai. E' un tipo glaciale, molto chiuso, sempre bianco [redacted] cencio. Secondo me non sta bene. Ieri ero in corridoio e guard[redacted] fisso due tubi del termosifone. Due tipi strani, spilungoni. Sono lì da una vita, parto[redacted] dal pavimento e s'infilano nel soffitto, sempre insieme. Mai detto neanche beh! Ogni tanto gorgogliano e stop. Non si sa neanmeno se [redacted] due maschi, maschio [redacted] femmina, due femmine o cosa. Allo specchio del bagno non dico più neanche una parola. E' un pappagallo, ripete tutto quello che dico io e allora non merita.

Il potagè [redacted] p[redacted] simpatico; una [redacted] mentre si arrostivano delle bucce di mandarino, che vien fuori quell'odore di una volta, mi raccontava di quand'era giovane che faceva andare delle polente e dei minestroni che era una meraviglia. «Adesso sei solo capace [redacted] farmi bruciare dei giornali vecchi e della rume» mi ha detto. E' [redacted], ma anch'io non sono più un giovanotto. A star [redacted] solo si finisce un po' rimbambiti. Anche se ci sono tanti giovani che stanno sempre in compagnia [redacted] non son mica tanto meglio. Quando vado dai figli non riesco [redacted] parlare nemmeno con una cadrega. Hanno mobili strani. Non sai neanche di cosa son fatti.

r. sc.

Torino 1973. Le domeniche senza auto per la crisi petrolifera e i cartelli dei primi verdi in pectore (foto archivio La Stampa)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541933
Guasti gas Italgas 582324
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua [redacted]
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, [redacted] infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6957141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 58271
Molinette, c. B[redacted]nte 88/90 6566
[redacted] **Adelaide,** l. Dora Firenze 87 29131
[redacted] **Vittoria,** c. Tassoni 44 55421
[redacted], v. Tofano 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra [redacted] 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 66961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Fa[redacted] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Mongrnevro 29 372515
C. Svizzera 42 [redacted]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793300
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Afi, v. Slataper 36 2204232
Asldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
Auxilia, 441140

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso [redacted] fanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [redacted]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 518388

[redacted]

Idraulici

Aba, ☎ 372.228, Abatik, 701.124, Abate, 380.650; Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.6849, Ass. Idraulica, 397.920, Barbero, 706.0888; Balma, 335.2746; Boves, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.[redacted]; [redacted]ll, 271.242; Ritella, 377.587.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bochis, v. Sarpi 154, 390.165
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757 098
[redacted], str. Lanzo[redacted], 220.4294

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 [redacted]
Wwf, v. Livorno [redacted] [redacted]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Vorolengo 174 ☎ 733542
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera [redacted] 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 309750[redacted]
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b [redacted]
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Garigllo - Panichi, v. Gioberti 57 586373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 105 2062734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Laso, v. Boucheron 15/b [redacted]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 506843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 [redacted]
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705056
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Col[redacted]etta 12 2165463
V. C. Massaia 27 [redacted]
V. Valdellatorre 111/c [redacted]
P. Falchera 7 2620654
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [redacted] 6967096
V. Negarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia **tel. 01678 - 25054**
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530855 - 512760
Soccorso stradale [redacted]000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[redacted] ☎ 501107; **Europcar** 6505625; [redacted] 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** [redacted]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. [redacted] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. [redacted] 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., [redacted] 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. [redacted] 535573
Torino - Roma: [redacted] 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

[redacted]

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5779431 - 5778432
biglietteria [redacted]
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

[redacted]IO

Ricevimenti o [redacted]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Bagatto, v. Tanno 3 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Ces[redacted] 63 651438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchie

Servizio gratuito AMRR per la raccolta [redacted] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 715558
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331870

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640. fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; [redacted] 10,30; 17,30, 18.
Consolata, p. Consolata [redacted]: fer. 6,30; 7; 7,30, 12; 18,15; 19 Fest. 6, 7; 8; 9, 10, 11, 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 5,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18.30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab. [redacted] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chi[redacted] Evangelica Va[redacted], [redacted] V[redacted] 23, tel. 669.2638: dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537 283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234 [redacted] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, [redacted] ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 027.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** [redacted] S. Martino 2, [redacted] ore 13,45

[redacted]

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 56401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/85 [redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted] [redacted]
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 [redacted]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [redacted]
Torino Express, via Magenta [redacted] [redacted]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [redacted]; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo, c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Ca[redacted] 35, [redacted]: p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo, c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT, c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. [redacted] Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit, v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 98, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Mongenevro 228, S. Paolo; p. Nizza [redacted]. S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT, c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; [redacted] Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo, c. [redacted] 182, [redacted] Paolo; c. Peschiera 192/a. [redacted] Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina, v. Pilletti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. [redacted]; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, [redacted] Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; [redacted] Sabotino 55, CRT, c. S. Maurizio 35, B. [redacted]; p. Statuto 4, CRT; [redacted] Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, [redacted] Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo, c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, (B); c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; [redacted] [redacted]; [redacted] Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. [redacted] 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'A[redacted] ltal [redacted] telef[redacted] 167822056.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia, v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. [redacted] Nuova, [redacted] Naz. Comunicazioni; v. Roma [redacted] CRT; v. Roma 282, [redacted]; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, [redacted]; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; [redacted] S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, [redacted] Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT, v. XX Settembre 40, BNL, v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo, c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329 9836; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio [redacted], 744 036; **Sempione,** v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris [redacted], 351.571; **Trecate,** v. Vasilo 31, 721.822

[redacted] NOTTE

Benzinai

[redacted] Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[redacted] Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia. Agip.
C. G. Cesare 276, OB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

[redacted]cole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II [redacted] piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 587.137
Woodstock, Moncalieri 145, [redacted]
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, [redacted]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, [redacted]
Garden, Val Sallce 4, 655.869
Isolabella, Donizetti 6, [redacted]
La Lucciola, Taranto 206, [redacted]
Napoleon, S. Massimo 14, [redacted]
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Forlino, Cigna 47, 483.410

[redacted]he

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Via En Rose, Bertholiet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.799
Charming, P. Clotilde 82, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 611.736
Dea Club, Porri 12, 699.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S. da Pino 23, 899.0229
Hypnos, Coretti 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 82, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 618.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
New York, Genova 288, 605.0517
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Sorge 8, 447.2[redacted]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 486.448
The Big Club, Brescia 28, [redacted]
Top, Lo Chiuse 13, 471.625
Tuxedo, Belfiore 8, 655.690
Vanigila, v. Sabaudia 25, 691.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 546.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5041
My Club, M. Cristina 59, 669.5568
Odeon, Pomba 7, 83.97.610/835.636
Tout-va, Rossini 14/C. [redacted]

MOSTRE

Grandi pittori dell'Ottocento rarefatte atmosfere di Pittara belle tavolette di Fontanesi

La consueta mostra dedicata alle esperienze dei grandi pittori dell'Ottocento, si inaugura questo pomeriggio alla Galleria Fogliato, in via Mazzini 9. L'esposizione, ordinata da Carlo Alberto e Sandro Fogliato, appare caratterizzata da alcune pregevoli tavolette [redacted] Fontanesi, da una bella composizione del Pittara, dal lieve e freschissimo vedutismo di Follini alla rarefatte limpide interpretazioni [redacted] Reycend alla sequenza dei materici Tavernier contrassegnati dalla grondante luminosità dell'impasto del colore. Il parco del Valentino visto da Calderini, e poi Bistolfi, Cavalleri, Delleani, Rubens Santoro, Vinea.

a. mi.

Per la pubblicità su [redacted] e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della [redacted] 39, tel. 836.331) Umberto Mastroianni.
AVERSA (via Carlo Alberto, 24, tel. 532.682): Pittori Messinì dell'800
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6) Carlo Ricci. Orario 10-12/16-20.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Bay, Nespolo e C.
L'ARIETE (via Bava 4): [redacted]. [redacted] Milano, Paulucci, Levi, Tabusso, Pasini, Valinotti, ecc.
MARCO POLO ART GALLERY (v. Marco Polo 26, tel. 508.897): Mostra personale di Mario Schifano. Anni 60-70. Or. 10.30-12,30; 16-19 (Chiuso domenica e lunedì)
ORTO BOTANICO DI TORINO (via P. A. Mattioli 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per visite scolastiche tel. 011/650.2417.
P. H. GALLERY (p. [redacted] 4, tel. 819.0096): Le quiete bimbe inquietanti di Titti Garelli.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 284): in collaborazione con la Regione Piemonte inaugura la mostra di Raffaele Porte Corvo mercoledì 11 ottobre 1989 ore 18.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Antonio Manfrino. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] (835.408): [redacted].
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): '800 e altre voci.
FOGLIATO; P[redacted]'800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Dal 12 ottobre personale di Remo Brindisi.
[redacted]**USSOLA** (via Po 9): «Sucarla», Maestri del '900 e contemporanei.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (p. Vittorio, 10): F. Grobberio.
PIRRA FIN-ART LEASING (c.so Vittorio 58, [redacted]. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Pianl.

Alla galleria Fogliato, Carlo Pittara, «Raduno di cavalleria», frammento

BIG CLUB

Poema in musica Anni Venti con parlato ritmico fox-trot, tango, tarantella

E' nata una nuova Associazione Artistica-Musicale: «Gente Musica» che si prefigge la produzione e la diffusione musicale [redacted] ogni sua forma. La sede è a Ciriè in via Camossetti, 10. L'istituzione è presieduta da Tonino Lo Sardo con la consulenza artistica di Bruno Oddenino e Sergio Pochettino. Il debutto è avvenuto un mese fa con un concerto tenuto all'Accademia [redacted] S. Luca a Roma.

Ora «Gente Musica» [redacted] al primo appuntamento piemontese, su invito dell'assessorato della gioventù di Torino, stasera al Big Club di Corso Brescia 28 dove, dopo la presentazione del catalogo «Musica a Torino 1989», l'Ensemble di Torino eseguirà «Façade, an Entertainment» con testi di Edith Sitwell e musica di William Walton: un brano per voce recitante e sei strumenti con Isabella Massara al flauto, Luigi Picatto al clarinetto, Valerio Signetto al [redacted] alto, Ivano Busi alla tromba, Teresa Mantelli alle percussioni, Davide Eusebietti al violoncello e Jack Buckley (voce recitante). La direzione sarà affidata ad Aldo Brizzi.

La composizione è tratta dai poemi «Non-sense» scritti agli inizi degli Anni 20 ed è immaginata come spettacolo di cabaret dove la voce è [redacted] «parlato ritmico» sostenuto dalla musica di moda [redacted] quell'epoca: dal tango al fox-trot, dalla polka alla tarantella. All'interno di queste forme musicali si profilano bellissime atmosfere, in modo particolare [redacted] movimenti lenti, come «Lullaby for Jumbo» e «A man from a far countree», e improvvise immagini verbali che traspaiono dalla sequenza di parole senza senso come «Ladies, lima dies».

w. b.

[redacted]

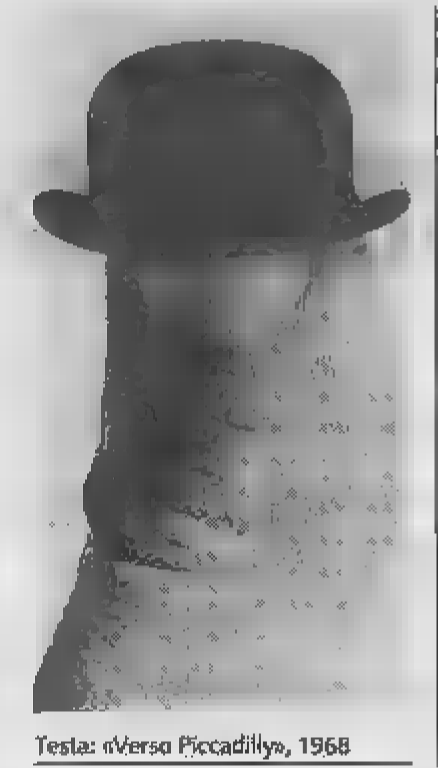
Il Testa grafico e fotografo dalla sogliola siberiana all'Icaro «pesce e wafer»

Alla Galleria Target, in via della Rocca 2/C, si è aperta la personale di Armando Testa, una scelta di immagini che visualizzano «il rapporto tra il più noto artista grafico italiano e la fotografia».

In tale direzione si snoda un itinerario che pone l'accento su un impegno ricco di riscontri, [redacted] riferimenti, a precisi momenti pubblicitari come «Verso Piccadilly» del 1968, con un dito sormontato da un cappello, oppure il «Tavolo con scarpine» e «Industrial Design».

In ogni frangente si fa luce la creatività di Testa, la sua capacità di utilizzare i moderni mezzi della tecnica fotografia: «A noi grafici orripilati da una fotocromia fuori posto, preoccupati delle sbavature nella riproduzione del fotocolor, Andy Warhol ha dato uno schiaffo.

Ci ha fatto capire com'era bella una brutta stampa, un retino sporco, una banalità mal riprodotta». A queste parole [redacted] riscontro la freschezza de «La poltrona» o di «Notte italiana (una fetta [redacted] anguria su un cielo blu scuro), la «Sogliola Siberiana» e «Icaro» (pesce e wafer), sino all'antica figura di un angelo che campeggia nella prima sala. Sino al 30 ottobre. *(a. mi.)*



Testa: «Verso Piccadilly», 1968

[redacted]

Jazz, classica e da camera, sintetizzatori e ance nello storico palazzo Piozzo

L'Istituto musicale rivolese ha aperto le iscrizioni per l'anno scolastico 1989-'90, un anno all'insegna [redacted] delle innovazioni. Prima novità il nuovo coordinatore artistico, [redacted] compositore Federico Mondagner. I corsi seguono i programmi ministeriali, [redacted] cui [redacted] affiancate materie complementari quali la storia della musica, musica da camera e d'assieme, esercitazioni corali e, per i più piccoli, armonia e solfeggio.

Accanto [redacted] queste materie, sono previsti «corsi speciali» [redacted] tecniche di improvvisazioni jazz, assieme jazz e, per la prima volta tecniche di composizione di musica per film e pubblicità. I patiti del computer potranno seguire i corsi di programmazione per sintetizzatoro, tastiere e computer musicali.

L'Istituto, inoltre, per andare incontro a tutte le esigenze, specie dei giovani, ha predisposto corsi di avviamento all'ascolto [redacted] musica classica, jazz e lirica. I più piccoli potranno invece partecipare ai giochi d'insieme e alle varie attività, tra cui i corsi di voci bianche. Le iscrizioni si ricevono p[redacted] [redacted] sede di Palazzo Piozzo a Rivoli, in via Girò 2, dal martedì al venerdì, dalle 15,30 alle 18,30. Per ulteriori informazioni telefonare al 95.34.408. *(a. au.)*

RIVOLI

Medici, sessuologi, magistrati rispondono ai giovani che chiedono cos'è la vita

«Incontri [redacted] ottobre» è [redacted] titolo di [redacted] serie di serate organizzate dal centro «Aiuto alla vita» di Rivoli, presso la sala consiliare del Comune in via Capra 27. L'iniziativa, patrocinata dagli assessorati all[redacted] Sanità [redacted] alla Cultura [redacted] dall'Usl 25, è mirata ad avviare un dialogo tra il pianeta giovani, gli educatori che operano nei vari settori, medici, sessuologi, giornalisti, magistrati, al fine di dare una risposta alle domande di ragazzi e ragazze, spesso in lotta con grossi problemi del vivere quotidiano.

Gli incontri, cominciati martedì scorso con una serata dedicata alla psicologia cui ha partecipato il dott. Zambelli, proseguiranno sta[redacted] con il prof. Marco Tanferna, primario della divisione di ostetricia [redacted] ginecologia dell'ospedale di Rivoli, che parlerà della fisiologia della pubertà, e con la psichiatra Giacomo Dacquino che tratterà il tema del sesso nell'ideologia contemporanea. Nella serata di martedì 24 ottobre, si parlerà di bambini e tv, i problemi della coppia, l'educazione all'amore e alla vita. Tra gli ospiti il giornalista Paolo Volpato della Rai, il dott. Leandro Aletti, ginecologo della clinica «Mangiagalli» e il magistrato Beppe Giordano. Per informazioni telefonare al 953.42.91. *(a. au.)*

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA [redacted] (v. Fréjus, 27) ore 21: Lele Porrè.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 dan[redacted] e ritmi [redacted] tutti (bigl. ridotto per [redacted] 55 anni) ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale. Tutto liscio solo liscio.
CLUB 84: [redacted] sera la grande orchestra [redacted] Raoul Casadei. Prevendita biglietti alla cassa.
[redacted] (str. Valsalice 4/a [redacted]. 655.658). ore 15 Nino Gallo aspetta [redacted] un bel pomeriggio.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. [redacted]7): ore 15 discoliscio. Ingr. libero.
MASSAUA danze: ore [redacted] liscio [redacted].

AL PIANO BAR «O» (v. Guastalla 20, tel. 873.487): [redacted] le sere Enrico Sabbatini.
BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi 34, tel. 011 547.530).
MY CLUB-SHAKER PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.95.98): tutte le sere (chiuso lunedì). R. S.
[redacted] **DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71): prenot. feste private tel. 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le [redacted] ore 22.
TRILUSSA: pran. 514.496 - 686,1468

CAFFE' LERI (c. so Vittorio E. 64, telefono 011/830.025): **Centro Jazz Torino** presenta ore 21 e 22,30 Mal Waldron.
COLOSSEO (via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34): riposo.
MACARIO (via S. Teresa 10, telefono 541.877 - 542.933): prossima apertura.
MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 359.636): riposo.
NUOVO (corso Mass[redacted] D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo.
MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 290.450): chiuso.
STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel[redacted]no 411.14.37).
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Riposo
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 8807.4961): **Unione musicale.** Riposo.
GARYBALDI (via Garibal[redacted] 4, Settimo, telefono 801.17.48): riposo
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): riposo.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al [redacted] DI [redacted] [redacted] vendita i biglietti per il balletto **Don Chisciotte** di L. Minkus. Coreografia Rudolf Nureyev Direttore [redacted] Coleman. MAGGIODANZA (Corpo [redacted] ballo [redacted] Maggio [redacted] Fiorentino) Orchestra [redacted] Teatro Regio. Platea L. 20.000, gradinata L. 15.000; ingressi L. 8.000. Biglietteria Teatro Regio Piazza castello tel. 011/8815.241-242
ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1989-90: è aperta la campagna abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Colid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli su 14: L. 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000 o Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130 000. Tel. 248.22.70/267.871.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (v. Chiomonte 3): **Ad Alta Voce.** Laboratorio sul leggere e l'ascoltare [redacted] da [redacted] e V. Zinola. Sette incontri dal 9/11 al 21/12. Per inf. e iscr. tel. 482.343 -[redacted]
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (v. Chiomonte 3): Stagione 1989/90: **Il Comico, Il Poetico, Il Fantastico.** Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal lunedì 16/10 presso [redacted] via S. Ottavio 20 (palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino [redacted].
[redacted] Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta [redacted] vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di [redacted]parmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). Aptel: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento. Tel. 319.9359. Per informazioni telefonare T.S.T. 887.787 - 547.046.
TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE IN ABBONAMENTO [redacted]: c/o la Biglietteria del T.S.T., [redacted] Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti [redacted] gli spettacoli programmati in cartellone dall'8 novembre 1989 al 18 febbraio 1990. Per informazioni [redacted]. 877.787 - 547.046.
REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): riposo
[redacted] (c. [redacted]. Cesare 67, tel. 287.871): **Il gruppo della [redacted]:** vedi pagina spettacoli.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 535.440): **Roma[redacted] Pica[redacted] n. 2.** Da stasera ore 21 per soli sei giorni. Di [redacted] Riondino. [redacted] L. [redacted]0, galleria L. 20.000. In abbonamento alla Stagione d'Autunno. Pren. [redacted] Teatro.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, telefono 297.197): vedere cinema.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 331.784): **Teatro dell'Angolo.** Riposo.
[redacted] (piazza Carignano 6, telefono 537.998): chiuso.

MUSEI

[redacted]**IA REALE:** merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Orario: 10-12,30: 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e do[redacted]: ore 9-14: mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 250 opere, da Kandinskij a Chagall a Malevič di prima e dopo la Rivoluzione [redacted]. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. [redacted] Tel. 688.0581.
MOLE [redacted] Alessandro Antonelli [redacted] 15 [redacted] L. 6000, rid. [redacted] Feriali 9-19. Festivi 10-19. [redacted] chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8, Orario [redacted] martedì al sabato. 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.67
MUSEO [redacted]**BILE** (c. Unità d'Italia 40). [redacted] i giorni compresi [redacted], (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «B[redacted] auto - Bambini al volante».** Fino al 15 ott. Stesso orario museo
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì [redacted].
MUSEO [redacted] **D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30: 15-17: lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G[redacted] Ferraris 0): orario: martedì e giovedì [redacted] 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE [redacted] **MONTAGNA «DUCA** [redacted]**I ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne del cielo»; «J. [redacted] - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 6 novembre, stesso orario del mu[redacted]. [redacted] vid[redacted] Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino [redacted] 6 novembre, «I Walser» fino all'8 ottobre, stesso orario del museo.
[redacted] **DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DEL[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA [redacted] **N BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le [redacted] ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani iscritti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13.30-18. Fest.: [redacted], Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
SOCIETA' PR[redacted]**CE BELLE ARTI (VALENTINO)** Diana Trionfatrice, arte [redacted] del Piemonte dal '800: 27 maggio - 24 settembre. Feriali 14-19. Festivi 10-19. Lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale [redacted] Shenyang». [redacted]ario mostra, feriali 9,30-19,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA [redacted] all'idea)

a cura di Noemi Romeo

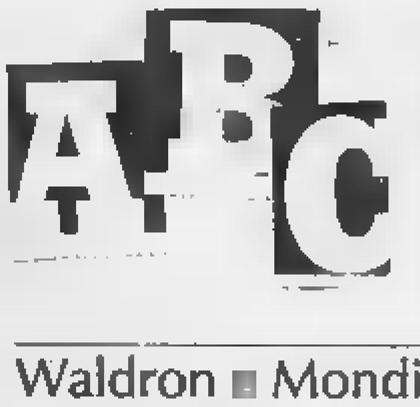
Laura Lotti alla chitarra Mal Waltron e Mondini al Leri

Riondino all'Alfieri +8

Era venuto a Collegno quest'estate, per presentare [redacted] dei suoi tanti personaggi [redacted] metà tra i menestrelli del Trecento e i giullari di corte. A distanza di alcuni mesi, il cabarettista, attore [redacted] cantante, David Riondino, si ripresenta al pubblico torinese, inaugurando [redacted] stagione teatrale del Teatro Alfieri. Sul palcoscenico di piazza Solferino 2 questa sera alle 20,45 prende il via lo show «Romanzo Picaresco n° 2», nel quale Riondino veste i duplici panni di regista e interprete. Si replica fino al 15 ottobre. Orario spettacoli: alle 20,45 nei giorni feriali, la domenica [redacted] partire dalle 15,30. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi [redacted] seguente numero: 53.54.40.

Ottobre Chitarra +8

La scorsa settimana è stata inaugurata [redacted] stagione musicale «Ottobre Chitarra», promossa dall'Accademia italiana di chitarra [redacted] collaborazione con «Piemont... è Musica». Ogni martedì del mese nella chiesa di S. Giuseppe, in via S. Teresa 22, ha luogo un concerto eseguito [redacted] un giovane concertista torinese diplomato dal Conservatorio G. Verdi sotto la guida del maestro Pier Luigi Cimma. Questa sera «Ottobre Chitarra» presenta [redacted] performance [redacted] Laura Lotti, [redacted] inizio verso [redacted] 21. I biglietti per assistere al concerto costano 5 mila lire. L'abbonamento a cinque spettacoli ammonta invece [redacted] 20 mila l[redacted]. Per informazioni telefonare al seguente numero: 850.3250 oppure 812.0552.



La notte dell'ABC +7

Come si fa [redacted] girare tre locali in un'unica notte [redacted] dover sottoscrivere una tessera e spendere troppo? Con l'«ABC del Martedì», la nuova iniziativa ideata da tre ritrovi torinesi e dedicata ai nottambuli incalliti. L'Azimut di via Modena 55/a, il Big Club di [redacted] Brescia 28 e il Centralino di via delle Rosine 16 hanno escogitato il modo per permettere ai giovani [redacted] trascorrere una serata divertente passando da un locale all'altro: da stasera, e poi per tutti i martedì dell'anno, basta andare all'Azimut e ritirare un buono scon[redacted] di 2 mila lire da applicare sui biglietti d'ingresso del Centralino e del Big. Sempre in via Modena 55/a si bevono tre cocktail al prezzo di uno. Ma solo di mercoledì.

Waldron [redacted] Mondini +8

Torna la musica jazz nell'accogliente Caffè Leri [redacted] Vittorio Emanuele II 64. Il Centro Jazz di Torino, in via Pomba 4, [redacted] organizzato, come tutti gli anni, una serie di concerti eseguiti da grandi musicisti internazionali. Alle 21 di stasera tocca a Mal Waldron inaugurare [redacted] stagione autunnale. Il pianista di colore americano è uno dei più importanti pianisti tuttora esistenti: ha suonato per anni al fianco di Charles Mingus e Billie Holiday. Questa sera il concerto [redacted] divide i[redacted] due parti: fino alle 22 [redacted] esibisce Waldron al pianoforte, alle 22,30 insieme con lui suonano altri due grandi musicisti: Franco Mondini, alla batteria, e Piero Leveratto, al basso.

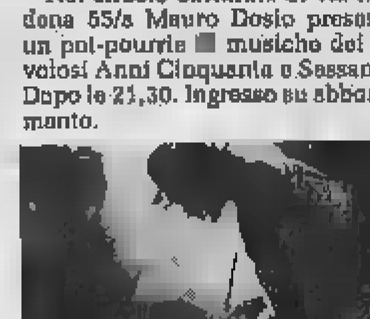
Filmania +7

Tutti i martedì della settimana a Rivoli è tempo di cinema. Con la rassegna «Cinemania 1989/1990» si possono rivedere i film più belli delle passate stagioni, programmati fino al maggio del prossimo anno. Questa sera al Cinema Gioiello [redacted] piazza Principe Eugenio viene proiettato la prima pellicola dei lungometraggi in abbonamento. Si tratta di «Prima di mezzanotte», la regia [redacted] di Martin Brest, gli interpreti sono Robert De Niro e Charles Grodin, che nel film danno corpo a una formidabile coppia di intrepidi e impavidi avventurieri notturni. [redacted] biglietto costa 2 mila e cinquecento lire. Il prezzo dell'abbonamento a 25 film ammonta a 35 mila lire. Per informazioni telefonare al 958.54.00.

[redacted] SBALLANDO

Sera di musica e baratti I Gags alla Divina Commedia I filmakers dell'Hiroshima

TAPIRO RULLANTE
Al ritrovo [redacted] via Caprera 50 questa sera alle 21 circa si svolge «Ratto Baratto»: serata di [redacted]bi e baratti e tempo di musica.
DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via San Donato 47 alle 21,45 concerto rock fusion con i Gags.
HIROSHIMA [redacted] **AMOUR**
Nei locali del circolo culturale di via Belfiore 24 «Video Kilford The Radio Stars»: [redacted] proiettano i video di alcuni giovani filmakers di Torino. Dalle 21 in avanti. Ingresso libero per i soci con tessera.
DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 348 concerto jazz con Zirilli, Tafuri e Camarca. Dalle 22 in avanti.
PORTES
«Rai, pata negra e altri suoni mediterranei» è il titolo del party organizzato nei locali di via Moncalvo 21, in compagnia del digei Cheb Terrible. Alle 22.
CIACOLON
Torna, come tutti i martedì sera, il [redacted]zz del quartetto di Dick Mazzanti al ristorante di viale 25 Aprile 11. A partire dalle 21.
AZIMUT
Nel circolo culturale di via Modena 55/a Mauro Dosio presenta un pot-pourrie [redacted] musiche dei favolosi Anni Cinquanta e Sessanta. Dopo le 21,30. Ingresso su abbonamento.



[redacted]

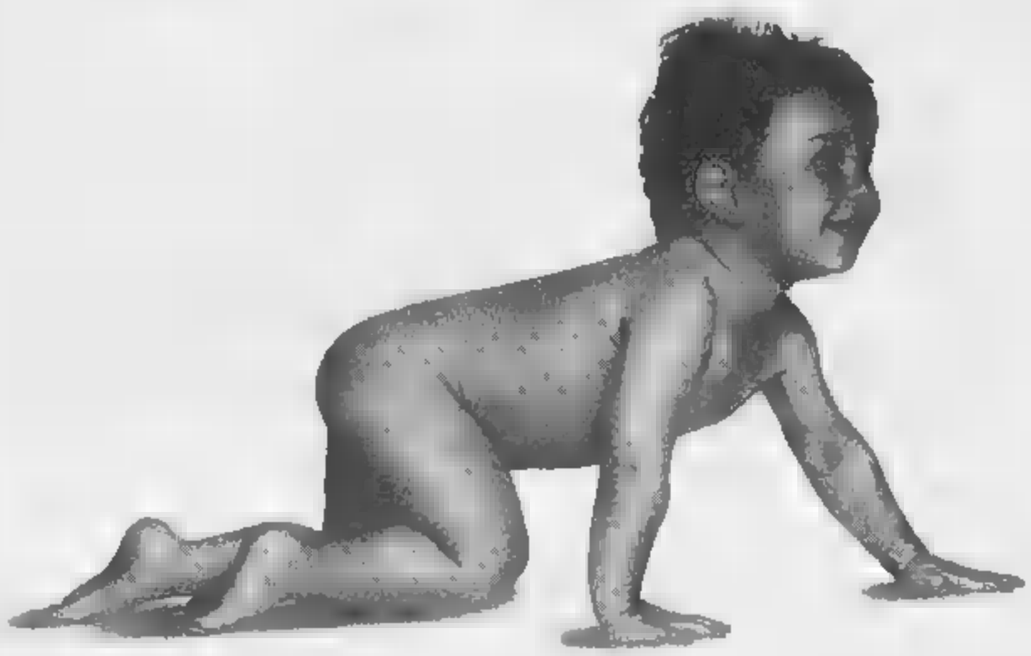
Un corso per top model, un viaggio in Israele, gli allievi di Soffiantino Il trio Diabelli suona in quartiere, all'Osteria n°1 musica Anni 60 e stuzzichini Geronima e Sofia all'Argencinema, Prince con «Purple rain» in piazza Solferino

OSTERIA N°1
All'Osteria n° 1 in via Garibaldi 59 — sotto i portici, tra piazza Statuto [redacted] corso Palestro — dopo [redacted] cambio di proprietà sono mutati anche gli orari. Prima chiudeva alle [redacted] 20, adesso sta aperta fino alle due di notte. Si mangia, si beve, si sente musica. Stasera alle 21 concerto Anni 60 col gruppo «Greenleaves» e stuzzichini alla piemontese: tomini, acciughe al verde, salumi misti, Castelmagno.
TOP MODEL
Con un corso [redacted] diventa modelle. Lo organizza [redacted] Fashion & Fashion di piazza Castello 139. Per informazioni telefonare a questo numero: 54.96.77.
VIAGGIARE
L'associazione Italia-Israele annuncia per novembre un viaggio in Israele di particolare interesse. Informazioni al 54.85.39.
MOSTRA COLLETTIVA
All'Aica Club Arte Co. in via Massena 2, s'inaugura alle 18 una mostra collettiva con le opere più significative degli alunni che hanno partecipato al corso di pittura tenuto da Giorgio Ramella, Romano Campagnoli, Giacomo Soffiantino e Alfredo Billetto. L'allestimento rimane aperto fino al 8 novembre dalle 15 alle 19, tutti i giorni, esclusi sabato e domenica.
SEMINARIO ARTISTICO
Lo Studio d'Arte Pictor di via Garibaldi 9 bis presenta alle 21 un nuovo seminario di disegno. Il programma s[redacted] commentato con proiezioni di diapositive e filmati. Per informazioni telefonare al 512969.
MENTE E SPIRITO
Nei locali dell'Istituto di Armonizzazione Mentale Logos, in via Caserta 23, questa sera alle 21 si svolge l'incontro [redacted] titolo «Conoscere se stessi». Interviene Pierangelo Bantù. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria in orario di ufficio: 473.08.08.
AUTUNNO IN MUSICA
E' [redacted] titolo di una rassegna di musica classica promossa dall'Associazione Ippogrifo in collaborazione con la terza Circoscrizione. Questa sera alle 21 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, suona il Trio Diabelli, composto da Piero Bisa, al flauto, Mauro Pappagallo, alla viola, e Alfio Raffele, alla chitarra.
ARGENCINEMA
Per [redacted] rassegna di film dedicati al nuovo cinema argentino al Cinema Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67, oggi si proiettano queste pellicole: alle 16,30 e alle 20,30 «Geronima» di Raul Tosso, alle 18,30 e alle 22,30 [redacted] invece «Sofia», regia di Alejandro Doria. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire soltanto per i soci Aiace.
DOCENTI E PSICOLOGIA
«Evoluzione psicologica della persona» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi pomeriggio alle 17 all'A.n.s.i, in via Abegg 10, e aperto agli insegnanti.
DRIVE IN
Al «Drive In Car's Show» di via Genova angolo via Valenza si proietta «Danko», per la regia di Walter Hill. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso lire 7 mila.
AL MASSIMO
Ecco tutti i film in programma oggi al cinema Massimo [redacted] via Montebello 8. Nella Sala 1 per la rassegna «Omaggio ad Anna Magnani» alle 16,40 «Risate di gioia» di Monicelli, alle 18,30 e alle 22,30 «Nella città l'inferno» di Renato Castellani, alle 20,30 [redacted] celebre «Mamma Roma» [redacted] Pier Paolo Pasolini. Nella Sala 2 per «Immagine per immagine» alle 16,15 e alle 18 «Lo studio fino agli Anni 60», alle 20,15 invece si proietta «Pinscreen» di Norman McLaren, infi[redacted] alle 21 [redacted] poi alle 22,45 è la volta di «Norman McLaren». Nella Sala 3 per [redacted] ciclo di film dedicati [redacted] cinema messicano alle 16,45 «El vampiro» di Mendez, alle 18,15 «El ataud [redacted] vampiro» di Mendez, alle 20,45 «Nazarin», regia di Luis Bunuel (versione orginale in lingua inglese con sottotitoli in italiano). Biglietti 5 mila lire di sera, tremila pomeriggio.
LIBRI USATI
Penultimo giorno di vita del Mercatino dei Libri, in piazza Solferino. Alle [redacted] per «Videofantasy» si proietta «Purple rain» di Prince. Oggi si concludono le attività di «Clownerie».

Una mano a mamma natura

LATTOPEROSSIDASI. UNA PAROLA "DIFFICILE" CHE È IMPORTANTE CONOSCERE.

La lattoperossidasi, se positiva, è un segnale di qualità. Questo enzima naturale è sensibile al calore, infatti, se il latte viene pastorizzato a temperature troppo elevate e per periodi di tempo troppo lunghi, la lattoperossidasi viene inattivata. È il segnale che il latte ha perso gran parte delle sue importanti caratteristiche nutrizionali.
Conoscere meglio le qualità del latte è dare una mano anche alla propria salute.
Il latte fresco ABIT è pastorizzato a 72-74 gradi per 14-15 secondi ed è lattoperossidasi positivo.



ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE s.r.l.
Latte fresco ricco di vita

IL MARTEDI'
ALLE 20,30
RAI TRE

DRIZZATE LE ANTENNE.

PIPPO BAUDO PRESENTA
UNO SU CENTO
LE NOTIZIE PIU' STRANE,
GLI OSPITI PIU' CURIOSI,
I PERSONAGGI PIU' AMATI,
E' IL NUOVO VARIETA'
DI PIPPO BAUDO.

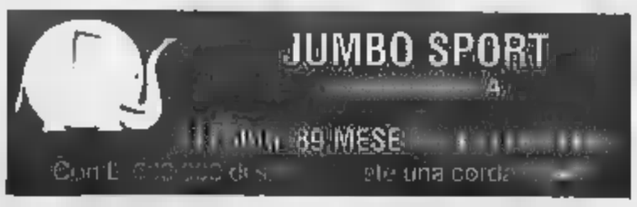
DI TU[illegible] DI PIU'

CON ALFA C'E' DIALOGO

Formula Alfa Boxer?!?
33 !
Lì a un metro!!!

Ma davvero!
...E poi ti regaliamo un modellino
...E ti faccio delle offerte incredibili
Ma per cosa!
Per l'acquisto di una nuova 33
Ma dove!
Leggi qui sotto...

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
AUTOTURATI
TORINO - C.so Turati, 63
Telefono 319.39.93
Dal 10 al 14 ottobre
Ai bambini accompagnati dai genitori
un omaggio un modellino da collezione di un'Alfa da Grand Prix



Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla [illegible]a muscolare!

Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. (011) 447.64.64

REGIONE PI[illegible] UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 66 - MONDOVI'

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988.

(in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1988	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
Trasferimenti correnti	43.578.377	47.804.437
Entrate varie	1.755.654	2.028.633
Totale entrate correnti	45.334.031	49.833.070
Trasferimenti in conto capitale	588.250	2.759.494
Assunzioni di prestiti	—	—
Partite di giro	8.547.500	5.833.824
Totale	54.449.781	58.426.388
Disavanzo	—	—
Totale generale	54.449.781	58.426.388

SPESE

Denominazione	Previsioni di [illegible] da bilancio [illegible]	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
Spese correnti	45.315.700	[illegible]
Spese in conto capitale	588.250	2.759.494
Rimborso prestiti	17.331	16.853
Partite di giro	8.547.500	[illegible]
Totale	54.449.781	58.222.574
Avanzo	—	203.814
Totale generale	54.449.781	58.426.388

Mondovì, 7/9/1989

IL PRESIDENTE Prof. Giuseppe Ferrua

ARTE

«L'arte e il mistero cristiano» in una impegnativa rassegna ordinata a Pinerolo nelle sale di Palazzo Vittone: la Bibbia, Mosé, le immagini suggerite dal Vangelo

Alla Galleria Nuova Gissi in Piazza Solferino 2 una rassegna con venti opere che sintetizzano l'attività pittorica di Giorgio Ramella

A Rivarolo Canavese una antologica di Pier Octave Fasani. **A Lugano** la mostra «L'età dell'oro». **A Firenze** una vendita di mobili, dipinti e tappeti antichi

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ONE

Nel grande mistero cristiano si riscopre Papa Giovanni visto da sette bergamaschi

Ancora una volta la Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone a Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 8, ospita la pregevole rassegna «L'Arte e il mistero cristiano», ordinata da Mario Marchiando Pacchiola. Suddivisa in tre sezioni, questa esposizione, che resterà aperta al 29 ottobre, pone l'accento sulla trattazione grafica de «La Bibbia», sulle 14 Stazioni della «Via Crucis» eseguite da Gino Severini nel 1944 e sull'interpretazione della figura di Giovanni XXIII realizzata da sette scultori.

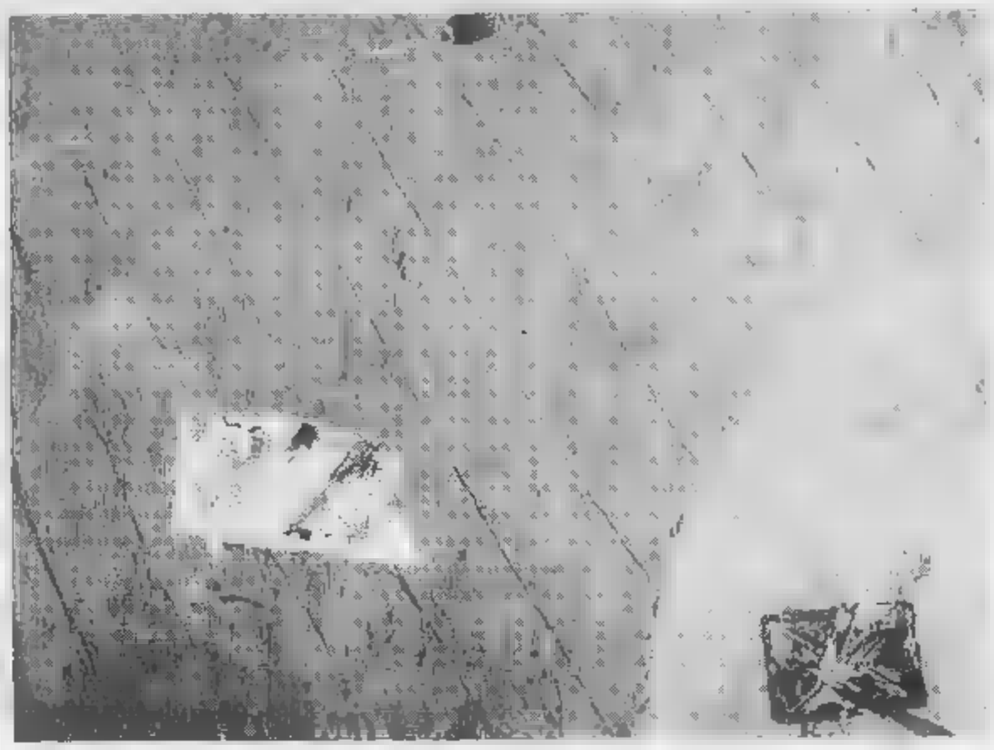
Seguendo questi momenti monografici si «scoprono» l'acquaforte «Il volto raggiante di Mosè» di Bodini e la xilografia «Agar l'egiziana e il figlio» di Adolfo De Carolis, l'acquaforte «Fiori e melograni» di Braddo e «Il buon pastore» di Brindisi, sino a Piacosi, Troccani e Cottavoz. Nei cartoni de «La Via Crucis» di Severini, tradotti in mosaico nel 1948, conservati nel Museo Diocesano di Cortona, la rappresentazione appare caratterizzata secondo una ferrea concisione della linea che circoscrive «Gesù condannato» e «Caricato di Croce», «Inchiodato» e «Deposto di Croce», mentre è evidente la forza di un linguaggio che segna questa pagina di Arte Sacra.

Nella definizione dell'immagine di Papa Roncalli si avverte la mistica descrizione eseguita dagli scultori bergamaschi: da Cattaneo a Riva, da Guidotti al gesso di Cividini a quella di Defendi e i bronzi di Toffetti e Verdi, vincitore del concorso per il monumento nella cattedrale di Bergamo.

Remo Brindisi (Roma, 1928)
«Il Buon Pastore», Luca 15, 4-7
Acquaforte (particolare)

MOSTRE

■ **TORINO** — Raffaele Ponte Corvo, Piemonte Artistico e Culturale, v. Roma 264 / Sergio Saccomandi, Galleria Davico, in Galleria Subalpina.
● **AOSTA** — Vasco Ascolini, Torre dei Signori di Porta Sant'Orso / Le Piazze di Aosta, dieci progetti a confronto, Chiesa di San Lorenzo.
■ **BOLOGNA** — Mario Lattes, Galleria Forni, v. Farini 26.
■ **CHIERI** — Sergio Floriani, Galleria Nocco, v. Battisti 11.
● **MILANO** — Giancarlo Ossola, Appiani Arte Trentadue, v. Appiani 1. Robert Motherwell, Puc, v. Palestro 14.
● **NEW YORK** — Mario Merz, Guggenheim Museum.
● **SAN LEUCIO (Caserta)** — Salvatore Pulvirenti, Salone Acquaviva.
■ **GROTTAMMARE** — Sculture di Fulvio Ligi al Salone Culsal.
■ **VERONA** — Afro, l'itinerario astratto, Galleria dello Scudo, v. Scudo di Francia 2.



Giorgio Ramella: «Improvvisamente il fuoco», olio su tela, 1989

GIORGIO RAMELLA ALLA NUOVA GISSI

Quegli oggetti che navigano negli ampi spazi colorati

L'incedere di un'ombra che è colore e mistero, il tessuto di una materia vibrante di un'intima energia, la rinnovata definizione dello spazio contraddistinguono l'attuale fase del lavoro di Giorgio Ramella che espone alla Galleria Nuova Gissi, in piazza Solferino 2, venti composizioni di sicuro interesse.

L'indagine conoscitiva intorno alla sua vicenda restituisce il senso di un'opera che prevalica precedenti vicende espressive, per dichiarare le fasi di un'elaborazione scandita attraverso la resa di «oggetti» che entrano, di volta in volta, nello spazio allusivo del quadro.

Si determina in tale direzione il clima di una comunicazione intensa ed intensamente vissuta, di incanti figurali che, talora, lasciano il posto a una suggestiva definizione dei fondi dai quali emerge, come da lontane memorie, un tubetto di colore, una spatola, il profilo di un cavalletto. Ramella, quindi, ha ritrovato il gusto per la materia, per lo scatto della linea che taglia la superficie e suggerisce una situazione, una latente angoscia, un sommesso dolore che si stempera nei toni, nell'accensione dei rossi brillanti, nella fine scrittura di una traccia o, di una parvenza umana, che sottende al fluire dell'esistenza.

Nella prefazione al catalogo Marco Rosci parla di «sospensioni», di «carpenteria» e degli «incastri cromatico-scenici in un indissolubile legame tra pittura e sentimento». La sottesa poetica di queste composizioni s'individua nella definizione di «Intorno con frammento» e di «Tracce». Quest'ultimo con l'incantato stupore di un'impronta che denuncia il passaggio di un amore, di un sogno che si materializza in «Una lettera per te», in «Improvvisamente il fuoco», e ne «Il grande grigio», nello scatto dell'idea generante che si piega agli eventi quotidiani per sconfiggere l'attesa al di là della memoria, nel silenzio dello studio.

A RIVAROLO

Dipinti e sculture di Fasani

Una mostra antologica di Pierre Octave Fasani è in corso presso la Biblioteca Comunale di Rivarolo Canavese. Presentato da Gianni Solari, questo nuovo incontro con dipinti e sculture dal 1945 al 1988 concorre a definire un dettato in cui la visione della realtà quotidiana sfuma in una incisiva spiritualità, in un «dire» che nel tempo ha mantenuto inalterato l'interesse per la figura umana, per il ritratto, per un paesaggio sempre e comunque in funzione di una umanità intensamente vissuta e tradotta sulla tela.

Questo perché Fasani non perde di vista il senso più profondo della società inquieta ed inquietante, di un mondo in cui ogni segno, ogni «tocco» di colore, ogni sequenza figurale contribuisce a ridefinire il suo ruolo di artista che ha fatto dire a Luigi Carluccio: «Fasani è un uomo di fede, la sua opera vuole essere per principio una testimonianza della sua fede... e mira a realizzare le corrispondenze visuali delle emozioni più intime».

Fasani: «Ritratto di Enrico»

Sono, infatti, le sensazioni di uno «spirito sensibile», di un pittore che trascrive nei suoi particolari «Bois Brûlé» tipici cavalli scalpitanti, irrequieti, scattanti; colombe, profili di città mitiche come Venezia, volti di fanciulle, di amici, di ragazzi.

Questa atmosfera sospesa, a tratti incantata o fiabesca, si identificano i momenti di una pittura che mantiene inalterato il rapporto fra spazio e rappresentazione, fra la «mistica solennità» delle immagini e le vibranti accensioni dei rossi.

Arriva a Lugano la rassegna «L'età dell'oro»

I locali del «Selvaggio», Galleria di Architetture in Contrada di Sessallo a Lugano, si inaugurerà il 21 ottobre la mostra «L'età dell'Oro» contrassegnata da mobili di Anna Del Gatto e Carlo Rampazzi e da sculture di Cristina Bravetta Foggini.

Le plastiche realizzazioni di quest'ultima appaiono contraddistinte da una ricerca che assomma «classicismo» accademico e moderne soluzioni formali, che fluisce secondo una linea che suggerisce un corpo di donna, un profilo dolcissimo e immerso nell'atmosfera. Sono sculture contraddistinte da una interiore volontà di comunicare sensazioni, emozioni, ricordi.

Vendita a Firenze di quadri e mobili antichi

A Palazzo Capponi di Firenze, in via Gino Capponi 26, si terrà lunedì 16 ottobre, in tre tornate (ore 11, 15 e 18), una vendita di mobili, ceramiche, tappeti, gioielli, dipinti antichi e del XIX secolo e arredi da Villa La Fonte, Impruneta. Tra i dipinti uno studio accademico di Vincenzo Vela e un'acquaforte del Piranesi, composizioni di scuola veneta e napoletana, un S. Gerolamo e S. Agostino attribuito a Sebastiano Ricci (da 4-6 milioni), Oscar Ricciardi con «Navi in rada» a 2 milioni, Rubens Santoro con «Ritratto di fanciulla» a 7 milioni, e un'allegoria di scuola piemontese (1700 c.) a 10 milioni e cavalieri e paesaggi di scuola romana a 3 milioni.

a cura di Angelo Arpaia

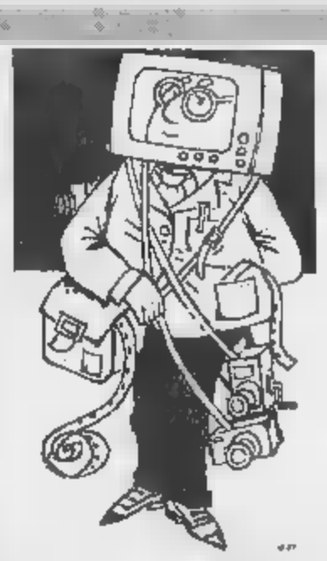
Con Pinocchio alla scoperta dei vecchi cartoons di Disney

Una importante iniziativa di vendita, al recente di Milano, viene proposta con lo slogan «*Segui Pinocchio scopri Disney*». La casa americana, leader dell'home video, offre in promozione tra famosi classici e cinque divertenti cartoons a prezzi decisamente economici: interessante dono per i piccoli videofili. Si tratta del capolavoro dell'animazione «*Pinocchio*», del classico «*La spada nella roccia*» e della fantasiosa commedia musicale «*Mary Poppins*» venduti a 39 mila lire cadauno; inoltre i cartoons «*Topolino e soci*», «*Paperino e la sua banda di paperi*», «*Le avventure di Cip e Ciop*», «*Le vacanze di Pippo*» e «*Da tutti noi a voi*», un delicato messaggio d'auguri a tutti per il prossimo Natale, 29 mila lire ogni compilation.

Nel catalogo delle Creazioni home video segnaliamo due successi da non perdere. Il primo di produzione Touchstone. Il titolo è «*Affari d'oro*» di Jim Abrahams, con le brillanti Bette Midler e Lily Tomlin in una esilarante girandola di scambi. Il secondo porta la firma del grande François Truffaut, ed è il famoso «*La signora della porta accanto*» con Gérard Depardieu e Fanny Ardant, la storia di un amore sofferto che diventa ossessione.

Buone proposte, a sole 29 mila 900 lire, arrivano anche dalla Videosuono con «*L'uomo del banco dei pegni*» di Sidney Lumet, interpretato da Rod Steiger e Brock Peters; «*Popà... è in viaggio d'affari*» di Emir Kusturica, un satirico graffiante ma tenero.

Ricordate Ugo Tognazzi ne «*Il Federale*» di Luciano Salce? Riecolo spuntare in edizione economica insieme ad un altro soggetto da collezionare: «*Cento giorni a Palermo*» di Giuseppe Ferrara, la tragedia del generale Dalla Chiesa con Lino Ventura e Giuliana De Sio. Nel pacchetto



Videosuono troviamo anche «*Un violento week-end di terrore*» di William Fruet, con Brenda Vaccaro e «*My beautiful laundrette*» di Stephen Frears, con Saeed Jaffrey e Daniel Day Lewis.

La Fiat Uno in videocassetta (Baghetti svela i suoi segreti)

Dopo il successo con la videocassetta della Lancia Dedra, Arnoldo Mondadori ritorna in edicola con Almanaccovideo numero 2 presentando la nuova Fiat Uno. L'opera audiovisiva, della durata di 45 minuti circa, offre un corso di guida sicura illustrata nei dettagli tecnici da Giancarlo Baghetti, pilota Formula 1.

Il documentario, di sicuro interesse per tutti gli appassionati di questa avventura, che in qualche modo soddisfa giovani, anziani e sportivi, soprattutto per le molteplici versioni e varianti proposte, vuole essere una splendida occasione per conoscere meglio i segreti della trazione anteriore, le prestazioni, l'economicità di alcuni modelli, il confort, l'eleganza degli interni, la facile guida in completo relax e tutte le nuove motorizzazioni (sei a benzina e a gasolio).

Il pilota Baghetti spiegando inoltre tutti i vantaggi della nuova Fiat Uno insegna, senza presunzione, la tecnica di guida migliore, i vari metodi per affrontare le curve e le posizioni ideali per viaggiare in sicurezza, anche ad alte velocità.

Apprezzabile la prova della versione Turbo i.e. sulla pista di Balocco: una vettura brillante ed altamente competitiva di 1372 cc.

Almanaccovideo in edicola al prezzo di 19 mila lire e comprende, oltre alla videocassetta nel sistema VHS, un interessante libretto di presentazione, curato dalla rivista «Autooggi», contenente tutti i segreti della nuova serie della Fiat Uno, dati, caratteristiche tecniche, interventi innovativi e tante splendide fotografie per meglio conoscere e apprezzare vettura da sette anni «primadonna» sul mercato.

Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Un nuovo amore con un cuore agile e brillante.

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata un italiano ed è per questo che ha una linea così bella da farti innamorare al primo sguardo. Il suo nuovo motore 1.1 HCS, 55 CV, è molto brillante e, grazie ad una coppia di [illegible] Nm a 2.700 giri, è estremamente elastico ed ha un'ottima ripresa. La nuova Fiesta ha consumi estremamente ridotti: a [illegible] all'ora e 100 Km con 4,3 litri.

Motore 1.4 CVH 75 CV - [illegible] km/h

Ma se preferisci avere più potenza c'è anche il nuovo 1.4 CVH che, con i suoi 75 CV, ti porta a 100 all'ora in soli 12". Entrambi i motori hanno emissioni più pulite, grazie alla tecnologia della combustione magra e possono utilizzare benzina senza piombo nel rispetto dell'ambiente. E [illegible] devi fare tanti chilometri c'è anche il nuovo diesel 1.8 TD, estremamente brillante e parco nei consumi.

Un nuovo amore generoso, ricco, sicuro.

È un nuovo amore che ti stupirà per la bellezza, l'equipaggiamento, la qualità e la [illegible] delle rifiniture. Ci sono modelli a 5 e a 3 porte. Lo spazio interno è senza confronti nella sua categoria ed il bagagliaio, già capiente, diventa grande come vuoi grazie al sedile posteriore frazionato.

Sulla nuova Ford Fiesta Ghia scoprirai uno stile prestigioso e una dotazione di serie straordinaria. Dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici, dai contagiri ai vetri atermici. E puoi richiederla anche con lo sbrinatore rapido del parabrezza. Insomma, la troverai completa di tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.

La [illegible] Fiesta ha [illegible] maneggevolezza e una tenuta di strada eccellenti, merito della nuova geometria delle sospensioni MacPherson.

E puoi averla con il sistema di frenata antibloccaggio ALB su tutte le versioni.

Nuova geometria delle sospensioni MacPherson

Un nuovo amore: il Sistema di Scelta Ford.

Fiesta è davvero un nuovo grande [illegible]. Lo è anche con la complicità dell'esclusivo Sistema di Scelta Ford.

Per la prima volta nella storia dell'automobile, puoi scegliere modelli diversi a parità di prezzo: ad esempio, le quattro versioni a tre porte, S o CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH.

Ma la libertà di scelta [illegible] si ferma qui.

Anche per l'elegante e raffinata versione Ghia puoi avere [illegible] motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.4, sempre allo stesso prezzo.

Così è più facile scegliere quella che vuoi.

Questo è l'esclusivo Sistema di Scelta Ford.

Questa è una nuova, grande libertà.

Ovviamente, godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford, come le [illegible] garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più".

Quale altro amore ti dà così tanta libertà?

Fiesta, [illegible] la guidi t'innamori.

Fiesta, la nuova Ford.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

NATURA *ecologia & ambiente*

LE CARTE DI MERCATORE e la visione eurocentrica del mondo creano distorsioni nell'affrontare i problemi politici, sociali, ambientali

L'ATLANTE DI PETERS assegna corrette proporzioni ai continenti, ridimensionando l'Europa e dando il giusto peso all'emisfero meridionale

Un paio d'occhiali «ecologici» per guardare la nostra Terra

Mercator: il mondo, come lo conosciamo

Peters: .... e come è in realtà

Forse siamo inconsapevoli di portarci dietro un'immagine del mondo deformata, con un'Europa ingrandita e artificialmente al centro del mondo. Tutta colpa degli atlanti e della cartografia eurocentrica condizionati da Mercatore, nome latino sotto cui si celava un cartografo di Duisburg, Gerard Kremer, che nel 1569 creò una carta di completa isogonia, ovvero fedelissima nella riproduzione degli angoli, ma non alla superficie sferica del globo terrestre. Entrata nell'uso a partire dal diciassettesimo secolo, epoca di scoperte geografiche e di traffico coloniale di dimensioni mondiali, la carta di Mercatore ha perpetuato nei secoli la nostra visione eurocentrica. E questo con alcune vistose deformazioni che vanno ben oltre il fatto noto per cui riprodurre la forma sferica del mondo su una superficie piana crea ovviamente alcuni problemi.

Sotto l'influenza di Mercatore, l'Europa, situata in realtà nell'emisfero settentrionale della terra, finisce nella parte centrale e, con i suoi 9,7 milioni di chilometri quadrati, e col risultare quasi uguale al Sud America che con circa 18 milioni di chilometri quadrati, è in realtà quasi il doppio in grandezza. L'Unione Sovietica domina la zona afroasiatica, ma in realtà con i suoi 22,4 milioni di chilometri quadrati è notevolmente più piccola della sola Africa con 30 milioni di chilometri quadrati. Sempre sulla carta di Mercatore, la Scandinavia sembra più grande dell'India che è invece esattamente tre volte più grande. La Groenlandia sembra più grande della Cina, di cui superficie è invece oltre 4 volte superiore, l'Italia appare grande come la Somalia che è grande più del doppio; così per la Gran Bretagna che appare con la grandezza del Madagascar nonostante l'isola dell'oceano Indiano sia grande più del doppio.

«Queste distorsioni sono comprensibili alla luce di un punto di vista che mette l'Europa al centro e definisce il "resto" del mondo come marginale. Una prospettiva diventata oggi inaccettabile poichè queste inesattezze hanno effetti deleteri sulla capacità di conoscere e capire i problemi politici, economici, demografici, ecologici del mondo», dice Arno Peters, storico di Brema che dopo 10 anni di meticoloso lavoro ha prodotto un «Atlante mondiale particolare» che restituisce più corrette proporzioni alle sue varie parti (l'edizione italiana uscirà nella primavera del 1990). La «proiezione Peters» contro la visione eurocentrica di Mercatore: i Paesi della terra rappresentati non solo in base alle qualità matematiche, finora le uniche a determinare una scala di misura, ma anche quelle pratiche, ostetiche e dialettiche. Willy Brandt, attraverso la commissione Nord-Sud assunse la «Carta di Peters» a simbolo della parità di diritti dei popoli.

Il professor Peters ha presentato il suo lavoro in un seminario a Città di Castello (Perugia) nell'ambito di un'interessante quanto insolita Fiera delle «Utopie concrete», occasione d'incontro per scambiarsi esperienze e progetti per la conversione ecologica. Quest'anno l'attenzione è stata dedicata alla terra, intesa come «degradata, avvelenata, inquinata, coltivata, inventata...»

C'è comunque chi giudica la «carta di Peters» non immune da qualche difetto: «Il principale è la deformazione verticale delle terre del globo più prossime all'equatore, in gran parte proprio quelle corrispondenti al Terzo Mondo — afferma Giacomo Corna Pellegrini, dell'Istituto di geografia umana dell'Università di Milano —. Ma è un difetto che, per l'appunto, attira subito l'attenzione su di esse, mentre peraltro lo mantiene dal tutto fedeli alla misura delle rispettive superfici, come è per tutte le terre rappresentate in ogni parte della carta. Non si tratta quindi di una carta per programmi ad esempio la traversia dell'Africa, ma per riflettere il Mondo nel suo complesso, sulla superficie del pianeta Terra come luogo in cui tutti gli uomini vivono. E se ci riesce, avrà dimostrato la sua utilità».

Stefanella Campana

LUCE VERDE

Arcipelago Ambiente segnala...

■ Sabato 14, ore 14.45, viale Thovez angolo corso Lanza: **passeggiata con Pro Natura** lungo le antiche strade collinari fino al Parco delle Rimembranze. La quota di partecipazione è di lire 1000, prenotare al 512789, via Pastrengo.

■ Domenica 15, ore 7.30: **gita al parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand** col naturalista Manlio Vinois del Wwf. Il costo è di lire Per informazioni telefonare al 486434, via Livorno 16/a.

● Sabato 14 e domenica 15 ore 9-18 a **Cuneo**: l'Associazione Produttori Biologici Cuneesi e la Lega Ambiente organizzano la seconda **mostra-mercato dell'agricoltura biologica** e un convegno internazionale dal titolo: «Quale spazio per un'agricoltura a minor impatto ambientale?» a cui parteciperanno specialisti del settore e parlamentari italiani.

■ Lunedì 16 scade il termine per richiedere il **contributo regionale per gli interventi di risparmio energetico** nel settore dell'edilizia e dell'industria. Il Piemonte, in base alla Legge 308/82, dispone in tutto di 30 miliardi, di cui 26 per l'industria e il resto per l'edilizia. I contributi, che consistono in finanziamenti a fondo perduto fino a un tetto massimo del 30 per cento dell'investimento, vengono erogati per opere che favoriscano l'uso razionale dell'energia e lo sfruttamento di fonti rinnovabili, sia in campo produttivo sia in quello dei consumi civili.

LUCE ROSSA

Il pericolo dietro l'angolo

● **Alessandria.** I rilievi dei proff. Stradella e Chester e le relazioni del Wwf e della Lega Ambiente discussi in Consiglio comunale quest'estate, sollevano dubbi sulla qualità tecnico-impiantistica dell'**inceneritore per rifiuti di S. Michele**, per la cui installazione l'Ansaldo ha chiesto un contributo al Fio di 55 miliardi.

■ **Asti.** La Pretura si sta interessando ad una **cava abusiva scoperta in riva al Tanaro.** La Lega Ambiente ha l'intenzione di denunciare l'impresa scavatrice e alcuni funzionari pubblici per omissione d'atti d'ufficio.

● **Asti.** Mentre proseguono le agitazioni promosse dal Comitato antidiscarica della Valle Andona, la **riserva paleontologica regionale**, con le sue ricchissime cave di fossili marini, sta per diventare realtà, dopo anni di esistenza solo virtuale. La settimana scorsa è stata presentata ufficialmente alla stampa ed è partito il bando di concorso per l'assunzione del personale che avrà il compito di gestirla.

● **Anticaccia.** Passato il pericolo della riapertura domenicale e dell'aumento delle specie cacciabili, le associazioni anticaccia proseguono sullo slancio: ora hanno ingaggiato una battaglia legale davanti al Tar allo scopo di far **annullare i calendari venatori** perché contrarebbero, a loro parere, numeroso illegittimità negli studi che riguardano la consistenza della fauna selvatica.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. *Rai 1, ore 14,10* per la serie Il Mondo di Quark, di Piero Angela: Un mondo sotterraneo. *Rai 3, ore 15* Ambiente vivo; *ore* Geo. *Telesubalpina* *13* Uomini del Nord, documentario. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye, obiettivo sulla pesca sportiva in tutto il mondo: le catture si effettuano secondo la tecnica del «Catch and release», che comporta il rilascio della preda, catturata ma ancora viva (al specie).

DOMANI. *Rai 1, ore 14,10* Quark: Fauna in pericolo e La baia di Fundy. *Italia 1, ore 23,25* Ambrogio Fogar conduce Jonathan, Dimensione Avventura. *Rai 3, ore 18,15* Geo. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica; *ore 16* film avventura: La tana della volpe rossa. *Telesubalpina, ore 16,30* film avventura: Il mio amico orso. *Capodistria, 19* Fish-eye. *Telecupole, ore 13* Sport Mare; *ore 20* Obbiettivo Turismo.

GIOVEDI'. *Rai 1, ore 14,10* Quark: Foreste in fiamme e L'elefante di gomma. *Rai 2, ore 9,30* Dse: La storia dell'olio d'oliva. *Rai 3, ore 20* Geo. *Italia 1, ore 18,35* telefilm serie A-Team «Il ritorno del ranger a cavallo». 1ª parte: proprietario un ranch vuole catturare i cavalli selvaggi che brucano la sua erba. Due indiani ecologisti gli si oppongono l'aiuto di A-Team. *Rete 4, ore 19,30* telefilm della serie Quincy «Problema d'inquinamento»: Il protagonista tenta di salvare una cittadina da un'intossicazione di gas. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica; *22,30* Pianeta Mare, sport nautici. *Telecupole, ore 13,30* Obiettivo Turismo, rubrica; *ore 23* Sport Mare, rubrica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye, rubrica.

VENERDI'. *Rai 3, ore 18,15* Geo. *Italia 1, ore 18,35* A-Team: «Il ritorno del ranger a cavallo», 2ª parte. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye.

SABATO. *Italia 1, ore 13* Jonathan, Dimensione Avventura. *Canale 5, ore 17* L'Arca di Noè: la puntata è dedicata al lupo selvatico e al cane, un veterinario fornirà consigli pratici, la trasmissione si concluderà con la posta dei telespettatori. *Rete 4, 22,40* Speciale Mare. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye. *Telecupole, ore 13* Obiettivo Agricoltura.

DOMENICA. *Rai 1, ore 9,15* Quark; *ore 10 e 12,15* Linea Verde. *Telemontecarlo, 22,45* Pianeta Azzurro. *Capodistria, ore 10,15* Campo Base Fogar; *ore 15,30* Fish-eye.

LUNEDI'. *Rai 1, 14,10* Quark. *Rai 3, ore 17,45* Geo. *Telemontecarlo, ore 8,30* Natura Amica. *Telecupole, 20,30* Obbiettivo Agricoltura. *Capodistria, ore 16,30 e 19* Fish-eye.

Forte maggioranza contro la caccia

Un sondaggio effettuato in Piemonte dall'Euromarketing per il psi: in testa, come provincia più contraria, Vercelli, seguita da Torino e Alessandria

Che pensano i piemontesi della caccia? Quanti di loro sono contrari e abolizionisti e quanti invece sono favorevoli a un ammodino la pratica regolare, pur dentro limiti precisi? Quanto gioca l'emotività nel loro atteggiamento e quanto invece una conoscenza reale dell'argomento? Nell'opinione comune, quale importanza ha oggi questo problema, quali sono i partiti che se ne fanno più carico e in che modo?

E' questo il contenuto di un sondaggio che l'Euromarketing ha condotto per conto del gruppo consiliare del psi alla Regione su un campione di cinquecento persone di tutte le province piemontesi, assortite per età, sesso e categoria sociale. I risultati del test, ora resi noti, forniscono un quadro interessante della situazione.

Favorevole o contrario, prima di tutto: come e forse più di quanto fosse opinabile, una schiacciante maggioranza si dichiara contro la caccia. I giovani sotto i 35 più degli altri e le donne più degli uomini, anche se poi questo sembrano meno in grado di spiegare le loro posizioni sulla base di una scelta regionale. La Provincia che raccoglie il maggior numero di contrari è Vercelli, seguita da Torino e Alessandria a breve distanza.

Naturalmente tale dato indica solo una tendenza: così come il voto favorevole esprime un «sì» indiscriminato nè afferma che l'intervistato pratica personalmente l'attività venatoria, il «no» non significa tout-court divieto assoluto e infatti le percentuali dei contrari — 60 per cento — e degli abolizionisti — 53 per cento con Alessandria di poco in testa su Torino — diffoscono in larga misura.

In generale il problema è considerato «abbastanza importante» da poco meno di metà degli intervistati, con punte di oltre il cinquanta ad Alessandria (sarebbe interessante approfondire le ragioni per cui nell'inchiesta questa provincia si rivela quasi sempre la più anticaccia) e a Vercelli. Più logico forse il minimo di Torino, provincia di cui, come appare in altri momenti del questionario, non si può affermare che sia poco sensibile all'argomento. E' verosimile però che in grande metropoli il problema non sia avvertito fondamentale: ciò, almeno per convenzione se non per convinzione. Si può ancora notare che la maggior parte degli intervistati attribuisce questa importanza agli aspetti negativi della caccia: uccisione di animali, danno ecologico e socio-economico (calpestio dei campi coltivati), diseducazione.

Quanto a conoscenza dell'argomento, si scopre che per meno della metà della popolazione campione — poco più della metà per Cuneo, che si conferma la provincia più «interessata» alla caccia — è molto approssimativa: tale è infatti la percentuale di intervistati che ignorano l'esistenza di una legge regionale in materia e del dibattito in corso tra le forze politiche. Più senso ancora, a dire il vero, avrebbe avuto appurare se l'intervistato fosse a meno a conoscenza della raccolta di firme promossa da verdi e dp e appoggiata poi da altre forze politiche, per un referendum abrogativo della caccia, raccolta che questa primavera era in pieno svolgimento ad opera di vari gruppi ecologisti. Una domanda sul referendum viene posta più avanti, è vero, ma dandone per nota la conoscenza dell'intervistato: il che, visto lo livello d'informazione che l'inchiesta rivela nel campione, non sembra poi tanto verosimile. Ad ogni modo il referendum è la soluzione preferita dalla maggioranza.

Tra le varie proposte per regolare la pratica venatoria, a riscuotere più adesioni è la riduzione del numero delle specie cacciabili, seguita dalla contrazione del periodo di apertura e dal divieto domenicale. Ultima viene l'idea di una moratoria che duri per qualche anno, soprattutto perché molti paventano il rischio che la strage alla riapertura comprometta gli sforzi precedenti.

Tra i partiti che si sono distinti nel dibattito sulla caccia agli occhi degli intervistati vengono prima i verdi, seguiti dai radicali. Seguono a grande distanza il pci e ancor più lontano il psi, con palpabile delusione dei promotori dell'indagine. Ultima in classifica, addirittura con lo 0,7 per cento a Torino, la dc. Il responso tutto sommato sembra abbastanza realistico e riabilita in parte il sommario grado d'informazione dimostrato dagli intervistati, i quali tuttavia fanno un torto a dp relegandola al penultimo posto, nonostante il suo impegno anticaccia e fianco dei verdi.

Maurizio Menicucci

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

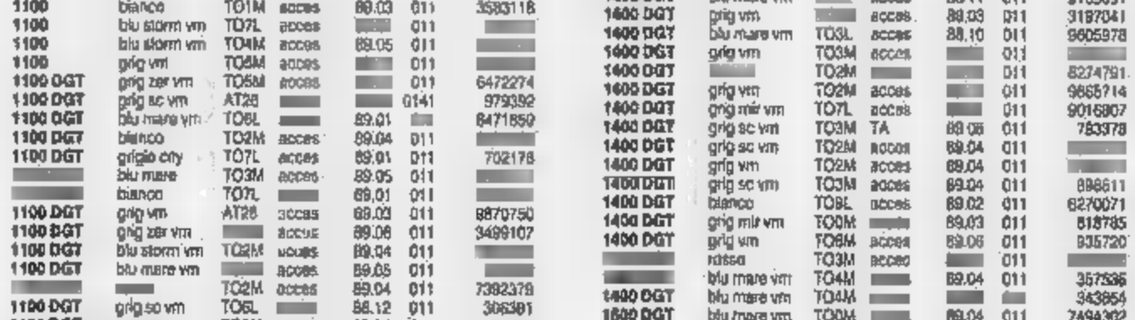
LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava dove assicurata nelle di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate passaggio proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto Vendita.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	5PS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		



Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	grig sc vm	TO1M	acces	88.07	011	783610
		TO2M	acces	89.05	011	
STING	azzurro vm	TO4M	acces	89.03	011	
STING	bianco	TO6H	acces		011	493062
STING	bianco	TO2M	acces	88.05	011	
STING	grig vm	TO1F	acces	86.07	011	

FIAT UNO

TURBO 3P	m	TO9F			011	3090947
TURBO 5P	grig jun vm	TO8F	acces	87.02	011	9644487
TURBO 5P	grig vm	TO5G		87.07	011	873959
TURBO 5P				87.05	011	792401
TURBO 3P	bianco	TO4M	acces	89.06		814625

RITMO

130 ABARTH	grig vm	TOA3	acces		011	841437
60 3P	azzurro	TOY5		83.01	0121	901071
60 ES		TO3A		84.04	011	687593

TIPO

1100	grig vm	TO9H	acces	88.06	011	
1100	blu vm	TO1M	acces		011	231470
1100	grig city	TO5M	acces		011	3581580
1100	grig sc vm	TO7L	acces	88.01	011	
1100	bianco	TO3M	acces		011	
1100	bianco	TO6M	acces		011	9656355
1100	grig vm	CN71	acces	89.01	0172	64913
1100	bianco	TO1M	acces	89.03	011	3583116
1100	blu storm vm	TO7L	acces		011	
1100	blu storm vm	TO4M	acces	89.05	011	
1100	grig vm	TO6M	acces		011	
1100 DGT	grig zer vm	TO5M	acces		011	6472274
1100 DGT	grig sc vm	AT28			0141	979392
1100 DGT	blu mare vm	TO6L		89.01		6471859
1100 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04	011	
1100 DGT	grigio city	TO7L	acces	89.01	011	702178
	blu mare	TO3M	acces	89.05	011	
	bianco	TO7L		89.01	011	
1100 DGT	grig vm	AT28	acces	89.03	011	9870750
1100 DGT	grig zer vm		acces	89.06	011	3499107
1100 DGT	blu storm vm	TO2M	acces	89.04	011	
1100 DGT	blu mare vm		acces	89.05	011	
		TO2M	acces	89.04	011	7382379
1100 DGT	grig sc vm	TO6L		88.12	011	306391
1100 DGT	azzurro	TO2M		89.04	011	616457
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	acces	89.01	011	
1400	blu storm vm	TO8L	acces	89.01	011	3355862
1400	grig vm	TO9L	acces		011	8013307
1400	verde	TO6M	acces		011	
1400	grig sc vm	TO4M		89.05	011	3470647
1400	bianco	TO2M		89.04	011	3097109
1400	blu mare	TO5M		89.06	011	
1400	blu mare vm	TO2M	acces	89.04	011	761256
1400	azzurro vm	TO8L	acces	89.01	011	3581487
1400	blu mare vm	TO9M	acces		011	8181538
1400	rosso	TO3M	acces	89.05	011	5641235
1400	bianco	TO2M		89.04	011	
1400	verde	TO5M		89.06	011	688231
1400	blu	TO2M		89.05	011	8311269

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	blu storm vm	TO3M	acces	89.05	011	9067704
1400		TO9M		89.03	011	9084951
	verde vm	TO6L	acces	89.05	011	284506
1400 DGT	bianco	TO3M		89.05	011	
	blu mare vm	TO2M	acces		011	
	grig zer vm	TO3M	acces	89.05	011	
	grig mir vm	TO4M	acces		011	
	blu mare vm	TO6M	acces		011	286341
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	TA		011	3582063
1400 DGT	bianco	TO2M	acces		011	8062078
1400 DGT	azzurro vm	TO3L		88.10	011	3095502
1400 DGT	grig zer vm	TO5M		89.06	011	701585
	bianco	TO2M	acces	89.04	011	
	grig mir vm	TO2M	acces	89.04	011	3487452
	rosso vm	TO2M	acces	89.04	011	3290654
	grig zer vm	TO5M		89.06	011	835421
1400 DGT	grig vm	TO1M	acces	89.04	011	3298252
1400 DGT	grig zer vm	TO1M	acces	89.03	011	305633
1400 DGT	grig vm	TO9L		89.03	011	
1400 DGT	grig vm	TO3M			011	
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.06	011	
	grig sc vm	TO3M	TA	89.05		
1400 DGT	grig vm		acces	89.04	011	757413
1400 DGT	verde vm	TO2M	acces	89.04	011	9209839
	blu mare vm	TO5M	acces		011	9812118
		TO6L	acces	89.02	011	4114272
	bianco	TO2M	acces	89.04	011	278250
	verde vm	TO0M	acces	89.03	011	6190737
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	acces	89.06	011	9014035
1400 DGT	blu mare vm		acces	88.11	011	9109091
1400 DGT	grig vm		acces	89.03	011	3187041
1400 DGT	blu mare vm	TO3L	acces	88.10	011	9605978
1400 DGT	grig vm	TO3M	acces		011	
1400 DGT		TO2M			011	8274791
1400 DGT	grig vm	TO2M	acces		011	9665714
1400 DGT	grig mir vm	TO7L	acces		011	9016807
1400 DGT	grig sc vm	TO3M	TA	89.06	011	783378
1400 DGT	grig sc vm	TO2M	acces	89.04	011	
1400 DGT	grig vm	TO2M	acces	89.04	011	
1400 DGT	grig sc vm	TO3M	acces	89.04	011	898611
1400 DGT	bianco	TO8L	acces	89.02	011	6270071
1400 DGT	grig mir vm	TO0M		89.03	011	818785
1400 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.06	011	835720
	rosso	TO3M	acces		011	
	blu mare vm	TO4M		89.04	011	357536
1400 DGT	blu mare vm	TO4M				343854
1600 DGT	blu mare vm	TO0M		89.04	011	7494302
1600 DGT	ardesia vm	TO5M		89.06	011	
1600 DGT	blu storm vm	TO8L		89.02	011	
1600 DGT	grig mir vm	TO5M	acces	89.05		952531
1600 DGT	grigio vm	TO3M	acces	89.05	011	837104
1600 DGT	verde vm	TO4M	TA	89.05	011	9002454
1600 DGT	bianco	TO2M		89.04	011	

TIPO DS

1700 DGT	grig zer vm	TO2M	acces		011	
	rosso vm	AT27	acces	88.07	0141	94457

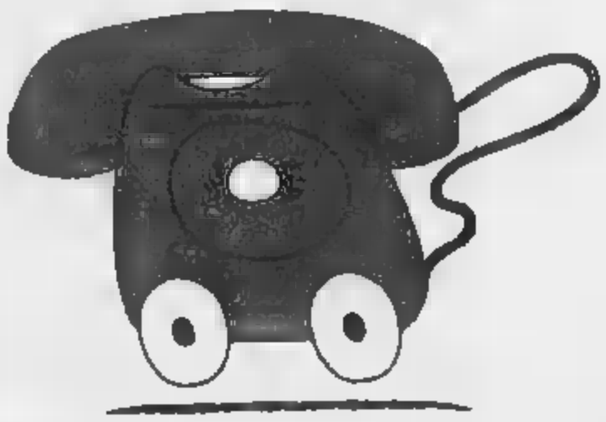
A112

	grig vm	TOT0	acces		011	8441254

Mod.	colore		optionals	anno/mese		tel. venditore
PRISMA						
1300	azzurro vm	TO7H			011	722116
1300	grig sc vm	TO3M		89.04	011	714660
LX 1500	grig vm	TO3M			011	
REGATA						
70	grig vm	TO7L				703021
70 W. MARE	grig vm	TO4M			011	264780
70 W. MARE	grig vm	TO2M			011	783736
DS MAREN.		TO4H	acces	86.02	011	
DS WEEK	grig vm	TO7H	acces	86.02	011	
CROMA						
2000 IE	grigio vm	TO7L	acces	89.01	011	7809697
CHT	grigio sc vm	TO3M	acces	89.05	011	
CHT	grigio vm	TO2M		89.04	011	883097
CHT	grigio sc vm	TO5M	acces	89.06	011	618640
CHT	grigio sc vm	TO1M			011	4116457
CHT	grigio vm	TO2F		86.09		3490641
THEMA						
2000 IE 16V	grig vm	TO7L			011	8082932
2000 IE AL	verde sc vm	TO7L		89.01	011	9014396
Y10						
4WD	blu p vm	CN73	acces		0172	415252
4WD IE	blu p vm		acces	89.04	011	
4WD IE	blu p vm	TO2M	acces	89.04	011	
FIRE	bianco	TO20	acces	89.04	011	6063031
FIRE	rosso	TO0M	acces	86.03	011	9311349
FIRE	rosso	TO1M			011	678141
FIRE	blu p vm	TO1M	acces		011	343269
FIRE	bianco	TO2M		89.04	011	209704
FIRE	ardesia vm	CN73	acces	89.04	0172	
FIRE	grig sc vm	TO1M	acces	89.04	011	
FIRE	blu p vm	TO0M		89.03	0121	
FIRE	blu p vm	TO7H	acces	88.05	011	
FIRE	azzurro	TO9H		88.06	011	
FIRE	giada vm	TO1M		89.03	011	705639
FIRE	bianco p vm	TO3M	acces	89.05	011	2480629
FIRE	rosso vm	TO6M		89.07	011	
LX	giada vm	CN73	acces		0172	
LX IE	blu p vm	TO0M		89.03	011	
LX IE	bordeaux vm	TO1M		89.03	011	3496537
LX IE	blu p vm	TO2M		89.04	011	9831161
DELTA						
1600 GT	bordeaux vm	TO1M	acces		011	701891
1800 GT	bordeaux vm	TO2M	acces		011	4116457
1600 GT	grig vm	TO3D	TA	85.03	011	
1600 HF	rosso	TO7L	acces	89.01	011	
1600 HF	rosso	TO0M	acces	89.03	011	
LX	grigio sc vm	TO2M	acces		011	614668
LX	platino vm	TO7H	acces		011	288364
LX	grig sc vm	TO1M	acces		011	622797
LX	grig sc vm	TO1M	acces		011	4020240
LX	grig sc vm	TO0M	acces	89.03	011	
LX	grig sc vm	TO5M	acces	89.06	011	614666
LX	grig vm	TO4M	acces	89.05	011	370564
LX	bordeaux vm	AL63	acces			947258
LX	grig vm	TO3M	TA	88.05	011	441714
LX	grigio sc vm	TO0M	acces	89.03	011	327388
LX	bordeaux vm	TO4M	acces	89.06	011	
LX	grigio vm	TO3M	acces		011	855788
LX	grigio sc vm	TO1M	acces	89.04	011	204591
LX	grigio sc vm	TO2M	acces		011	
LX	grigio sc vm	TO2M	acces	89.04	011	
LX	bordeaux vm	TO3M	acces	89.04	011	9610015
DS TURBO	grig vm	TO6H	acces		011	9091726
DS TURBO	bordeaux vm	TO9F	acces		011	9425209
ALFA 33						
1300	bianco	TO6H			011	
1300 S	grig ver vm	TO4M	TA	89.05	011	
1300 S	blu mare vm	TO1M	acces	89.04	011	
1300 SW	grig sc vm	TO2M	acces	89.04	011	326870
1300 SW	bianco a vm	TO6M		89.07	011	3111939
1300 SW	bianco a vm	TO8L		89.01	011	9059283
1700 QV	ardesia vm	CN72	acces		0172	411728
ALFA 75						
1600	bianco a vm	TO2M	acces		011	685517

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8,30-12/14-17 - 8,30-13
- Domenica mattina 11-12



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
un'auto di una qualsiasi garanzia
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi-Alfa
controllate su computer
la vettura del dipendente 4/6 mesi
che desideri coperta di garanzia.

Possibilità di immediatamente la e di ottenere il finanziamento
LANCIA Alfa

Con il rientro di Aleinikov, il centrocampo della Juventus ritroverà un equilibrio

In attesa dell'ennesimo rilancio, fra i tifosi serpeggia il malumore. Per la prima volta il tecnico è indicato tra i responsabili

Domani per otto ore grande calcio in tv

Con un programma comprendente ben tre partite di calcio internazionale, domani Telecapodistria propone ai telespettatori un'autentica «overdose» di football per nove ore complessive, repliche comprese. Alle 15, in diretta, Eire-Irlanda; alle 17, ancora in diretta, Polonia-Inghilterra; alle 20,30, in differita, Ungheria-Spagna. Seguono, alle 22,30 e alle 0,15, le repliche di Polonia-Inghilterra ed Eire-Irlanda. Tutti gli incontri sono validi per le qualificazioni ai campionati del mondo del '90.

Anche la Rai propone un suo miniprogramma calcistico. Alle 19 su Raidue andrà in onda la telecronaca diretta di Danimarca-Romania, altra importante sfida mondiale.

Mitchel, punto di forza della Spagna

La Juventus entra nel tunnel della crisi e nel ciclone è capitato anche Zoff

Il filo che teneva legato l'allenatore al presidente Boniperti sembra si sia spezzato. La sosta dovrebbe comunque riportare serenità. Si prevede [redacted] rientro di Schillaci

In attesa dell'ennesimo rilan-[redacted] (il terzo in tre anni) previsto per il dopo mondiale, tra i tifosi serpeggiano malumore e delusione in dosi industriali. Ottomila paganti domenica e chissà quanti saranno in futuro dopo [redacted] recenti prodezze bianconere.

La Juve non «tira» più? In realtà, è presto per dirlo, ma che il tifoso juventino si senta di nuovo tradito è evidente. L'entusiasmo della prima parte della stagione ha lasciato il posto all'amarezza e alla rassegnazione. Ricostruire una Juventus degna delle migliori tradizione è più faticoso che dare al Paese un governo stabile. Ma a Roma almeno ci sono forze che tirano in direzioni opposte: qui invece dovrebbero remare tutti di comune accordo, ma i risultati lasciano lo stesso a desiderare.

Non fosse stato per la nascita del nipotino Tommaso, ieri Boniperti avrebbe trascorso un'altra pessima giornata. I suoi lunedì da qualche tempo in qua so-[redacted] trascorrono senza sorriso e tocca spesso al pr Piero Bian[redacted] fare da parafulmine alle invettive del presidente. La cosa strana è che questa volta Boniperti ha perso la pazienza con largo anticipo. Forse credeva di aver consegnato a Zoff una Juve competitiva se non ai massimi livelli, almeno in grado di competere al meglio con le prime della classe ed [redacted] anche per lui la delusione è grossa. I malumori presidenziali chiamano in causa da una parte i giocatori e dall'altra il tecnico. Per la prima volta Zoff sarebbe indicato tra i responsabili del momento critico che la squadra attraversa. Boniperti non prenderà decisioni drastiche, ma sembra chiaro che [redacted] fine stagione, alla scadenza del contratto, SuperDino lascerà la panchina bianconera.

Il sottile filo che teneva legati i due personaggi [redacted] è spezzato [redacted] non solo dopo le ultime traballanti prestazioni. Persino i [redacted] pensanti della tribuna centrale hanno dato il ben servito [redacted] tecnico, indicandolo come uno dei maggiori colpevoli della situazione. Se la Cuccarini [redacted] la più amata dagli italiani di qualunque bandiera, Zoff [redacted] è certo [redacted] più amato tra gli italiani di fede bianconera. Qualcuno l'ha addirittura giudicato [redacted] tecni[redacted] di seconda mano, dopo il rifiuto di Maifredi. Boniperti gli ha concesso due anni di fiducia ed a fine stagione trarrà le conclusioni.

Intanto Zoff sembra intenzionato a proseguire sulla strada intrapresa. Non sono previsti a tempi brevi terremoti in squadra anche se qualcuno continua ad offrire un rendimento sconcertante. Galia, Tricella e Fortunato sono tra coloro che finora hanno reso di meno. [redacted] difensore ha l'attenuante di essere stato costretto a recitare una parte che non è mai stata sua, quella del difensore puro, con l'aggravante di dover seguire l'avversario anche in [redacted] del campo a lui sfavorevoli. Galia, fischiatissimo domenica, è pronto a farsi da part[redacted] «Accetteri la panchina», ammette [redacted] grande onestà, aggiungendo comunque che «tutta la squadra è scaduta rispetto all'inizio della stagione».

Tricella, invece, rifiuta come sempre ogni responsabilità perché «in questi casi le colpe vanno diverse tra tutti». Frase poco originale, ma con un fondo di verità. Quanto a Fortunato è forse il meno colpevole dei tre, ma anche lui si è sempre limitato solo ed un lavoro da onesto impiegato del pallone.

Il centrocampista è stato impiegato da libero in Coppa Uefa con risultati più che positivi. Nelle intenzioni di Zoff, per ora, non c'[redacted] l'esclusione [redacted] Tricella a vantaggio dell'ex atalantino, che da parte [redacted] non ha mai gradito ricoprire compiti non suoi. Ammette: «L'ipotesi di diventare libero non mi alletta. Nella Juve questo non è [redacted] ruolo vacante, ma è chiaro che in ogni caso accetterei le decisioni del tecnico».

Ma c'è anche il rovescio della medaglia. Gente come De Agostini o Marocchi sono in forma strepitosa ma non riescono a trascinare la squadra. Il difensore sembra pessimista: «Dopo un inizio brillante, da due [redacted] tre domeniche pare che [redacted] questa squadra si sia rotto qualcosa. Non è il [redacted] di parlare di crisi, ma c'è il pericolo che si riapra un ciclo negativo come quello dello scorso anno».

La sosta per la nazionale servirà pr meditare. Poi prima del doppio confronto con le genovesi, ci sarà [redacted] trasferta di Coppa Uefa a Parigi, che la Juve dovrebbe affrontare al completo.

Fabio Vergnano

FLASH NIZZOLA PREMIATO STASERA DAL CONI

IL PRESIDENTE DELLA LEGA (QUI CON MATARRESE) RICEVERA' UNA MEDAGLIA D'ARGENTO

Cuneo [redacted] perde la pazienza «Basterà [redacted] vittoria e rinascerà l'entusiasmo»

I tifosi non credono che tra loro e la squadra sia finito un amore. Ma il tecnico Barlassina è critico: «Qui non si esaltano mai le belle giocate, si sottolineano solo gli errori»

CUNEO ● E' un rapporto difficile quello tra Cuneo ed [redacted] suo pubblico calcistico? I tifosi biancorossi [redacted] differenziano dagli altri? E in che cosa?

Lo 0-0 tra Cuneo e Oltrepò di domenica ha introdotto questo tema, in conseguenza delle osservazioni dell'allenatore Barlassina.

Il tecnico ha lamentato come gli spettatori siano stati più pronti a sottolineare gli errori che a sostenere i giocatori, nel momento in cui hanno attaccato generosamente. *«Io ho giocato in Sicilia per moltissimi anni* — dice Barlassina — *e i 20 minuti nei quali la squadra ha schiacciato l'Oltrepò nella sua [redacted] sarebbero stati sottolineati da [redacted] incitamento costante, un vero aiuto per gli atleti. A Cuneo, invece, c'è chi ha preferito inveire all'errore di un atleta che ha dato tutto quanto aveva in corpo, con generosità. E mi è davvero dispiaciuto».*

Questa l'accusa. E la difesa non può che essere affidata a Ezio Gardelli, presidente del club biancorosso «Stefano Mi[redacted] Spiega Gardelli: *«I tifosi so[redacted] così dappertutto, osannano chi fa una prodezza e lo buttano nella polvere un minuto dopo. Forse però è vero che a Cuneo c'è molta più facilità a criticare che non a dire bravo».*

E' pur vero, però, che il tifo «appassionato» ha i suoi lati negativi. Là dove gli spettatori sono pronti [redacted] incitare con forza i giocatori, [redacted] anche molto spesso protagonisti di contestazioni più o meno accese. Cuneo, anche nello sport, [redacted] dimostra invece «paziente» [redacted] non va oltre la non troppo educata invettiva al giocatore che sbaglia il tiro [redacted] il passaggio.

Ezio Gardelli assicura comunque che il «feeling» tra squadra e tifosi c'è, eccome: *«Una vittoria contro il Pavia o l'Oltrepò sarebbe servita a regalare nuovi entusiasmi, ma basterà [redacted] risultato positivo per far ritrovare il pubblico vicino alla squadra».*

Nelle riunioni settimanali del club biancorosso i giudizi sul Cuneo sono contrastanti, ma pieni di fiducia, come assicura Gardelli: *«C'è chi è più impaziente e chi meno, chi non capisce che l'inserimento di tanti uomini nuovi pretende un momento di integrazione negli schemi. Ma noi tifosi ci aspettiamo grandi [redacted] se dalla squadra. La C2 regalerà altre soddisfazioni».*

Il club sta proseguendo nella campagna per avere nuovi soci. Lo scorso anno ne tesserò 380 [redacted] quest'anno si propone di arrivare [redacted] quota 500.

Lo stesso presidente Gardelli chiude con un'osservazione: *«Leggendo i resoconti delle varie partite troviamo squadre con 500, [redacted] spettatori; al Paschiero la media è attorno ai 1500 tifosi e questo è forse il segno migliore del buon rapporto con la squadra. Sarà [redacted] pubblico freddo, poco propenso a fare credito ai giocatori. Ma è un pubblico che vuole bene alla squadra e per questo la segue compatto. Certo, [redacted] anche un pubblico che si esalta quando vince e, com'è logico, è insoddisfatto quando le cose [redacted] vanno per il meglio. Ma questo in fondo [redacted] è un atteggiamento soltanto cuneese, è un male comune [redacted] tutto il nostro calcio».*

Gualtiero Franco

Calandra [redacted] Baldi, giocatori di un Cuneo che delude

Alessandria accusa [redacted] dirigenti «Sono tutti degli incapaci»

ALESSANDRIA [redacted] *«Svegliatevi ragazzi!».* E' quanto gli «ultras» mandrogni hanno intonato a Modena quando l'Alessandria stava già perdendo per tre reti a zero (poi, a completare la «stangata storica», sono arrivati altri due gol) ed [redacted] stessa frase che, con rabbia, viene ripetuta in città dai tifosi alessandrini. Tutti decisamente critici, sia quelli organizzati nei vari clubs sia gli isolati.

«Per ritrovare un altro [redacted] a 0 occ[redacted] risalire al 15 marzo '64, quando i grigi vennero travolti con identico punteggio sul campo del Padova — dicono Roberto Ivaldi e Andrea Migliardi a nome dei tifosi —. *La squadra che abbiamo visto [redacted] Modena rischia veramente di incappare in altre "stangate". A questo punto è evidente che la campagna acquisti condotta dalla società [redacted] stata sballata».*

E' necessario quindi, secondo i tifosi, correre al più presto ai ripari *«perché* — ammettono in coro — *andando avanti di questo passo, con un bilancio di tre pareggi, dei quali due in casa, e la pesante sconfitta di Modena, la squadra [redacted] troverà ben presto a lottare per non retrocere. Ci hanno parlato di campionato da protagonisti, così come stanno le [redacted] se non è che un sogno irrealizzabile».*

«A Modena ci hanno ridicolizzati — dice Paolo Zirpoli, anche a nome di altri sportivi — *e se [redacted] dirigenza non correrà ai ripari saranno veramente guai grossi».*

Anche per le casse della società i tifosi, infatti, sono più che mai decisi a manifestare il proprio dissenso, se non arriveranno rinforzi dal mercatino autunnale che si è aperto ieri, disertando il «Moccagatta».

E fanno capire molti sportivi, che chi deciderà di andare allo stadio, lo farà con la precisa intenzione di contestare i dirigenti, presidente Gino Amisano in testa.

Gino Amisano ieri sera ha avuto nella sede di via Gentilini una riunione con alcuni soci e con gli ex consiglieri Faccini [redacted] Corsi, forse intenzionati a rientrare in società con un gruppo di altri personaggi alessandrini. Non hanno invece partecipato i componenti del Torino che ha acquisito una parte delle quote societarie in una misura che non è stata ancora precisata.

E' evidente, invece, che c'è divergenza tra le due componenti societarie. Per Amisano si [redacted] trattato di [redacted] scivolone casuale, dovuto ad una giornataccia particolare che ha messo la squadra k.o. Nessuna necessità di modifi[redacted] alla formazione. Ma Maurizio Casasco, responsabile del fronte torinese interessato ai «grigi», prevede modifiche [redacted] parla di ricambi con un nuovo arrivo da far corrispondere [redacted] ogni cessione.

Da parte sua mister Renzo Melani, che [redacted] l'unico [redacted] salvarsi in parte da tutte [redacted] contestazioni, si limita a dire: *«Alleno i giocatori che mi hanno messo a disposizione, le altre decisioni spettano alla società che deve stabilire [redacted] fare acquisti [redacted] cessioni».* Il mister, comunque, ha predisposto un elenco di giocatori che sarebbe opportuno acquisire per dare una sterzata all'ambiente. Di quali giocatori abbia fatto i [redacted] è impossibile sapere, sembra comunque scontato che siano almeno un centrocampista [redacted] un difensore-marcatore, tenuto conto dei due settori che domenica [redacted] Modena [redacted] apparsi più carenti durante la partita che ha portato alla débâcle grigia. *«Amisano non ha esitato a vendere Guerra, ottimo in difesa, [redacted] dimostrato nello scorso campionato, ed al suo posto cosa [redacted] arrivato?»,* protestano esasperati i tifosi.

Melani, d'altra parte, [redacted] il solo che viene salvato, almeno per il momento, da parte della tifoseria anche se non [redacted] tra i più esagitati [redacted] richieste di un suo esonero, accusandolo di non aver saputo imporre certe scelte ai dirigenti al momento di costruire [redacted] formazione in grado di affrontare il campionato '89-90.

Questo alla luce delle ultime partite in cui è emerso chiaramente che nelle file grigie vi so[redacted] elementi non in grado di giocare in C1. Per contro i dirigenti mandrogni sono accusati di essersi liberati con troppa disinvoltura di giocatori come Guerra, appunto, che si è sempre rivelato un ottimo difensore. Ed ora, quasi una beffa, si parla proprio dell'esigenza di rinforzare questo settore della squadra.

Franco Marchiaro

Maradona. finalmente una confessione con autocritica

MARADONA DOPO ROMA

«In torto noi e l'arbitro: ma noi giocatori rischiamo la pelle e il pubblico diserta lo stadio»

MOGGI ATTACCA LONGHI

«Ha cominciato male ed ha finito peggio. Ma non so dirvi il perché di tanta violenza»

Diego: E' colpa di tutti se il calcio va in malora

Moggi

NAPOLI ● *«L'arbitro avrebbe dovuto espellermi dopo il mio fallaccio ■ Desideri...».* ■■■ capita tutte le domeniche di ascoltare una dichiarazione del genere. Solo un fuoriclasse come Maradona poteva autoaccusarsi in modo tanto inequivocabile quanto... rumoroso. Un'autentica *«bomba»* che farà discutere.

Roma-Napoli ha fatto seguito ad un'altra partita non meno violenta: chi non ricorda i fallacci di Samp-Napoli, seconda finale di Coppa Italia? E' inutile stare qui a stabilire chi, al Flaminio, ha incominciato a picchiare e chi ha finito. Chi è stato più selvaggio. Resta che i contendenti si son lasciati andare in modo indegno. E pensare che dovrebbero essere i primi a dare il buon esempio! E pensare che solo da pochi mesi sono state emanate le nuove leggi antiviolenza! E pensare che gli arbitri sono stati catechizzati a dovere: debellare il gioco duro, proteggere il calcio!

A Roma, forse, è stata la designazione di Magni il primo errore di ■■ domenica tutta da dimenticare. Magni ■■ era stato al proscenio durante ■■ Roma-Napoli del 25 ottobre 1987. Quel giorno all'Olimpico espulse Careca e Renica. Al di ■ di questo dato statistico, è stato confermato che Magni non ■ all'altezza di compiti delicati.

«Non voglio accusare, né voglio offendere la classe arbitrale, o Magni — ha osservato, tra l'altro, Maradona —, *credo di parlare nell'interesse generale affermando che, se continueremo così, la gente si stuferà, non verrà più a vedere incontri di calcio. Non penso che il pubblico del Flaminio si sia divertito. Più calci che calcio. Abbiamo sbagliato tutti. Noi calciatori e l'arbitro. Magni avrebbe fatto bene ad espellere qualcuno. Sì, anche me. Noi calciatori rischiamo la pelle, il pubblico abbandona gli stadi. Capisco un fallo per non far segnare ma ■■■ il gioco intimidatorio a centrocampo. E poi perché buttare fuori campo Voeller? Lui cosa ha fatto di male?».*

Già. Cosa ha fatto di male? Ha peccato di... lesa maestà. Perché, ■■■ voler demonizzare la classe arbitrale, non c'è da dire che le giacche nere sorvolino ■■ certi fallacci, soprattutto in avvio di gara, e poi si rigelano per una frase, un gesto rivolto ■■ categoria. La solita musica.

Roma-Napoli meritava insomma un direttore di gara di diversa caratura. Magni ha dimostrato di essere un debole. Già prima della contesa, o della battaglia?, si ■■ capito che qualcosa sarebbe accaduto. *«Sì, già prima dell'ingresso in campo è volata qualche minaccia»*, ha detto Maggi in televisione. Perché non l'ha raccontato prima?, gli ha chiesto un cronista. E Maggi ha ribattuto: *«Bastava già quanto avete detto e scritto voi. E' stata una gara brutta, da dimenticare. L'arbitro? Ha iniziato male ed ha finito peggio. Tra gli altri errori anche un secondo, nella ripresa, come hanno dimostrato le immagini televisive, non concesso al Napoli»*.

Perché tanta violenza? *«Non so* — ha continuato il direttore ■ nerale del Napoli — *solo che certi sorrisetti, certi ammiccamenti del presidente della Roma, Viola, non mi sono piaciuti. Quasi ■ voler dire che siamo stati noi a provocare ed a picchiare. Per sua esplicita ammissione, lui riesce a vedere le partite al San Paolo restando tra il pubblico. A Fuorigrotta, a Roma, stava per accadere qualcosa di brutto. Tutti sono a conoscenza del grave episodio cui è rimasto involontario protagonista. Assalito e colpito con pietre l'auto del presidente»*.

Si può ■■■ parlare di calcio? Del gioco più bello del mondo? Del campionato più interessante? Vero che la violenza non nasce negli stadi, ma è il permissivismo di questo nostra società che dilaga ad investe anche il mondo sportivo, ma è altrettanto ■■■ che il mondo del calcio dispone dei mezzi per tentare ■ calmare certi bollori. Se nella vita di tutti i giorni teppisti ■■ assassini riescono a farla franca, il mondo del calcio deve comportarsi diversamente, deve reagire. Punizioni esemplari (squalifiche di campo per le società ed applodamento per molte giornate per i giocatori violenti) e non semplici chiacchiere.

Le bombe trovate a Varona, i cori razzisti, le minacce, sono valsi al Verona 30 milioni ■ la diffida. E ■■ ■■■ bomba, una sola, fosse esplosa? Quanto poi al comportamento di giallorossi ed azzurri al Flaminio, è incontestabile che atleti, per altro alcuni facenti parte della Nazionale, trasformino un incontro di calcio in un match di catch. Sangue, sputi, calcioni e offese. E pensare che sarebbe bastato ■■ arbitro che fosse intervenuto sin dal primo minuto quando è stato falciato da Iorgo Carnevale per evitare che la gara trascendesse.

Fin quando ci sarà anche nel calcio tanto palese permissivismo, fin quando ci parleremo addosso, ci vestiremo da coste Smeralda, produrremo semplice sdegno, fin quando si cercherà di risolvere i mali con processi inutili e tavole rotonde oziose, sarà tutto inutile. Occorre agire e subito. Oggi e non domani. Altrimenti vedremo viaggiare sempre più pullman arsenali ■ guerra, troveremo altre bombe molotov, assisteremo ad altri indecorosi spettacoli come quello visto al Flaminio.

Vittorio Raio

SOLTANTO PAREGGI PER I GRANATA IN TRASFERTA

Fascetti preferisce i piccoli passi e non vuol sentir parlare di fuga

Toro, vincere senza stravincere

Ma ora il calendario prevede due consecutive partite casalinghe con Padova e Parma che potrebbero «costringere» Cravero e compagni ad «allungare» rispetto alle dirette concorrenti. Domani amichevole con il Costa Rica

Sarà serie B, ma fa pur sempre piacere essere primi in classifica. D'accordo che c'è questo Pisa con cui si è costretti a spartire una fetta di gloria, ma è comunque una sensazione che i tifosi granata non provavano da anni, quella dei dominatori (anche se, ripetiamo, di «seconda categoria»). C'è qualche cosa però che getta una piccola ombra, sul risco scenario in cui si crogiolano gli stuoli torinisti: dopo sette giornate non si è ancora vinto neppure una volta in trasferta.

A Brescia si ora addirittura rischiata la sconfitta, a Como e Cosenza, il successo è stato mancato d'un soffio (cui come a Reggio Emilia è stato giusto il pareggio, sta di fatto però che lontani dalla Curva Maratona (involontaria responsabile per troppo belle abitudini?) Cravero e soci non sono mai riusciti a racimolare più di un punto alla volta e qualche (partifoso incomincia a storcere il naso.

Fascetti con certosina pazienza cerca di convincere: *«Con 57 punti la serie A è assicurata* — ripete senza neppure prendersela troppo calda —. *A Cosenza abbiamo guadagnato un altro buon punto. Siamo in media in-glese perfetta, no? E si sa che a me è quello che sta a cuore. Oltretutto i risultati della giornata mi sono favorevoli. Ripeto che a me un punto fuori casa sta sempre a fagiolo»*.

Ma purtroppo c'è chi non è altrettanto realista. E ■■ si tratta solo dei succitati aficionados incontentabili, ma del loro *leader* per antonomasia, quello che nel mondo del calcio si usa chiamare «il primo del tifosi»: il presidente, Gian Mauro Borsano. Domenica a Cosen■ non era propriamente soddisfatto. *«Non è questo il Torino che piace a me* — ha borbottato dopo il match —. *Quello che ■■■ vedere in campo tutte le domeniche ■ non soltanto una volta ogni quindici giorni, quando ■ gioco al Comunale»*.

Un parere ■ tifoso, d'accordo — visto che Borsano per sua stessa ammissione lo è eccome — ma che pesa più di quello di chiunque altro. E sul quale non è poi così difficile concordare, ad essere schietti. Fra le schiere granatiste■■■■ il giustificato sospetto che alla base dei pareggi esterni ci sia una sorta di inconscia soddisfazione: è vero che si potrebbe anche vincere, ma un pareggio, in fondo... E allora si rischia un tantino la meno, ci si tiene più «corti», si cura un po' di più la copertura, il ■■■■■ in attacco viene lasciato a sbrigarsela da solo in nome di una prudenza in fondo più che comprensibile. Vittorio in■■■ o pareggi esterni sono un ruolino di marcia che non fa una grinza.

Tutti negano, però... Fascetti, ovviamente, è il primo a rassicurare gli scontenti: *«Noi andiamo sempre in campo per vincere* — garantisce —. *La dimostra il fatto che giochiamo sempre ■■■ tre punte. E' chiaro, però, che se la partita si mette in un certo modo possiamo anche accontentarci di un pareggio. A Cosenza, ad esempio: potevamo chiudere la partita ■■ primo tempo, non ci siamo riusciti ■ visto com'è andata la ripresa, il pareggio mi sta benissimo. Un risultato giusto, mi sembra. La squadra di Simoni non m'è sembrata in crisi. Sono sicuro che risalirà. Stiamo tranquilli, comunque: prima o poi si vincerà anche fuori. Per adesso mi ■■ benissimo così»*.

Agli insaziabili non resta dunque che rassegnarsi. Ed aspettare con fiducia la prima vittoria fuori ■■■ così come il primo posto in classifica finalmente solitario. Oltretutto a Fascetti pare n■■ interessare neppure questo. *«Non mi interessa assolutamente "andare in fuga"* — sottolinea —. *Non voglio neppure sentirne parlare perché porta sfortuna»*.

Né vale a smuovere il tecnico granata dalla sua ferma convinzi■■ il ricordare che adesso la sua squadra è attesa da due consecutive partite davanti al pubblico amico. E oltretutto contro avversari ■■■ irresistibili come Padova e Parma: due partite che potrebbero fare la differenza, cioè il famoso primo posto non più in condiminio. *«Spero tutto il contrario* — sentenzia Fascetti ormai al limite fra credibilità e provocazione —. *Vorrei proprio che domenica fossimo ancora in compagnia del Pisa. In testa alla classifica si sta molto meglio in compagnia che da soli»*.

Giorgio Destefanis

Mentre Fascetti (sopra) getta acqua sul fuoco degli entusiasmi granata, ■■■er (a destra) li riaccende ■■■ i suoi gol

CHI SCEGLIE DELTA NON HA ALTRI INTERESSI...

...6 MILIONI SENZA INTERESSI

Fino al 31 ottobre, nelle Concessionarie Lancia, Delta può essere tua dilazionando 6.000.000 SENZA INTERESSI:
– in 12 mesi con 11 comode rate mensili di L. 545.455;
– tra 6 mesi in un'unica soluzione.
Se invece preferisci una dilazione più lunga, c'è sempre Sava dalla tua. Basta versare l'IVA e la messa su strada e sali in Delta! Porta il tuo usato: è anticipo assicurato!
Delta: 1300, LX, GT i.e., turbo ds, HF turbo.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili in pronta consegna ad esclusione della Delta HF integrale 16 v. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Festa del ciclismo oggi al Valentino ma solo se sarà un italiano a vincere

Arriva la Milano-Torino: i nostri corridori, battuti quest'anno su tutti i traguardi che contano, cercano una piccola rivincita. Ma l'obbiettivo vero è il Giro di Lombardia di sabato

Arriva a Torino il ciclismo professionistico, con l'arrivo, oggi, della Milano-Torino, nata centotredici anni fa ma appena alla 75ª edizione, per paise varie.

La corsa è da interpretare dal nostro ciclismo così: se la vinco non ci si può certamente esaltare, ma se la si perde ci si deve deprimere. A priori, dunque, non può essere un buon affare. La Milano-Torino vinta non ci aggiunge niente, persa ci toglie ancora qualcosa.

Il ciclismo italiano quest'anno non ha raccolto nessun traguardo internazionale in linea. La di oggi è sì internazionale, ma sta nel novero delle «grandi». Non ci sta più, ha perso anche quello spessore che le dava il calendario quando toccava ad essa aprire la stagione e lanciare il ciclismo verso la Milano-Sanremo.

Adesso il Lombardia frena il ciclismo che sta andando verso il Giro di Lombardia: in altre parole, è soltanto una corsa di allenamento. Corre rischia di essere anche, dopodomani, il Giro Piemonte, da Novara a Novara attraverso il Novarese e il Vercellese.

Perché una frenata? Perché i migliori corridori questa due prove per allenarsi, per fare i chilometri giusti, e con il giusto impegno, in vista classicissima d'autunno di sabato, da Como a Milano.

A fine stagione però non vale più la ragola per cui il modo migliore per vincere corsa vincerne una prima, senso che niente come la vittoria prepara alla vittoria. Adesso i corridori sono stanchissimi, il loro impegno quello di sopravvivere.

Chi ce la mette tutta oggi o — più ancora — giovedì, è uno che sabato finisce il Lombardia.

Ecco, Milano-Torino e il Giro del Piemonte patiscono da anni questa sorta di declassamento da calendario. Sembra che almeno così si garantiscano una bella partecipazione. E' possibile. Ma allora il discorso va dilatato a tutto ciclismo italiano, che ormai ha poche armi, e fra esso non certamente il denaro, per attirare il ciclismo internazionale sulle sue strade.

Speriamo in Fondriest

Comunque, tanti auguri al ciclismo che arriva in Piemonte. Al ciclismo e ai ciclisti, che anche se in corsa svilite dal maluso esercitano uno sport nobile e da applauso a priori.

Questo ciclismo ha il portabandiera molto teorico, oggi, nell'irlandese Sean Kelly, che ha già vinto la Coppa del Mondo per la quale Il Giro di Lombardia distribuirà punti platonici. Dopodomani dovrebbe esserci anche LeMond, sabato i due anglosassoni correranno contro il francese Mottet, grande vincitore lo scorso anno di un Giro di Lombardia abbastanza eroico.

Tre nomi, per tre gare ma per l'ultima parte della stagione. Noi vorremmo aggiungere anche di Fondriest, volte quest'anno secondo, ma è una grossa fatica di pensiero, di speranza, di pronostico.

Forse gli applausi che comunque i ciclofili piemontesi hanno messo da parte per un anno dovrebbero tutti usati per Saronni se, è possibile, sulle strade della regione (Saronni è lombardo di crescita, ma novarese di nascita) darà l'addio al ciclismo pedalato.

Gian Paolo Ormezzano

L'irlandese Kelly, già matematicamente vincitore della Coppa del Mondo

AL RALLY D'ITALIA

Auriol sbaglia Fiorio lo rimpiazza

Dice Sodano, ex navigatore di Munari: «Il francese era in vantaggio, avrebbe potuto affrontare la prova con minor impeto: invece ha capottato, è uscito di strada ed ha dovuto ritirarsi»

SANREMO — Era incominciata bene questo Rally d'Italia per le debuttanti Lancia Delta Martini 16V, subito prima e seconda con il transalpino Auriol a fare da lepre, coperto alle spalle dal compagno di squadra Micky Biasion; e al terzo e quarto posto c'erano le due Lancia Delta Totip torinesi Dario Cerrato e Alessandro Fiorio.

Fiorio è poi diventato terzo quando Cerrato ha lamentato ri problemi alla trasmissione del cambio, gli è entrata una marcia e la vettura, afferrata dalla forza centrifuga, gli è scappata mano andando a sbattere. Gran daffare dei meccanici, che sono riusciti a rimettere in sesto la vettura del torinese.

Poi Auriol ha fatto la frittata, ripetendo in pratica quello che già gli era capitato, meno gravemente, in Finlandia, dove aveva sbattuto rovinando sospensione mentre era al comando. Questa volta gli è andata peggio: sulla prima prova sterrata della Toscana, ha capottato po dosso sul quale la sua Delta Integrale si è scomposta riattorcendo imbizzarrita. Uscita di strada, macchina rovinata, il ritiro.

Nella prova successiva, Biasion è incappato in una foratura perdendo tempo prezioso, scivolando indietro al quarto posto e lasciando così ad Alessandro Fiorio il compito di mantenere una Lancia al primo posto, ma con molto affanno, perché passato dalle Toyota di Sainz e Kankkunen.

Il commento lo fatto Pierino Sodano, quarantatreenne savonese, ex navigatore del «drago» Sandro Munari, una vita passata sul sedile coéquipier (due titoli italiani con Sergio Barbasio, su Fulvia coupé nel '71 e '72, un Giro d'Italia con Riccardo Patrese e Renato Pozzetto sulla debuttante Fiat Ritmo Abarth, l'ultima gara corsa nel 1982 sulla Ferrari di Bussenl, alla «Targa Florio»).

Il francese Auriol non può prendersela soltanto con la sfortuna

«Auriol avrebbe potuto affrontare la prima speciale su terra con minor impeto, visto che aveva quaranta secondi di vantaggio sulla Toyota di Sainz e oltre tutto con l'altra Delta Martini di Biasion installata al secondo posto a fare da tampone».

Sodano, dopo alcuni anni da ristoratore, è ritornato quest'anno nel giro dei rallies. Ora si occupa dell'Ari, che vuol dire Alessandrini racing and technology, un mini-team sede a Modena, gestito proprio dai fratelli Paolo ed Alessandro Alessandrini. *«Una struttura piccola ma completa* — ha specificato il savonese — *tanto da presentarci al "Sanremo" con la prima Delta 16V di Gruppo A privata»*.

Attualmente è nona assoluta con i due Alessandrini a bordo: niente male per dei «privatissimi» come loro.

Gian dell'Erba

FEMMINILE

Il Torino è senza soldi

Necessario uno sponsor per continuare il torneo

Le calciatrici del Torino potrebbero ben presto diventare delle provette nuotatrici. L'attraversamento del Mar Tirreno a nuoto, infatti, sembrerebbe l'unica soluzione possibile per raggiungere Napoli dove il Torino dovrà affrontare la prossima trasferta del campionato serie A. Questo perché la società Venaria si trova in una grave crisi economica e sta veramente dando fondo ad ogni risorsa per riuscire ad affrontare le trasferta del campionato, che peraltro è appena cominciato.

A conclusione del terzo turno di andata la squadra granata è ancora ferma a zero punti, priva di alcune ragazze purtroppo infortunate, ed avendo finora affrontato le squadre più forti come il Wonder Prato e il Giugliano Campania (squadra campione d'Italia in carica).

Al di di tutto questo, bisogna comunque ricordare che i problemi della squadra granata sono pochi: da tempo è alla di un nuovo sponsor che non riesce proprio a trovare, il che significa andare incontro ad enormi sacrifici. Prima di tutto rinunciare ad atlete nazionali che optano verso altre squadre in grado di soddisfare le loro esigenze, e in secondo luogo la grossa preoccupazione dover ogni settimana trovare i mezzi, finanziari e non, che consentano di prender parte alle trasferte. Problemi questi che mettono in gioco la partecipazione stessa al campionato dal momento che anche l'iscrizione (ventitrè milioni) a questo punto crea delle difficoltà.

L'allenatore Bersano

Così Bersano, presidente e allenatore della squadra torinese, spiega che se la situazione dovesse migliorare, la società sarà costretta a scomparire dalla scena del calcio femminile. Ed è proprio grazie a lui, ai suoi sacrifici e acrobazie, se le ragazze continuano a giocare; fortunatamente non hanno perso la loro voglia vincere, nonostante la formazione sia stata rimaneggiata in favore di «ringiovanimento».

«L'età media di queste ragazze si aggira intorno ai 17 anni — spiega Bersano — *e il fatto di avere formazioni giovani una tradizione per la nostra società; in queste giovani noi riponiamo tutte le nostre speranze, non a torto, dal momento che lo scorso anno formazioni giovanili hanno vinto i campionati di serie C e D. Speriamo seriamente che qualcuno venga in nostro aiuto, la cassa della società sono ormai vuote, il campionato è già iniziato, e la situazione non sembra migliorare; si avvicinano anche gli ottavi finale della Coppa Italia e dovremo lottare per accedere alle semifinali. Non sappiamo per quanto tempo ancora riusciremo a proseguire in queste condizioni, l'unica certezza è che, purtroppo, se qualcuno non ci darà una mano, molto presto saremo costretti a ritirarci»*.

C'è da augurarsi che tutto ciò non accada, perché la volontà con cui queste ragazze si allenano e giocano è notevole, anche in vista delle Olimpiadi che 1992 nelle quali il calcio femminile entrerà come sport dimostrativo.

Cristina Monteduro

Se l'Idromarket può sognare la Nuova Italtermica è già costretta a tremare

L'Idromarket sogna, la Nuova Italtermica trema. Aostani e torinesi già agli antipodi della serie B2 di basket dopo appena tre giornate. A punteggio pieno, l'idromarket ha vinto la prima sfida al vertice, sabato sera contro il Marsili Reverato, una neopromossa che non ha badato a spese per continuare la sua *lation*.

Cristiano Carlesi, il regista giunto quest'anno alla corte dell'allenatore Frosini direttamente dalla serie A (giocava l'anno nella Kleenex di Pistoia) si rivelato l'elemento ad hoc per far compiere all'Idromarket il salto di qualità decisivo.

Nuvoloni neri sul cielo della Nuova Italtermica, tradita dai lunghi tre-quattro minuti di amnesia collettiva. *«Ci era successo Como dopo trentacinque minuti giocati alla pari con la Breccese, ci era capitato sabato scorso la Gorlese: tre minuti di black-out e la partita, che fino a quel momento avevamo controllato, ci è sfuggita di mano* — si lamenta presidente Gianni Garrone — *ma non siamo rassegnati. La salvezza resta un traguardo alla nostra portata anche se il livello tecnico della B2 cresciuto, rispetto all'anno un bel guaio per una matricola»*.

La Nuova Italtermica deve assolutamente vincere la prossima partita casalinga (sabato sera) con il Monza, aspettando i rinforzi del novembrino, Mn Angelo Calcagno, il «gigante» dall'Ipifim che fa gola a Garrone, è già stato promesso all'Abet Bra.

Due scarti superiori ai 35 punti hanno caratterizzato la da giornata della «C»: Ilva Piombino e Il Giornalino Alba hanno mortificato due matricole, Galvagno Torino, sconfitto in casa di punti, e Valenza, surclassata Alba da un passivo di 46 punti. *«L'Ilva è fortissimo* — spiega Paolo Balbo, vicepresidente del Galvagno — *ma noi non siamo esiutiti. Tutta colpa di una settimana pieni di contrattempi nella quale ci eravamo allenati ranghi incompleti. Un episodio da dimenticare»*.

Prima vittoria per la Mobilsanitas Casale che ha rimontato 16 punti all'Abet Bra beffandolo a tempo scaduto con un tiro libero realizzato dal pivot Errico.

Ammucchiata al vertice ed in cosa nella serie D dove soltanto i primi confronti diretti tra le «grandi» faranno un po' di luce; sabato prossimo infine parte il campionato di serie B femminile con due rappresentanti piemontesi: RBM Ivrea e Bankorafa Valenza.

Renato Botto

ATLETICA PER ALLIEVI A CAORLE

Un primo posto fra i maschi e tre fra le ragazze

Piemontesi alla ribalta

Vittoria del primatista nazionale di categoria Occhiena nei 200, della Novero nei 400, della Monzani nei 1500 e della Borlera nel salto in lungo. Bottino completato da sei bronzi

Una grande «star» e tre splendide co-protagoniste hanno interpretato nello scorso week-end a Caorle il riuscitissimo episodio «I giovani d'oro dell'atletica piemontese», ultimo di lunga serie che riscuote successo in tutta Italia dall'inizio della stagione. Lo scenario delle nuove imprese dei più promettenti talenti regionali stato questa volta il campionato tricolore allievi.

Il personaggio più atteso della rassegna veneta era diciassettenne torinese della Ceat Cavi Pont Donnas, Carlo Occhiena. Il primatista nazionale allievi dei (già vittorioso l'anno scorso nel campionato di categoria) ha fatto passerella sul mezzo giro di pista chiudendo in scioltezza con un 21"81 disturbato da un forte vento contrario.

Prestigiose quanto l'annunciato trionfo di Occhiena sono state le tre medaglie d'oro conquistate dalla spedizione piemontese nel settore femminile.

Già seconda l'anno scorso alle spalle della vercellese Salussola, Roberta Novero (Mdr Canavesana) ha rispettato il pronostico 400 vincendo in 56"54. Meno attese, e quindi ancor più significative, le altre due affermazioni: quindicenne Marta Monzani (Team Novara) ha corso i 1500 in 4'40"16 laureandosi campionessa d'Italia alla prima stagione da allieva mentre Katia Lucco Borlera per battere la nel salto in lungo ha dovuto migliorare il proprio primato personale di ben undici centimetri portandolo da 5,64 5,75.

Sei medaglie di bronzo hanno completato il bottino piemontese Caorle. Con la biella Marika Mainelli (3000), no saliti sul podio cinque ragazzi: il cossatese Alberto Di Palma nei 400, il biellese Fabio Fantini negli 800, il chivassese Ivano Pozzobon nei 1500 siepi ed i due rappresentanti del Cus Torino Salvatore Castiglione (110 ostacoli) e Danilo Ventura (lungo).

Per Occhiena un altro trionfo

Fra i «big» si sono piazzati anche l'aostana Marina Fey (4ª nei 100 dominati fortissima goriziana Gallina), il cussino Massimiliano Contorame (6º nei 3000) e l'alessandrina Ilenia Odicino (7ª nel salto in alto).

Condio

TENNIS

Un altro trionfo del Monviso le ragazze hanno conquistato lo scudetto fra le «under 16»

Nella bacheca del Tennis Club Monviso di Gruglíasco hanno stretto coppe e trofei per far posto all'ultimo allora una stagione trionfale, lo scudetto under 16 femminile a squadre, conquistato a Napoli da Stefania Indemini, Stefania Consolati e Roberta Prosti.

«Segnavamo anche questa affermazione dop vinto serie C femminile ed il titolo di doppio femminile di con Consolati-Indemini — racconta maestro Napione, capitano della squadra monvisiana — *ma questa volta l'impresa era ben più difficile. Alle giocatrici di categoria schierate dai circoli avversari nella poule finale* (San Maritano Napoli, Tennis Roma e Smeraldo Prato n. d. r.), *dovevamo opporre ragazze di classifica inferiore (Indemini è C1, Consolati e Presti C2). Nello spareggio, inoltre abbiamo giocato con il tifo contrario e noi quattro gatti* (Napione e tre ragazze, ndr) *ci incoraggiavano da soli. Consolati ed Indemini sono state bravissime, e pur giocando poco, anche la Presti ha fornito il suo contributo»*.

Il Monviso ha concluso le tre giornate della finale due vittorie (ottenute contro Smeraldo e Roma) ed sconfitta rimediata nel primo turno il San Maritano, il circolo napoletano contro il quale ha disputato lo spareggio.

«E' stata sfida in salita — continua Napione — *la Consolati ha perso il primo match con la "83" Attili, pur giocando bene (5/7 2/6); il nostro primo punto è arrivato dalla Indemini, vittoriosa (6/2 6/2) contro la Baraldi, anche lei «83». Il doppio Consolati-Indemini ha vinto infine il confronto con Attili-Baraldi: 6/0 4/6 6/2»*.

Il circolo monvisino si è segnalato tuttavia anche per un'altra iniziativa organizzando un tor- di squadre della categoria over 40, il 1º «Monviso Tennis Trophy», con l'intento di devolvere l'incasso delle quote di iscrizione, ed i proventi della lotteria ed di altre offerte alla Fonda- Piemontese per la ricerca sul cancro.

Il torneo, che si disputava con la formula di tre doppi (due maschili ed uno misto) per ogni incontro, è stato vinto da una squadra di soci del Green Park Rivoli.

«Per essere la prima edizione siamo soddisfatti — afferma Maurizio Bonaiti — *hanno aderito 21 squadre ed abbiamo raccolto ventino di milioni. Speriamo in una adesione ancora più massiccia l'anno prossimo quando si sarà sparsa la voce»*.

r. b.

Nuova Kadett.
Stanchi delle solite code, abbiamo deciso di indossare lo spoiler.

IDEE IN TESTA. Il modo più intelligente di pensare a una nuova automobile è quello di mettersi nei panni di chi dovrà guidarla, così ci è venuta l'idea delle minigonne laterali e dello spoiler posteriore. La nuova Kadett non potrà certo liberarvi dalle code del traffico ma sicuramente vi renderà più agevole uscirne. Osservandola di profilo capirete che ha un bel futuro davanti. Girandole intorno noterete anche il faro fendinebbia posteriore. Se siete proprio curiosi scoprirete che il sedile posteriore, nella versione GL, è reclinabile separatamente e la chiusura delle portiere è centralizzata. Giacché abbiamo rilevato che gli automobilisti non amano certo fermarsi sul più bello, abbiamo fatto in modo che con la nuova Kadett possiate percorrere ben 100 chilometri con 5 litri di benzina a 90 km/h. Abbiamo anche pensato a chi non sopporta il caldo o il freddo, dotandola di un avanzatissimo sistema di ventilazione. **NOTA IN CODA.** Abbiamo persino immaginato che qualcuno potesse gradire, in alternativa all'allestimento sportivo, un finanziamento a tasso zero davvero esclusivo. 24 mesi senza interessi. Oppure il vantaggioso leasing costo zero con valore di riscatto di sole 1000 lire per milione. Vi basterà parlarne subito con un Concessionario Opel. L'offerta è valida fino al 31 dicembre.

FINANZIAMENTO TASSO ZERO

ESEMPIO VERSIONE 5 PORTE	
PREZZO	13.333.000.*
QUOTA CONTANTI	4.667.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.666.000
RATA MENSILE X 36	361.100

Con l'adozione della marmitta catalitica, a richiesta su Omega, Vectra, Kadett a Corsa Iniezione, potrete respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino suggerito IVA inclusa al 15.9.89 del modello 1.2 5p LS. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per vetture disponibili presso Stabilimento Wagon, Cabrio, SS1 e commerciali, presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti con regolarità di affidabilità rilasciati da GMAC S.p.A.

La folla in coda in via Rossini per «conquistare» l'abbonamento allo Stabile

Stabile: ma perché le code?

«Non è un problema solo nostro, ma di tutto il mondo!»

La lunga coda si snoda davanti al Gobetti per le prenotazioni dello Stabile. È inizia l'immancabile lamento stagionale. Nel caso specifico, non si attaccano le istituzioni, ma l'organizzazione, mentre il sistema degli abbonamenti viene messo annualmente sotto accusa. Il torinese è disposto magari a spender di più, ma non a pager di persona. Inoltre può capitare, dopo ore di coda, di arrivare allo sportello e scoprire che non ci sono più posti.

Allora: non è possibile ovviare in qualche modo a questi inconvenienti? Giriamo la domanda a Dario Baccaria, direttore esecutivo dello Stabile: «Quello che può sembrare un problema banalmente organizzativo è in realtà un problema che esiste da sempre ed è ugualmente diffuso in tutti i Paesi d'Europa, dove non provoca, però, questo tipo di reazioni: in Inghilterra, Germania, Francia fare la coda per prenotare i posti a teatro rientra assolutamente nella norma. Chi ha visto quel bellissimo film di Truffaut, *L'ultimo metrò*, avrà notato come persino in tempo di guerra la gente facesse ordinatamente la fila per procurarsi i biglietti degli spettacoli. È problema della coda è dovuto a uno squilibrio tra domanda e offerta per cui esiste ed esisterà sempre anche perché, specie in questo caso, non c'è un filtro [illegible] che permetta di riequilibrare la situazione. Mi spiego: se potessimo vendere posti diversi a prezzi differenti, la ressa [illegible] le prenotazioni diminuirebbe. Ma poiché lo Stabile offre un servizio pubblico a un prezzo politico, questo tipo di discorso non è possibile».

Visto l'ostacolo del prezzo politico, si potrebbero comunque aumentare i punti di vendita: «Già fatto. Quest'anno la *Cassa di Risparmio* ha messo a disposizione due delle sue sedi dove si possono prenotare i biglietti: quella di via Nizza e quella di San Mauro. Si aggiungano gli sportelli della *Multa Viaggi* e la concessione che abbiamo dato a una ditta privata, la *Aptel*, per la prenotazione telefonica e la consegna dei biglietti a domicilio, con un sovrapprezzo che va dalle 5 alle 10.000 lire per biglietto: questo, per tutti coloro che non fanno una questione di cifra, ma di tempo».

Una volta, sottolinea il dottor Baccaria, le cose erano molto più complicate, ma [illegible] gente, chissà perché, si lamentava meno. Sino a due anni fa, per esempio, bisognava prenotare ogni singolo spettacolo, quindi sette spettacoli significavano sette code, a partire dall'alba. Oggi invece il tutto si riduce a tre passaggi. L'acquisto dell'abbonamento, quindi due code per la prenotazione di due blocchi, da tre spettacoli ciascuno: un primo scaglione per gli spettacoli che vanno dall'8 novembre al 18 febbraio, con prenotazione che [illegible] apre appunto in questi giorni e un secondo scaglione che comprende gli spettacoli dal [illegible] gennaio a fine stagione. Inoltre, lo Stabile di Torino è stato il primo a installare il sistema dei terminali.

«Aggiunga qualche altra piccola novità: l'abbonamento a tutte le prime dell'Alfieri, con garanzia assoluta del posto in determinate file. Abbonamento andato subito a ruba. E' un po' il principio del "posto fisso" per la stagione del Carignano: ma si tratta di anni [illegible] doppio taglio. Perché se si [illegible] incontro all'esigenza di un'élite, allo stesso tempo si riduce la libertà del singolo che ha diritto ad andare a teatro [illegible] quando vuole senza doversi assoggettare per forza a un abbonamento. Un po' come accade al Regio dove l'80% dei posti viene già saturato all'inizio di stagione da abbonati che si tramandano [illegible] poltrona di padre in figlio».

Oggi gli abbonati sono 17.000 tra Stabile e Carignano, [illegible] un aumento di 500 unità rispetto allo scorso anno: una soglia [illegible] rischio da non valicare per non creare ulteriori difficoltà [illegible] abbigliettamento aumentando di conseguenza code e malumori. A complicare le cose si aggiunga il fatto che in Italia il teatro di prosa non è un culto, come accade all'estero, quanto piuttosto una moda: il che fa sì che vengano presi d'assalto tutti gli stessi spettacoli, cioè quelli coi nomi di richiamo e magari disertati spettacoli di classe che non vanno incontro ai gusti del pubblico. Inutile dire che anche il livellamento dei gusti, oltre al livellamento dei prezzi, fa aumentare le code.

Gianeri

RISPONDE IL DIRETTORE

«Se potessimo vendere gli abbonamenti a prezzi differenziati per posti diversi, la ressa diminuirebbe. Ma noi offriamo un servizio pubblico ad un prezzo politico». Esiste un servizio di prenotazione telefonica con consegna a domicilio: costa da 5 a 10 mila lire

Tutti i mattatori del teatro al via: inizia la stagione

Vittorio Gassman

I cento volti e le cento vite del teatro di prosa. Le presenze aumentano con il passo delle formiche, le sovvenzioni diminuiscono per quasi tutti, i festival vagano nel limbo delle intenzioni.

Eppure con questa settimana si mettono in moto i meccanismi collaudati per il varo degli spettacoli di repertorio e d'intrattenimento. Divi, poltronissime [illegible] abbonamenti-fiume [illegible] d'altra parte ecco avviarsi un fiume sotterraneo di compagnie [illegible] di proposte non accademiche: è il cosiddetto teatro sperimentale o quanto meno diverso, che affila le armi dell[illegible] provocazione e della curiosità.

Il discorso per la stagione 1989-90 si suddivide pertanto in due filoni. Da una parte, primi a scattare [illegible] la prospettiva di otto mesi di repliche, ecco gli stabili e i privati che si rivolgono a un pubblico dotto ma indifferenziato. Sappiamo tutti che Strehler goethianamente medita al Piccolo sul «Faust», Ronconi va in scena oggi per lo Stabile di Torino con il «Besucher» di Botho Strauss per Orsini e Branciaroli, Gigi Proietti alternerà «I sette re di Roma» in tournée [illegible] il «Kean» all'Aquila. Scaparro a Roma metterà in scena «La mandragola» di Machiavelli, il Gruppo della Rocca rinfresca «La [illegible]sione» di Müller e prova «Maria Stuarda» di Schiller.

Sappiamo altresì che nessuno dei mattatori — con l'eccezione di Vittorio Gassman — mancherà all'appuntamento. Precedenza alle signore: Valeria Moriconi fa «Alla meta» di Bernhard e «Madame Sans-Gêne» di Sardou, Mariangela Melato attende di ristabilirsi dalla caduta veneziana in attesa di «Anna dei miracoli», Rossella Falk s'invecchia in «La dolce ala della giovinezza» di Tennessee Williams, Carla Gravina con la mediazione di Roberto Rosso guarda a «La marchesa di O.».

Tra gli [illegible]ni ecco un Giorgio Albertazzi cechoviano («Sventimenti»), un Enrico Montesano alla maniera di Broadway («Cercasi tenore»), un Gastone Moschin innamorato di Miller («Erano tutti miei figli»), un Gianrico Tedeschi con Bolzano per «La rigenerazione» di Italo Svevo, un Sergio Fantoni addirittura con tre spettacoli. A volte i signori si presentano in coppia: Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Jannuzzo in «Gli attori lo fanno tutti» di Terzoli e Vaime, Ugo Tognazzi e Arturo Brachetti con un occhio a Broadway («M. Butterfly»), Tonino Conte e Lele Luzzati come autori per il Teatro della Tosse («La mia scena è un bosco»).

Naturalmente saranno di forte richiamo le coppie miste, a partire da quella classica e ribelle di Dario Fo e Franca Rame («Il papa e la strega»), con Tino Schirinzi e Ottavia Piccolo («Il barretto e sonaglio»), Nino Manfredi e Giovanna Ralli («Viva gli sposi»), Giulia Lazzarini e Alessandro Haber per la Ginzburg. Senza contare i collettivi — Parma con regia di dall'Aglio per «Freud», il Pier Lombardo con «La Putzigna» [illegible] «Vedova» di Becque insceneto dal cineasta Vacchiali, i trionfali Garinei & Giovannini con Johnny Dorelli per «Aggiungi un posto a tavola» — più i ritorni di celebri isolati quali Raf Vallone, Enrico Maria Salerno, Alberto Lionello, Glauco Mauri, Eros Pagni, Giorgio Gaber, [illegible] «primordiale» Riccardo Pazzaglia, Rosalia Maggio con le farse del Petito.

Di fronte a tali ditte [illegible] sfigurano i cartelloni delle compagnie sperimentali o alternative, che partono in un secondo tempo con l'opportunità d'una stagione di sei mesi e la gioia di raggranellare persona su persona per una platea dotta [illegible] particolare, ricca di tensioni, di voglie, magari di rancori. Apriamo polemicamente la «carrellata» [illegible] il Teatro [illegible] Catania che, retto da un cosiddetto incompetente come Pippo Baudo, mostra autorevolezza nel commissionare un trittico a letterati contemporanei chiamati Gesualdo Bufalino, Leonardo Sciascia e Vincenzo Consolo.

Procediamo in ordine decrescente di età, o meglio di esperienza. Luigi De Filippo ambienta a Napoli «Il malato immaginario» di Molière, Luca De Filippo si trova con «Napoli milionaria» orbato di Vittorio Caprioli e pensa a «Punto e a capo» di Eduardo, Mario Scaccia dà «La brocca rotta» di Kleist per la Bruno Cirino (che scrittura Paolo Pitagora in «La finta serva» di Marivaux).

Il Teatro Popolare di Roma manda le Innocenti [illegible] Nuti tra «Le Troiane» di Euripide, il Centro Teatrale Bresciano affida a Sequi «I villeggianti» di Gorki, gli Attori e Tecnici puntano sul divertimento puro («Spettatori»). Ci [illegible] autori malodetti in cartellone: Genet e «Il paraventi», regia di Cherif; Copi e «Il frigorifero», regia di Brandon. E autori da sistemare: Pasolini per «Porcile» con regia di Guicciardini, Wilder e «La piccola città» per la giovane compagnia [illegible] Ermanno Olmi, Rosso di San Secondo e «Marionette che passione» per Tieri e Lolodice.

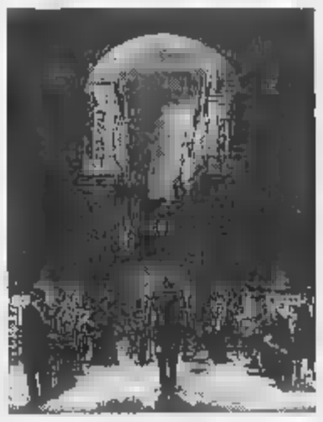
C'è infine chi rischia grosso. Leo De Berardinis in concomitanza con Strindberg ed Eduardo, l'Elfo con Wedekind e Fassbinder, il Teatro delle Dieci con Primo Levi e monologhi italiani. E, massimo sprezzo [illegible] pericolo, Remo Gaffione e l'Archivolto con soli esordienti italiani.

Piero Perona

MUSICA CONTEMPORANEA

Il festival dell'estemporaneo

Suona Napoli...



La grandi avventure della musica del nostro tempo mescolate in maniera bizzarra, quasi [illegible] sionale, vengono [illegible] anno proposto dal Festival di musica contemporanea di Napoli ad un pubblico che mostra di avere per manifestazioni del genere un interesse quanto mai elevato. Il succedersi imprevedibile di questi avvenimenti esercita un singolare potere di attrazione perché trasforma la scoperta del contemporaneo in musica in un'avventura dai contorni indefiniti.

L'ascoltatore che decide di partecipare a questa avventura si trova improvvisamente di fronte al secondo Quartetto di Schoenberg, quello che associa nei due ultimi movimenti ai quattro archi la voce del soprano che intona con timbro astrale i versi di due liriche di Stefan George. Si ha un bel dire che è musica scritta ottant'anni fa; la voce limpida e glaciale [illegible] Liliana Poli [illegible] lo impalpabil[illegible] filigrane disegnato dal «Quartetto moravo» comunicano un sentimento di sorpresa così profondo che all'ascoltatore pare di essere un astronauta della musica approdato su qualche misterioso pianeta.

Seguono poi immagini sonore fugaci, suscitate da brani di Bartok, Prokofiev, Turina, Kodaly e Messiaen con le quali la musica del nostro secolo esibisce un volto meno enigmatico, talvolta persino seducente.

Bridivi [illegible] smarrimento tornano a farsi sentire con i monumentali tre pezzi per due pianoforti di Ligeti. Denis Chouillet e Hervé Dupuis, i due eccellenti interpreti, [illegible] raggiungono insieme i 50 anni ma in quei tormentati campi magnetici [illegible] ritmi discordi, di vertiginose accelerazioni e di magici riflessi, si muovono con superiore disinvoltura.

Ancora più intensa la sorpresa suscitata da «Mantra» di Stockhausen. Anche questa bruna è per due pianoforti, interpreti eccellenti Jürg e Janka Wyttenbach, ma ai due strumenti si aggiunge [illegible] sortilegio elettronico dei modulatori ad anello. Il suono dei pianoforti viene risucchiato entro orizzonti timbrici totalmente inediti, magici, ma sotto [illegible] quelle impressioni continua [illegible] farsi percepire un disegno architettonico dalle linee nitide e poderose.

Stupire gentilmente, suscitando qua e là qualche sorriso, è invece il compito delle «Petites pièces» del francese Luc Ferrari. Il pianista, ancora Denis Chouillet, ha accanto a sé un registratore dal quale giungono voci, sussurri, suoni elettronici ed il pianoforte magico a quelle sollecitazioni stendendo commentari fantastici, poeticissimi, che non esitano a inoltrarsi nelle epoche e negli stili più disparati, dalla musica leggera al virtuosismo lisztiano.

Non si vive però [illegible] solo pianoforte al Festival [illegible] Napoli [illegible] così sfilano sul palco i più svariati solisti proponendo le pagine dei nostri Berio, Einaudi, Pennisi, Oppo, Bortolotti, Clementi, Gentile, Pezzullo e Cardini, suscitando impressioni e discussioni che si prolungano per ore e ore in dibattiti pubblici [illegible] privati, tra le poltrone della sala e tra i tavolini del caffè adiacente, [illegible] gusto per la definizione e per i «distinguo» perfettamente in linea con le tradizioni culturali della città.

Enzo Restagno

[illegible]NA [illegible]

A scuola di «danza del ventre» e di «capoeira»

Ballando come a Bahia

Son di moda i balli esotici, si sa: ma chi è davvero capace di esibirsi a regola d'arte in una samba, in un lamurè o addirittura nella danza del ventre? All'uopo, provvede una serie di corsi organizzati dal Centro Danzaviva: si va dal Samba [illegible] altre danze popolari brasiliane (docente Luiz Carlos Niño) alla Capoeira d'Angola, una danza-gioco nata a Bahia dai discendenti degli schiavi (il maestro [illegible] Bernardo Santos Reis), c'è la danza del ventre, con Jamila, ed una vasta gamma di danze hawaiiane, che saranno insegnate da Lisa Keokeolani; non mancano i più famosi balli da sala (rock'n roll, valzer eccetera) con un maestro esperto quale Aldo Trivella. Proseguono infine i corsi di danza afro (con Katina Genero), di danza spagnola, flamenco e nacchere, con Isabella Moises Fernandez.

Sono molto attraenti, tutte queste danze, ma i neofiti non [illegible] facciano illusioni: apprenderle non è poi così facile, [illegible] richiede una disponibilità fisica e mentale notevolissima. In particolare, la danza del ventre, la Hula e il Tamurè (queste ultime due tipiche delle Hawaii e anche dell[illegible] Polinesia) sono eseguibili alla perfezione solo da corpi totalmente sciolti, elastici, privi delle rigidità [illegible] delle contratture che ognuno di noi porta con sé, danzatori classici compresi: fortunatamente sia l'araba Jamila sia l'hawaiiana Lisa sono maestre espertissime e pazienti, garanzia di un buon apprendimento. Quanto a Ruiz Carlos Niño — regista, coreografo, ballerino e altro — introdurrà gli allievi ai segreti non solo del samba, ma anche di danze [illegible] note come il Coco del Pernambuco, [illegible] Coco Froiero — che bisognerebbe ballare dopo aver delibato un [illegible] composto da brodo di fagioli e cachaca — ed il Coco de Roda, tra i balli più acrobatici che si conoscano. Bernardo Santos Reis, che insegna la Capoeira, viene invece da Salvador di Bahia e si è diplomato all'Accademia che in Brasile è consacrata [illegible] questa danza, che richiede un numero elevato di partecipanti i quali hanno però l'obbligo di non [illegible]carsi, pena la squalifica: che significa non ballare, cedendo il posto a qualcun altro.

Chi desidera approfondire la conoscenza di queste danze esotiche può rivolgersi a Danzaviva, in via San Francesco da Paola 17.

v. d.

[illegible] [illegible]PRANO

Opera: Mondovì premia cantanti di ieri e domani

Fulgiano i premi in qualche modo legati al teatro lirico, cosicché non è facile distinguere fra il loglio e il grano. A quest'ultimo appartiene certamente il premio, giunto felicemente sabato sera alla seconda edizione, che è frutto del gemellaggio fra la rivista specializzata *L'Opera* e la città di Mondovì. Nell'intento di onorare la memoria delle [illegible] «glorie» canore monregalesi — il baritono Viglione Borghese, il mezzosoprano Annetta Casaloni, il soprano Teresa De Giuli — questa simpatica iniziativa si propone di mettere d'accordo la storia con la cronaca, premiando un cantante del passato illustre e un giovane indicato come «emergente».

Dopo i baritoni dello scorso anno, questa volta — in omaggio alla Casaloni, la prima Maddalena del *Rigoletto* nel 1851 — è toccato alla categoria mezzosoprani di esprimere le due voci vincenti. Per la storia si è imposta Fedora Barbieri, alla vigilia di festeggiare le nozze d'oro con la musica e giunta appositamente [illegible] Firenze per ritirare l'ambito premio. Per [illegible] cronaca invece è stata designata, sia pure a maggioranza, Luciana D'Intino, da sei anni in carica e finalista del «Callas» '[illegible]. Reduce dalla *Gazza ladra* di Pesaro, [illegible] in procinto di partire per Mosca, dove prenderà parte [illegible] *Requiem* verdiano diretto da Muti, la cantante veneta ha tenuto un applaudito concerto al Teatro Bertola.

Giorgio Gualerzi

club 84
[illegible], d'Azeglio 9, tel. 889.9560
Domani sera grande orch. [illegible]

[illegible]
Da stasera [illegible] 21
PER SOLI SEI GIORNI
DAVID RIONDINO
«Romanzo Picaresco n. 2»
In abbonamento

TEATRO ADUA
[illegible]
IL [illegible] [illegible] ROCCA
Müller - Schiller - produzione '90
OSPITI
Becque - Ashman - Kirkwood
Goldoni - Pasolini - Raznovich
Fitzgerald - Fassbinder
Arbuzov - Svevo - Copi
[illegible]onamenti (6 spettacoli su 14):
L. 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000
Carta Adua: L. 130.000
Tel. 248.2276-287.871

PROGRAMMI TV

STAMPASERA
Martedì 10 ottobre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 **Il mondo di Quark**, documentario, a cura di Piero Angela. *Australia ultimo orizzonte - Un mondo sotterraneo - Lo scoiattolo grigio*
15 — **Cronache [redacted] - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **A [redacted] per tu con l'arte**. *Federico Zeri e la pinacoteca di Città di Castello*
16 — **Pippi Calzelunghe**, telefilm
16,30 **I Gummi**, cartoni animati
17 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare**. *La festa di fidanzamento*
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Appuntamento a Trie**[redacted] di Bruno Mattei, con Tony Musante. Film [redacted] tre parti per la tv. Seconda parte — *Tratto da un romanzo di Scerbanenco, complotti di spie e controspie sullo sfondo di una Trieste 1946 ancora divisa in zonz A e B*
22,10 FILM ● **La donna del [redacted] francese**, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons,, Leo McKern, Hilton McRae. Usa drammatico [redacted] — *Due attori che interpretano sullo schermo una storia romantica, si permeano a [redacted] punto dei loro personaggi da innamorarsi sul serio. E' una gran[redacted] performance di Meryl Streep*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
0,10 **Tg1 Notte**
— **Oggi [redacted]**
— **Che tempo fa**
0,25 Il maglio di **Mezzanotte e dintorni**, documenti, di Luigi Marzullo
0,45 **Dse Rime scelte** dal Canzoniere di Petrarca

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 [redacted] **B[redacted]ara**, telefilm
10,30 **Tg1 [redacted]**
10,40 **Laurel & Hardy** la vita e l'opera della coppia più comica del mon[redacted]
11,55 **Che tempo fa**
12 **Tg1 [redacted]**
12,05 **Cuori [redacted] età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 [redacted] 13**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14,15 **Capitol**, CXXVI punta[redacted]
15 — **Tutti frutti**, varietà per l'estate
— **Mente fresca**
15,45 **Lassie**, telefilm
16,10 **Dal Parlamento**, attualità
16,15 **Tg [redacted] Flash**
16,20 FILM ● **Il mistero [redacted] V 3**, di Henry Levin, con Glenn Ford, Viveca Lindfors, Henry O'Neil. Usa drammatico 1950 — *Comandante di [redacted] sottomarino fa esperimenti col razzo V3*
[redacted] — **Gli antennati**, cartoni animati
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— [redacted] 2. Previsioni del tempo
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM ■ **Lo squalo 2**, di Jeannot Szwarc, [redacted] Roy Scheider. Usa drammatico 1978 — *Le acque che circondano l'isola di Amity sono infestate da un pericolosis[redacted] squalo. [redacted] capo [redacted] polizia vorrebbe far sgombrare le spiagge dai bagnanti. Le autorità glielo impediscono e lo mettono [redacted] tacere. Fanno proprio male. Atmosfera da «proprio quando si pensava che non ci fosse più pericolo...». Il film incassò meno del precedente*
22,25 **Tg2 Stasera**
22,35 **Colombia: dalla guerriglia alla droga**, di Livio Zanolti
23,35 **Tg2 [redacted]**
— **Meteo 2**
23,50 **Appuntamento al cinema**
23,55 FILM ■ **Rocco [redacted] i [redacted] fratelli**, di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Roger Hanin, Claudia Cardinale, Alessandra Panaro, Paolo Stoppa, Claudia Mori. Italia drammatico 1960

7 — **Cartoni animati**
8 — FILM ■ **Duello [redacted] fine**, di Maurice De Canonge, [redacted] Lucien Coedel, Suzy Carrier, Michel Martin. Francia drammatico 1947
9,30 [redacted] **Alighieri**. *Purgatorio Canto XX*
10 — **E' [redacted] una stella**, telefilm
10,50 **Viaggio in famiglia**
11,10 **Peccati [redacted] gioia**
12 — **Mezzogiorno è...** [redacted] Funari

RAITRE

14 — **Rai [redacted]**
14,30 **Dse Block [redacted]** documenti. *What's Jazz*. 2ª puntata
15 — **Dse Ambientevivo**, documenti
15,30 **Pallamano**, partita [redacted] campionato
16 — **Hockey su pista**, partita di campionato
16,25 **Vela**, regata de Portofino
17 — **Schegge**, cartoni
17,45 **Vita da strega**, telefilm, con Elizabeth Montgomery, Dick York
18,15 **Geo**
18,45 **Tg3 - Derby**, [redacted] cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 [redacted] **Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Blob. Di tutto di più**

20,25 **Cartolina**, di Andrea Barbato
20,30 **Uno su cento**, spettacolo presentato da Pippo Baudo. *Ogni settimana una giuria [redacted] 150 persone dovrà scegliere il personaggio più «importante»*
23 — **Tg3 sera**
23,15 **Publimania**, nuovo ciclo del programma sulla pubblicità estera [redacted] nostrana. Paolo Hendel [redacted] finti spot a soggetto (comici)
0,05 **Tg [redacted] Notte**
0,10 **20 [redacted] prima**, documenti

12 — **Dse Meridiana**. L'uomo e il suo ambiente, documenti

[redacted] 4

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,40 [redacted], telefilm
15,40 [redacted] **vita [redacted] vivere**, teleromanzo, con Michael Storm
16,30 **La valle dei pini**, teleromanzo, con Ruth Warrick
17,30 [redacted] **d'amore**, teleromanzo, [redacted] Rod Mulliner
18,30 **Telecomando**, gioco con Daniele Formica
19 — **C'eravamo [redacted] amati**, talk show con Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm, [redacted] Jack Klugman

20,30 FILM ● **Lo sport preferito [redacted] l'uomo**, di Howard Hawks, con Rock Hudson, Paula Prentiss. Usa commedia 1964 — *Un impiegato, costretto a partecipare [redacted] una gara di pesca, ottiene ottimi risultati soltanto grazie [redacted] fortuna sfacciata. Alla fine confesserà [redacted] sua imperizia e troverà l'amore*
22,45 FILM ■ **Zardoz**, di John Boorman, con Sean Connery, Charlotte Rampling. Usa fantascienza 1973 — *Siamo nel 2293, Zardoz è una grande testa di pietra volante che domina con i suoi spietati Sterminatori [redacted] mondo ormai regredito. Zed, uno sterminatore, scopre che Zardoz fa da tramite con [redacted] mondo superiore, il Vortex, dove un gruppo di eletti ha edificato una società senza odio, amore, nascite [redacted] morti*
0,45 **Ironside**, telefilm
1,45 **Agente speciale**, telefilm
— **Adam 12**, telefilm

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,35 **Première**
9,40 [redacted] **vita da vivere**, telefilm
10,30 **Aspettando il domani**, telerom[redacted]
11,20 [redacted] **gira [redacted] mondo**, teleromanzo
12,15 **La piccol grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

[redacted] 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,35 **Deejay Television**, [redacted] cura della Deejay's Gang
15,30 **So to speak**, attualità
16 — **Bim Bum [redacted]m**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo [redacted] Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

20,30 [redacted] **da matti**, varietà con Jerry Scotti e Lello Arena. Regia di Laura Basile
22 — **Caro John**, telefilm con Judd Hirsch — *John, insegnante da poco divorziato, [redacted] indotto ad iscriversi a un club di singles. Ma la cosa non [redacted] per lui...*
22,30 **Televiggiù**, [redacted] Gianfranco D'Angelo
23,30 **Settimana gol**. Calcio internazionale
— **Première**
0,40 **L'uomo da s[redacted] milioni [redacted] dollari**, telefilm
1,40 **Deejay Television**, musicale (replica)

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9 — **Operazione ladro**, telefilm
9,30 **Cannon**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Il [redacted] d'Italia**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [redacted] coppie**, con Marco Predolin
15 — **A[redacted]enzia [redacted]le**, attu[redacted] con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità
16 — [redacted] **Boat**, telefilm
— **Première**
17 — **Doppio slalom**, [redacted]iz, [redacted] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **[redacted] gioco [redacted] nove**, quiz, con [redacted] mondo Vianello
19,45 **Tra moglie [redacted] marito**, quiz, con Marco Columbro

20,30 FILM ■ [redacted] **niente**, di Carlo Vanzina, con Renée Simonsen, Tom Schanley. [redacted] giallo 1985 — *Thriller ambientato nel mondo della moda tratto dal bestseller di un Anonimo. [redacted] ranger [redacted] Yellowstone [redacted] in cerca, [redacted] Milano, della sorella top model, ma si innamora di una [redacted] collega. Corpi nudi, droga e sangue*
22,20 **Arcana**, viaggio nell'occulto
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,55 **Sogni d'oro**, con F. Pierobon
— **Première**, i trailers cinematografici
1,15 **Petrocelli**, telefilm
2,05 **Lou Grant**, telefilm
3,05 **Bonanza**, telefilm

8 — **Fantasilandia**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
— **Cerco e [redacted]**
10 — [redacted] **medica**, telefilm
— **Première**
10,30 **Casa mia**, quiz
12 — [redacted]**la**, quiz, con [redacted] Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz, [redacted] Corrado

GRP

15 — FILM ● **Un americano a Eaton**, Usa commedia 1942 — *Un giovanissimo newyorkese va in un college britannico dove inizialmente [redacted] malissimo dai compagni. Dopo qualche settimana però riesce a conquistare la stima generale grazie al suo spirito d'iniziativa*
16,30 FILM ■ **Se [redacted] vivo spara**, con Tomas Milian, Marilù Tolo. Italia western 1967
18 — **Documentario**
19 — **Grp monitor**
20,30 **Sidestreet**, telefilm
21,30 **Sport 4**, rubrica
22,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Autoclub**, dal mondo dell'auto
0,30 FILM ■ **Titolo [redacted] comunicato dall'emittente in tempo utile**
— **Film [redacted] stop**

[redacted]

13 — **Un uomo due donne**, telenovela
14 — [redacted]
14,30 [redacted]**ry Tyler Moore**, telefilm
15 — **Le [redacted] settimana**, programma promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Brescia
20,30 FILM ■ **Testa fra le nuvole**, con Javier Cebrian,, Dina Perbellini, M. Valeri. Spagna commedia 1964
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 [redacted]
24 — **Mod Squad (I ragazzi [redacted] Greer)**, telefilm con Michael Cole
1,30 **Le auto [redacted] settimana no stop**, programma promozionale

IT[redacted]

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 [redacted] **dell'amore**, sceneggiato, con Tony Ramos
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm, con Ted Knight
16 — **Adolescenza inquieta**, telefilm, con Fabio Cardoso
17 — **M.A.S.H.**, telefilm, [redacted] Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo [redacted] Fritella. Cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **Non ti conosco più [redacted]** di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Monica Vitti, Gigi Proietti, Franca Valeri. Italia commedia 1980
22,35 **Colpo grosso** quiz
23,50 FILM ● **Il paradiso dell'uomo**, [redacted] Giuliano Tomei. Italia documentario 1962 — *Reportage più o meno pruriginoso sulla donna giapponese Anni 60, vittime di [redacted] società maschilista che [redacted] dà modo di crescere*
1,40 **Colpo grosso**, quiz (replica)
2,25 **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan Alda

[redacted]E

13 — **La grotta di Alvaro**, telefilm
13,25 **Tg4 [redacted]**
13,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Malù donna**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Le avventure di Penelope**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 [redacted] **Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20,30 **Big Match**, rubrica
21,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Monty Nash**, telefilm
1,30 **Telefilm**

QU[redacted]

13 — FILM ● **I pericoli di Paolina**, con T. Thomas, P. Boone. Usa commedia [redacted] — *Amori contrastati di due orfanelli*
15 — [redacted] **Larry**, situation comedy
15,30 **Milleidee**
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Isabelle [redacted] Paris**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry**, telefilm
[redacted] — **Milleidee**, promozionale
20 — [redacted] **son**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo [redacted] pervenuto**
24 — FILM ● **Salvare la faccia**, con Nino Castelnuovo. Italia drammatico 1968
— **Film [redacted] stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache [redacted] Piemonte e della [redacted] d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
14 — **Supermusix**, the best of super hits
15 — **Supermusix** the [redacted] of power hour
18 — [redacted] **free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, un programma di musica, informazione [redacted] curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da Gianni Riso [redacted] Federica Panicucci
19,15 **TeleGiornaleGiovani**
19,30 **C. A. Voltus**
20 — **Cronache del Piemonte e della [redacted]lle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster show**, telefilm
22 — **Good Times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della [redacted]lle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wrestling**
24 — [redacted]

R[redacted]

13,20 [redacted] **ieri e oggi**
15,03 **Oblò**. Settimanale [redacted] economia e lavo[redacted]
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro [redacted] attua[redacted] culturale
17,30 **Radiouno jazz [redacted]**. A cura [redacted] Adriano Mazzoletti. *La big band degli Anni 70-80*
17,58 [redacted] **camionisti**
18,08 **Ogni giorno [redacted] storie**, fantasia radiofonica [redacted] Vito Riviello
18,30 **Le registrazioni [redacted] Rai**. Mozart: Quartetto «La caccia» K. 458. Quartetto Italiano
19,15 **Ascolta, [redacted] fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, [redacted] Pinotto Fava
20 — **Panglossa**, fatti e personaggi sulla [redacted]na del tempo
20,20 [redacted] **racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno serata**. Martedì: [redacted]**sia, cabaret, commedia musicale**, conduce Gustavo Palazio
[redacted] **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADI[redacted]E

12,45 [redacted]**ster Radiol**, ovvero l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto [redacted] Merulana**, di Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana, avvenimenti della cultura e della società**
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino [redacted] melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
18,50 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone e S. Mancini. «Musica per ricorda[redacted]»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le o[redacted] notte** a cura di Clamen Castellano, regia [redacted] Dario Piana. «Programma a sorpresa»
22,30 [redacted] **2 Ultime notizie. Bollettino del [redacted]**
22.50 [redacted] **ore [redacted] notte**. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

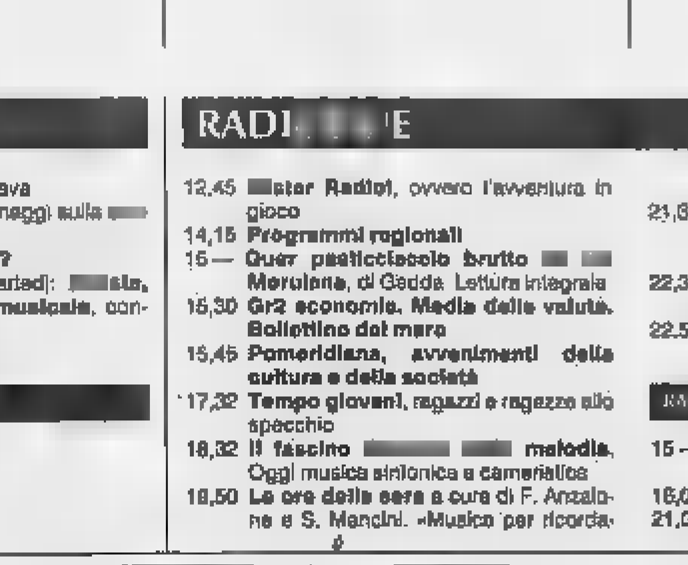
15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica [redacted] alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

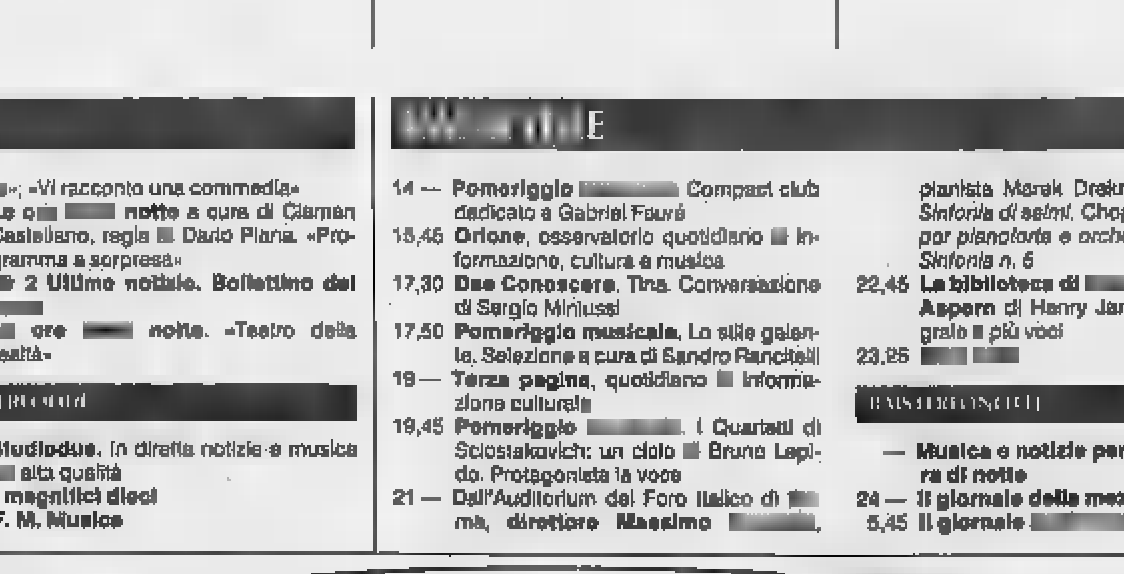
[redacted]E

14 — **Pomeriggio [redacted]** Compact club dedicato a Gabriel Fauré
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [redacted] informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. Tina. Conversazione di Sergio Miniussi
17,50 **Pomeriggio musicale**. Lo stile galante. Selezione a cura di Sandro Rancitelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano [redacted] informazione culturale
19,45 **Pomeriggio [redacted]**. I Quartetti di Sciostakovich: un ciclo [redacted] Bruno Lepido. Protagonista la voce
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico di [redacted]ma, **direttore Massimo [redacted]**, pianista Marek Drewnovski. Stravinskij, *Sinfonia di salmi*. Chopin, *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra*. Ciaicovskij, *Sinfonia n. 6*
22,45 **La biblioteca di [redacted] Il carteggio Aspern** di Henry James. Lettura integrale [redacted] più voci
23,25 [redacted]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale [redacted]**





ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, programma di cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina:
— **Sylvanian Family**
— **Gi Joe**
— **Mask**
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Talbo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela Lucia Mendez
18 — **amori** soneggiato Ian Holm
19 — **I protagonisti della pia-**, rubrica
19,30 **Cartoni animati:**
— **Il mio**
20 — **Mr Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM **Dagobert**, di Dino Risi, con Coluche, Sarrault, U. Tognazzi, C. Bouquet. Italia Francia commedia 1984 — *Il sovrano dei Franchi (629-639 d.C.), intimorito dall'ira divina, parte alla volta di Roma per espiare i suoi peccati davanti al Papa*
22,45 — FILM **Anna Karenina**, di C. Brown, con Greta Garbo, F. march. Usa drammatico 1935 — *Tratto dal romanzo di Tolstoi, il film narra il grande amore della moglie di un funzionario russo per un ufficiale dell'esercito. I due amanti fuggono, Anna sente il bisogno rivedere il figlio. Il marito la scelta di a. L'ufficiale parte per la guerra, la donna si uccide*

8 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni
8,30 **Bollicine**, telefilm
9 — **Quattro in amore**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Thomas Senior**, telefilm
— **Wayne and Shuster**, telefilm

SUPERCANALE

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musicale, con C. Buonvino, M. Belmond
15 — **Snack: Gli evitati**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz, con Alberto Canepa
16 — FILM **Un taxi per San Diego**, di Jack Starret, con David Janssen, Yephet Kotto. Usa poliziesco 1970
18 — **Tv donna**, attualità. Condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio vita**, attualità, Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 **L'ultima frontiera**, miniserie, di Simon Wincer, con Linda Evans, Jason Robards. Usa avventura 1987. 3ª puntata
21,30 **Collegamento internazionale**, attualità, inchieste e servizi in collaborazione con la Cbs
22,20 **Chronò - Te di motori**, rubrica
22,50 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
— **Stasera sport**
24 — FILM **Nanny governante**, Seth J. Holt, Bette Davis, Wendy Craig, Jill Bennett. Gran Bretagna drammatico 1955 — *Un bimbo cui è morta sorellina in circostanze tragiche, ricoverato in una clinica per malattie nervose. Quando torna a misteriosi incidenti coinvolgono babbo governante. La governante fa rivelazioni che scagionano il piccolo*

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documenti
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 Eva, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terra sconfinata**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità
12,30 **Q Vil** *Questione di guerra*, miniserie

SUPERTV

16,45 **Scrittori** Goffredo Sajani
15,50 (replica)
16,35 **Scrittori della Svizzera** Angela Musso Bocca
16,40 **La ruota della fortuna**, telefilm
17,15 **Blu o giallo pappagallo**, telefilm per i bambini, *...dieci simpatici merlotti*
17,45 **Tg**
18 — **I predatori d'oro**, telefilm. *S.O.S. per Jake Cutter*
19 — **Attualità**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T. Test, temi, ze.** *Lotta al cancro*, in occasione della «Settimana svizzera contro il cancro»
22,05 **Tg**
— **Cronache parlamentari**, attualità
22,30 **Martedì sport**
23,55 **Teletext notte**

CANALE A

13,30
13,40 **Calcio.** Campionato tedesco Bundesliga. Una partita (replica)
15,30 **Juke Box.** La storia dello sport a richiesta
16 — **Telegiornale**
16,30 **Rugby**, tournée estiva della Nazionale francese: **Francia-Nuova Zelanda** (primo incontro)
18,15 **Wrestling spotlight.** I giganti dello spettacolo, di Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Fish Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Speciale Boxe di notte.** Prima e dopo i pugni mondiali della settimana
22 — **Telegiornale**
22,15 Campionato olandese. Una partita in differita
23,55 **Eurogolf**, i tornei circuito europeo presentati da Mario Carrera. **Desert Classic**, di Dubay

RETE 7 PIEMONTE

12 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
12,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
— **Dragon** cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
— **Ape Magà**, cartoni animati
16,30 **amico Ninja**, telefilm
17 — **James**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
— **7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato da Fabio Garigilo, in diretta studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,15 **L'ultimo fuorilegge**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **per rapina**, di Gianni Bongioanni, con Steel, Dino Mele. Italia nero

TELEMONTECARLO

12,02 **al cinema**
12,12 **New Scotland Yard**, telefilm con James Woodvine
14,25 FILM **Sono un marito infedele.** Commedia
16,20 **Shopping**
18,15 **Speciale spettacolo**
19,35 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,21 **Shopping tv**
23,35 **Le comiche**
1 — **La auto**, programma promozionale

TELETIME

13,30 **Meraviglie della natura**, documentario
14,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Capitan Nice**, telefilm
17,30 **Meraviglie della natura**, documentario
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Controluce**
22,30 **Affari in cosa**
23,30 **La squadra sortilegi**, telefilm

TELEMONTECARLO

13 — **Norseman**, documentario
13,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato con Anna Maria Malfatti
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Hanna Barbera**, cartoni animati
18 — **Liszt**, sceneggiato. Biografia del musicista ungherese
18,30 **Kristall**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20,30 **Bacalami stregа**, telefilm
22 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati, regionali e nazionali, della domenica sportiva
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
22,40 FILM **Non c'è scampo per che tradisce.** Alfredo Zacarias, con Manuel Lopez Ochoa, Robert Conrad, Roy Janson, Michael Vincent, Pedro Armendariz jr. Spagna western 1971 — *In Messico, sotto Massimiliano, tre messicani tre americani vogliono impadronirsi d'un carico d'oro. Moriranno tutti*

15,15 FILM **Macrò**
17,15 **Musicale**
18,30
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **Chi più matto ha ragione**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **di Berta**,
0,30 **Telegiornale**

14,45 **L'uomo Shelford**, telefilm
16 — **Spettacolo spettacolo**
16,10 FILM **Il un**
17,50 **La schiava Isaura**, novela
19,25 **Il quaderno di Petronilla**
20,15
20,30 **Sporting Club.** Basket News: Ipifim Torino-Hitachi Venezia
23 —
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 **Diamond**, telefilm

RETE A

15 — **Nozze d'odio**, novela con Christian Bach, Miguel Palmer.
17,30 **Victoria**, telenovela, Victoria Ruffo
18,30 **La vita per te**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, edizione della sera
20,25 **Victoria**, telenovela, Victoria Ruffo
21,15 **Nozze d'odio**, novela con Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La mia vita per te**, telenovela
22,45 **Telegiornale**

13,30 **Super** i video del momento
14,30 **Hot Line.** Rick e Clive ogni pomeriggio con voi
16,30 **On the Air**
19,30 **Roving Report**, via satellite
21,30 **On the Air Night**
22,30 **Neil Young in concerto**
23,30 **On**
24 — **Night.** Per sapere cose succede nel mondo dello spettacolo
1 — **Notte Rock.** La lunga notte musi-

10,35 FILM **Bastardo, vamos a matar.** Western
13,25 **Torino Sport**
14,25 **Mille idee**
15,20 **Yard**, telefilm, con James Woodvine
16,25 **Idee**
17,20 **Music box**
17,35 **Speciale spettacolo**
20,20 **New Gabriel Show**, spettacolo
20,45 **Calcio interregionale**
21,36
2,35 **Torino Futura**

SESTA RETE

14,30 **Lamù**, telefilm
15,30 **Wayne Shuster**, telefilm
16 — FILM **Lettera a novizia**
18 — **Wayne Shuster**, telefilm
18,30 **Spectreman**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **L'Appuntotutto**
20,30 **Bianca Vidal**, telenovela
21,30 **Cash carry**
23,30 FILM **Ventiquattr'ore di terrore**
1 — **Sanford and Son**, telefilm
1,30 **Baiky e Larry**, telefilm

14 — **La bala di**, telefilm
14,40 **Dottori all**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Gli Erculoidi**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM **Petulia.** Usa drammatico 1966
22,30 **Teledomani**
— **La bala di Ritter**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm
— **no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Sugar**, cartoni animati
14,30 **La principessa Zaffiro**, animati
15 — **Dragon**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **L'ape Magà**, cartoni animati
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni animati
17 — **James**, telefilm
18,30 **Parliamone**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Avvenimento sportivo**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario

IN POLTRONA

La morte in passerella

20, 30

Sesso, moda, successo, soldi e fama. i che va in onda stasera su Canale 5 ha tutti gli ingredienti per tenere il fiato sospeso i telespettatori.

«Sotto il vestito niente» è un giallo diretto nel 1985 da Carlo Vanzina e ispirato al best-seller Marco Parma, lo pseudonimo dietro il quale pare si nasconda un misterioso scrittore italiano. Nella Milano della moda internazionale sbarca un giovane e attante americano. Bob (interpretato da Tom Shanley) è ricerca della sorella, la top-model Jessica (Nicola Perring), dalla quale non riceve più notizie.

In effetti Jessica è scomparsa senza lasciare tracce ma nessuno sa dirgli dove si trovi. E mentre tenta di rintracciarla, aiutato anche dal commisario di polizia Danesi (Donald Pleasence), Bob incontra l'affascinante Barbara (Renée Simonsen), una statuario da della quale s'innamora perdutamente. Intanto alcuni delitti misteriosi vengono compiuti all'ombra di sfilate servizi fotografici.

Renée Simonsen

Una donna Meryl

RAIUNO

Un film non perdere: si tratta di «La donna del tenente francese», bellissima pellicola diretta nel 1981 da Karel Reisz, e tratta dal best seller di John Fowles. Gli interpreti principali sono Meryl Streep che proprio grazie questo film fu candidata per la prima volta all'Oscar, e l'attore Jeremy Irons, rivelatosi al grande pubblico e alla critica con un film di recente realizzazione, «Inseparabili».

«La donna del tenente francese» l'intreccio di due storie d'amore. Mike (Jeremy Irons) e Anna (Meryl Streep) sono due attori che stanno girando un film sul legame passionale nato durante l'800 tra Charles e Sarah, una misteriosa governante inglese.

L'impegno sul set e l'immedesimazione nei rispettivi ruoli è così forte e coinvolgente, che Anna e Mike finiscono per identificarsi in Charles e Sarah, rivivendo la loro storia d'amore.

Meryl Streep

Cento Vip e Pippo Baudo

RAITRE 20,30

Pippo Baudo presenta la prima puntata del suo nuovo programma «Uno su cento».

Si tratta di uno show tutto italiano che farà conoscere al pubblico televisivo personaggio più popolare degli Anni Ottanta. Ogni settimana una giuria di ben 150 persone deve scegliere il nome più conosciuto, scelto tra una rosa di 10 Vip italiani appartenenti a diverse categorie, come l'arte e la canzone, la televisione e l'informazione, il cinema e il teatro, l'industria e la politica.

Accanto a Pippo Baudo appariranno altri volti televisivi, alcuni noti, altri del tutto sconosciuti, come la cantante Antonella Consolo e la ballerina Tania Piattella. Ci saranno inoltre giochi e balletti, canzoni e ospiti d'onore.

Tra quelli di stasera si segnalano i comici di «Telemeno», la tramissione estiva in onda questa estate su Odeon Tv e alcuni attori del film «Mery per sempre».

Pippo Baudo

La pubblicità di Paolo Hendel

21,15

Mangiatori di spot, maniaci della pubblicità, assetati réclames pubblicitarie, la trasmissione in onda questa sera su Rai dedicata a voi.

Il terzo canale della televisione di Stato ha infatti realizzato un nuovo ciclo di episodi nell'ambito del programma dedicato alla pubblicità italiana e a quella proveniente d'Oltreoceano e d'Oltralpe.

Oggi prende il via «Publimania», per la regia di Michele Avantario, con la partecipazione di Krisma e del comico toscano Paolo Hendel che, in relazione all'argomento ammografico di ciascuna puntata (pubblicità con contenuti erotici, per bambini, dedicata agli animali, alla città agli anziani) darà vita diverse gags e sketches sotto forma spassosi «caroselli» pubblicitari.

Le scenette comiche di Hendel saranno intervallate dagli interventi di alcuni sociologi che commentano le immagini.

Paolo Hendel

A pes Rock Hudson

20, 30

Mai dire bugie.

Tanto prima o poi la verità viene sempre a galla. Come nel film in onda su Rete 4 alle 20,30.

In «Lo sport preferito degli uomini», per la regia di Howerd Hawks Rock Hudson è Roger Willoughby, un giovane impiegato in un negozio di articoli sportivi.

Un giorno Roger decide di scrivere un manuale sulla pesca senza però aver mai praticato lo sport.

non rivela a la verità. Così quando il suo direttore ha la bella idea di iscriverlo a una gara, sfruttando in questo modo la sua grande esperienza per fini pubblicitari, il povero commesso fa di tutto per evitare l'incarico.

Il direttore però lo costringe a presentarsi il primo giorno delle selezioni. E da questo momento in poi Roger è lo sfortunato protagonista di un incubo. La bella Abigail Page (Paula Prentiss), l'organizzatrice del corso, si accorge delle sua inesperienza. E per aiuterlo, gli insegna a pescare.

Rock Hudson

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

A[redacted] 270

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in [redacted]: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1989 Soc[redacted]A STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986

MARTEDI' 10 OTTOBRE 1989

Riondino [redacted] la guerra del cuore

TORINO ● *«Altre generazioni hanno avuto drammi su cui riflettere. Noi abbiamo conosciuto la guerra del cuore»*, dice David Riondino per introdurre al senso del suo spettacolo *«Romanzo picaresco n°2»*, che questa sera inaugura la stagione del teatro Alfieri, e anche la stagione teatrale torinese.

E siccome è convinto che g[redacted] Anni Settanta siano stati, anche [redacted] soprattutto, *«uno straordinario laboratorio di incontri affettivi»*, è questo il terreno che ha scelto per divugare, per raccontare tra canzoni [redacted] rime le storie di un ventennio incompiuto che va dal 1970 al 1989, viste con gli occhi di tale Armando.

Il titolo dello spettacolo è più che un'allusione: Riondino racconta le avventure di un gruppo di poveracci, [redacted] sopravvissuti, per dire che *«nell'Italia culturale dei giorni nostri, bisognerebbe ritornare [redacted] fare i picari, cioè a prendere le distanze dalla tanta ufficialità»*.

Dice: *«Il [redacted] è il racconto di [redacted] guerra, non attraverso gli scontri fisici, o politici, ma attraverso una battaglia sentimentale per la ricerca di una dimensione affettiva. Ecco, io credo che ci sia successo proprio questo: se ci voltiamo indietro, ci accorgiamo che negli ultimi vent'anni non abbiamo avuto né grandi libri, né grandi film. Abbiamo avuto tante canzoni, tanti fumetti, soprattutto degli appunti, per misurare la temperatura dell'animo»*.

[redacted] spettacolo è dunque un viaggio, dice, *«intorno [redacted] se stessi»*.

Meglio: *«è un'archeologia del presente, dove i sentimenti in gioco sono non soltanto la ricerca dell'altro, o di altri sistemi affettivi, ma anche la depressione, la solitudine, l'isolamento, il malumore... Tutto, ovviamente, raccontato in chiave ironica»*.

E c'è anche dell'ottimismo, oltre all'ironia?

«C'è l'ottimismo dell'archeologo, con l'avvertenza che, però, stiamo ancora scavando...».

E infatti sono proprio degli impacciati archeologi culturali, che collegano la scritta «Aiazzone» rinvenuta su un resto di cucina componibile, con il mito di Aiace, a rileggere la storia dei nostri giorni.

Stralunato, sempre [redacted] po' stropicciato, apparentemente candido, Riondino calca le scene da quindici anni, e per una strana ironia del destino, ora che ha raggiunto la popolarità di massa rischia di venire scambiato con ciò che proprio [redacted]: un nuovo comico.

Peggio: un comico d'avanguardia.

Invece, è uno che ha recuperato [redacted] l'antica tradizione toscana dei «poeti a braccio», per riproporla in televisione e sui giornali.

Ha cominciato nelle Case del Popolo, quegli stessi luoghi in cui, bambino, aveva visto per la prima volta la televisione [redacted] ascoltato i primi dischi di Celentano (*«Ci pareva un parente, per via di [redacted] diceva le cose...»*). Ha inciso dischi, ha fatto una tournée con Fabrizio De André, ha avuto piccole parti in film [redacted] qualità, come «La notte di San Lorenzo» dei Taviani, ha soprattutto lavorato come cabarettista.

Ne ha fatte di cose, insomma, prima di finire nel salotto [redacted] Maurizio Costanzo, ospite praticamente fisso nei panni dell'improbabile cantautore brasiliano [redacted] Mesquinho, [redacted] sulle colonne [redacted] «Tango» e di «Cuore», gli inserti satirici de «L'Unità», o, ancora, protagonista nel film di Staino «Cavalli si nasce», al fian[redacted] Paolo Hendel.

Ieri sera era ancora una volta ospite di Costanzo. Non s'è anc[redacted]ra stancato di questa trasmissione?

«No, anche se quest'anno ci andrò solo [redacted] volta ogni tanto; il Costanzo Show mi piace perché mi danno la possibilità [redacted] dire ciò che mi passa per la testa. E poi, è come il cabaret, perché in sala c'è sempre un pubblico vero, quelle cinquecento persone che fanno, a mio parere, la fortuna della trasmissione. Gli show televisivi, oggi, ci danno grandi emozioni, o grandi arrabbiature. Costanzo [redacted] forse l'unico che ha saputo rimanere fuori da questo gioco».

Qual è il tipo di programma che, invece, non sopporta?

«La televisione peggiore [redacted] sembra quella che fa Funari: [redacted] il trionfo del cattivo gusto, e non è bello mettere due gruppi di persone l'uno contro l'altro».

Al fianco di Riondino, in «Romanzo pica[redacted] n° 2», ci sono tre giovani musicisti napoletani, che nella passata stagione hanno lavorato al fianco di Jannacci: Saverio Porciello, Sandro De Piscopo, Gennaro Salcio.

«Romanzo picaresco n° 2» re[redacted] in scena fino al 15 ottobre, quando cederà il passo a Grazia Scuccimarra con «A noi due, signora».

Stefania Miretti

Riondino e Baudo: stasera due esordi

Il ritorno [redacted] Pippo

La sorte ha giocato proprio un brutto scherzo a Pippo Baudo, che questa sera si presenta su Raitre con la prima puntata del nuovo show «Uno [redacted] cento».

Tra il 1980 e il 1985 il [redacted] presentatore televisivo era il divo più amato dai telespettatori italiani, il personaggio più rispettato tra tutti quelli che lavoravano nel palazzo [redacted]omano [redacted] viale Mazzini. Poi, nel giro di un anno, è successo il patatrac, che tutti conoscono, [redacted] che ha fatto cadere Baudo dal trono di re del varietà televisivo.

Nel 1986 durante una diretta di «Fantastico», Baudo ha risposto alle critiche del direttore Enrico Manca che lo accusava di fare programmi «nazional-popolari». Si è separato consensualmente dalla [redacted]. E in seguito è convolato [redacted] nozze con Canale 5, dove ha condotto «Festival», surrogato del varietà abbinato alla Lotteria Italia, accanto alla [redacted] pupilla, Lorella Cuccarini, anch'essa passata alla rete lombarda.

Ma negli studi televisivi della Fininvest Pippo Baudo al posto della diretta ha trovato il pane quotidiano di un network privato: la pubblicità, troppa per i gusti di un artista del [redacted] livello, abituato a vivere lo spettacolo attimo dopo attimo, senza interruzioni [redacted] spot su pannolini e detersivi.

Così per colpa di quella diretta che [redacted] c'era, Pippo Baudo ha fatto dietro front: ha divorziato da Canale 5, ha dato un calcio ai miliardi che gli aveva offerto Berlusconi. E ha vissuto in esilio nella [redacted] casa romana, lontano da studi televisivi e palcoscenici, aspettando di essere richiamato alla Rai, verso la quale, nel frattempo, aveva cercato di riavvicinarsi con molta umiltà, [redacted]vole dell'errore commesso durante quella fatidica diretta.

Dopo mesi di attesa, trepidazioni [redacted] piccoli colpi di scena, i cancelli di viale Mazzini si sono aperti per accogliere il «figliuol prodigo», tornato all'ovile. Ma non si è trattato di una rentrée in pompa magna, quella dello show-man Pippo Baudo. E' stato un ritorno silenzioso, in sordina, che lo ha posto di nuovo all'attenzione del pubblico gradualmente, senza eccessivo clamore.

L'ennesima tappa del nuovo sodalizio tra Baudo e la Tv di Stato si consumerà per undici martedì su Rai 3, a partire da stasera. Alle 20,30 infatti prende il via il varietà «Uno su cento», con balletti, cantanti, ospiti e perfino con un'indagine popolare per scoprire chi è il Vip italiano più popolare. [redacted] il tutto realizzato con l'impeccabile stile di Baudo, che quest'anno approda sul terzo canale delle Tv di Stato, quello dei programmi culturali, per [redacted] prima volta in 28 anni di carriera. [redacted] tratta di una novità, quindi, questo varietà? Si direbbe addirittura un esperimento per mettere alla prova le capacità artistiche di Baudo, che da sempre fa crescere il [redacted] degli telespettatori e che in questa occasione potrebbe fare aumentare l'audience. Per il resto «Uno [redacted] cento», quasi certamente, si rivelerà un show fatto con eleganza [redacted] disinvoltura, caratteristiche abbastanza rare tra i programmi della televisione di oggi.

Noemi Ro[redacted]

CRITICA		PUBBLICO
[redacted]★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★[redacted]	CONSENSI	●●●
[redacted]★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e [redacted] 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

[redacted] VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Argecinema-Nuovo cinema argentino 1984-89. Ore 18,30 e 20,30 **Garronima** di Raul Tosso; ore 18,30 e [redacted] di Alejandro Doria
Ingresso riservato [redacted] Alece. L. [redacted]

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [redacted] ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
007 vendetta privata, di John [redacted], con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert [redacted], Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — Guerra personale di 007 contro [redacted] della droga con licenza di vendetta. **Avventuroso**
[redacted]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ra[redacted], di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti [redacted] a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936. **Commedia**
[redacted]: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di d[redacted]. Il capitolo successivo potrebbe anche [redacted] l'ultimo. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Indiana Jones, l'ultima crociata, [redacted] Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme [redacted] battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Voglio tornare a casa!, di Alain Resnais [redacted] Gérard Depardieu, Adolf Green, Linda Lavin. Colori. Non vietato — Un disegnatore americano, a Parigi per una mostra e per ritrovare la figlia sofisticata, viene «adottato» da un docente universitario e s'inventa una nuova patria. **Commedia drammatica**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Io una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che [redacted] finge malato di Aids per fare uno scoop. Mal gliene incoglie. **Drammatico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [redacted]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Voglia di fragola di Massimo Martino e Luigi Toso con Pietro Astore, Stella Cagna — Due giovani ibernati per un esperimento rinvivacciano dopo 25 anni i figli [redacted] ne [redacted] abbandonati per i difetti che hanno le vecchie generazioni. **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●

CRISTALLO
via Gatta 5 ☎ 550.71.00
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità. **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 [redacted]●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [redacted]
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. [redacted], con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maes[redacted] fama una [redacted] per i [redacted] protetti che [redacted] badano alla filosofia delle arti marziali. **Sportivo**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. [redacted]ori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, [redacted] e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato.— Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene [redacted] orrendo delitto si accorge [redacted] avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile. **Drammatico**
Ore 16; 18,[redacted]; 20,20; 22,30. [redacted] ★★/●●●●

F[redacted]
via Po 30 ☎ 832.214
Indio, di Anthony M. [redacted], con Marvin Hagler, Francesco Quinn, [redacted] Dhenney. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori. **Avventuroso**
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerrafondaio cantafrottole oltre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e [redacted] pacifismo. **Fantastico**
Ore 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo [redacted] Goffredo Parise), con [redacted]berto Citran, Massimo Santelia, Adriana Asti. Col. Non viet. — Storia di due adolescenti [redacted] sfondo della provincia veneta sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete descritto nel romanzo originario di Parise. **Drammatico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
[redacted] è Harry Crumb?, [redacted] Paul Flaherty, con John Candy. Non [redacted] — Una strampalato ed arruffone detective alle prese con un caso di rapimento. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones, l'ultima crociata, di [redacted]ven Spielberg, con Harrison Ford, [redacted] Connery — Indiana Jones ritrova [redacted] padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE [redacted]
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandal (Il caso Profumo) [redacted] Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes [redacted]
[redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, o [redacted]co, tra casi di prostituzione, erotomania, [redacted], omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione. [redacted] **drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dal cielo i campioni del passato. **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Palombella rossa di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo c[redacted] ringhioso e progressista nel tentativo [redacted] stroncare il traffico di droga. **Poliziesco comico**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Oggi chiuso. Ore 21 anteprima nazionale **Il maestro di musica** con José Fandam riservata ai soci F. A. I. Domani **Burro**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.831
Storia di ragazzi e di ragazze, [redacted] Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 person[redacted] attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di [redacted]nto, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936. **Commedia**
Or[redacted] 16,30; 18,30; [redacted] ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.780
Arma letale 2, di Richard Donner, con [redacted] Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano. **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 740.2907
[redacted] pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella [redacted]nna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano [redacted] l'impossibilità del[redacted] inglese. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187
Scuola di polizia 6, la città è ass[redacted], [redacted] Bonerz — Stavolta gli scalcinati aspiranti poliziotti - in eterna aspettativa - devono scatenarsi con sconci rumori e goffe aggressività contro una banda metropolitana. **Comico**
Ore 20,30; 22,30 **Non recensito**

[redacted] TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
[redacted] 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 436.560
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
[redacted] Vanchiglia 2 ☎ 748.2342
Mississippi Burning, le radici dell'odio, [redacted] Alan Parker, [redacted] Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. **Drammatico**
Ap. 20; ult. 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo [redacted] battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
[redacted] chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio ad Anna Magnani. Ore 16,40 **Risate di gioia** di Mario Monicelli con Totò. Ore 18,30 e 22,30 **Nella città l'inferno** di Renato Castellani; ore 20,40 [redacted] **Roma** di Pier Paolo Pasolini. Ingressi pome[redacted]iano 3000; serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Immagine [redacted] immagine (National Film Board of Canada). Ore 16,15 e 18 **Lo studio fino agli Anni [redacted]**; ore 21 e [redacted] **Norman McLaren**. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871 [redacted])
Cinema fantastico messicano: Ore 16,45 **El vampiro** di Fernando Mendez: [redacted] 18,15 **El ataud del vampiro** di Fernando Mendez; ore 20,45 **Nazarin** (v. it.) di Luis Buñuel; ore 22,30 **El** (v. o. sott. ingl.) di Luis Buñuel. Ingressi: pomeridiano 3000; serale [redacted]

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Da giovedì **Donna in carriera**

FALCHERA (via Toruzzo 30, ☎ 262.16.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 89, ☎ 284.104)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.930)
Rain Man, D. Hoffman, T. Cruise, V. [redacted]no. Ore 20,20; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.52)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 63, ☎ 359.536)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 325.050)
Oggi chiuso.

LUCI [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA (via Bacchi 16, ☎ 511.283)
[redacted] intimità bestiali di mia moglie Marilyn Jones (Produzione 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, ☎ 484.621)
Taboo american stile, lussuria e depravazione Sharon Kane, Tania Rae. **Anal expert**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal hogh dog sex pets. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Vanessa la superbestia del sesso in Viva Vanessa. Anal animal extasy. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Anal e pump job - Perversion luxure in Use. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 1[redacted], ☎ 287.574)
Piaceri [redacted] di mogli in calore, Tish Ambrose, Paul Thomas. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Orge segrete [redacted] una zarina fogorda S. Nova, F. Williams. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 586.15.25)
Momenti blu erotici - L'immorale sexy viziosa anal - Viziose perverse in calore. No stop dalle [redacted] 1 (ultimo 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Dopo **People** di Gérard Damiano, **People n. 2 - Anal sex report**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 630.885)
Vanessa la tigre del sesso Vanessa Del Rio. Prima visione. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Come Candy perse l'innocenza Sha[redacted] Kane, Angel, Richard Bella. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Teneri ma duri (superbestie ultrasex) Valerie Roby, Marina Kiss. Colori; Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.050)
La rossa, la bionda e l'ingorda (Sweet Things!) Prod 1989. Ron Jeremy, Keviar, Suzanna Britton. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso [redacted]

FUORI CITTA'

[redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
CARMAGNOLA
LUX: riposo.
[redacted] **007 Vendetta privata.**
SPLENDOR: La [redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': Palombella rossa. Ore 14.
POLITEAMA: Poliziotto a 4 zampe.
CIRIE'
ITALIA: Bestiale triangolo erotico.

THE BIG CLUB
Leopardo dj Boom Boom
home dj Luca Dorsola
PARTY INAUGURALE
questa sera ore 22,30

MUSIC **AMERICA**
Via Fréjus 27 - Tel. 447.71.71
Festa del liscio con
[redacted]

STAMPASERA

N. [illegible] L. [illegible]

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AGI

Assassinata a diciott'anni

Torinese uccisa con un colpo alla nuca a Bibiana

La casa in via Lanzo 43 (Madonna di Campagna) dove abitava Barbara Fabi, la ragazza assassinata a Bibiana

TOSSICODIPENDENTE

Con piccoli precedenti per furto Dapprima si era pensato che fosse morta di overdose

TORINO — Una ragazza di diciotto anni, Barbara Fabi, tossicodipendente, con piccoli precedenti per furto e rapina, è stata ritrovata stamane in un bosco vicino a Bibiana, nel Pinerolese, morta, [illegible] un buco nella [illegible] occipitale all'altezza [illegible] nuca, dietro l'orecchio destro. Il corpo [illegible] stato scoperto poco dopo le 10 nei pressi di strada San Vincenzo, che porta al Montoso, da un cercatore di funghi che ha subito avvisato i carabinieri.

In un primo tempo i carabinieri avevano fatto l'ipotesi che si potesse trattare di overdose, ma in seguito all'esame del cadavere da parte del medico, è stato scoperto che la giovane era stata colpita al [illegible] da un proiettile di un'arma di piccolo calibro (non c'è [illegible] foro di fuoriuscita) oppure da un corpo contundente. Secondo i primi accertamenti la sua morte dovrebbe risalire a poche ore prima del ritrovamento. Sul posto i carabinieri di Cavour e di Pinerolo, il maggiore Stecchi [illegible] nucleo operativo di Torino.

Barbara Fabi aveva compiuto diciotto [illegible] a febbraio. Abitava dal 1987 a Torino [illegible] via Lanzo 43, a Madonna di Campagna, con la madre, Laura Draszani, 35 anni, divorziata dal marito, Maurizio. La donna [illegible] stata [illegible]giunta dai carabinieri nella piccola azienda presso la quale lavora [illegible] portata a Bibiana. A Montoso madre e figlia affittavano [illegible]a tempo un piccolo alloggio dove trascorrevano vacanze [illegible] fine settimana. Anche nello scorso week-end, si erano recate insieme lassù. Domenica era stata vista passeggiare [illegible] alcuni amici. Poi, di Barbara non si è più saputo nulla. Un silenzio che non deve aver impensierito troppo la madre, tornata a Torino, abituata alla vita della giovane. Anche i vicini di casa della famiglia vedevano raramente la ragazza. Anzi, nelle ultime settimane erano in molti ad essere convinti che avesse scelto di trascorrere un po' di tempo a casa del padre.

Barbara, alta un metro e sessanta, quando è stata ritrovata indossava jeans (erano sbottonati. Il che potrebbe anche far supporre [illegible] un tentativo [illegible] violenza), maglione e [illegible] giacca blu. In queste ore i carabinieri stanno continuando nella caserma di Pinerolo gli accertamenti. Molte domande [illegible] infatti ancora [illegible] risposte. La prima era stata vista insieme con degli amici che [illegible] sono scomparsi. Chi erano? Inoltre a due chilometri dal bosco in cui hanno scoperto il cadavere, si trova una discoteca.

Il cadavere, poco prima di mezzogiorno, è stato portato nel piccolo cimitero [illegible] Bibiana [illegible] attesa di essere poi spostato per l'autopsia. Sarà proprio l'esame medico legale a dare ulteriori e fondamentali notizie su una morte che per alcuni versi continua a rimanere misteriosa. Nella zona in cui [illegible] stato scoperto il delitto, i carabinieri hanno continuato a cercare eventuali indizi che potessero aiutare a chiarire che cosa era accaduto.

Barbara aveva molti buchi sulle braccia, il segno della sua schiavitù alla droga. E' stato questo, infatti, a non far insospettire immediatamente i carabinieri. Ora, proprio il legame con [illegible] mondo degli stupefacenti sta diventando una pista da seguire.

LE INDAGINI

Il corpo scoperto per caso da un cercatore di funghi Vista l'ultima volta domenica

Un'offensiva dei terroristi del computer Venerdì 13 sarà allarme in tutto il mondo

PARLA L'ESPERTO ITALIANO

«Dietro la grave e reale minaccia c'è forse guerra fra le aziende o speculazione commerciale»

MILANO — Stato di allerta nelle Università italiane. Speciali «task forces» di informatici attendono la mezzanotte di giovedì prossimo, 12 ottobre, pronte a combattere «un'epidemia» annunciata di «Virus di Colombo».

L'infezione verrebbe diffusa a quell'ora nei programmi informatici dei computers di buona parte del mondo. Una banda di «untori», [illegible] scandinavi, ha avvisato di voler devastare così le banche dati del pianeta, per ricordare che non fu Cristoforo Colombo a scoprire l'America il 12 ottobre 1492, ma che l'impresa [illegible] primato dei Vichinghi.

«E' la prima volta che un simile delirante sabotaggio informatico viene preannunciato. In genere i pirati colpiscono di sorpresa. Potrebbe anche essere un bluff. Comunque siamo pronti all'emergenza. In ogni ateneo del Paese da tempo ci sono squadre di studiosi pronte ad intervenire in caso di simili eventualità», ha spiegato stamane a Stampasera il professor Giancarlo Martella dell'Università di Milano, uno dei più noti esperti italiani di lotta contro i virus informatici.

Martella non enfatizza l'allarme, ma ammette che esplicite minacce di diffusione del Virus di Colombo, sono già giunte anche in Italia: *«Poche settimane fa, a Trieste, all'ultimo congresso annuale dell'Associazione italiana di informatica, un collega mi ha fatto vedere un messaggio anonimo in inglese che annunciava l'epidemia. Vi era anche il disegno di un mostriciattolo in*

[illegible] A PAGINA 2

tento a divorare altri esserini».

Sarà questa l'immagine terroristica che comparirà sul video per annunciare l'avvenuto inquinamento? *«Non sappiamo. Dobbiamo aspettare che il virus si manifesti per organizzare la controffensiva. Si dovrà comunque agire in fretta, perché il contagio in questi casi si diffonde in scala nazionale in poche ore. La via d'accesso più rapida è la posta elettronica. In contatto con le grandi banche dati».*

E' difficile però riuscire a credere che degli uomini [illegible] scienza, come quelli che sanno concepire un simile sabotaggio, possano attuare una tale minaccia solo per amore degli antichi vichinghi. Anche nei film di James Bond i «cattivi» hanno fini più concreti.

«E' sempre pericoloso giudicare le intenzioni — avverte Giancarlo Martella —, *tuttavia non è impossibile immaginare chi possa trarre dei vantaggi. Possono esserci coloro che intendono rinvigorire il mercato dei programmi originali, che si sente minacciato dall'odierna possibilità di creare copie. Oppure i presunti untori si nascondono fra coloro che si proporranno come "medici" e che in caso [illegible] epidemia potrebbero far soldi rapidamente. O magari qualche invidioso dei [illegible] commerciali altrui cerca di inquinare solo i programmi di certa concorrenza, per dimostrare che sono più cagionevoli di altri, al fine di vendere meglio i propri».*

Uno dei primi virus isolati ha tentato nel 1987 di infiltrarsi nel software con un programma dall'apparenza accattivante, che visualizzava in video un messaggio di fratellanza universale, concepito apposta per indurre gli utenti a rilanciarlo agli amici. Un altro compiva la sua opera distruttiva presentandosi in video con [illegible] messaggio di auguri e il disegno di un albero di Natale. Alla Hebrew University è di Haifa è stato invece debellato un virus del «venerdì», che avrebbe dovuto attivarsi ogni venerdì 13, a partire dal 13 maggio 1988.

Maurizio Lupo

DANNI PER [illegible]

E una «task force» italiana è già pronta a intervenire in quasi tutte le Università

Un augurio natalizio: sotto questa forma innocente si presentò il primo virus che contaminò dei computer

NEL CASSETTO 154 PROVVEDIMENTI IN ATTESA DI ESAME

Regione, cimitero di leggi: tappe forzate fino alle elezioni

A sei mesi dalla fine della legislatura, il presidente del Consiglio regionale suona la sveglia

TORINO — Centoquarantacinque leggi «in sonno», quindici sospese, dieci rinviate, soltanto sessantasei in esame. A sei mesi dalla fine della legislatura (si vo[illegible] quasi sicuramente ad aprile) in via Alfieri 15, splendida casa del Consiglio regionale del [illegible]emonte, si fanno i conti e nessuno ride. Risultato? Tappe forzate con almeno 30 sedute.

A far suonare l'allarme, pochi giorni fa, è stato il presidente Angelo Rossa: «Mancano pochi mesi alle elezioni, dobbiamo innestare una marcia in più, fare più riunioni [illegible] Consiglio, c'è [illegible] pericolo che troppe leggi non vengano esaminate». Alessandrino, erede di Aldo Viglione al timone del «parlamentino subalpino» vuol sapere (e [illegible] lui i partiti) che cosa si può fare [illegible] qui alla primavera. Poche ore ad occhi i «bollettini» delle otto commissioni cui vengono affidati progetti, disegni, norme. Cifre e dati per nulla entusiasmanti. La Regione sembra un «cimitero di leggi»: in attesa d'essere esaminate, in balia di qualche parere che non arriva, dimenticate.

All'appello rispondono in duecentotrentasei. Sono «idee firmate» da due [illegible] più consiglieri, progetti, provvedimenti presentati magari con grande clamore, poi lasciati tra la polvere di qualche scaffale per le ragioni più varie: perché troppo emergenza impongono al Consiglio di parlare d'altro lasciando in disparte ciò che non è indispensabile.

«Ogni settimana ci sono delibere urgenti da discutere — dice il presidente Angelo Rossa —. *Riguardano scelte non rinviabili. Così tante leggi vanno in coda nonostante che il Consiglio lavori molto».* E molti interventi sono attesi da anni: Come quello sulla ristrutturazione degli Iacp, presentato nell'86 e bloccato dalla giunta «per una pausa» dall'86.

Il destino delle leggi che approdano in Consiglio regionale è comunque quasi sempre affidato al caso. E' sufficiente una manifestazione [illegible] via Alfieri per far [illegible] importanti.

Ci sono anche qui gli argomenti più fortunati [illegible] quelli cui s[illegible] destinate corsie preferenziali.

2 marzo 1989, i consiglieri Montefalchesi, Staglianò, Ala Chiezzi, Bontempi, Fracchia, Reburdo, Bresso presentano una serie di interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto soprattutto in [illegible]. Sarà il vento ecologista [illegible] sei giorni dopo, l'8 marzo, sul progetto partono già le consultazioni. Un record! Un'altra norma però, quella per la valorizzazio[illegible] dei prodotti biologici [voluta dal dp Staglianò], giace [illegible] 9 dicembre '86, come anche la «co[illegible] di non consumazione di studio sullo stato della struttura produttiva bellica e per la riconversione a fini civili delle imprese che producano beni e servizi per i militari». La «valorizzazione dell'attività [illegible] enti ed associazioni che operano a favore di animali domestici abbandonati o randagi» (firmata da Cerchio, Quaglia, Norviani e Devecchi) è ferma dall'ottobre dell'85.

Nella lunga lista d'attesa non mancano leggi su temi di grande attualità: gli «interventi per la promozione dell'informazione sui temi della sessualità» (voluti da Bresso, Marchiaro, Sestero, Dameri) aspettano dal 17 febbraio '87. Non [illegible] troppo?

Gian Mario Ricciardi

[illegible] ZA [illegible]

Riscaldamento [illegible] Torino domani si può accendere

TORINO — Da domani termosifoni accesi anche a Torino. Questa mattina il sindaco, Maria Magnani Noya, [illegible] firmato l'ordinanza che autorizza i condomini ad anticipare di qualche giorno l'accensione [illegible] riscaldamento. [illegible] provvedimento dovrebbe essere approvato in giornata dal prefetto.

Torino non è il primo caso. Nei giorni scorsi infatti i sindaci di quattro città piemontesi (Cuneo, Novara, Vercelli e Biella) hanno autorizzato i propri cittadini ad accendere caldaie e bruciatori.

Le decisioni sono state adottate [illegible] seguito ai grandi sbalzi di temperatura. [illegible] passa da notti molto fredde, 2-3 gradi, a pomeriggi con temperature primaverili, intorno [illegible] 20-23 gradi. Solo ieri, però, [illegible] Servizio Meteorologi[illegible] di Caselle aveva registrato la temperatura minima più bassa della stagione: + 2,4 gradi.

Sul Piemonte, durante la settimana, le condizioni del tempo saranno influenzate [illegible] flusso discontinuo delle correnti atlantiche. Ci saranno sicuramente ampie schiarite.

I meteorologi, però, prevedono la possibilità di piogge sparse e [illegible] escludono che una spruzza[illegible] di neve possa, com'è già avvenuto nei giorni scorsi, imbiancare [illegible] i rilievi alpini superiori ai 2500 metri.

Il weekend in fabbrica

Lavorare solo di sabato e domenica? Si può, a patto che...

TORINO ■ Lavorare solo sabato e domenica? Si può, purché ci siano precise garanzie e condizioni. I sindacalisti piemontesi ■ mostrano chiusure nei confronti di una formula di lavoro che rivoluziona abitudini e patti sociali. Già collaudata da almeno ■ decennio nel settore «maturo» del tessile (in Piemonte è più applicata in almeno il 60% delle aziende) per far fronte a un'aggressiva competitività internazionale ■ a profondi cambiamenti tecnologici, la domenica lavorativa — o meglio il 7×7, ovvero un orario di lavoro che permette agli impianti di girare 7 giorni su 7 — è in questi ultimi tempi richiesta a gran voce dagli imprenditori. E quasi sicuramente giovedì prossimo sarà ratificato l'accordo siglato tra l'Api (Associazione delle piccole e medie imprese) e il sindacato torinese che prevede appunto l'assunzione di lavoratori per brevi periodi. In un primo tempo l'accordo prevedeva l'utilizzo di squadre di lavoratori extracomunitari durante il week-end o per prestazioni urgenti e temporanee. Dopo le critiche di chi vi vedeva una scappatoia per utilizzare lavoratori di colore là dove i bianchi avrebbero risposto negativamente, l'accordo dovrebbe ora essere esteso a «tutti».

«Ci sono state molte incomprensioni su questo accordo — dice Sergio Rodda, direttore dell'Api torinese —. Noi siamo ben lieti di applicarlo a tutti, ■ è chiaro che sarà più disponibile chi vive in condizioni precarie come appunto gli extracomunitari». Rodda spiega in sintesi come sarà applicato il progetto-pilota «nato per soddisfare il bisogno che sorge in certi momenti in un'azienda per prestazioni temporanee o di emergenza (modifica di un impianto, forte richiesto di mercato ecc.)». Nulla a che vedere ■ gli «stagionali» però, già regolamentati «e che richiedono pratiche lunghe di assunzione». «Questi lavoratori week-end — precisa Rodda — dovranno essere iscritti al collocamento e in una "lista di disponibilità" (appunto al lavoro temporaneo) gestita paritoticamente dall'Api e dal sindacato, con chiamata nominativa. Ma ■ sono previste particolari facilitazioni o incentivi: saranno pagati in base al contratto del settore in cui saranno assunti, con in più la maggiorazione domenicale».

E i sindacati che ne pensano? «Io, personalmente — risponde il segretario regionale della Fiom-Cgil, Cesare Damiano —, non sono contrario a forme di lavoro di tale natura, ma indipendentemente dal colore della pelle ■ purché siano reversibili e inserite nella logica di revisione dell'orario». Comunque, per ora ■ dibattito nella Cgil piemontese ■ questo tema ■ appena avviato, ma, ■ differenza di un anno fa, ■ sono segnali di maggiore disponibilità.

Secondo Giancarlo Panero, ■ segretario generale della Cisl piemontese, lavorare solo durante il week-end è un problema dalle molte sfaccettature: «Risponde da una parte a nuove esigenze ■ alcuni soggetti — ad esempio i giovani non vedono più il lavoro come totalizzante o lo vivono come strumentale rispetto a certi periodi della loro vita, ad esempio quello degli studi — e dall'altra serve per utilizzare a pieno ritmo gli impianti. Ma non può ■■■ una scelta fatta a tavolino perché investe etica, famiglia, rapporti sociali, col territorio. Richiede quindi il consenso ■ lavoratori e anche un ■■■ ripensamento dei servizi sociali».

■ aziende tessili all'avanguardia nell'adozione di nuovi ■■■. A sinistra Cesare Damiano

Afferma Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uilm: «Disponibilità alla flessibilità dell'orario, ■■■ non alla flessibilità dei diritti». Rossetto teme anche le conseguenze sull'occupazione per ■ «saturazione» dell'utilizzo degli impianti in alcuni stabilimenti rispetto ■ quelli «gemelli» di altre zone: «E' importante che queste nuove formule rientrino nel controllo globale dell'orario di lavoro. Accordi come ■■■ quelli siglati con l'Api mi sembrano positivi per alleviare la pressione dello straordinario, purché ■■■ limitati agli extracomunitari ■ purché non siano strumentali. I "lavoratori weekend" sono comunque un'anomalia e richiedono quindi una diversa organizzazione della società e anche delle fabbriche».

Stefanella Campana

Nuovi avvisi di reato alla Lega tumori di Roma

ROMA ● Peculato, falso in bilancio e in comunicazioni sociali ed interesse privato in atti d'ufficio: queste le ipotesi ■ reato contestate dal sostituto procuratore della Repubblica ai vertici della Lega italiana per lotta contro i tumori, a seguito di una denuncia presentata alla magistratura dal professor Giuliano Quintarelli, presidente della sezione romana. Destinatari dei provvedimenti del magistrato sono ■ presidente della Lega contro i tumori, Leonardo Santi, ■ segretario generale Marcello Proia, il segretario amministrativo Silvio Arcidiacono ■■■ ed il primario oncologo Raffaello Perrone Donnorso. L'accusa fa riferimento a 500 milioni di lire (donati alla Lega dall'Associazione bancaria italiana) parte dei quali sarebbero stati utilizzati (150 circa) per l'acquisto ■ ■■■ apparecchio «Tac della cellula» ed il rimanente anziché essere versato sul conto della sezione romana della lega, «distratto» dagli indiziati. Anche Giuliano Quintarelli è stato raggiunto da ■■■ avviso di reato: l'accusa ■ ■ falso, in quanto il numero degli iscritti alla sezione romana, da poche migliaia sarebbe stato «gonfiato» fino ■ ■■■ mila per «pilotare» l'elezione degli amministratori.

Banche: ■ legittima l'apertura ■ sabato

MILANO ● Le banche possono aprire gli sportelli il sabato mattina per dare informazioni ■ consulenza alla propria clientela, purché le modalità vengano concordate ■■■ gli organismi sindacali. Lo ha stabilito il pretore del lavoro Antonio Ianniello, che ha ritenuto legittima l'iniziativa avviata dalla Banca commerciale italiana in due agenzie di ■■■ e altrettante di Milano. L'apertura degli sportelli nella giornata prefestiva ■■ stata contestata da un sindacato autonomo di dirigenti, il Sinfub, secondo ■ quale era da ritenere antisindacale sia perché ■■■ prevista dal contratto nazionale di categoria, sia perché poteva preludere al sabato lavorativo a tutti gli effetti. Il Sinfub aveva anche chiesto di fare sospendere subito l'iniziativa ma il pretore Ianniello, dopo avere negato ■ provvedimento d'urgenza, si è ■■■ pronunciato sul merito dando torto al sindacato autonomo.

Presto pagamento automatico ■■ caselli

STRESA ■ Pagare il pedaggio delle autostrade senza fermarsi ai caselli. Presto sarà possibile grazie all'elettronica. Philips e Ansaldo hanno presentato alla Conferenza del traffico di Stresa due sistemi di «telepedaggio». L'automobilista dovrà applicare sul parabrezza della vettura una tesserina che trasmette i propri dati di transito ■■■ una centralina, dotata di antenna e computer e installata nei caselli. Il sistema è in grado di calcolare il tragitto e il costo del biglietto in pochi secondi. Il guidatore non dovrà fermare la propria auto: ■ fattura gli sarà recapitata ■ casa. Ciò per evitare il formarsi delle code ai caselli, che sono il «punto dolente» della rete autostradale.

LA NUOV■ FOR■■■■■ITA'

Come possiamo difenderci dai pirati del computer Ad ogni colpo causano danni per milioni di dollari

Un esperto di sicurezza in informatica, Wallace S. Bruschweiler, parla della «malavita» degli Anni Duemila. Alcuni tra i casi più clamorosi delle sempre più frequenti «truffe elettroniche»

TORINO ● Dal Corsaro Nero ai pirati dal colletto bianco. Non più scimitarre, bande nere e cruenti arrembaggi sui mari, ma computer e combinatori telefonici per razziare tutte le informazioni, i dati, le memorie delle reti di elaboratori militari e industriali.

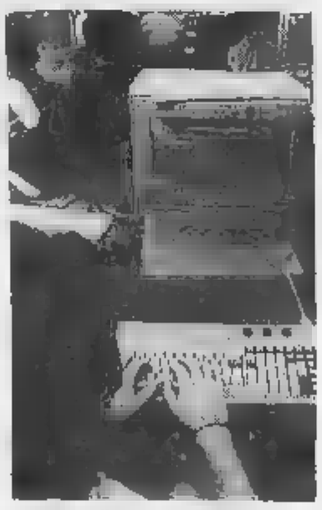
C'è dunque una nuova criminalità in colletto bianco, esperti di Apple e Ibm, veri spie e terroristi dell'era informatica. Dei «nuovi pirati» o «hackers» ha parlato a lungo ieri sera un esperto del settore, Wallace S. Bruschweiler Sr., vicepresidente e fondatore nel 1972 della «Data Security Holding», una delle massime multinazionali di consulenza in sicurezza dell'informatica, nel corso di una riunione del Rotary Club Susa e Val di Susa.

Sempre più spesso i modi per far miliardi facili e per diventare potenti passano attraverso furti tra i byte e i bit, creazioni di virus che infettano i cervelli elettronici e cancellano la memoria. Oppure si specula facendo semplicemente, gratis ■ o prezzi stracciati, riproduzioni infinite del programma originale che ■■■ nessuno compra più e quindi si distruggono il mercato e il bilancio dell'azienda che l'ha ideato.

I colpi più grossi, secondo l'oratore, ■■■ quelli dei 53 milioni di corone di profitti della Volvo finiti nelle tasche ■i quei dipendenti ■■■ti ad alterare i nastri magnetici che ne consentono l'incasso. C'è poi il ■■■ dell'inglese che riuscì a trasferire in Svizzera, a suo nome, 8 milioni di sterline. La banca scoprì tutto, ma glielo lasciò uno per farlo tacere sulla vicenda; per evitare cioè il «marketing negativo», semplicemente per evitare il panico dei risparmiatori.

Ma anche le relazioni internazionali ■■■ sconvolte dall'«informatica sporca». L'esempio più clamoroso è quello dei tre tedeschi occidentali che dopo tanti tentativi hanno visto apparire sullo schermo del computer codici militari Nato e ■ hanno venduti ai sovietici. Anche in questo ■■■ è bastato un computer, un combinatore telefonico che è riuscito a trovare i punti deboli delle difese del sistema informatico ad infilarsi negli archivi dove si tengono le informazioni degli elaboratori. Ovviamente serve anche un grosso studio di quelle macchine-computer (hardware) e dei loro programmi. I tre furono ■■■ scoperti solo perché sbagliarono di 75 cents il conteggio del pagamento per l'utilizzo della rete di elaboratori in cui si erano inseriti.

Il 2 novembre dell'88 ha dimostrato come l'informatica possa essere anche aggredita da un virus inserito in una rete di più di 60 mila elaboratori. I suoi ordini che si ripetono all'infinito hanno «riempito» la memoria dei ■■■



Nuove truffe ■■■ il computer

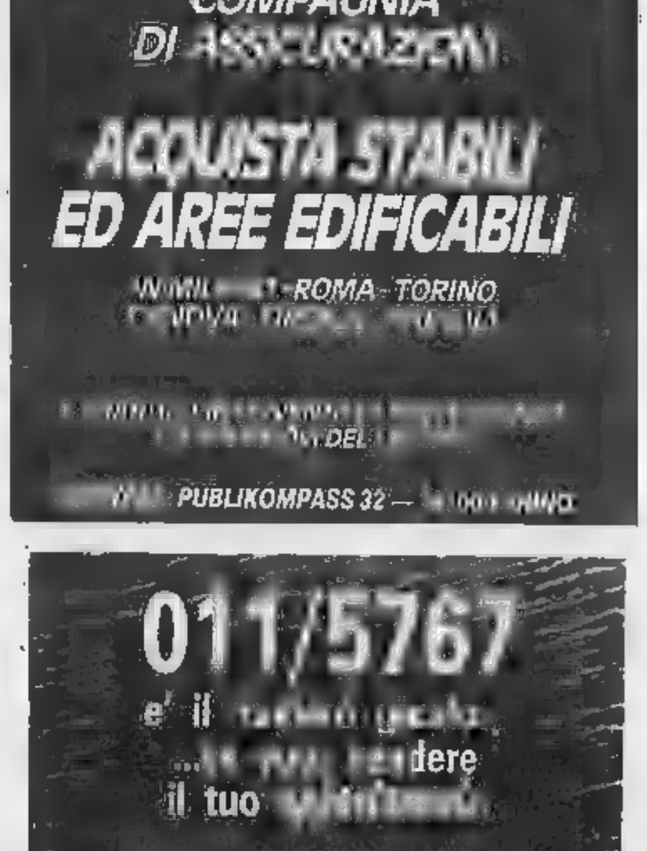
puter, mettendone fuori causa 6000. Ira ■ disperazione ■ università, centri di ricerca e installazioni militari.

Cinque miliardi ■ dollari l'anno è il prezzo pagato dall'America per le frodi informatiche, e sul continente probabilmente, siamo sugli stessi livelli. Si tratta di dati che garantiscono ■■■ malavita del settore il terzo posto per giro d'affari, dopo la vendita d'armi e quella di stupefacenti. Secondo l'oratore i cervelli del crimine informatico ■■■ ieri l'Urss, la Libia, la Siria e così via ■■■ ■■■ gli «avidi centri di potere transnazionale».

Dopo ■■■ lamentato che le imprese produttrici di «hardware» ■■■ non difendono il «software» che è così facile preda dei pirati, Wallace Bruschweiler ha indicato i metodi per difendersi dai nuovi predatori. Si va dal chip, parte essenziale dell'intelligenza artificiale, che si autodistrugge quando entra nelle mani del nemico, fino al controllo continuato delle «abitudini private» dei colletti bianchi che manovrano gli elaboratori e al licenziamento dei sospetti. I giapponesi fanno già qualcosa del genere con sorte di tribunali aziendali che applicano sanzioni gravissime.

Ma nell'impero del ■■ Levante le imprese sbeffeggiano e sfidano la pirateria informatica. La Nti, prima azienda giapponese dei telefoni, ha indetto un concorso per premiare ■■■ qualche milione di yen l'hacker che riuscirà a entrare nella rete informatica dell'azienda.

Gian Piero Amandola



FLASH — MADRE E FIGLIA — LE STAR DELLA COUNTRY MUSIC

WYNONNA E LA MADRE NAOMI LE CANTANTI PIU' APPLAUDITE AL CONCERTO DI NASHVILLE

Lettera-appello ■ Cossutta: ■ ■■■■ ■■■ del pci punisce i veri comunisti»

ROMA ■ Il senatore Armando Cossutta ha lanciato un appello ■ militanti comunisti «che si sentono e vogliono essere ■■■ nisti ■ nome e di fatto», affinché «trovino i modi per farsi valere come componente viva e feconda del pci». Cossutta nell'articolo scrive che, «in realtà, sembra di scorgere che il contrasto all'in■■■ del pci sia prevalentemente oggi fra le tendenze dichiaratamente socialdemocratiche e quelle di tipo radicale: culture e generazioni differenti ■ confrontano, spesso anche duramente, malgrado che le polemiche pubbliche fra i maggiori protagonisti restino il più delle volte ammantate da un linguaggio per addetti ai lavori; e malgrado che il dibattito reale ormai non ■ svolga nelle sedi meglio deputate, vale a dire negli organismi dirigenti del partito, ma sui giornali e riviste, o nelle tavole rotonde. Il pci non ■ più un partito comunista, su questo non vi possono essere dubbi, ma entro il pci permangono tanti, tanti comunisti, più di quanti vi possono ■■■ fuori del pci o in altri raggruppamenti. Ad essi è doveroso continuare tenacemente a riferirsi. Ai ■■■ nisti entro il pci, si deve e si può dare spazio adeguato, come prescrive il nuovo statuto, perché essi riescano a sostenere le loro convinzioni e partecipare alla elaborazione della linea politica e alla sua gestione».

In polemica con ■ replica ■■■ segretario Achille Occhetto, pronunciata all'ultimo Comitato centrale, Cossutta scrive: «Definire, come egli ha fatto, ■■■ tori gli oppositori è un antico e brutto vezzo, una prerogativa che è tipica degli intolleranti, di chi non solo non accetta ma neppure ammette critiche: altro ■■■ nuovo corso».

Urss: adesso la perestrojka fa atterrare anche gli ufo

MOSCA ● «Ai tempi di Stalin non sarebbe mai capitato. Ecco a cosa porta la perestrojka». Questa battuta ha riscosso un discreto successo ieri soprattutto negli ambienti «nostalgici» moscoviti. Ma certo anche fra i gorbacioviani più convinti, il fatto che la Tass abbia diffuso con risonanza la notizia dello sbarco degli Ufo in una cittadina sovietica, deve aver suscitato qualche perplessità.

Oggi negli ambienti del Cremlino ci si mostra piuttosto scettici sulla faccenda dell'Ufo di Voronez, città a 500 chilometri a Sud di Mosca, un affluente del fiume Don, e si preferisce non affrontare l'argomento.

Un portavoce del ministero della Difesa, che ha rifiutato di fare il suo nome, si è limitato a dire che l'atterraggio di un Ufo «non rientra nella competenza del dicastero», mentre al ministero degli Interni un funzionario si è detto molto scettico sulla possibilità che la notizia risponda al vero.

I fatti sarebbero avvenuti fra il 23 e il 27 settembre: alla milizia di Voronez hanno detto per telefono all'agenzia spagnola Efe che in quei giorni molte persone hanno chiamato la sede della polizia per riferire di aver visto Ufo ed extraterrestri.

Vladimir Lebedev, un giornalista di Voronez, ha detto che molti ragazzi di una scuola che si trova a pochi metri dal supposto punto di atterraggio hanno dichiarato di aver visto un Ufo toccare terra almeno tre volte e ogni volta uscivano dall'astronave, un enorme disco luminoso, esseri simili ai terrestri.

V. Porevarzev, membro della milizia cittadina, ha detto di avere accompagnato gli studiosi della sezione di studi dei fenomeni anomali di Voronez in un'ispezione e che essi avevano scavato un buco di due metri e mezzo di diametro e profondo 35 centimetri, trovando «tracce di un metallo ignoto che non reagisce con nessuno degli acidi conosciuti» e riscontrando anche una radioattività elevata.

Questa immagine è pubblicata dal francese «L'Express». L'«orma» di un Ufo è stata fotografata in Gran Bretagna

Lebedev, ha detto invece che gli esperti hanno trovato una buca lasciata dai supposti extraterrestri che avevano prelevato dei campioni del suolo. Il giornalista ha ribadito che i giovani che sono stati testimoni dei fatti sono ancora sconvolti e impauriti. Oltre ai ragazzi della scuola, i fenomeni hanno avuto come spettatori diversi adulti e sono centinaia le persone che hanno visto il disco in volo, afferma sempre Lebedev.

«Il luogo dell'atterraggio è stato individuato grazie alla "biolocazione"», ha scritto la Tass, senza spiegare il termine.

«Abbiamo individuato un cerchio del diametro di venti metri», ha detto il direttore del laboratorio di geofisica all'agenzia; «erano chiaramente visibili quattro tacche profonde 4-5 centimetri, ciascuna delle quali aveva il diametro di 14-16 centimetri; erano situate ai quattro vertici di un rombo».

«Abbiamo rinvenuto anche due sassi misteriosi», ha aggiunto; «all'inizio sembrava arenaria di color rosso cupo; ma l'analisi mineralogica ha consentito di stabilire che si trattava di materiali di natura terrestre; in ogni caso, stiamo conducendo altre analisi, necessarie per cercare di giungere a conclusioni definitive».

Secondo la Tass, molti testimoni avrebbero riferito anche di aver visto in cielo un oggetto a forma di banana, e un segno luminoso caratteristico, descritto anche nella rivista americana «Saga»; «è improbabile che gli abitanti di Voronez possano aver letto questa rivista», conclude l'agenzia.

E' improbabile che abbiano visto anche l'ultimo numero della rivista francese «Express» che nel numero in edicola in questi giorni pubblica un servizio fotografico impressionante sullo sbarco di Ufo in Gran Bretagna.

Al di là dei casi internazionali, la stampa sovietica non è nuova a notizie «ufologiche»; l'estate scorsa il quotidiano «Sotsialisticheskaja Industrija» diede notizia di un «incontro ravvicinato» fra una laitaia di Perm e un alieno «che somigliava a un uomo, ma era molto, molto più alto, e aveva le gambe molto corte; la testa era di dimensioni ridottissime».

PIERRE CARDIN (A SINISTRA)

Lo stilista Pierre Cardin osserva l'abbigliamento molto casual di giovanie

GRAN BRETAGNA

Fecondate dalla mutua

Boom di gravidanze artificiali fra le nubili inglesi

LONDRA Un numero sempre maggiore di donne nubili in Gran Bretagna ricorre alla fecondazione artificiale per avere bambini e «non doverli dividere con padre».

Lo rivela un rapporto pubblicato in questi giorni dal «British Pregnancy Advisory Service» (Bpas), l'organizzazione dei consultori dalla quale dipende la maggior parte delle cliniche in cui si pratica questo tipo di fecondazione.

La notizia ha provocato sensazione. Alcune istituzioni religiose hanno chiesto che venga regolato con una legge il «traffico del seme umano», che in Gran Bretagna sta diventando un affare in cui sono in gioco cifre enormi. Il rapporto del Bpas segnala «un numero notevole e in continuo aumento» di donne senza marito né fidanzato che chiedono la fecondazione artificiale.

Si tratta per la maggior parte di ragazze fra i venti e trent'anni che non sono disposte a legarsi a un uomo, ma non vogliono rinunciare per questo alla maternità.

In Gran Bretagna, qualunque donna può essere fecondata in clinica purché paghi 100 sterline, equivalenti a circa 350 mila lire italiane. La visita medica preliminare costa 5 sterline e se non vi sono controindicazioni si procede senz'altro alla fecondazione.

La seduta dura una ventina di minuti e costa circa settanta sterline.

Nella clinica per la donazione del seme che serve il centro di Londra, le madri nubili sono il 55 per cento. «Voglio avere un figlio — ha detto una di loro, operatrice di computer di 34 anni — prima che sia troppo tardi. Mi sto avvicinando all'età massima in cui si può concepire senza pericolo e ho avuto diversi corteggiatori, ma nessuno che mi sentissi di sposare». «Certamente — ha proseguito — avrei potuto farmi mettere incinta da un amico occasionale, ma mi sarebbero state troppe complicazioni. Vi sarebbe stato un rapporto emotivo e io che non sentivo di affrontare, e forse una battaglia legale per l'affidamento del bambino. Con la fecondazione artificiale ho risolto tutti questi problemi».

David Skidmore, segretario della commissione per le responsabilità sociali della chiesa anglicana, ha commentato: «La nuova moda delle nubili che scelgono di diventare madri è sconvolgente, e la chiesa non la può assolutamente approvare». Di parere diverso è Charles Lewis, uno psicologo dell'università di Lancaster che ha svolto una ricerca sul ruolo del padre.

«Non è assolutamente necessario — ha detto — che un ragazzo conosca suo padre perché abbia una vita felice ed equilibrata».

MEDICINA

I bassi rischiano l'infarto

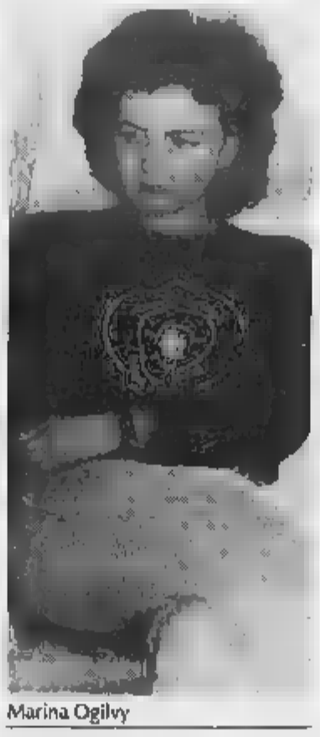
LONDRA Per i bassi di statura il rischio di soffrire di un attacco di cuore è il doppio di quello delle persone alte. Lo afferma uno studio compiuto su ben 8.000 persone di mezza età dalla «British Heart Fundation» e pubblicato ieri su una rivista medica inglese. Chi è inferiore al metro e 65 sembra avere una tendenza maggiore all'alta pressione e all'accumulo di colesterolo nel sangue. Due gruppi di persone ciascuno, uno composto di individui alti, uno di bassi, sono stati controllati per otto anni di seguito. Alla fine è risultato che 118 bassi sono stati colpiti da infarto contro solo 82 alti. Il fenomeno dipenderebbe anche dalla minore funzionalità dei polmoni nelle persone piccole.

IN

Hanno costretto a nascondersi la principessina di Kent che si rifiuta di abortire

LONDRA ● La regina della regina Elisabetta, che ha fatto scoppiare uno scandalo nella famiglia reale annunciando di volere un figlio illegittimo, si nasconde «per non essere costretta ad abortire». Marina Ogilvy, 23 anni, figlia della principessa Alessandra di Kent, comunica ormai con i genitori soltanto a colpi di interviste sulla stampa popolare. Ha convocato nel «rifugio segreto» i cronisti del giornale «Today» e ha detto: «Papà e mamma dicono di volermi bene, ma nelle loro dichiarazioni non c'è alcun calore. Avrei preferito che ammettessero di aver trattato me e il mio ragazzo, Paul, in modo estremamente ingiusto». Sembra così fallito il tentativo della Corte di rimediare allo scandalo con un lieto fine favorendo il matrimonio fra gli innamorati ribelli. Incinta da mesi, Marina vive con il fidanzato Paul Mowatt, anni, fotografo. Lui stesso ha fatto avere al quotidiano «Today», che l'ha pubblicata ieri, copia di una lettera alla regina in cui denuncia tentativo dei genitori di farla abortire.

La principessa Alessandra e il marito sir Angus Ogilvy hanno reagito comunicato in cui hanno espresso «grande amore per la figlia e profonda comprensione per lei in questo momento difficile». La ragazza però non si lasciata commuovere. Invece di parlare con i genitori, ha preferito ancora una volta sfidarli con dichiarazioni alla stampa.


Marina Ogilvy

IN

Cinque dollari per chi fa coda in banca

WASHINGTON In California due grosse banche pagano cinque dollari ad ogni cliente costretto a stare in coda per più di cinque minuti. La «First Interstate Bank» e la «Wells Fargo» hanno copiato la politica dell'indennizzo una banca di Seattle — la «Seafirst» — che ha 169 agenzie. La «Seafirst» ha lanciato la la «guerra delle attese» a marzo e media spende 7600 dollari al mese per le lungaggini sofferte dai clienti. «Wells Fargo» ha 456 agenzie e venerdì scorso — giorno inaugurale — ha dovuto indennizzare solo nove clienti. meglio servire la clientela la maggior parte delle banche californiane ha deciso recentemente di aprire molte filiali anche di sera e di sabato.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE '89
PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

1 SEZIONE: MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO: Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° Fotocamera VIVITAR PS 10

2 SEZIONE: LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° Fotocamera VIVITAR PS 10

3 SEZIONE: FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso è articolato in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Più, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE.
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dall'funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per dalle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella"; attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografi risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due e due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e loro familiari.

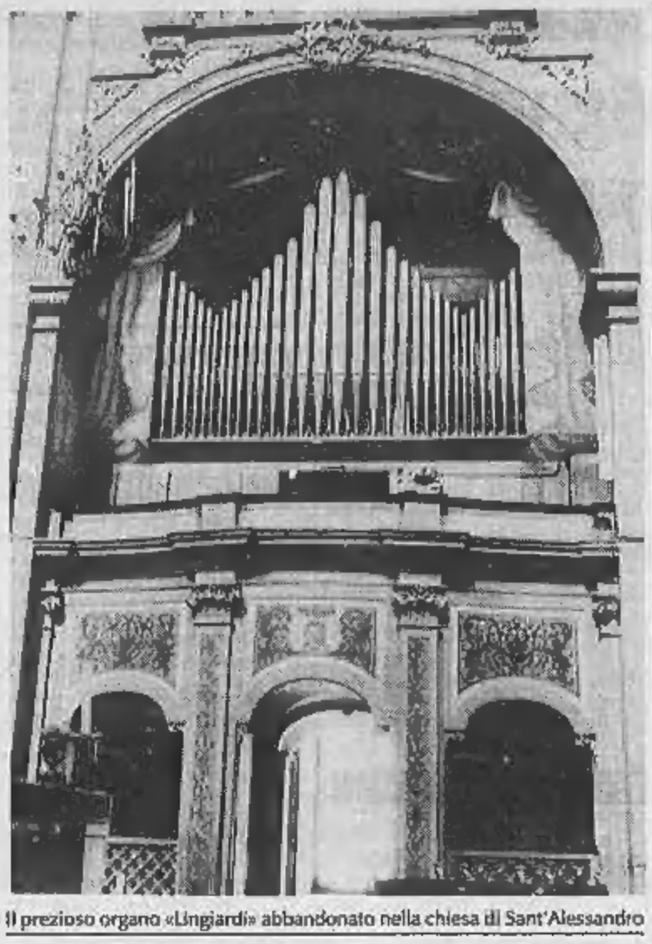
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

Il suono degli organi storici si è spento in troppe chiese

Viene da Alessandria l'allarme di una esperta concertista che da anni si batte per il recupero di un patrimonio culturale del Piemonte. Pochi artigiani ancora in grado di effettuare i restauri

La concertista Letizia Romiti, insegnante al Conservatorio alessandrino


Il prezioso organo «Lingiardi» abbandonato nella chiesa di Sant'Alessandro

ALESSANDRIA ● Un comitato per salvare gli organi storici dell'Alessandrino?

A lanciare la proposta è Letizia Romiti, insegnante al conservatorio alessandrino «Antonio Vivaldi», concertista di talento, autrice del volume «Gli organi storici di Alessandria» e direttrice artistica della stagione di concerti di musica per organo nelle chiese della provincia, l'ultimo dei quali si terrà il 14 ottobre nella parrocchiale di Rivalta Bormida, esecutore il torinese Walter Savant Levet, perfezionista dell'organo.

Già da tre anni l'assessorato provinciale alla Cultura e la locale Cassa di Risparmio sponsorizzano questo insolito autunno concertistico per contribuire alla conoscenza del vasto patrimonio organario dell'Alessandrino, ancora una volta terra di incontro di esperienze artistiche del tutto diverse.

Dice Letizia Romiti: «Ho pubblicato la mia ricerca dieci anni fa, ma da allora nulla è cambiato. Anzi, la situazione è peggiorata in quanto organi storici che nel 1979 si potevano ancora suonare oggi giacciono abbandonati. In città è questo il caso della chiesa di Sant'Alessandro, dove un importante organo Lingiardi del 1842 non suona più. Si è rimasti alla richiesta di preventivo per ripararlo fatta dieci anni fa mentre con uno strumento identico e ripulito nella chiesa di San Rocco si sono già potuti eseguire due concerti. L'intervento di restauro non è stato però risolutivo, c'è da ricostruire quattro registri ad ancia e i parrocchiani di San Rocco organizzano un comitato per recuperarlo».

Per salvare un organo storico la cifra da raccogliere non è comunque indifferente: dipende dalla mole dello strumento, da quante canne si devono ricostruire, dal numero delle tastiere; si va dai 50 milioni di un intervento minimo ai 100 per la rifusione delle canne con la stessa lega metallica d'origine. E poi c'è la difficoltà di reperire un «organaro» (cioè un restauratore con conoscenze tecniche e storiche di tipo musicale): in ogni regione pare che siano almeno un paio gli artigiani in grado di eseguire questo tipo di intervento.

La professoressa Romiti cita per il Piemonte (ma non vuol fare preferenze) la ditta Marzi di San Maurizio di Opaglio, nei pressi del Lago d'Orta, e il giovanissimo Alberto Ferraris di Alessandria che ha bene eseguito il restauro dell'organo di Pecetto di Valenza, uno dei primi organi piemontesi ad avere il tipico registro novecentesco di violino-soprano.

«Nell'Alessandrino mancano organi del '500 e del '600 perché in epoca napoleonica un buon numero di conventi e chiese furono trasformati in caserme ed ospedali, gli arredi interni furono danneggiati, ma la provincia rimane punto di incontro di diverse scuole organarie: la ligure, la piemontese, la lombarda e addirittura quella toscana. La prima, per esempio, è caratterizzata dalla brillantezza del ripieno dell'organo e dai timbri insaliti, l'ultima dalla presenza della voce angelica che le altre scuole non hanno. A Strevi ve ne è uno rimaneggiato però dalla famiglia Mentasti, celebri organari valtellinesi dell'800 che lavorarono anche nel Casalese.

«La scuola piemontese è rappresentata soprattutto da un famoso costruttore di organi, Camillo Guglielmo Bianchi di Novi Ligure il cui capolavoro nel Duomo di Alessandria fu distrutto nell'ultima guerra», precisa Letizia Romiti.

Non è facile neppure rintracciare negli archivi parrocchiali la documentazione per risalire alla data di costruzione o agli interventi di manutenzione dell'organo, spesso i parroci negano a ricercatori anche il permesso di sollevare polvere dagli archivi, figurarsi se permettono di suonare un antico strumento! E così l'arte organaria si perde, tanto che suonarlo in Italia non è considerata professione concertistica di prestigio, mentre in Svizzera e Germania esiste ancora la figura del «maestro di cappella», in chiesa tuttora il suo come lo era un tempo Bach, tanto per fare nomi.

L'era dell'organo elettronico ha costituito, con la comodità di avere la consolle vicino all'altare, la morte dell'organo storico a mantice e a pedali, ma «anche se impressiona l'occhio coi suoi congegni elettronici, il suono non sarà mai così pieno e caratterizzato. Inoltre su strumenti elettronici non si potranno suonare pezzi nati nell'800 con timbriche preromantiche e romantiche vicine al suono dell'orchestra sinfonica per opere verdiane e rossiniane», conclude l'insegnante-concertista.

Mentre a Valenza Po e a Serravalle Scrivia i potenti organi Serassi a due e a tre tastiere riempiono di tanto in tanto con la loro voce le volte delle chiese e contribuiscono a richiamare i fedeli, il tempo continua a depositare polvere e memoria sullo strumento dell'oratorio di una confraternita a Oviglio, un raro «Liborio Grisante» del '700, costruttore napoletano trasferitosi ad Asti e che ha lasciato non più di dieci organi in tutta la regione. A Viguzzolo un altro organo settecentesco della scuola del ligure Roccatagliata attende un qualche interesse, come a Cascinagrossa un «Camillo Guglielmo Bianchi» (1827-1890) a due tastiere; nella Collegiata di S. Lorenzo Martire, ad Alessandria, un «Lingiardi G. Battista e figli» del 1843 e nella Chiesa di N. Signora di Loreto, in via Piana, il «Biroldi-Varese» del 1840 (il più antico fra quelli conservati in Alessandria e uno dei pochissimi ancora recuperabili) malinconicamente attendono un restauro per far funzionare il registro dei corni dolci, del fagotto, della bombarda e della voce umana.

Sandro Buoro

Tir impazzito su autostrada Muoiono autista e un operaio

GENOVA ● Drammatica sciagura stamattina in un cantiere di lavoro. Due uomini sono morti a causa di un Tir impazzito sull'autostrada Savona-Genova; al confine delle due province liguri, esattamente all'altezza del viadotto Arrestra, nel territorio di Arenzano. Il pesante mezzo, che aveva appena effettuato un carico di ghiaia in una cava nei pressi di Savona, ha investito un gruppo di operai delle ditte Maila Savonese e Pettamanti, che stanno effettuando lavori sulla sede autostradale. Uno dei morti lavorava per la ditta Maila Savonese, l'altra vittima è l'autista del Tir. Sbalzato nella cabina di guida, l'uomo ha sfondato il parabrezza ed è finito a capofitto nel burrone sottostante.

A tarda ora della mattinata i due corpi non erano ancora stati identificati, per cui la polizia non ha nemmeno voluto azzardarne i nomi. Ben cinque squadre dei vigili del fuoco di Savona e di Imperia hanno a lungo cercato i corpi fra i rottami del rimorchio del camion, che ha compiuto un volo di alcune decine di metri, sfasciandosi e probabilmente seppellendo con il carico di ghiaia le due vittime.

Il viadotto della galleria Arrestra è già pericoloso in condizioni normali: con i lavori in corso e la presenza continua di autoarticolati, diventa ancora più drammatica la situazione, come ha dimostrato la sciagura di stamane.

Soltanto una parte del Tir è precipitata dal viadotto, la motrice, infatti, è rimasta paurosamente in bilico. Dopo un lungo lavoro con le autogrù, i vigili del fuoco sono riusciti a rimetterla in strada. Il traffico in direzione di Genova è stato per ore deviato al casello di uscita di Varazze sulla via Aurelia. I veicoli potevano quindi tornare sull'autostrada usufruendo del casello successivo, quello dell'entrata di Arenzano.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Il cibo agisce nella direzione di ridare energia in maniera più forte del pensiero, del sentimento, della stessa volontà: senza di esso le menti migliori si offuscano, le voci si spengono, gli slanci del cuore svaniscono. Val quindi la pena di riflettere un poco di più su ciò che inghiottiamo, spesso in modo scriteriato e fretoloso. Ogni cibo ha, ad esempio, una tendenza Yang oppure una Yin: cioè una tendenza a renderci più concentrati, più attivi ed energici oppure più freddi e passivi.

Chi mangia poco (indipendentemente dalla natura del cibo) tende a sviluppare energia Yang; chi mangia troppo (anche se mangia cibo Yang) tende a sviluppare energia Yin. Si può dire tuttavia che, all'interno di un discreto equilibrio, cibi Yin rendono più Yin e cibi Yang rendono più Yang. Chi è teso, irritabile, attivo ma incapace di rilassarsi, sta diventando troppo Yang, e necessita di verdure, minestroni e frutta, classici cibi Yin, cioè rilassanti e capaci di eliminare il senso di tensione e sforzo. Chi è debole, incapace di concentrarsi, di labile memoria e povero di iniziativa, sfiduciato e rinunciatario, forse sta diventando troppo Yin, o perché mangia troppo o perché intasa il proprio organismo con dolci, liquori e vini, medicinali, tabacco e altre deleterie abitudini.

MIGLIO (Milium effusum). Questa graminacea, la cui principale caratteristica è quella di fungere da equilibratrice del sistema nervoso, oltre a protidi, lipidi ed aminoacidi essenziali, contiene acido silicico (biocatalizzatore che svolge un ruolo importante nell'equilibrio del sistema vascolare, osseo e nervoso), fosforo (elemento di capitale importanza per la produzione dell'energia intellettuale e sessuale) e magnesio (equilibratore psichico). E' un cereale integrale di facilissima preparazione che soddisfa palato e stomaco se consumato in piccola quantità.

ricetta

Sul fondo di un pentolino basso disponete in strati sottili pezzetti di sedano, fettine di zucca e fettine di cipolle. Una spruzzatina di sale marino e aggiungete quindi il miglio, in modo che risulti alto due dita. Facendo scorrere l'acqua lungo le pareti del pentolino coprite il tutto di acqua, senza mescolare, in modo che giunga appena sopra il miglio. Fate cuocere a fuoco lento (il piatto sarà più saporito e digeribile) con un largo coperchio. Il miglio è cotto quando l'acqua è completamente assorbita.

Marisa Di Bartolo

PIETRO CASTAGNO LO PRESENTA OGGI

Un libro dell'ex «re della gastronomia» sulla sua vita e i 415 giorni di sequestro

Pietro Castagno, il giorno della liberazione, al suo rientro in città

TORINO ● Storia di un «re decaduto». Pietro Castagno, il re della gastronomia torinese, l'uomo che a 76 anni (ora ne ha 81) fu rapito dall'anonima sequestri per essere liberato 415 giorni dopo, racconta la sua vita, la prigionia. Ora non ha più i negozi in via Lagrange, ha venduto ogni cosa per poter restituire i soldi ricevuti in prestito per il riscatto. Ha ripensato al suo passato, insieme alla cugina Rinuccia Napoli Giacometti ha scritto il libro *«Al margine del roveto»*.

Sono stati necessari due anni per dettare fatti, episodi, pensieri: oggi pomeriggio alle 17, a Palazzo Lascaris, organizzato dal Centro Anna Kuliscioff, sarà lui stesso a parlarne, a spiegare il perché di una biografia che la moglie Angela avrebbe preferito non venisse mai pubblicata.

Pietro Castagno racconta la sua giovinezza legata al fatto di essere il figlio di una ragazza madre — *«ma allora si diceva semplicemente figlio di N.N.»* —, i due anni di brefotrofio in attesa che mamma Teresa potesse trovare un vero lavoro in modo da mantenere anche lui. Poi la scuola e *«il terrore che mi chiamassero bastardo»*, il primo lavoro, subito dopo le elementari, alla ditta Gamba di via Accademia Albertina: *«Guadagnavo 25 lire al mese, vi passai l'inverno»*.

E' una lunga corsa attraverso gli anni, la guerra. Storia di sudore e di lavoro, di pochi momenti veramente felici. Uno, il più importante: *«Quando conobbi Angela. In pratica ci vedemmo poco e ci scrivemmo tantissimo. Lei abitava a circa cento chilometri, in Lomellina, troppi per la mia bicicletta»*.

Ripensa e rilegge quanto è successo con la calma che soltanto gli anni regalano. Ma è il sequestro a rappresentare la vera svolta. Pietro Castagno prima dice che *«non potrò mai dimenticare, il titolo del libro si riferisce proprio a questo»*. Poi aggiunge: *«In quella tana potevo soltanto pensare. Davo strattoni alle catene con la forza della disperazione, ma non serviva a nulla: mi scopriva soltanto più stanco e distrutto. Recitai preghiere infinite»*.

Dalle polemiche e della rottura di ogni rapporto con il figlio Pierluigi a causa del denaro del riscatto, non c'è però una parola. Qualche lontano riferimento, incomprensibile comunque a chi non conosce esattamente tutta la storia. Lui ora spiega: *«No, non ne ho parlato e non ne parlerò. E' mio figlio, non c'è nessun motivo per cui debba scrivere qualcosa che potrebbe provocare dolore ad entrambi»*. E mentre dice questo, seduto sul divano del suo salotto con la moglie Angela che ascolta silenziosa, mormora parole che soltanto un padre ancora profondamente scosso può pronunciare.

Paolo Negro

IN MANO A MEDIOBANCA

Umberto Agnelli: Riprenderemo le Ifi

TORINO ● «La "Giovanni Agnelli & C." farà qualsiasi sforzo per rientrare in possesso del pacchetto di azioni ordinarie dell'Ifi attualmente detenute da Mediobanca». Lo ha dichiarato il vicepresidente ed amministratore delegato dell'Ifi, Umberto Agnelli. «Non esiste alcun accordo con Mediobanca — ha aggiunto Umberto Agnelli — ma faremo il possibile per rientrare in possesso di quelle azioni anche senza accordo». L'ipotesi di un successivo ricollocamento sul mercato di una parte del pacchetto di azioni Ifi detenute da Mediobanca, secondo Umberto Agnelli, «non è l'obiettivo perseguito». «Mediobanca — ha aggiunto — non viene considerata da noi un socio stabile».

«L'operazione — ha proseguito Umberto Agnelli — è nata dalla necessità di un finanziamento per l'acquisto della Galbani da parte dell'Ifil. All'operazione serviva un complemento finanziario di 300 miliardi di lire al quale ha fatto fronte la "Giovanni Agnelli & C."; la società in accomandita che controlla l'Ifi, cedendo appunto il pacchetto di azioni a Mediobanca». Anche Gianluigi Gabetti, amministratore delegato e direttore generale dell'Ifi, ha confermato che sarà fatto «tutto il possibile per riacquistare il pacchetto di azioni vendute a Mediobanca».

Immediate le ripercussioni in Borsa: ieri le Ifi sono state quotate a 26.190, oggi hanno chiuso a 25.350.

«PRODOTTI CON AMORE»

Coop, carni «doc» nei supermercati

TORINO ■ Carni Doc anche nei supermercati della Coop. Con lo slogan «Mettiamo in tavola carne non acqua» la Coop dall'inizio di ottobre vende nei suoi supermercati alimentari il vitello contrassegnato dal marchio «Prodotti con amore». Questa iniziativa traduce in pratica un progetto avviato due anni fa e che consiste nel controllo su tutto il processo produttivo, dagli allevamenti alla macellazione.

«Il nostro obiettivo — dice il presidente della Coop Italia, Vincenzo Tassinari — è che tutta la carne bovina venduta nella nostra rete sia di qualità organolettica superiore e priva di sostanze indesiderate. Dalla verifica e dai test da noi effettuati la nostra carne non perde liquidi (oltre il limite fisiologico), ha più tenerezza, ha più sapore, si presenta con un colore più naturale e, fatto più importante, dà maggiori garanzie di salubrità».

Luciano Curulli, responsabile del settore carni della Coop Piemonte, spiega come è nato il progetto. «L'intera metodologia si basa su tre fasi: allevamento (idoneità strutture, identificazione capi con auricolari distintivi, verifica trattamenti terapeutici); alimentazione (controllo acqua, mangimi e piani alimentari); macellazione (identificazione dei vitelli, analisi, selezione ed accettazione dei capi)».

A TORINO

■ Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo il segnale positivo di ieri che poteva preludere ad una ripresa delle quotazioni, la giornata odierna è stata caratterizzata invece da una ripresa dell'offerta, molto concentrata soprattutto in apertura di contrattazione. La situazione è andata poi gradatamente migliorando cosicché l'indice generale ha contenuto la perdita allo 0,43%.

Stabili nel settore degli assicurativi le Generali (—0,16%), mentre deboli sono Ras (—1,34), Toro (—1,09) e Sai (—0,7). Bene il comparto dei bancari, che si è mosso oggi in controtendenza (+0,2% le Comit, +0,8 le Mediobanca, +1 il Credito Italiano). Nei chimici flessioni per Montedison (—0,53 le ord, —0,58 le risp.) e per le Snia (—1,5). Flessioni anche nei finanziari, dove Cir perde lo 0,96, l'Ifil 1,43, Pirelli e C. lo 0,95 e l'Ifi priv. —3%. Tra i meccanici debole il gruppo Fiat (l'ord. perde lo 0,7%, la priv. lo 0,8 e la risp. l'1,12%), mentre in ripresa risultano le Olivetti ord. (+0,4%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3135, risp. 3150, risp. n.c. 1680; Sip 3330, risp. 2700; Stet 4480, risp. 3650; Fiat 11.700, priv. 7330, risp. 7070; Generali 44.000; Montedison 2253, risp. 1206.

RIBASSO

A MILANO

● Dopo il lieve recupero di ieri, il mercato azionario si è presentato stamattina di nuovo all'insegna dei realizzi: il peggioramento dei prezzi, almeno nella fase iniziale della seduta, ha coinvolto quasi tutti i titoli guida, fatta eccezione per le Mediobanca rafforzate nel «durante».

All'indomani delle notizie sull'ingresso di Mediobanca nell'azionariato della Ifi, con il 23%, i titoli del gruppo Agnelli quotati in Borsa sono stati interessati da un diffuso peggioramento dei prezzi. Le Fiat ord. sono calate dell'1,10% a 11.651 lire (risalite però di 49 lire nel dopolistino). Nel dopolistino si sono verificati segni di recupero per le privilegiate della holding del gruppo: il titolo, dopo la chiusura, ha limato la flessione al 3,02% a 25.400 lire, a 7301 lire per le privilegiate e del 2,01% a 7006 lire per le risparmio. Anche per questi ultimi valori, nel dopolistino si è registrato un recupero a 7050 lire.

Sempre nel gruppo Agnelli, mentre Toro, Gilardini e Marelli non hanno segnato prezzi nel «durante», le Gemina sono apparse deboli a 2395 lire, contro le 2400 lire di ieri.

Le Montedison sono scese dello 0,53% a 2253 lire, cedendo altre tre lire dopo la chiamata.
Infine, tra i titoli chiamati nella prima parte della mattinata, chiusura pesante per le Snia, calate dell'1,74 per cento a 3115 lire. Tra i titoli a larga diffusione, ancora deboli le Enimont che, dopo essere salite ieri per la prima volta dal loro debutto al listino, hanno lasciato oggi sul terreno lo 0,59% a 1511 lire, con un'ulteriore limatura di due lire nel «dopo».

Deboli anche le Cir, terminate a 5650 lire (—1,31%), le Pirellone a 3495 lire (—0,14%), mentre le Alivar, al centro dell'interesse per la possibile cessione alla Barilla di un ramo d'azienda e di una quota azionaria, sono balzate a 12.750 lire (più 2%). Nel gruppo Agnelli, scivolone per le Ifi priv. a 25.300 lire (—3,4%), mentre nel gruppo Ferruzzi, Eridania e Agricola sono risultate resistenti, rispettivamente, a 7355 lire (+0,07%) e a 2503 lire. (+0,12). Tra le aperture, progresso per le Mediobanca.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/10	09/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzato	101 80	101 80
Enel 83/90 II indicizzato	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzato	101	101
Enel 84/92 I indicizzato	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	106 80	106 80
Enel 84/93 IV indicizzato	106 80	106 80
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzato	99 50	99 50
Enel 85/00 III indicizzato	99 80	99 80
Enel 86/93 II 9,50%	93	99 60
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77 90	77 90
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 66/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 8%	89	89
Olivetti [illegible] 6,375%	77 10	77 10

Titoli	10/10	09/10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 90	82 90
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	82
S. Paolo OO. PP. 6%	82 60	82 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128	128
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	181	181
Gim 88/93 6,50%	100	100
Cir 10% 85/92	104 80	104 80
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 88/93 8,50%	111	111
Medio Cir 7% 86/96	89	89
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	89	89
Medio Sip 8% 86/91	121	121
Saffa 87/97 6,50%	129	129
Snia 10% 85/93	169	169
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 60	101 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 6,50% 88/92	96 35	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 30
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	10/10	09/10
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-3-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-95	93	93 30
C.C.T. 1-5-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-6-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	94 65	94 25
C.C.T. 1-10-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-11-95	95 10	94 95
C.C.T. 1-12-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-1-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-2-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-3-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-4-96	94 40	93 40
C.C.T. 1-5-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-96	93 40	94 40
C.C.T. 1-7-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 50	93 50
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 25	99 25
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99,10	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 50	100 50

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1384,30	1384,80
Sterlina	2171,00	2172,00
Marco tedesco	733,50	733,70
Franco svizzero	839,85	840,15
Franco francese	216,20	216,40
Franco belga	34,87	34,92
Fiorino olandese	649,50	649,75
Scellino	104,15	104,25
Dracma	8,30	8,40
Peseta	11,65	11,70
Escudo	8,60	8,70
Yen	9,64	9,65
Ecu	1505,10	1506,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-10	09-10
ALIMENTARI		
Alivar	12400	12600
Eridania	7300	7300
Eridania risp	4300	4300
ASSICURATIVI		
Milano Ass	26750	26750
Milano Ass. r. n.c.	14400	14400
C. Latina	16200	16200
C. Latina r. n.c.	6300	6300
Lloyd Adriatico	18500	18500
Lloyd Adriatico r.	10100	10750
Generali	44000	44075
Ras	29700	29700
Ras r.	13300	13300
Ras r. n.c.	13000	13000
Sai	19200	19200
Sai r.	8300	8280
Toro	23000	23000
Toro p.	13300	13500
Toro r.	9500	9500
Un. Subalpina Ass.	27300	27300

Titoli	10-10	09-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5200	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3450	3420
B. Naz. Agr.	10800	10800
B. Naz. Agr. p.	4453	4700
B. Naz. Agr. r.	1850	1800
Banco di Roma	2200	2240
Credito Italiano	2550	2595
Credito Italiano r.	1900	1900
Interbanca	—	—
Interbanca p.	70000	70000
Mediobanca	27550	27550
N. Banco Ambr.	4675	4700
N. Banco Ambr. r.	1070	1070
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	15400	15400
Burgo p.	13825	13700
Burgo r.	15600	15600
Gr. Ed. Fabbri p.	3800	3800
S.I.S.A.	3050	3050

Titoli	10-10	09-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5000	5000
Cement. di Barletta	8700	8700
Unicem	26100	26100
Unicem r. n.c.	14300	14300
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2700	2700
Mira Lanza	56750	56500
Montedison	2253	2255
Montedison r. n.c.	1206	1210
Pierrel	2640	2640
Pierrel r. n.c.	1200	1250
Saffa	10950	10950
Saffa r.	10950	10950
Saffa r. n.c.	6450	6450
Saiag	5880	5800
Saiag r.	2650	2650
Snia Bpd	3135	3180
Snia Bpd r.	3150	3140
Snia Bpd r. n.c.	1680	1675
Sorin	10650	10650
COMMERCIO		
Rinascente	7780	7780

Titoli	10-10	09-10
Rinascente p.	3550	3550
Rinascente r.	3600	3570
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2450	2450
Alitalia p.	1950	1960
Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Autostrada To-Mi	13830	13950
Italcable	16000	15900
Italcable r. n.c.	10500	10450
Sip	3330	3305
Sip r. n.c.	2700	2680
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	400	404
Avir Fin.	8300	8400
Cir	5730	5730
Cir r.	5750	5700
Cir r. n.c.	2600	2600
Cofide	5250	5250
Cofide r. n.c.	1625	1625
Comau Finanziaria	3800	3890
Gaic	23500	23500
Gemina	2485	2415
Gemina r.	2400	2425
Fidis	7070	7950

Titoli	10-10	09-10
Pozzi-Ginori	1690	1660
Pozzi-Ginori r.	1333	1300
Fiscambi	6600	6600
Fiscambi r.	2200	2200
Fornara	3190	3150
Gim	10000	10000
Gim r. n.c.	5000	5050
Ifi p.	25500	26200
Ifil	7000	7000
Ifil r. n.c.	3500	3500
Isefi	1950	2000
Mittel	4090	4100
Pirelli & C.	9380	[illegible]
Pirelli & C. r.	3680	3650
Pirelli	3500	3510
Pirelli r.	3500	3500
Pirelli r. n.c.	2360	2360
Saes	3400	3400
Saes r.	1590	1590
Serfi	7450	7450
Schiapparelli	1205	1216
Sme	4260	4200
Smi	1480	1500
Smi r.	1100	1130
Sogefi	4900	4950
Stet	4480	4500
Stet risp.	3650	3640

Titoli	10-10	09-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4590	4665
I.p.i.	14800	14800
Risanamento	37300	37500
Risanamento r.n.c.	17050	17050
Sifa	3130	3110
Sifa r.	1700	1700
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	6800	6750
Castagnetti	8700	8790
Fiat	11700	11750
Fiat p.	7330	7360
Fiat r.	7070	7140
Gilardini	5350	5400
Gilardini r. n.c.	3550	3550
Magneti Marelli	2130	2130
Magneti Marelli r.	2130	2130
Saes Getters p.	9300	9300
[illegible]	2825	2860
Olivetti	5480	[illegible]
Olivetti p.	5590	5550
Olivetti r. n.c.	5060	5080
Pininfarina	13550	13580

Titoli	10-10	09-10
Pininfarina r.	13000	13000
Sasib	5420	5470
Sasib p.	5280	5210
Sasib r. n.c.	3620	3620
Westinghouse	32100	32100
METALLURGICI		
Dalmine	345	350
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1160	1160
Valeo	8200	8200
TESSILI		
Benetton	9750	9750
Cantoni	6950	7000
Cantoni r.	5200	5200
Fisac	10000	10000
Fisac r.	9600	9600
DIVERSI		
Acque Potabili	17900	18000
Ciga	4480	4460
Ciga r. n.c.	2060	2060
Pacchetti	735	747

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/10	09/10
ALIMENTARI		
Alivar	12750	12500
Bonifiche Ferr.	38000	38000
Eridania	7355	7350
Eridania r. n.c.	4300	4295
Zignago	8398	8560
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43840	43950
Alleanza r.	38990	38700
Assitalia	15450	15410
Ausonia	2155	2161
Milano Ass.	26550	26905
Milano Ass. r. n.c.	14900	14690
C. Latina	15840	16000
C. Latina r. n.c.	6380	6305
Fata	14490	14500
Fira	1880	1890
Fira r.	720	731
Generali	43995	44180
Italia Assicurazioni	14410	14450
L'Abeille	116800	116250
La Fondiaria	58850	58700
La Previdente	23970	24300
Lloyd Adriatico	18450	18550
Lloyd Adriatico r.	10400	10200
Ras	29290	29800
Ras r. n.c.	13390	13350
Ras r. n.c. 1.1.89	13201	13190
Sai	19650	19690
Sai r.	8270	8310
Toro	22750	23000
Toro p.	13350	13290
Toro r.	9550	9548
Un. Subalpina Ass.	27100	26750
Unipol p.	17830	17830
Vittoria Ass	23290	22955
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16500	16900
Banca Catt. Veneto	6850	6805
Banca C. V. r. n.c.	4431	4360
Banca Comm. Ital.	5265	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3410	3385
B. Manusardi	1451	1455
B. Mercantile	12310	12450
Bna	10810	10880
Bna p.	4560	4630

Titoli	10/10	09/10
Bna r. n.c.	1860	1855
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	6600	6530
B. Chiavari	7500	7500
Banco Lariano	5650	5649
Banco Napoli r.	16000	16400
Banco Roma	2181	2195
Banco Roma w.	816000	821000
B. Sardegna r.	12800	12800
Credito Comm.	4580	4560
Cr. Fondiario	7060	7020
Credito Italiano	2585	2560
Credito Ital. r. n.c.	1850	1895
Credito Lombardo	3750	3665
Cred. Varesino	6370	6350
Cr. Varesino r. n.c.	2600	2590
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	68500	65000
Mediobanca	27940	27840
Nba	4598	4600
Nba r. n.c.	1830	1800
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1570	1520
Burgo	15500	15490
Burgo p.	13860	13800
Burgo r.	15390	15605
Cartiera Ascoli	n.r.	—
Ed. Espresso	25200	25105
Fabbri p.	3792	3769
Mondadori	33100	33010
Mondadori p.	27500	27510
Mondadori r. n.c.	17920	17950
Poligrafici Ed.	5850	5880
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4520	4400
C. Augusta	5055	5080
C. Barletta	8750	8750
C. Merone	4847	4888
C. Merone r. nc	3045	3045
C. Sardegna	6610	6735
C. Siciliane	8999	9025
Cementir	3420	3439
Italcementi	124000	123600
Italcementi r. n.c.	68500	68500
Italcementi 2% warr.	54	54
Unicem	26305	26000
Unicem r. n.c.	14380	14320

Titoli	10/10	09/10
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2554	2564
Auschem r. n.c.	2016	2010
Boero	8510	8550
Caffaro	1421	1416
Caffaro r.	1431	1425
Enichem A.	2645	2710
Enimont	1511	1520
F.M.C.	3000	3000
Fidenza Vet.	8220	8210
Italgas	2750	2700
Manuli Cavi	4690	4690
Manuli Cavi r. n.c.	3160	3135
Marangoni	6760	6706
Mira Lanza	57000	57300
Montedison	2253	2266
Montedison r. n.c.	1200	1222
Montefibre	1464	1485
Montefibre r. n.c.	1030	1037
Perlier	1296	1311
Pierrel	2600	2630
Pierrel r. n.c.	1280	1187
Pirelli Spa	3495	3500
Pirelli Spa r.	3510	3550
Pirelli Spa r. n.c.	2330	2344
Recordati	12650	12695
Recordati r. n.c.	6499	6490
Saffa	10900	10850
Saffa r.	10910	10860
Saffa r. n.c.	6435	6490
Saiag	5915	5900
Saiag r. n.c.	2650	2680
Siossigeno	45240	45250
Siossigeno r.	39290	39230
Snia	3116	3178
Snia r.	3141	3141
Snia r. n.c.	1656	1675
Snia Fibre	1830	1845
Snia Tecnop.	7390	7320
Sorin Biom	10600	10500
Teleco Cavi	10451	10300
Vetrerie Ital.	6865	6880
COMMERCIO		
La Rinascente	7795	7800
La Rinascente p.	3575	3590
La Rinascente r. n.c.	3575	3610
Standa	31050	31150
Standa r. n.c.	13000	12600
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	2441	2450
Alitalia p.	1970	1989

Titoli	10/10	09/10
Alitalia r. n.c.	1421	1411
Ansaldo Tr.	5550	5525
Ausiliare	13900	13825
Autostrada To Mi	13690	13535
Autostrade p.	1100	1180
Costa Crociere	2888	2880
Gewiss	15990	15990
Italcable	16250	16160
Italcable r. n.c.	10570	10480
Selm	2682	2711
Selm r.	2651	2610
Sip	3294	3322
Sip r. n.c.	2690	2699
Sirti	10850	10749
Sondel	1131	1110
Tecnomasio	3206	3260
FINANZIARI		
Acqua Marcia	639	641
Acqua Marcia r. n.c.	601	501
Acq.M.r.n.c.1-4-87	425	434
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	11560	11430
Avir Fin.	8110	8300
Bastogi	401	400
Bonif. Siele	36500	36520
Bonif. Siele r. n.c.	9850	9850
Brioschi	1430	1420
Buton	4680	4690
Cam. Fin.	3960	3970
Cir	5850	5725
Cir r.	5610	5650
Cir r. n.c.	2650	2588
Cofide	5280	5260
Cofide r. n.c.	1560	1613
Comau	3799	3802
Editoriale	3571	3581
Euromobiliare	—	6450
Euromobiliare r. n.c.	—	2212
F. C. Nord	18980	18980
Ferruzzi Ag. F.	2502	2500
Ferruzzi Ag. risp.	2563	2565
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1654	1659
Ferruzzi fin.	3108	3103
Ferruzzi fin. w.	1025	1020
Ferruzzi pr.	1500	1500
Fidis	7695	7900
Fimpar	2757	2755
Fimpar r. n.c.	1230	1280
Finarte	6101	6120
Finarte r. n.c.	2795	2809
Fin Breda	—	3710
Fin Breda warr.	—	280
Finrex	1855	1620

Titoli	10/10	09/10
Finrex r. n.c.	729	729
Fiscambi	6630	6630
Fiscambi r. n.c.	2275	2130
Fornara	3185	3190
Gaic	23200	23500
Gemina	2405	2400
Gemina r.	2392	2380
Gerolimich	127	126 5
Gerolimich r. n.c.	90	89
Gim	—	9900
Gim r. n.c.	—	3301
Ifi p.	25300	26190
Ifil	6950	7060
Ifil r. n.c.	3460	3470
Isefi	1931	1930
Italmobiliare	191500	190000
Italmobiliare r. n.c.	83000	82000
Mittel	4075	4075
Kernel	617	625
Kernel r. n.c.	1340	1352
Partec. Finanz.	6380	6400
P. Fin. r. n.c. ex w.	2160	2145
Pirelli & C.	9280	9368
Pirelli & C. r.	3560	3750
Pozzi	1596	1620
Pozzi r. n.c.	1265	1270
Raggio Sole	5000	5060
Raggio Sole r. n.c.	3570	3570
Rejna	13700	13700
Rejna r. n.c.	29250	29250
Riva Finanz.	9150	9190
Saes	3320	3360
Saes r.	1575	1587
Saes gett. p.	9300	9260
Schiapparelli	1220	1200
Serfi	—	7445
Setemer	33650	33200
Sifa	3190	3142
Sifa r. n.c.	1731	1720
Sisa	3001	3050
Sme	4250	4245
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1472	1474
Smi r.	1100	1099
Sogefi	4858	4855
So.pa.f.	5275	5200
So.pa.f. r. n.c.	2806	2800
Stet	4469	4472
Stet risp.	3666	3650
Terme Acqui	3380	3450
Terme Acqui r. n.c.	1150	1185
Trenno	4690	4750
Tripcovich	8365	8385
Tripcovich r. n.c.	3720	3745
Unione Manifatture	3050	3050

Titoli	10/10	09/10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	19950	19980
Aedes r.	8450	8498
Attività Immobiliari	4600	4665
Calcestruzzi	17920	17875
Cogefar	6300	6380
Cogefar r.	3300	3300
Del Favero	5900	5920
Grassetto	14945	14800
Imm. Metanopoli	1463	1415
Risanamento	37210	37310
Risanamento r. n.c.	17280	17100
Vianini	4000	3951
Vianini Ind.	1349	1355
Vianini Lav.	4300	4350
Vianini r. n.c.	3255	3250
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3401	3440
Aeritalia warrant	730000	730050
Danieli & C.	8850	8900
Danieli & C. r. n.c.	4700	4780
Dataconsyst	12270	12400
Faema	3448	3460
Fiar	23390	22890
Fiat	11651	11780
Fiat p.	7301	7388
Fiat r.	7006	7150
Fochi Filippo	3780	3730
Franco Tosi	30100	30480
Gilardini	5345	5330
Gilardini r. n.c.	3587	3587
Ind. Secco	1550	1549
Magneti M.	2130	2102
Magneti M. r.	2130	2135
Merloni	3210	3210
Merloni r. n.c.	1918	1901
Necchi	3700	3660
Necchi r.	4000	3800
Necchi r. w.	355 5	345
Nuovo Pignone	5630	5580
Nuovo Pignone w.	325	338 5
Olivetti	5454	5415
Olivetti p.	5501	5570
Olivetti r. n.c.	5080	5075
Pininfarina	13530	13585
Pininfarina r.	13126	13126
Rodriquez	9929	9900
Safilo	10100	9976
Safilo r.	10330	10200
Saipem	2553	2518
Saipem r.	2550	2535

Titoli	10/10	09/10
Saipem r. w.	490	480
Sasib	5435	5415
Sasib p.	5300	5300
Sasib r. n.c.	3507	3610
Tecnost	2880	2921
Teknecomp	1400	1385
Teknecomp r. n.c.	1135	1150
Valeo	8165	8200
Westinghouse	32100	31990
Worthington	1801	1850
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5800	5800
Dalmine	335	340
Eur. Metalli	1489	1475
Falck	9410	9405
Falck r.	9353	9350
Maffei	5740	5740
La Magona	11650	11700
TESSILI		
Bassetti	7050	7010
Benetton	9685	9725
Cantoni	—	6800
Cantoni r.	—	5240
Cucirini	—	3010
Eliolona	4155	4150
Fisac	10010	10010
Fisac r.	9400	9550
Linificio	—	2551
Linificio r. n.c.	—	1703
Marzotto	7650	7810
Marzotto r.	8150	8400
Marzotto r. n.c.	6030	6000
Olcese Veneziano	4120	4228
Ratti	5901	5770
Rotondi	31500	31500
S. It. Manufatti	6330	6340
Stefanel	6038	6070
Zucchi	11300	11200
Zucchi r. n.c.	9540	9590
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6900	7269
A. De Ferrari r. n.c.	2405	2546
Acque Potabili	17550	17800
Ciga	4320	4490
Ciga r. n.c.	2050	2051
Jolly Hotel	15810	15650
Jolly Hotel r.	16190	16130
Pacchetti	735	746

ORBASSANO

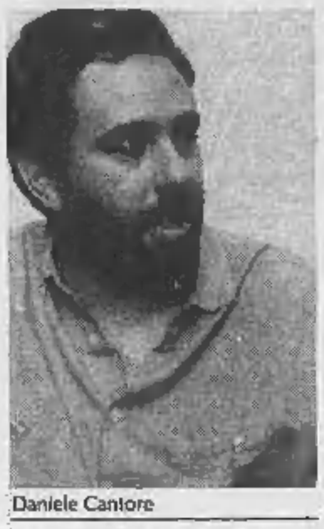
Nonostante la sentenza del Tar sono ripresi i lavori per la costruzione della fossa

POLEMICA E PSI

Il sindaco: «Comunque lo scarico è per ora sospeso». Divisioni tra i socialisti

Negozi chiusi, bimbi a casa ma nulla ferma la discarica

Ieri la manifestazione di protesta. Le preoccupazioni del segretario Cantore: «In zona abbiamo oltre il 20 per cento dei voti. Dobbiamo stare dalla parte della gente».


Daniele Cantore

Giuseppe Garesio

La nuova discarica alle porte della città continua a provocare polemiche

Amara sorpresa per gli abitanti di Gerbole, Tetti Francesi e Orbassano, impigliati nelle maglie di una sentenza del Tar la cui decifrazione è ormai diventata l'ennesima occasione di scontro politico: quando lunedì mattina hanno aperto le finestre, i lavori di allestimento della fossa per i rifiuti erano in pieno svolgimento.

«E' la sentenza del Tar di pochi giorni fa non doveva fermare tutto?» hanno domandato. *«No* — sostiene il sindaco di Orbassano Giuseppe Martoccia — *lo scarico è sospeso, ma i lavori possono continuare: il giudizio del Tribunale rimanda l'apertura della discarica alla Regione per una questione formale, ma non mette in dubbio la bontà della fase istruttoria».*

Convinto del contrario l'avvocato Santilli, che ha patrocinato il ricorso di Rivalta contro la discarica: *«Il Tar ha dichiarato che l'ordinanza di Martoccia è illegittima e quindi tutto, anche un'eventuale autorizzazione ad allestirla, passa in mano alla Regione».*

Secondo Martoccia però quest'autorizzazione è stata concessa per tramite di una normale licenza edilizia e non ha nulla che fare con la sua ordinanza *«contingibile e urgente»*. Quindi è valida.

Ma la questione è ancora più complessa e, secondo il parere di molti, potrebbe aprire la porta anche a sviluppi in sede penale. Infatti l'istanza presentata da Rivalta e accolta dal Tar partiva da questa ipotesi: il rifiuto della Scm di continuare a ospitare le immondizie di Orbassano nella discarica di Chivasso, che ha innescato tutti i problemi, è una rottura non motivata di un contratto privato.

Si parla già di un interessamento attivo del pci regionale e dei Verdi alla questione sotto l'aspetto legale. Intanto, però, i lavori che proseguono, anzi sono già quasi terminati, ieri hanno provocato nei dintorni l'immediata e scontata forte reazione popolare.

Da una parte la serrata dei negozi, dall'altra i ragazzi a casa (col direttore della scuola media che dista pochi metri dalla discarica, a minacciare di denuncia i genitori). Intanto, tutti gli abitanti delle frazioni davanti al recinto dell'impianto contestato, per un pic-nic polemico ai margini della statale, guardati a vista da una cinquantina di carabinieri. Pacate le considerazioni dei rappresentanti del fronte antidiscarica, ma non per questo meno corrosive nei confronti del sindaco Martoccia, accusato di leggerezza.

Benito Sciarrappa, vicesindaco psi — lo stesso partito di Martoccia — a Volvera: *«Impossibile nascondere che l'operato del sindaco di Orbassano sta creando un sensibile imbarazzo nel partito a livello regionale».* Svela un retroscena: *«Giovedì c'è stata una riunione e il segretario regionale Giuseppe Garesio per difendere il sindaco di Orbassano si rifiutava anche solo di prendere in considerazione la vicenda all'ordine del giorno. E' soltanto grazie alla paziente opera di mediazione del segretario provinciale Daniele Cantore se non si è arrivati a una frattura insanabile».* Fa una considerazione: *«Alle ultime elezioni europee il psi è risultato il primo partito a Gerbole e a Tetti Francesi, col 22-23 per cento dei suffragi: ora che gli raccontiamo, ai nostri elettori?»*.

Tra i membri del comitato comunque si coglie la preoccupazione di smentire alcune intemperanze dei giorni scorsi: *«Ci hanno dipinti come sobillatori e isterici, hanno detto che cerchiamo lo scontro... e allora saremmo qui con donne e bambini? Siamo solo più lungimiranti dei nostri amministratori»* e indicano con un gesto eloquente le case, la strada, la scuola intorno alla fossa.

Poco più in là c'è la discarica abusiva di Fraschei, con rifiuti tossici e nocivi, per la cui bonifica la Regione ha già stanziato una prima somma, e dalla parte opposta della statale per Pinerolo, un'altra buca abusiva attende ancora di essere ispezionata.

Maurizio Menicucci

Scambi di accuse feroci minacce di esposti e le prime dimissioni

Scambi di accuse feroci, lettere incandescenti, minacce di ricorso alla magistratura. E il clima politico di Torino trova nella «nuova» vicenda della discarica di Orbassano e nella vecchia questione di un piano regionale dei rifiuti che nessuno si decide a far partire, l'ennesima occasione di scontro. Al centro delle polemiche che l'eco della vicenda di Orbassano ha suscitato dentro e fuori il psi, ora c'è Giuseppe Garesio, segretario regionale del partito. Piovono critiche per il doppio ruolo che ricopre, come politico e amministratore pubblico: infatti è da anni consigliere della Fin-Piemonte, il consorzio finanziario che appartiene al 51 per cento alla Regione Piemonte. In questa veste, Garesio siede nel consiglio d'amministrazione della Scm-Italrifiuti, società specializzata a capitale misto pubblico-privato (il 60 per cento è appunto delle Fin e il resto di una società americana) che gestisce le discariche di Chivasso e di Orbassano e tra l'altro ha condotto fino a due anni fa la Servizi Industriali, ora passata al gruppo milanese Texeco.

Garesio si difende con vigore dalle accuse e non ne risparmia a sua volta: *«Sono disgustato. La mia presenza in Fin risale a prima che diventassi segretario e non mi ha mai sfiorato l'idea che le due cariche fossero incompatibili. Anzi, la ritengo una garanzia di controllo pubblico. Ma qui si tratta solo di uno squallido tentativo del pci e dei Verdi di strumentalizzare la mia posizione: è proprio per non dare esca a tali metodi di basso profilo, ormai abituali alla politica cittadina e purtroppo in rapida diffusione anche nella provincia, che tolgo il disturbo. Ho inviato una lettera di dimissioni al presidente della Fin-Piemonte affinché deleghi qualcun altro rappresentante per la Scm. Però invito il pci a prendersi le proprie responsabilità: comodo dire sempre no lasciando al psi le responsabilità della politica ambientale. Rivalta e Volvera hanno sempre rifiutato le soluzioni prospettate dalla Regione e dal Consorzio. Se questo è comprensibile da parte della popolazione, lo è meno da parte di amministratori troppo impegnati a piacere: e Martoccia non è tra questi».*

Ma Renato Adduci, consigliere regionale del pci, rincara la dose: *«Prendiamo atto con piacere che Garesio si dimette: siamo contro la presenza dei segretari dei partiti negli enti pubblici. D'altra parte l'invito a occuparci in prima persona dell'ambiente è solo una battuta: infatti l'assessorato regionale, che ora la signora Cernetti occupa con ram efficacia, non si sa perché mai è da sempre, appannaggio del psi».* E prosegue: *«Cernetti non può lavarsene le mani ancora una volta: esiste un Piano rifiuti, che lo applichi. Questa è materia delicatissima, richiede il pieno consenso dei Comuni e non procedure impositive. Il pci ha deciso di non tollerare l'azione di Martoccia. Abbiamo anche inviato subito un telegramma al presidente della Giunta Regionale perché sospenda immediatamente i lavori di questa discarica».*

A sfumare i toni della polemica rimane il solo Daniele Cantore, segretario provinciale del psi: *«Va affrontato una buona volta e bene ha fatto Martoccia ad agire così. D'altra parte, come politico, non posso negare errori di valutazione. Soprattutto nel mancato coinvolgimento della gente in una zona già molto sensibile a questi problemi. Comunque invito Garesio a ritirare le sue dimissioni e dico al pci che non accetto questi sistemi».*

m. m.

MONCALIERI

Arrestati insieme padre e figlio Nel loro «cimitero» d'auto c'erano solo macchine rubate

Cosimo Settecase

Sembrava un deposito d'auto come tanti altri, invece nascondeva un fiorente traffico di pezzi di ricambio rubati. La polizia ha arrestato padre e figlio, Cosimo e Antonio Settecase, 41 anni e 18 anni, che in regione Morione di Moncalieri (proprio dietro lo stabilimento della Altissimo) smontavano auto e furgoni rubati dai marciapiedi durante la notte per rivenderli ai carrozzieri di mezza Torino.

Il sistema escogitato dalla famiglia Settecase era in fondo molto semplice: comprare per quattro soldi dai ladri d'auto soprattutto Fiat Uno (le macchine più diffuse) e furgoni Iveco per spogliarli sistematicamente. I pezzi di ricambio venivano accatastati in un capannone mentre le scocche venivano schiacciate, con una ruspa che ci passava sopra, e accatastate in un «cimitero» di vecchie auto.

Proprio questo particolare ha tradito padre e figlio. Le scocche, per quanto accartocciate, sapevano decisamente di nuovo e non di ruggine, come normalmente accade nei cimiteri-deposito di vecchie auto. La polizia durante uno dei controlli periodici che si fanno presso tutti i rivenditori, le officine e le carrozzerie ha subodorato qualche cosa e predisposto discreti controlli.

Il funzionario Di Guida e l'ispettore Minoia si sono appostati nei pressi del deposito per controllare il vai e vieni. Tanto per cominciare, dalle verifiche preliminari, hanno scoperto che il «cimitero» era abusivo: sorgeva su terreno demaniale e non c'era autorizzazione alcuna. Poi, in pochi giorni, hanno visto arrivare parecchie macchine nuove che non riuscivano mai dal capannone.

La polizia ha fatto irruzione quando è giunto un furgone Iveco di cui è stata rilevata la targa «al volo». Un rapido controllo alla centrale radio della Questura ha confermato i sospetti, l'automezzo era stato rubato il giorno prima ad Alessandro Falco, in via Coppino di via Madonna di Campagna.

Cosimo Settecase, piazza Carlo Emanuele 15, Torino, è stato arrestato per ricettazione assieme al figlio. Nel deposito sono state ritrovate almeno una trentina di scocche di cui si sta ora tentando di rilevare il numero del telaio per comprendere a quali veicoli rubati appartenessero. Negli angoli del capannone c'erano cumuli tanto di portiere quanto di fanali, e poi sedili e parafanghi pronti per essere smerciati nel momento in cui fossero arrivate le richieste dei carrozzieri.

CTO

Il Tar boccia delibera dell'Usl Si riaprirà il reparto chiuso?

Tutto da rifare, al Cto, nella storia infinita della chiusura di quella che, un tempo, era nota come Divisione Fonda, dal nome del suo ex primario? Sulla vicenda, condita da numerose e roventi polemiche, il Tar ha scritto un nuovo capitolo, sospendendo l'efficacia dell'ordine di servizio con cui la direzione sanitaria dell'Usl 9 aveva trasferito ad altri reparti i medici dell'ex divisione. Il Coreco, del resto, aveva già bocciato due delibere con le quali il comitato di gestione aveva stabilito di chiudere il reparto, in vista di un possibile trasferimento di tutto il personale al costruendo ospedale Vittorio Valletta.

Il sindacato medico Cimo (che raggruppa oltre la metà dei camici bianchi in ospedale) aveva presentato alla magistratura un esposto in seguito al quale il pretore Giorgio Semeraro aveva inviato due «avvisi di garanzia» al presidente dell'Usl, Giuseppe Goglio e al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice, con l'annuncio che si era aperta un'inchiesta nei loro confronti per accertare se si fossero resi responsabili del reato di omissione d'atti d'ufficio.

Il 9 giugno scorso, l'Usl impugnava la sentenza del Coreco che aveva decretato illegittima la delibera del comitato di gestione e su questo punto il Tar si deve ancora pronunciare. Per il momento, tuttavia, il Tribunale amministrativo regionale ha ritenuto opportuno sospendere un ordine di servizio che, finora, è stato ritenuto illegittimo.

«Fino a questo momento — si legge in una nota diffusa dalla segreteria provinciale della Cimo — i responsabili dell'Usl, nonostante l'annullamento dei loro provvedimenti, non hanno consentito la ripresa dell'attività della divisione, nella quale venivano effettuati, ogni anno, 750 interventi chirurgici e oltre mille prestazioni ambulatoriali. Ad essere danneggiati sono soprattutto i malati che, per avere le necessarie cure, sono costretti ad attese sempre più lunghe oppure al ricorso a strutture private».

Che cosa succederà adesso? Risponde il dottor Danilo Poncini, segretario provinciale della Cimo: «I medici interessati, che adesso lavorano in altri reparti dell'ospedale, andranno in direzione sanitaria ed essendo decaduto l'ordine di servizio chiederanno che la loro divisione venga riaperta, al più presto».

E del trasferimento all'ospedale Valletta, che si dice? La Cimo non ha dubbi: prima che la struttura di via Farinelli sia pronta ad accogliere gli ortopedici «orfani» del Cto passeranno almeno quattro o cinque anni.

Il provvedimento relativo alla chiusura della divisione, dunque, viene bocciato per la terza volta. Commenta il dottor Poncini: «A questo punto non possiamo fare a meno di osservare che l'ostinazione con la quale l'Usl si rifiuta di riaprire il reparto lascia adito a non pochi dubbi. Di certo il nostro sindacato seguirà tutte le vie legali possibili per giungere alla riapertura di un servizio utile ai cittadini».

Il direttore sanitario, Del Giudice, è di parere contrario. Un mese fa, infatti, aveva dichiarato al nostro giornale che «alcuni medici dell'ex Divisione Fonda hanno chiesto di essere confermati nui nuovi incarichi».

Daniela Daniele

E' RICOVERATO AL SANTA CROCE DI CUNEO

L'assessore Lombardi gravissimo per un infarto

L'assessore Emilio Lombardi

Emilio Lombardi, 50 anni, due figli, assessore regionale all'agricoltura, esponente di primo piano della dc cuneese, ha avuto un infarto. E' grave nel reparto di rianimazione di Cuneo. All'una della notte scorsa si è fatto ricoverare in ospedale a Saluzzo dove abita. Immediato il trasferimento nell'unità coronarica del Santa Croce di Cuneo. Pare che durante la fase acuta l'assessore abbia avuto anche un arresto cardiaco. Ora lotta contro la morte. I medici scioglieranno la prognosi soltanto tra 48 ore.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUARONE - SCUOLA DI DANZA: [illegible] anno '89-90. Corsi di preparazione esami insegnanti Rad di Londra. Inf. tel. 695.49.25 - 669.24.71

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage residenziale diretto da Bridget Belgrave. 21-22 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/37.992.

ARMO: Corsi di Tecniche di movimento; Educazione motoria danza moderna, contemporanea, africana; Espressione vocale; Gruppo di Gestalt. Iscr. e inf. via Aristi, 9, tel. 885.104 ore 16-19.

ARMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione: dizione-mascheramimo, diretto da **R. Solovey**. Iscr. e inf. via Aristi, 9, tel 885.104-561.0992 ore 16-19.

CENTRO DANZA S. CARLO, diretto da **Enrica Patrito.** Corsi di **Danza-Teatro-Musica**. Programma a.a. 89/90 Danza Classica e repertorio **M.o Pertti Virtanen**, danza moderna-jazz **Enrico Patrito**, Graham e Jazz **Esperanza Abreu**, ritmi e danze afro **Katina Genaro,** danza spagnola **Pilar Sampietro**, teatro **Franco Cardellino**, musica **Igid Gitic**. Informazioni (15-19) 510.267-722.474.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 639.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI (via Leinì 40): Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, tecnica radiofonica e televisiva. Orario segreteria: 16-20 da lunedì a sabato. Per informazioni tel. 836.706 - 857.184 - 473.01.89 e alla segreteria dalle ore 16 alle 20 tel. 271.989.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI (via Leinì 40, tel. 271.989): orario: 16-20 da lunedì a sabato. Dal 20 settembre al 10 ottobre due seminari speciali. «Varietà in varie... età» a cura di Cesare Goffi e «Tecnica e interpretazione» a cura di V. Lottero e M. Scaglione.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Fasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Jorsel Tari (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katherine Kamploll (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni al corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio del Macbeth di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

COOP. M.D.V.: da 12 anni moderni corsi di musica con studio simultaneo della teoria musicale e dello strumento. Principianti e perfezionamento, bambini e adulti pianoforte, chitarra, batteria, sax, flauto, canto. M.D.V. via Borgo Pisani 16 (Borgo San Paolo) tel. 335.8424.

«EFFEMME» di Francesca e Marina. Nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 671.613 - 818.0012

FLAMENCO: Corsi di Danza anno 89/90. Direzione **Paolo A. Petrone** e **Anna Mastacci.** (Teatro e Danza El Canto). Dance Center Corso Cosenza [illegible], tel. 399.720.

GINGER - Danza classica e contemporanea [illegible] di Danza classica e di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz per adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo dai 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini dai 6-8 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le madri. Direzione: Claire Jaluer, Claudia Serra, Sara Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

IL LABORATORIO DELLA DANZA classica, jazz, contemporanea, afro, ballo da sala. Corsi di perfezionamento **Joan Boloc**, Laura Sovrano, Patrizia Corte, Direzione Anita Cecconi. Inf. C.so Trapani 49, tel. 335.8147 (15-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **On Stage:** corso di avvicinamento alla recitazione teatrale e cinematografica, diretto da Toni Mazzara. Per inf. e iscr. tel. 678.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di** [illegible] soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 678.184 ore 15-19

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i): **Corsi di recitazione**, dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 719.846 (9-11) - 533.378 (18-20).

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pombe, 4 (ore 15-19). Tel. 650.025.

SCUOLA DANZA SAMPAOLI (piazza Castello 51): direzione M. T. Collasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12; 15.30-20.30. tel. (011) 510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI - CLUB SIMPATIA DI COLLASSO M. TERESA (piazza Castello 51): insegna tutti i balli da sala, liscio, moderno, discoteca, boogie-woogie, rock and roll. Corsi per principianti e di perfezionamento. Per inf. tel. (011) 510.483.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): Scuola di Danza Moderna corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 a 10 anni. Ginnastica dolce.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi e dai 25 ai 30 mesi, 10 incontri di movimento musica gioco.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 270 — MARTEDÌ 10 OTTOBRE 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

Riondino e la guerra del cuore

TORINO ● *«Altre generazioni hanno avuto drammi su cui riflettere. Noi abbiamo conosciuto la guerra del cuore»,* dice David Riondino per introdurre al senso del suo spettacolo *«Romanzo picaresco n°2»,* che questa sera inaugura la stagione del teatro Alfieri, e anche la stagione teatrale torinese.

E siccome è convinto che gli Anni Settanta siano stati, anche e soprattutto, *«uno straordinario laboratorio di incontri affettivi»,* è questo il terreno che ha scelto per divagare, per raccontare tra canzoni e rime le storie di un ventennio incompleto che va dal 1970 al 1989, viste con gli occhi di tale Armando.

Il titolo dello spettacolo è più che un'allusione: Riondino racconta le avventure di un gruppo di poveracci, di sopravvissuti, per dire che *«nell'Italia culturale dei giorni nostri, bisognerebbe ritornare a fare i picari, cioè a prendere le distanze dalla tanta ufficialità».*

Dice: *«Il mio è il racconto di una guerra, non attraverso gli scontri fisici, o politici, ma attraverso una battaglia sentimentale per la ricerca di una dimensione affettiva. Ecco, io credo che ci sia successo proprio questo: se ci voltiamo indietro, ci accorgiamo che negli ultimi vent'anni non abbiamo avuto né grandi libri, né grandi film. Abbiamo avuto tante canzoni, tanti fumetti, soprattutto degli appunti, per misurare la temperatura dell'animo».*

Il suo spettacolo è dunque un viaggio, dice, *«intorno a se stessi».*

Meglio: *«è un'archeologia del presente, dove i sentimenti in gioco sono non soltanto la ricerca dell'altro, o di altri sistemi affettivi, ma anche la depressione, la solitudine, l'isolamento, il malumore... Tutto, ovviamente, raccontato in chiave ironica».*

E c'è anche dell'ottimismo, oltre all'ironia?

«C'è l'ottimismo dell'archeologo, con l'avvertenza che, però, stiamo ancora scavando...».

E infatti sono proprio degli impacciati archeologi culturali, che collegano la scritta «Aiazzone» rinvenuta su un resto di cucina componibile, con il mito di Aiace, a rileggere la storia dei nostri giorni.

Stralunato, sempre un po' stropicciato, apparentemente candido, Riondino calca le scene da quindici anni, e per una strana ironia del destino, ora che ha raggiunto la popolarità di massa rischia di venire scambiato con ciò che proprio non è: un nuovo comico.

Peggio: un comico d'avanguardia.

Invece, è uno che ha recuperato l'antica tradizione toscana dei «poeti a braccio», per riproporla in televisione e sui giornali.

Ha cominciato nelle Case del Popolo, quegli stessi luoghi in cui, bambino, aveva visto per la prima volta la televisione e ascoltato i primi dischi di Celentano (*«Ci pareva un parente, per via di come diceva le cose...»*). Ha inciso dischi, ha fatto una tournée con Fabrizio De André, ha avuto piccole parti in film di qualità, come «La notte di San Lorenzo» dei Taviani, ha soprattutto lavorato come cabarettista.

Ne ha fatte di cose, insomma, prima di finire nel salotto di Maurizio Costanzo, ospite praticamente fisso nei panni dell'improbabile cantautore brasiliano Joao Mesquinho, o sulle colonne di «Tango» e di «Cuore», gli inserti satirici de «L'Unità», o, ancora, protagonista nel film di Staino «Cavalli si nasce», al fianco di Paolo Hendel.

Ieri sera era ancora una volta ospite di Costanzo. Non s'è ancora stancato di questa trasmissione?

«No, anche se quest'anno ci andrò solo una volta ogni tanto; il Costanzo Show mi piace perché mi danno la possibilità di dire ciò che mi passa per la testa. E poi, è come il cabaret, perché in sala c'è sempre un pubblico vero, quelle cinquecento persone che fanno, a mio parere, la fortuna della trasmissione. Gli show televisivi, oggi, ci danno grandi emozioni, e grandi arrabbiature. Costanzo è forse l'unico che ha saputo rimanere fuori da questo gioco».

Qual è il tipo di programma che, invece, non sopporta?

«La televisione peggiore mi sembra quella che fa Funari: è il trionfo del cattivo gusto, e non è bello mettere due gruppi di persone l'uno contro l'altro».

Al fianco di Riondino, in «Romanzo picaresco n° 2», ci sono tre giovani musicisti napoletani, che nella passata stagione hanno lavorato al fianco di Jannacci: Saverio Porciello, Sandro De Piscopo, Gennaro Salcio.

«Romanzo picaresco n° 2» resta in scena fino al 15 ottobre, quando cederà il passo a Grazia Scuccimarra con «A noi due, signora».

Stefania Miretti

E stasera ritorna Pippo «Che brutto Fantastico!»

Pippo Baudo da stasera su Raitre: ci terrà compagnia per 12 settimane

ROMA ● Pippo Baudo è come Mandrake, appare e riappare per incanto. Un po' su una rete e un po' sull'altra. Adesso ricomincia dalla Tre.

Infatti stasera debutta il suo «Uno su cento», un programma della durata di due ore e mezzo che terrà banco per 12 settimane.

Bisogna vederlo Pippo al lavoro in una nuova roccaforte in viale Mazzini, con i soliti autori Broccoli, Torti e Zavattini.

Una vigilia densa d'emozioni, davanti a un televisore che propina i dati Auditel della concorrenza: «Ha fatto 2 milioni e 800 mila ascoltatori Chiambretti. Stiamo a vedere che cosa riuscirò a realizzare io».

Appare soddisfatto del suo programma.

«Sarà una gara senza esclusione di colpi. Cento Vip in corsa: un solo vincitore, il Supervip».

Ma come funziona? Lo spieghi bene.

«Una prima selezione dei personaggi più popolari in ogni campo è stata affidata all'agenzia Abacus. Ne è uscito un lungo elenco. Poi la rosa si è ristretta a 200 candidati, ma dobbiamo arrivare a 100. Stasera li presenteremo e poi dieci puntate di dieci Vip a confronto e infine un solo vincitore che verrà votato da una giuria».

Pippo ha definitivamente scordato i toni malinconici di quando era condannato al silenzio. Anzi: appare galvanizzato al massimo.

Ha visto Fantastico?

«Sì, imbarazzante, è la verità. Senza un'idea. Senza un sorriso. Senza un balletto».

Però i tre sono bravi...

«Certo. Li conosco bene. Sono bravi, ma finti. Non è facile una diretta. Non basta parlare in pugliese o come Vanna Marchi per scatenare la folla. Poi la scenetta del barbiere di Ranieri è antica. E infine se ci fosse un balletto...».

Ma la Martines?

«E' brava quando la portano di qua e di là per il palco. Ballare è un'altra cosa».

E Magalli?

«Magalli è Magalli. Attenti, bisogna rivedere qualcosa nei testi, attualizzarli. Io ho inventato il contenitore e l'ho abbandonato. Adesso per lo spettacolo, ci vuole una trama, un filo conduttore, altrimenti si tonfa. Altro che varietà.».

Ma il suo «Uno su cento» è così bello?

«Discreto, direi proprio discreto e pieno d'idee. Ospiti, balletti e musica. Dopo averci tanto lavorato posso dire che è brutto? Stiamo a vedere adesso se riesco a farmi guardare con successo anche su Raitre».

Nevio Boni

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Argencinema-Nuovo cinema argentino 1984-89. Ore 15,30 e 20,30 **Geronima** di Raul Tosso; ore 18,30 e 22,30 **Sofia** di Alejandro Doria
Ingresso riservato ai soci Aiace. L. 4000

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — Guerra personale di 007 contro un boss della droga con licenza di vendetta **Avventuroso**
Ore 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — [illegible] nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Voglio tornare a casa!, di Alain Resnais, con Gérard Depardieu, Adolf Green, Linda Lavin. Colori. Non vietato — Un disegnatore americano, a Parigi per una mostra e per ritrovare la figlia sofisticata, viene «adottato» da un docente universitario e s'inventa una nuova patria **Commedia drammatica**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmüller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mal gliene incoglie **Drammatico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Voglia di fragola di Massimo Mellano e Luigi Toso con Pietro Astore, Stella Cigna — Due giovani ibernati per un esperimento ritrovano dopo 25 anni i figli ma ne sono abbandonati per i difetti che hanno le vecchie generazioni. **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.60
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato. — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.914
Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dennehy. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori **Avventuroso**
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole offre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo **Fantastico**
Ore 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.60
Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Santelia, Adriana Asti. Col. Non viet. — Storia di due adolescenti sullo sfondo della provincia veneta sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete descritto nel romanzo originario di Parise **Drammatico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed [illegible] detective alle prese con un caso di rapimento **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes **Drammatico**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dal cielo i campioni del passato **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nei battenti per stroncare il traffico di droga **Poliziesco comico**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Oggi chiuso. Ore 21 anteprima nazionale **Il maestro di musica** con José Van Dam riservata ai soci F. A. I. Domani **Burro**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 **Commedia**
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellasecca 12 ☎ 749.2907
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 297.187
Scuola di polizia 6, la città è assediata, di Peter Bonerz — Stavolta gli scalcinati aspiranti poliziotti - in eterna aspettativa - devono scatenarsi con suoni rumori e goffa aggressività contro una banda metropolitana **Comico**
Ore 20,30; 22,30 **Non recensito**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore: 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 484.880
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venalzio 6 ☎ 740.2262
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 **Drammatico**
Ap. 20; ult. 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in licei per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio ad Anna Magnani. Ore 16,40 **Risate di gioia** di Mario Monicelli con Totò. Ore 18,30 e 22,30 **Nella città l'inferno** di Renato Castellani; ore 20,40 **Mamma Roma** di Pier Paolo Pasolini. Ingressi pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Immagine per immagine (National Film Board of Canada). Ore 16,15 e 18 **Lo studio fino agli Anni Sessanta**; ore 21 e 22,45 **Norman McLaren**. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Cinema fantastico messicano: Ore 16,45 **El vampiro** di Fernando Mendez; ore 18,15 **El ataud del vampiro** di Fernando Mendez; ore 20,45 **Nazarin** (v. it.) di Luis Buñuel; ore 22,30 **El** (v. o. sott. ingl.) di Luis Buñuel. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Da giovedì **Donna in carriera**

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.[illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 798.802)
Rain Man, D. Hoffman, T. Cruise, V. Golino. Ore 20,20; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Le intimità bestiali di mia moglie Marilyn Jones (Produzione 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Taboo american stile, lussuria e depravazione Sharon Kane, Tania Rae. **Anal expert**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal hogh dog sex pets. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Vanessa la superbestia del sesso in Viva Vanessa. Anal animal extasy. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 659.334)
Anal e pump job - Perversion luxure in [illegible]. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 100, ☎ 267.974)
Piaceri insaziabili di mogli in calore. Tish Ambrose, Paul Thomas. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Orge segrete di una zarina ingorda S. Nova, F. Williams. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.15.25)
Momenti blu erotici - L'immorale sexy viziosa anal - Viziose perverse in calore. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.5951)
Dopo **People** di Gérard Damiano, **People n. 2 - Anal sex report**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.861)
Vanessa la tigre del sesso Vanessa Del Rio. Prima visione. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Come Candy perse l'innocenza Sharon Kane, Angel, Richard Bolla. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Teneri ma duri (superbestie ultrasex) Valerie Roby, Marina Kiss. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Baretti 6, ☎ 530.353)
La rossa, la bionda e l'ingorda (Sweet Thingel) Prod 1989. Ron Jeremy, Kaviar, Suzanne Brillon. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
CARMAGNOLA
LUX: riposo.
MARGHERITA: 007 Vendetta privata.
SPLENDOR: La lettrice.
CHIVASSO
CINECITTA': Palombella rossa. Ore 14.
POLITEAMA: Poliziotto a 4 zampe.
CIRIE'
ITALIA: Bestiale triangolo erotico.

THE BIG CLUB
Leopardo dj Boom Boom
home dj Luca Dorsola
PARTY INAUGURALE
questa sera ore 22,30

MUSIC **AMERICA**
Via Fréjus 27 - Tel. 447.71.71
Festa del liscio con
LELE PORRE'